Trieste Village
PORTO VECCHIO

9 771592 169000 30624

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

DOMANI dalle 23.00 APERTURA dei MERCOLEDÌ DISCO
PIZZA e dalle 12.00 alle 15.00
GRIGLIA dalle 19.00 alle 24.00
PORTO VECCHIO — Trieste Village
INGRESSO DALLE RIVE (Piazza Duca degli Abruzzi)

ANNO 122 - NUMERO 147
MARTEDÌ 24 GIUGNO 2003
€ 0,90

La posizione oltranzista della Lega pesa sulla verifica di maggioranza. Nodo irrisolto anche l'economia

Immigrati, mina per il governo

Ciampi difende Pisanu. E l'Ulivo chiede un dibattito parlamentare

Non cessa l'arrivo dei disperati: qui un gruppo di clandestini sbarcati ieri a Lampedusa.

ROMA Sull'imminente verifica nella maggioranza il problema immigrazione comincia a pesare, dopo le prese di posizione oltranziste della Lega. Ma anche i nodi economici vengono al pettine, e An chiede maggiore collegialità anche in queste scelte, implicitamente «sfiduciando» il ministro Tremonti (mentre la stessa Confindustria «striglia» il governo). Intanto il Presidente della Repubblica Ciampi conferma la stima al ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, cui la Lega chiede le dimissioni, esprimendo l'«apprezzamento» per l'opera svolta dal Viminale al fine di garantire la sicurezza dei cittadini.

Oggi la conferenza dei capigruppo della Camera dovrà decidere sulla richiesta dell'Ulivo di un dibattito parlamentare sull'immigrazione. Il ministro per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi potrebbe proporre che giovedì il ministro dell'Interno Pisanu svolga una informativa a Montecitorio seguita da un dibattito che però si concluda senza un voto, in modo da evitare pericolose spaccature nella maggioranza. Anche se la Lega si oppone fortemente all'idea di un dibattito.

Il Presidente Ciampi

Continuano gli sbarchi di disperati in Sicilia e a Lampedusa. Rivolta e fuga di clandestini al centro di Lamezia

E ormai ha il ritmo delle invasioni l'ondata di disperati che continua a riversarsi sulle nostre coste. Ieri a Portopalo, nel Siracusano, la Guardia di Finanza ha scortato un barcone che trasportava oltre cento immigrati provenienti dal Corno d'Africa. Arrestati tre presunti scafisti. Una piccola barca con a bordo 42 persone è poi riuscita a giungere a Lampedusa prima di essere avvistata.

E c'è stata una rivolta nel centro di accoglienza di Lamezia Terme dove nella notte sono fuggiti dodici clandestini, quattro poi ripresi. Scontri con la polizia, quasi una guerriglia urbana.

● *Alle pagine 2-3*

Ue: passaporto con chip per impronte e iride

● *A pagina 2*

Trieste, appello della madre della ragazza sparita da una settimana

«Ridatemi la mia Tina, io dimenticherò tutto»

Tina Forcic, 17 anni: da 7 giorni nessuno l'ha più vista.

TRIESTE Di Tina Forcic ancora nessuna traccia. Neppure a «Chi l'ha visto?» su Raitre è uscito qualcosa di concreto. E ormai la strudentessa manca da casa da una settimana. L'ultimo a vederla è stato suo padre martedì scorso, cui ha detto «Vado a Barcola» prima di sparire. La madre lancia un nuovo appello: «Se mi rimandano Tina a casa farò finta di non conoscere i loro nomi. Potranno sparire e io dimenticherò. Tina, fatti viva...». I genitori parlano con sospetto di amici mediorientali che Tina frequentava. Ma è solo una vaga ipotesi.

● *A pagina 13*

Claudio Ernè, Corrado Barbacini

E dal 10 maggio è scomparso anche un uomo di 58 anni

TRIESTE Un altro caso triestino, dai contorni molto confusi, è stato trattato su Raitre a «Chi l'ha visto?»: quello di Mario Barbarich, un carrozziere di 58 anni sparito dalla sua casa di Roiano lo scorso 10 maggio. Secondo alcune testimonianze, la mamma, morendo, gli aveva lasciato una bella somma, qualcosa come 300 milioni di vecchie lire. Dopo questo fatto, Barbarich avrebbe smesso di lavorare, cominciando però a dilapidare il gruzzolo. Avrebbe cambiato varie automobili, sarebbe stato visto con numerose donne alle quali comperava anche cento rose alla volta. Avrebbe frequentato diverse prostitute e portato a casa una donna colombiana. Sabato 10 maggio è sparito.

● *A pagina 13*

Meno voli e meno sconti

Alitalia esclude Ronchi dalle riduzioni previste negli altri scali

RONCHI DEI LEGIONARI Dopo il ridimensionamento dei collegamenti «storici» su Roma e Milano e l'utilizzo di velivoli meno capienti, ecco che arriva anche il mancato inserimento di Ronchi dei Legionari nelle diverse promozioni create per invogliare gli italiani a utilizzare il mezzo aereo. Certo Alitalia non punta sull'aeroporto del Friuli-Venezia Giulia per «guadagnare» passeggeri. Nata da poco, la promozione «Prezzi leggeri Italia» permette di volare su e giù per la penisola a prezzi che partono da 45 euro a tratta. Ma se, visitando il rinnovato sito di Alitalia, si cerca di selezionare un aeroporto di partenza ecco che ci sono Ancona, Bologna, Perugia, Torino, solo per fare degli esempi, c'è il «Marco Polo» di Venezia, ma non c'è Trieste-Ronchi dei Legionari.

● *A pagina 11*

Luca Perrino

Auspicata maggiore collaborazione tra i porti di Trieste e Capodistria

Lunardi a Lubiana: Corridoio 5 essenziale per l'Europa intera

Cattinara, situazione critica per mancanza di personale

TRIESTE Cattinara in ermergenza: reparti in affanno per la carenza di personale, situazione critica in particolare in Rianimazione.

I sindacato degli anestesisti e rianimatori lancia l'ennesimo grido d'allarme: il reparto è saturo al 110%, il personale ridotto all'osso anche per le ferie estive non ce la fa più, sono stati rinviati interventi della Clinica chirurgica, della neurochirurgia, di chirurgia vascolare.

Denuncia dei sindacati: «La Rianimazione ormai al collasso, il reparto è saturo, rinvio obbligato di interventi chirurgici»

«Una scelta obbligata – spiega il segretario provinciale del sindacato, dottor Alessandro Rotigni – perchè è impossibile garantire l'assistenza post-operatoria ai pazienti.

La Rianimazione è piena, sono occupati 12-13 letti quando la capienza massima è di 11». Il crollo è arrivato poco dopo l'apertura dei due nuovi poli, in particolare quello cardiologico.

● *A pagina 13*

Giulio Garau

LUBIANA Il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi è stato ieri in visita ufficiale in Slovenia, dove ha incontrato il suo omologo di Lubiana, Jakob Presenick. In particolare, Lunardi ha presentato i progetti del semestre di presidenza italiana dell' Unione europea, in vista della riunione informale dei ministri dei Trasporti europei, in programma il 4 e 5 luglio a Napoli. «Con la Slovenia – ha sottolineato Lunardi – l'Italia ha ottimi rapporti e Roma vuole consolidarli ulteriormente, costruendo delle infrastrutture a beneficio di entrambi i Paesi». Il ministro italiano ha sottolineato come la realizzazione del Corridoio 5 sia importante non soltanto per i collegamenti con l'Est ma per l'Europa intera. E, insieme al collega sloveno, ha auspicato una maggiore collaborazione tra i porti di Trieste e Capodistria, una collaborazione che finora non ha dato i frutti sperati.

● *A pagina 9*

Perquisizioni nelle case di una quindicina di esuli politici fuggiti in Francia negli «anni di piombo»

Parigi: arresti tra i rifugiati italiani

Legami con il delitto Biagi. Estradizione, smentito un accordo

GRECIA

La nave-santabarbara era diretta in Sudan

● *A pagina 8* Nella foto la nave carica di esplosivo: incriminati equipaggio e società armatrice.

PARIGI La Digos italiana e i gendarmi francesi sono piombati ieri nelle case di una quindicina di rifugiati italiani a Parigi: perquisizioni approfondite — dalle quali sono emersi parecchi documenti falsi — e tre persone arrestate, due italiani (Giuseppe Maj, leader dei Comitati di appoggio alla resistenza per il comunismo, e Giuseppe Czeppel: per entrambi l'accusa è di «associazione eversiva costituita in territorio francese) e una francese (Caterine Bastrad, per uso di documenti falsi). I rifugiati politici italiani degli «anni di piombo» — un centinaio in tutto — godono da oltre 20 anni di una sorta di asilo da parte della Francia. Mentre informazioni di stampa italiane non confermate a Parigi riferivano ieri di un accordo italo-francese per l'estradizione dei rifugiati, a Parigi scattavano le perquisizioni che s'inquadrano nell'inchiesta per l'omicidio di Marco Biagi. Perquisizioni anche in Italia.

● *A pagina 4*

superofferta
Pfaff Hobby
- 14 programmi cucitura diritto
- zig zag regolabile punto tagliacuci
- asola automatica
- 7 punti elastici
- VALIGIA RIGIDA
- CORSO GRATUITO
- GARANZIA 2 ANNI

€ 289,00
€ 220,00 supervalutazione dell'usato salvo esaurimento scorte
MAIER MACCHINE PER CUCIRE
Trieste Via Foscolo 5 Telefono 040 772300

Ricerca nel Friuli Venezia Giulia sui giovani fra i 13 e 20 anni: alcuni hanno avuto in regalo il cellulare a sei

Al telefonino fino a cinque ore al giorno

Allarme: le pillole per dimagrire fanno male ai polmoni

E in Italia un bambino su dieci rischia di diventare obeso: pericoli per il cuore

● *A pagina 5*

TRIESTE Telefonino che passione, Soprattutto tra i ragazzi. Venti giovani su 100 trascorrono più di tre ore al giorno (con punte di cinque) con il telefonino in mano. E il due per cento di essi l'ha ricevuto in regalo quando aveva appena sei anni. La spesa mensile per canoni e scatti è, nel 44% dei casi, superiore ai venti euro, con punte che superano i 100. E' il quadro disegnato, per quanto riguarda il Friuli-Venezia Giulia, dalla ricerca effettuata su 600 giovani compresi fra i 13 e i 20 anni, dal Corecom, il Comitato regionale per le comunicazioni. Un fenomeno che desta qualche preoccupazione, e che sicuramente sta sfuggendo di mano ai genitori. Approfondendo i dati, si trova che il 95% degli studenti della regione possiede almeno un telefono cellulare (il 30% ne ha più d'uno), e che l'85% lo utilizza ogni giorno, soprattutto tra le 24 20. Una parte delle ore dedicate al telefonino è occupata non da chiamate o messaggi ma dai giochini, che costituiscono parte integrante di qualsiasi apparecchio.

● *A pagina 11*

Ugo Salvini

Terme di Santo Stefano:
ISTARSKE TOPLICE

Offerta Speciale Estate

5 giorni	137 euro
7 giorni	192 euro
10 giorni	246 euro

Possibilità anche per il weekend

NEL PREZZO SONO INCLUSI I SEGUENTI SERVIZI:
- mezza pensione per persona in camera doppia
- bagno nella piscina con l'acqua termominerale
- visita medica
- esercizi respiratori mattutini con un fisioterapista
- un'aroma massaggio della testa, viso, collo o un massaggio della schiena (20')
- una gita a scelta (Montona, Colmo o Umago)

Supplemento per la camera singola 5,41 euro al giorno.
Supplemento per il pranzo o cena 4,73 euro al giorno per persona.

offerta valida fino al 31.07.2003 con il presente avviso — sconto 10%

52427 Livade - www. istarske-toplice.hr
e-mail: ljeciliste-istarske-toplice@pu.hinet.hr
MARKETING TEL. ++385(0)52/603-410/ 603-411
RECEPCIJA TEL. ++385(0)52/603-000
FAX ++385(0)52/603-403/ 603

www.kataweb.it — Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale. — KataWeb

Nonostante i controlli rafforzati e il mare agitato non si ferma il flusso di extracomunitari. I pescatori: «A Roma litigano intanto noi siamo nei guai»

Immigrati, sbarco davanti ai bagnanti

Una motovedetta salva in extremis 42 disperati. Tentativo di rivolta a Lamezia: arresti e fughe

LAMPEDUSA Gli ultimi quarantadue stavano per essere sbattuti dal mare sugli scogli di Calacroce, seconda scelta dopo l'Isola dei conigli per turisti frettolosi. E la gente si è fermata sulla scogliera per assistere alle operazioni. Stipati su un legno di otto metri, andavano alla deriva. Nessuno conduceva la barca. Gli scafisti, che la magistratura di Agrigento comincia ad arrestare, erano fuggiti forse trasbordando sulle barche che fanno la spola con la costa libica dove decine di migliaia sono in attesa di partire. Qualche clandestino era vicino al delirio. Tutti devono la vita alla vista telescopica e alla prontezza d'animo di un carabiniere. Da terra li ha visti, per caso. Nel giro di pochi minuti il passaparola è arrivato alla Capitaneria di porto. «Si sarebbero sfracellati sugli scogli», spiegano alla Guardia costiera.

Una motovedetta è riuscita a portare l'imbarcazione in porto. Prima che per qualcuno fosse troppo tardi. Tutti uomini, molti palestinesi, sono andati a riempire gli spazi lasciati liberi al centro di prima accoglienza di quelli trasferiti nei giorni scorsi a Crotone e Lamezia. Non li aspettavano. La Marina era confortata dal rialzarsi del maestrale, di primo mattino. Speravano in una tregua per non correre il rischio di rivolte, come l'altra notte a Lamezia dove sono scappati in venti dopo una battaglia furibonda con gli agenti di guardia al centro accoglienza. Alla fine dieci sono stati rintracciati, tre arrestati e uno denunciato.

«Non è possibile, non è civile, non si possono esporre questi poveretti al pubblico ludibrio», sbotta Bruno Siragusano, sindaco di Forza Italia. Ha intenzione di dirne quattro, oggi, al sottosegretario alla Difesa Francesco Bosi, in visita all'isola e alla nave Perseo della Marina, impegnata nel pattugliamento delle acque internazionali. Lo sbarco di ieri è avvenuto nell'ora in tutti potevano vedere, l'ora del ritorno dalla spiaggia, del gelato e della passeggiata. E la folla di curiosi, per la verità assai rispettosa, ha irritato anche volontari della Misericordia e di Medici senza frontiere, provati da due settimane di emergenza.

Un gruppo di clandestini viene scortato a terra su una piccola imbarcazione.

«A Roma litigano ma nei guai ci stiamo noi», sintetizza un pescatore alemo rassicurato dai chiarimenti chiesti dalla Lega pesca ai biologi. Il pesce di Lampedusa, come di tutto il Mediterraneo, è commestibile, ottimo, tutt'altro che inquinato. Una precisazione forse non necessaria, a guardare le pescherie piene e il macellaio del paese rassegnato a non veder aumentare il volume d'affari. L'unica buona notizia da Roma la porta la Guardia di finanza. Il recente decreto interministeriale di applicazione della Bossi-Fini assegna alle Fiamme gialle il coordinamento dei soccorsi in mare. E per essere all'altezza, sono in arrivo a Lampedusa e dintorni tre nuove motovedette e un guardiacoste d'altura che incrocerà al limite delle acque internazionali. Per rafforzare Lampedusa la Finanza ha sguarnito Palermo ma bisogna anche tenere conto delle emergenze. Intanto un inviato di Repubblica è stato denunciato per essersi infiltrato, confondendosi tra i clandestini, nel centro di accoglienza di Lampedusa.

Dall'altra parte del mare, sulle coste tunisine, il mare continua a restituire corpi del naufragio di venerdì scorso.

Pochi per la verità. Ieri ne sono stati raccolti due. La paura, adesso, è che con le correnti e il vento di scirocco i corpi arrivino fino alle acque siciliane, andando a inciampare nelle reti delle marinerie locali. Per questo non c'è tregua ai pattugliamenti..

Il ministro degli Esteri pronto a ammorbidire l'embargo alla Libia

Frattini: «Premio ai Paesi che bloccano le partenze»

ROMA La strategia per bloccare gli sbarchi dei clandestini passa da tre snodi: uno politico, uno economico, uno tecnico-legale. Ci sono gli accordi bilaterali (23, sottoscritti dall'Italia con altrettanti Paesi), quelli che permettono il rimpatrio dei clandestini, ma anche, e soprattutto, la loro mancata partenza.Ci sono poi gli aiuti, la cooperazione internazionale. Creare lavoro là dove non ce n'è. Poi ci sono le questioni tecnico-legali. E qui la vicenda si complica.

«L'estrema vulnerabilità dei mezzi nautici utilizzati dai trafficanti, infatti, inibisce un'azione di respingimento in mare che porrebbe in grave pericolo la stessa sopravvivenza dei trasportati», diceva nel settembre scorso l'ambasciatore Antonio Baldini, direttore generale degli Esteri. La strada maestra resta quella della collaborazione internazionale del lavoro della diplomazia. Ne è convinto il ministro Franco Frattini che prospetta anche il tipo di pressione che si potrebbe esercitare, o meglio il premio per chi si comporta bene: maggiori quote di flussi regolari.

«Si potrebbe aumentare la quota di immigrati regolari di quei Paesi che riescono a bloccare sulle proprie coste i clandestini. Una specie di premio a chi si è comportato bene». Il nostro ministro degli Esteri si spinge anche oltre. La base di partenza degli ultimi viaggi di clandestini sono le spiagge della Libia, un Paese che ha 1500 chilometri di frontiera nel deserto, incontrollabile, sguarnita, frontiera dalla quale passano molti clandestini.

Ma la Libia, per i suoi rapporti con il terrorismo è sottoposta all'embargo da parte dell'Ue. Che fare allora? «Ci hanno chiesto attrezzature per pattugliare la frontiera, strumenti per la visione notturna, camionette - dice Frattini - la Germania ha avuto delle riserve a derogare all'embargo. Ma Tripoli ha accettato dei pattugliamenti misti, italo-libici». Un primo passo versó la fine dell'embargo? Certo verso un suo ammordibimento, con il placet degli Usa. «Gli americani comprendono bene le esigenze», dice ancora Frattini. Questa è l'emergenza, poi c'è il disegno più ampio.

L'Italia ha messo l'immigrazione in testa alle priorità del semestre di presidenza europea. Sullo sfondo c'è anche la ripresa del cosiddetto Processo di Barcellona. Un progetto che mira a creare un partenariato fra i dodici Paesi della sponda sud del Mediterraneo e l'Unione europea. Tre obiettivi principali: pace e stabilità; rafforzamento dei rapporti umani e culturali fra le due sponde; creare entro il 2010 una zona di libero scambio fra le due rive del Mediterraneo mediante la liberazione progressiva delle economie mediterranee. L'immigrazione clandestina, si presume, per quell'epoca sarà ridotta a cifre irrisorie.

Immigrati in attesa di destinazione.

Alessandro Cecioni

NUOVE QUOTE

Pubblicato il decreto che scontenta tutti

Regolari altri 19.500 stranieri Gli industriali friulani e veneti: ci serve personale di qualità

ROMA Il decreto che autorizza l'ingresso di 19.500 lavoratori extracomunitari non convince gli imprenditori, incontra le critiche dell'opposizione e le proteste del sindacato. Il provvedimento, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, autorizza, in particolare, l'arrivo in Italia di 8.500 stagionali, 800 autonomi, 200 dall'Argentina e 10.000 subordinati non stagionali. Dopo il via libera della Corte dei Conti può essere emanata la circolare che ripartisce su base regionale i nuovi ingressi autorizzati.

Quella cifra è una risposta sufficiente alle necessità del sistema produttivo? Oppure il problema non è solo di quantità ma, come sostengono gli industriali friulani, riguarda anche la qualità dell' immigrazione che si accoglie in Italia?

Più scettico è il giudizio degli industriali friulani. Alla loro regione e, più in generale, al Nordest, servono tecnici o, comunque, lavoratori con un grado di scolarizzazione e preparazione manuale adeguate. L'Assindustria friulana si è detta poco coinvolta dalla proposta del ministro degli Esteri, Franco Frattini, di aumentare le quote di immigrati dai Paesi africani che fermano i clandestini.

«Abbiamo sempre richiesto immigrati regolari e un aumento di quote di lavoratori dai paesi dell'Est Europa - precisa l'Assindustria friulana - sia per motivi di vicinanza geografica sia perchè in quei paesi il lavoro tecnico e, in particolare, il lavoro in fabbrica, è particolarmente avanzato.

In quasi tutti i paesi dell' Est l'industrializzazione aveva fatto passi in avanti da gigante nei primi decenni del '900».

Non diverso il punto di vista di Luigi Rossi Luciani. Il presidente degli industriali veneti esclude che possa essere l'aumento delle quote di immigrati stagionali prospettate dal governo a risolvere i problemi del settore industriale veneto, in quanto i settori maggiormente interessati sono quelli dell'agricoltura e del turismo. Per Luciani, la vera questione è quella di affrontare il tema della selezione e delle formazione professionale nei paesi d'origine.

Il presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy non ha difficoltà a trovarsi in sintonia con le associazioni imprenditoriali della sua regione e del Veneto. «Devono essere gli imprenditori - ha spiegato da Gorizia - a indicare quali sono le tipologie di qualifiche professionali che occorrono e, di conseguenza, quali sono i Paesi dai quali le persone che hanno queste qualifiche possono arrivare». E la preferenza è da accordare, ad avviso di Illy, a lavoratori provenienti dai Balcani: lì è più facile reperire laureati o disoccupati con alto tasso di specializzazione

Luigi Rossi Luciani

L'assessore al lavoro della Campania, Buffardi, non ha dubbi: quel provvedimento è «totalmente insufficiente pericoloso» e rischia di favorire nuovi sbarchi di clandestini. Il tema della qualità del lavoro è meno assillante per i rappresentanti degli agricoltori, preoccupati invece dell' insufficienza numerica delle quote d'ingresso. A loro giudizio il provvedimento è «una risposta, anche se tardiva, alle richieste di manodopera».

La Commissione europea annuncia: entro la fine del 2004 saranno pronti i permessi e i visti elettronici riservati agli extracomunitari

Ue, arriva il passaporto con chip per iride e impronte

Il documento avrà la forma di una carta di credito e un sistema antifalsificazione

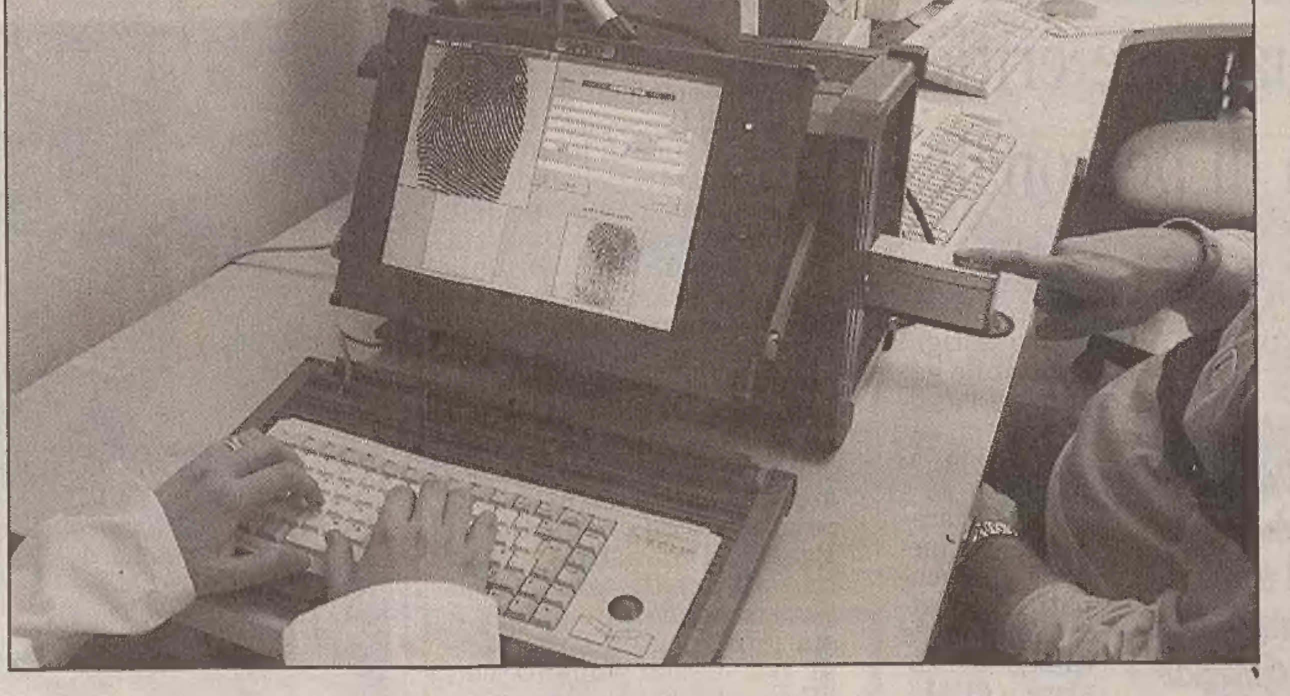
BRUXELLES I passaporti dei 25 paesi dell'Ue, compresi quelli italiani, sono destinati a cambiare di aspetto: avranno sicuramente un microchip e quindi perderanno la tradizionale forma a libretto di carta più o meno rigida.

Diventeranno un supporto elettronico, probabilmente su plastica, che oltre alla foto e a indicazioni anagrafiche conterrà anche cosiddetti «dati biometrici» fra cui le impronte digitali.

È quanto emerge da prime indicazioni fornite oggi dalla Commissione europea tirando le somme dei risultati del vertice Ue di Salonicco della settimana scorsa che, fra l'altro, si è occupato soprattutto di immigrazione. Anche se le indicazioni sono ancora molto frammentarie, è del tutto probabile che i futuri passaporti conterranno, oltre alle impronte, pure un elemento che rende ciascuna persona differente da tutte le altre: l'occhio, e in particolare l'immagine dell'iride. Molto vaghe al momento sono anche le previsioni su quando bisognerà fare le pratiche per il nuovo passaporto, un principio però su cui i capi di stato e di governo si sono già accordati proprio a Salonicco: la Commissione Ue presenterà proposte tecnico-legislative «prima della fine dell'anno», ha annunciato ieri un suo portavoce a Bruxelles senza precisare quanto lungo sarà poi il processo decisionale che porterà al varo dei nuovi documenti. Lungi dall'essere definito, quindi, se si potrà attendere la scadenza naturale del vecchio documento o bisognerà sostituire quello ancora valido.

I passaporti con microchip - si presume ancora dall'analisi delle conclusioni del Vertice e dalle indicazioni fornite dalla Commissione Ue - dovrebbero assomigliare alle nuove patenti di plastica emesse da alcune prefetture, a loro volta simili ad una carta di credito con fotografia. Si presume anche che sarà laborioso mettere d'accordo i governi sull'opportunità di inserire una procedura che alcuni associano alla criminalità: il prendere le impronte digitali che peraltro, si ricorda in Commissione, già compaiono sui passaporti portoghesi. Il 2004, ha detto ancora il portavoce, è l'anno in cui dovrebbe essere operativo il nuovo sistema di visti e permessi di soggiorno elettronici, anche questi con dati biometrici, pensati per gli extracomunitari (un fronte sul quale la commissione produrrà proposte già in luglio).

La modifica dei passaporti è legata infatti all'introduzione di standard di sicurezza per rendere non falsificabili i visti e i permessi degli immigrati: non avrebbe senso avere questi documenti a prova di falsario e poi lasciare i passaporti come erano il secolo scorso, anche se con veli di plastica e altri accorgimenti antifalsificazione.



Il nuovo passaporto: impronte digitali scannerizzate e inserite in un microchip.

PROVOCAZIONE

La Lega propone di distribuire «kit di benvenuto»

MILANO Provocazione Lega Nord, che dalla Lombardia propone di regalare «un kit di benvenuto» a ogni immigrato clandestino che sbarca in Italia. È Stefano Galli, vicecapogruppo della Lega Nord in Consiglio regionale, che interviene «ironicamente» sul problema immigrazione. Il kit comprende «una foto del ministro Pisanu da tenere sul comodino, un certificato di legittima clandestinità, una tessera sanitaria, una tessera elettorale, un prestito d'onore di 250 euro».

Viaggio all'esterno del centro di accoglienza di Lampedusa e sulle banchine che ospitano i resti delle carrette nordafricane

E tra i «deportati» spunta un ingegnere

LAMPEDUSA Si stringe il cuore a vederli oltre quella rete protetta da filo spinato e da tele verdi. Si stringe il cuore a sentire le loro voci e le loro preghiere, recitate seguendo l'arco del sole da bravi musulmani. I charter rovesciano sull'isola i deportati delle vacanze, un po' distratti, un po' contrariati. Loro, i clandestini, i deportati dai trafficanti di uomini, quelli da più tempo nel centro d'accoglienza, conoscono ormai a memoria l'orario di arrivi e partenze, meglio dei controllori di volo. Non hanno altro da fare che aspettare. Aspettare il trasferimento a un secondo centro o, peggio, il foglio di via per i meno fortunati identificabili dai documenti che sono riusciti a portarsi dietro. Come Said Omar, 35 anni, ingegnere di Mogadiscio. E' riuscito a portarsi dietro la laurea, presa all'università che gli italiani aprirono in Somalia in tempi di colonia. Said riesce a far filtrare la sua storia, un passaparola con i volontari della Misericordia. Altri non hanno voce. Per loro parlano i relitti ancorati al molo Favarolo.

Una scarpa, un maglione, qualche lattina di Coca cola riconoscibile dal colore, per il resto tutto è in caratteri arabi. Galleggiano fra i legni marcescenti che fino a qualche giorno fa erano barche. Barche da pesca in disarmo, comprate alla rottamazione dai trafficanti di uomini. Accanto alle barche marciscono pezzi di stoffa, sacche che hanno contenuto povere cose. Cose comunque di una vita.

Lampedusa vede passare i clandestini e ruba qualcosa alla loro storia. Come la faccenda dei cappellini. Non c'è turista che non riparta dall'isola senza una papalina colorata, tessuta all'uncinetto come se ne vedono in tutto il nord Africa. Le donne dell'isola ne hanno fatto un'arte e un commercio. Come mai? Risponde Antonella, unica ambulante italiana dell'isola. "Ho la licenza", premette. Il suo banchetto è stracarico di roba all'uncinetto, costumi micro, vestitini per bambini, bambole vestite da gran sera. Le papaline si vendono a 12 e 14 euro, la stessa cifra chiesta dai pakistani per meravigliosi scialli ricamati a mano. I pakistani, ma fra loro c'è anche un egiziano, fanno arrivare la mercanzia attraverso canali non indagati dalla Guardia di Finanza. E la espongono sotto le finestre dei carabinieri. Che preferiscono chiudere entrambi gli occhi.

l.v.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 23 giugno 2003 è stata di 49.100 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il ministro dell'Interno da giorni è accusato di usare una linea morbida contro gli sbarchi di clandestini ricevendo però solidarietà anche dalle opposizioni

Ciampi difende Pisanu dagli attacchi della Lega

Colloquio fuori programma a Napoli. Il Presidente della Repubblica manifesta stima e apprezzamento

ROMA A Napoli per la festa nazionale dei vigili del fuoco, Ciampi ha incontrato in prefettura il ministro dell'Interno Pisanu e gli ha «confermato la sua stima» e un «vivo apprezzamento» per l'opera del suo ministero. L'incontro di Ciampi con Pisanu non era in programma, come non era previsto un suo elogio pubblico del ministro, mentre è in pieno svolgimento l'offensiva leghista contro il «democristiano» del Viminale. Bossi ne aveva chiesto le dimissioni, perché dimostra di non voler usare il cannone per ricacciare gli immigrati nei luoghi di provenienza.

La difesa di Pisanu al massimo livello istituzionale può avere un peso sulla verifica imposta dalla Lega. Tanto più che la voce di Ciampi si accompagna a quella del presidente del Senato, contrario a minacciare la stabilità del governo alla vigilia del semestre europeo a presidenza italiana. Lo stesso Pisanu, celebrando i sacrifici del vigili del fuoco, ha messo in primo piano la sicurezza come «bene primario» e «irrinunciabile», ma senza abbandonare la sua visione civile della politica immigratoria.

Ciampi non ne ha fatto un cenno specifico, perché si tratta di materia destinata al confronto politico nella maggioranza di governo. Ma le sue parole di solidarietà verso il ministro non sembrano casuali, perché giungono all'indomani di una intervista nella quale Pisanu ha duramente replicato a Bossi, accusandolo di speculare «sugli istinti più bassi, sulla chiusura della gente nelle nostre illusorie sicurezze, sulla paura egoistica di capire». Il ministro aveva respinto «grida, invettive, urla da osteria» e aveva concluso con durezza: «Resto qui al mio posto, a lavorare».

Gli uomini di Forza Italia hanno alzato uno scudo a difesa del collega di governo, preoccupandosi però di smorzare i toni della polemica. Frattini ha detto: «Non si può dare la croce al ministro dell'Interno», ma nello stesso tempo ha dato un po' di corda a Bossi, aggiungendo che «rimangono ancora cose da fare». Più da scuderia la difesa firmata da Micciché: «Una delle persone più brave ed equilibrate in assoluto». Tajani: «Un buon ministro, che ha senso dello Stato». Il rifiuto di Pisanu di accedere agli estremismi della Lega hanno colpito con favore anche l'opposizione.

Fassino gli ha telefonato per dirgli di aver apprezzato molto la sua ultima intervista a «Repubblica». Bordon, capogruppo dei senatori della Margherita, ha condiviso gli inviti dei presidenti delle Camere a non alzare i toni della polemica oltre misura. E di Pisanu, ha detto: «Non l'ho chiamato, ma lo avrei fatto per fargli i complimenti». Ha apprezzato, dell'intervista, «un substrato culturale che fa onore a chi ha oggi una responsabilità politica come la sua». E' tornato in scena anche l'ex ministro degli Interni, Enzo Scotti, che si dice in disaccordo con Bossi, e dice di Pisanu: «Appoggio la sua linea, che mi sembra molto più ragionevole».

Renato Venditti

Ciampi ieri durante la festa dei Vigili del fuoco. Sul caso immigrazione il Capo dello Stato si è schierato con il Viminale.

Sulla verifica scende in campo anche il presidente di Confindustria. Ieri alla cena del lunedì a Arcore faccia a faccia Berlusconi-Bossi

D'Amato contro il governo: non c'è politica economica

ROMA «Un regolamento di conti nella Casa delle libertà sull'immigrazione? Forse esiste nei sogni di Rutelli, non nella realtà". Alla vigilia della conferenza dei capigruppo, convocata oggi da Casini per discutere la richiesta dell'Ulivo di un dibattito in aula con Berlusconi (che ieri sera aveva in programma un incontro con Bossi nella cena del lunedì a Arcore), la tensione nella Casa delle libertà resta alta e Renato Schifani (Fi) è costretto a gettare acqua sul fuoco. Per evitare una resa dei conti a Montecitorio, che si concluderebbe con l'isolamento politico della Lega, la maggioranza sta infatti pensando di sostitire il dibattito con una informativa del ministro Pisanu. Un'informativa che potrebbe esserci giovedì (24 ore prima dell'attesa verifica) e che non si concluderebbe con un voto. La decisione sarà presa oggi.

Si farà il dibattito? La Lega fiuta il pericolo e Alessandro Cè boccia sia il dibattito («sarebbe una perdita di tempo») che l'informativa («sarà l'ennesimo esercizio dialettico, inutile»). «Se il ministro si presenta a Montecitorio - precisa il capogruppo della Lega - conferma solo l'idea che vuole trovare il conforto dell'opposizione».

Sul fronte opposto, Pierluigi Castagnetti (Margherita) invita la maggioranza a non «fuggire» dal dibattito mentre Piero Fassino ricorda che non è il presidente del Consiglio a stabilire che cosa deve discutere il Parlamento. «Capisco che si strappi continuamente la Costituzione ma - sbotta il segretario della Quercia - c'è un limite a tutto». Sulla questione interviene anche Rutelli, che chiede un dibattito «nella chiarezza» e accusa la Cdl di essere impegnata solo in una lotta di potere. «Le forze dell'ordine sono in enorme difficoltà e nella maggioranza - precisa il leader della Margherita - è in atto un regolamento di conti con quelli che avevano promesso di eliminare l'immigrazione clandestina con una legge che non funziona ed ha dimostrato di avere fallito». I verdi propongono invece una grande manifestazione nazionale contro Bossi e spiegano che il Parlamento non può essere «imbavagliato» dalla Lega.

Beppe Pisanu

Umberto Bossi

L'insofferenza nei confronti del «Carroccio» non riguarda solo l'Ulivo. I continui attacchi di Bossi al ministro Pisanu cominciano ad essere non più tollerati da An e Udc, che rifiutano il continuo ricatto e chiedono a Tremonti di sbloccare i fondi per il Viminale. «Meglio la crisi di governo che trascinarci in un braccio di ferro con Bossi" assicura il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, che chiede a Berlusconi di prendere in mano la situazione e di risolverla una volta per tutte. Ma in sede di verifica (prevista per venerdì) il premier non dovrà fare i conti solo con l'immigrazione. Alleanza nazionale e i centristi della maggioranza chiedono al presidente del Consiglio che le decisioni di politica economica siano prese collegialmente. «Il buon esito della verifica è strettamente collegato all'effettivo grado di collegialità che l'esecutivo saprà darsi in materia economica». «Senza una soluzione - avverte Mario Landolfi - sarebbe per noi difficile approvare il Dpef e la legge finanziaria». Ad essere preoccupata è anche la Confindustria. Il presidente D'Amato vede troppe «contraddizioni» nella coalizione e chiede «chiarezza» a Berlusconi: «Occorre un salto di qualità, i mercati non aspettano nessuno, neanche le verifiche di governo».

Gabriele Rizzardi

Il disegno di legge Gasparri riprende il cammino in commissione al Senato ma la strada da percorrere è in salita

Il Quirinale: questa riforma tv è incostituzionale

Il testo aggira i limiti antitrust e il Capo dello Stato non lo promulgherà

ROMA L'altolà di Ciampi sulle legge Gasparri preoccupa il governo. La minaccia del presidente di non firmare la normativa di riassetto del sistema delle tv messa a punto dal ministro delle Comuninicazioni perchè incostituzionale è presa molto sul serio nella Casa delle libertà. «Stiamo costruendo una norma che non lascerà inascoltato il messaggio di Ciampi sul pluralismo né i contenuti della sentenza della Corte Costituzionale», assicura il presidente della Commissione lavori pubblici del Senato, il forzista Luigi Grillo, commentando quanto scritto ieri da «Repubblica».

Il ddl Gasparri approderà oggi in Commissione. La maggioranza, in primis il presidente del Consiglio, proprietario di Medaset, ha fretta di chiudere al più presto la riforma dell'emittenza ipotizzata dal ministro di An. Nei suoi piani, Quirinale permettendo, la commissione dovrebbe licenziare al più tardi lunedì prossimo la legge che secondo l'opposizione, il parere di illustri costituzionalisti e il convicimento dello stesso Ciampi, aggirerebbe i limiti antitrust, rendendo ancora più difficile l'accesso di nuovi competitori sul mercato dell'etere. E dunque la nascita di un barlume di pluralismo. Un'esigenza ribadita dalla sentenza della Corte costituzionale numero 155 che ha rimarcato «l'imperativo costituzionale» del pluralismo e del diritto all'informazione, garantito dall'articolo 21 della Carta. Il disegno di legge Gasparri inoltre, se la maggioranza riuscirà a cancellare l'emendamento del diessino Giulietti approvato a sorpresa a Montecitorio, grazie alle assenze nei banchi del governo, salverà Retequattro dalla vendita o dal trasloco sul satellite, dove dovrebbe finire nel dicembre del 2003, come stabilito da un'altra sentenza, la 466, del novembre del 2002.

A spingere Ciampi sulla linea dura non ci sono solo le sentenze della Consulta. Il Presidente della Repubblica è infatti indignato per non aver ottenuto alcunché con il suo primo e unico messaggio alle Camere dedicato proprio al pluralisno e all'imparzialità dell'informazione. Grillo interpellato sulle perplessità del Quirinale ammette: «L'articolo non ci trova impreparati». E aggiunge: «Con il governo stiamo rivedendo la normativa in modo che abbia tutte le caratteristiche da avere il via libera del Qurinale». La maggioranza è pronta al confronto anche con l'opposizione. Il dialogo non sembra convicere il diessino Giulietti. «Non c'è nulla da inventare al Senato, Il governo sa già quali sono gli aspetti incostituzionali della Gasparri», ribatte.

m.b.

Il ministro Gasparri con il giornalista Costanzo.

Il forzista Grillo: «Stiamo studiando come applicare norme che rispettino le indicazioni giunte dal Colle»

«Lodo», il referendum è realtà. Sme senza premier in tribunale

ROMA In tempi record. Detto e fatto. Così, giusto il tempo di far passare lo scorso fine settimana e i più tenaci - oltre che impazienti - avversari del lodo Maccanico sono passati al contrattacco. Ieri mattina è stato presentato formalmente in Cassazione il quesito referendario con il quale si cercherà di ottenere dagli italiani l'abrogazione della legge sull'immunità per le cinque più alte cariche dello Stato che già domani verrà applicata al processo Sme dove è imputato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che non sarà in aula.

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva firmato e quindi promulgato il provvedimento venerdì scorso, a meno di 48 ore dalla sua definitiva approvazione in seconda lettura dalla Camera. E ieri già c'è stata la svolta. Paolo Sylos Labini, Enzo Marzo, Elio Veltri di Opposizione Civile, insieme a Marco Rizzo, capogruppo alla camera del Pdci, Paola Balducci, responsabile Giustizia dei Verdi, Angelo Bonelli dei Verdi, Enrico Fontana della segreteria nazionale di Legambiente hanno depositato la richiesta di «abrogare l'articolo 1 del lodo Schifani-Berlusconi».

Ma se tutti, nel Centrosinistra, sono d'accordo sulla necessità di depennare la nuova legge, le reazioni alla proposta sono divergenti. C'è chi si sta già muovendo con la raccolta delle firme, chi - come Ds e Margherita - appare più prudente, c'è chi punta sulla possibilità che la Corte costituzionale dichiari la legge illegittima, poi ci sono i contrari, come l'Udeur.

C'è un motivo in più per avvicinarsi al mondo Poltronesofà. Da oggi nei nostri divani c'è il letto in regalo. Un nuovo modo per volersi bene. Relax di giorno e comodità di notte. Solo fino al 6 luglio. Solo nei negozi Poltronesofà.

ULTIME 2 SETTIMANE

poltronesofà

Fatti a mano. Pensati in sartoria.

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 635 837

Perquisite le case dei fuoriusciti politici. In carcere anche una donna francese. Il blitz partito da una rogatoria chiesta dalla magistratura di Napoli e Bologna

Br, retata a Parigi. Arrestati due rifugiati italiani

I presunti terroristi sono accusati di «associazione eversiva». Appartamenti setacciati anche in Italia

ROMA Due italiani e una donna sono stati arrestaticon l'accusa di «associazione eversiva costituita anche in territorio francese». Si tratta del fondatore dei Comitati di appoggio alla resistenza per il comunismo Giuseppe Ma e il milanese Giuseppe Czeppel. In manette anche la francese Caterine Batsrad, quest'ultima per uso di documenti falsi. Probabilmente preparavano atti eversivi in collegamento con altre organizzazioni.

Sono scattate ieri mattina a Parigi le perquisizioni nelle abitazioni degli ex militanti Br rifugiati oltralpe.

Provvedimenti eseguiti sulla base di due rogatorie internazionali della procura di Napoli e Bologna, che indaga sull'omicidio Biagi. Perquisizioni a tappeto anche in Italia, a Modena, Milano e Napoli. Finora sarebbero una decina i nomi finiti sul registro degli indagati della procura partenopea: un'inchiesta che ruota intorno alla presunta esistenza di una cellula eversiva vicina ai Carc. E ieri la polizia si è presentata nella casa parigina di Giuseppe Maj, leader dei Carc, i Comitati di appoggio alla resistenza per il comunismo, irreperibile dal 1999. Gli agenti sono arrivati anche in casa di Marina Petrella, ex di Autonomia Operaia condannata nell'83 per banda armata nel processo Moro. A far scattare le indagini un documento ritrovato nel capoluogo partenopeo nel febbraio 2001 firmato dalle «Cellule per la costituzione del Partito comunista combattente». Un'organizzazione clandestina che avrebbe dato vita a una «commissione preparatoria per il congresso di fondazione del nuovo partito comunista italiano» e avrebbe stretti rapporti con altre associazioni eversive.

Il ministro Castelli

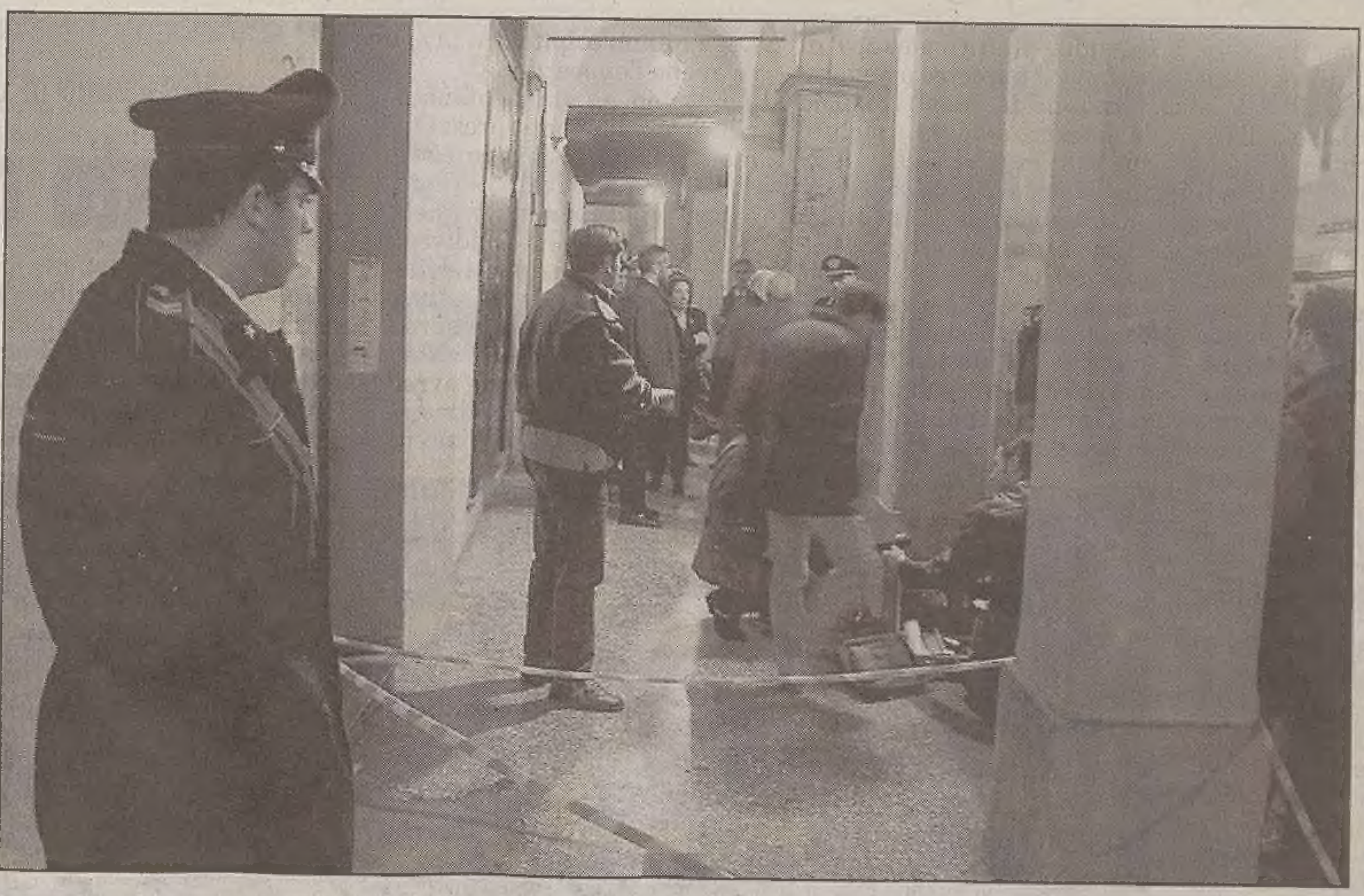
Alcuni indagati sarebbero coinvolti anche nelle inchieste sui recenti delitti Br. E l'inchiesta avviata dalla procuratore aggiunto di Napoli Franco Roberti e dal pm Stefania Castaldo, non poteva procedere senza la collaborazione dei colleghi bolognesi che indagano sulla morte di Marco Biagi. Proprio da Bologna erano partiti gli accertamenti sui Carc e sulle frange dell'estrema sinistra. In quest'ambiente rientrerebbe la perquisizione di Modena. Su richiesta del pm bolognese Paolo Giovagnoli, una perquisizione è stata disposta anche nei confronti di una persona «non latitante», che non farebbe parte del gruppo dei «rifugiati».

E' giro di vite dunque per i terroristi fuggiti in Francia. Gli agenti si sono presentati nelle abitazioni parigine di una decina di ex militanti che da anni vivono all'estero. E i provvedimenti di ieri sembrano un primo effetto dell'accordo firmato tra Francia e Italia per le estradizioni. Un documento siglato a settembre tra il guardasigilli Roberto Castelli ed il suo omologo d'oltralpe, Dominique Perben, che prevede il rimpatrio degli ex terroristi rifugiati in Francia negli anni di piombo. Tre i punti dell'agreement italo-francese: l'estradizione è prevista per gravi fatti di sangue commessi fino al 1982. I fatti commessi fino al 1993, si analizzeranno caso per caso, mentre per quelli relativi a dopo il 1994 in poi, vale il mandato di cattura europeo.

Già da tempo la protezione concessa da oltre 20 anni dalla Francia agli oltre 100 fuoriusciti italiani degli anni di piombo ha cominciato a vacillare.

Valentina Errante

Il porofessor Marco Biagi



Il portico dove nel marzo del 2002 il professor Biagi venne assassinato da un commando di terroristi. Anche la procura di Bologna, che si occupa del delitto, tra i «mandanti» delle perquisizioni effettuate ieri in Francia e in Italia.

www.previti.it Cesare si difende su Internet

Cesare Previti

ROMA E ora Cesare Previti s'aggrappa al web. Sta infatti per sbarcare nella rete il sito che annuncia di incendiare l'estate già calda sul fronte giustizia. E trattandosi di pagine scottanti non poteva che essere Dagospia, proverbiale contenitore di provocazioni di tutti i colori, a diffondere la notizia.Istanze, incidenti probatori, remissioni, verbali. Dall'inchiesta di Perugia al processo Sme. Secondo quanto rivela Dagospia, la vicenda giudiziaria dell'ex ministro di Forza Italia sarà consultabile con un clic sul più scontato dei dominion del Worl Widé Web: www.previti.it. Per il momento lo schermo mostra una pagina bianca e la scritta sito in allestimento. Quanto prima però verrà messo on-line, e a quanto sembra è stato scelto come sottotitolo "la Verità".

Questa mattina alle 10.30 nel salone dell'Hotel Nazionale, a Roma, ci sarà la presentazione ufficiale. I relatori saranno Cesare Previti, il giornalista-scrittore Giancarlo Lehner, l'avvocato Sanmarco e Alberto Vazzoler della Netfraternity ,la società che ha tecnicamente realizzato il website su incarico dello studio Previti.

L'associazione sindacale ha approvato a larga maggioranza le proposte del segretario Epifani: via libera all'accordo con Confindustria sulla competitività

Cgil: sì allo sciopero contro la riforma Biagi

ROMA Due ore di sciopero contro la legge Biagi di riforma del mercato del lavoro e accordo con la Confindustria sulla competitività e lo sviluppo: la linea del «doppio binario» del segretario della Cgil, Guglielmo Epifani. Convince il Direttivo dell'organizzazione che ha approvato il documento finale con una larghissima maggioranza. Nonostante le critiche e i distinguo arrivate negli ultimi giorni da alcuni dirigenti del sindacato, la riunione si è conclusa con un documento (dal quale però sono assenti valutazioni sul referendum) approvato quasi all'unanimità (tre astenuti e un voto contrario).

La Cgil inoltre ha espresso grande preoccupazione per la legge di riforma del mercato del lavoro, contro la quale sono state proclamate due ore di sciopero a livello territoriale da effettuarsi con assemblee entro il 30 settembre. «I contenuti della delega sono davvero allarmanti - ha spiegato Epifani - il nostro dissenso è profondo, cresce di ora in ora». Ma proprio sulla delega, secondo Epifani, è possibile forse trovare nuovi punti di convergenza con Cisl e Uil dopo il documento comune sul terrorismo e l'accordo sulla competitività. «Il nostro dissenso è molto forte» - ha spiegato - ma «anche il documento della Cisl non è particolarmente tenero».

Nell'ultima riunione c'è stato il 90% dei consensi. Anche stasera ci sarà consenso larghissimo». Alla vigilia della ripresa del confronto tra parti sociali e Governo sul decreto di attuazione della riforma del mercato del lavoro, in calendario oggi, la Cgil ha proclamato due ore di sciopero contro la legge Biagi.

Sulla riforma l'organizzazione sindacale aveva già più volte espresso la propria contrarietà e preannunciato uno sciopero per manifestare il proprio dissenso.

Oggi, la proposta è stata illustrata dal segretario generale, Guglielmo Epifani, nel corso del direttivo e ha ottenuto l'ok a larga maggioranza del Parlamentino, in serata. Lo sciopero sarà quindi effettuato con assemblee entro il 30 settembre.

La riforma Biagi e il decreto attuativo destano «allarme», ha detto Epifani a margine del direttivo, spiegando che «il nostro dissenso è profondo e cresce di ora in ora. La nostra iniziativa è moderata». Epifani ha comunque sottolineato che le due ore di sciopero saranno utilizzate per aprire una discussione sui contenuti della delega e sulle preoccupazioni che la riforma porta con sè quanto alle tutele dei lavoratori. La scelta della Cgil non è piaciuta al sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, il quale ha comunque ribadito che lo schema di decreto sulla riforma del mercato del lavoro è «aperto ai momenti di confronto».

Cofferati lascia il direttivo e la Fondazione

Sergio Cofferati

ROMA L'ex segretario generale della Cgil Sergio Cofferati ha rassegnato le sue dimissioni dal Direttivo della Cgil e ha annunciato le sue dimissioni dalla presidenza della Fondazione Di Vittorio al momento della formalizzazione della candidatura alla carica di sindaco di Bologna. «Rassegno le mie dimissioni - scrive Cofferati - dal Comitato direttivo della Cgil. Ho accettato la proposta avanzatemi dalle forze politiche componenti l'Ulivo e dal partito dell'Italia dei Valori della città di Bologna, di partecipare al percorso di discussione che porterà all'individuazione del programma e della persona investita del ruolo di candidato a sindaco nelle elezioni amministrative del 2004 in quella città. Tale accettazione diviene oggettivamente incompatibile con la mia permanenza nel comitato direttivo della Cgil, Vi anticipo fin da ora - conclude la lettera - che la eventuale conclusione positiva di quel percorso e la relativa formalizzazione della candidatura porteranno anche alle dimissioni da presidente della Fondazione Giuseppe di Vittorio».

www.volkswagen-italia.com

Volkswagen Bank finanzia la tua Passat.

Finalmente due buone notizie.

Passat Berlina e Variant con una supervalutazione del vostro usato fino a € 3.000* o in alternativa con un finanziamento fino a € 20.000 in 36 mesi a tasso 0.**
È un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen, valida fino al 31.07.2003.
*IVA compresa. **Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92: Passat 1.6 Business berlina escluso IPT € 23.559,00 Anticipo € 3.559,00. Finanziamento € 20.000,00 n° 36 rate da € 555,55. TAN 0,0% TAEG 0,43%. Spese istruttorie € 129,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank.
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Passat Berlina e Variant

Oggi l'indiziato comparirà davanti al giudice: forse sarà richiesta la perizia psichiatrica. Il giovane avrebbe dei precedenti

Ultimo addio a Teresa. «Niente vendette»

Grande folla ai funerali della studentessa. Il parroco invita al perdono

COMO Le saracinesche dei negozi abbassate per lutto cittadino, le strade deserte e immerse nel silenzio, poi all'improvviso un lungo applauso: quel commosso battere di mani era l'ultimo saluto di Mariano Comense a Teresa Lanfranconi.

In una chiesa gremita all'inverosimile, con la folla anche sul sagrato a seguire la cerimonia dagli altoparlanti, in centinaia hanno detto addio alla studentessa uccisa mercoledì. Dopo lo strazio scritto nel sangue di una ragazza di appena 16 anni, dopo il tentativo di linciaggio, la rabbia, le polemiche destinate a proseguire, ieri è stato il giorno del dolore. Un dolore su cui i famigliari di Teresa hanno chiesto venisse calato il sipario: si sono appellati alle autorità religiose per poterla salutare lontano dai flash dei fotografi e dalle telecamere. «Mi sento vicino alle famiglie colpite da questa assurdità» ha detto l'arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi, riferite dal prevosto Giovanni Montorfano, durante l'omelia che lo ha visto criticare istituzioni e mezzi di comunicazione accusati di «superficialità». «Da quando hanno chiuso i manicòmi - ha detto - si è fatto poco o nulla per accompagnare nel loro percorso persone che, come Giovanni (ndr, Giovanni Gambino arrestato per l'omicidio), sono scosse da problemi psicologici». Riferendosi poi al tentativo di linciaggio, ha invitato tutti «a far tacere la sete di vendetta». Mentre all'esterno della parrocchia tre persone venivano colte da malore, un amico ha letto dal pulpito l'ultimo saluto dei compagni di scuola. Il papà della studentessa ha sussurrato al fidanzatino Fabio mentre tra le lacrime appoggiava una rosa bianca sulla bara: «Sarà sempre con noi». A loro, alla famiglia della sedicenne, si è rivolto ieri Paolo Gambino, fratello del presunto omicida, con una breve lettera: «La mia anima è affranta. Chiedo pace e tranquillità per tutte le persone che in questo momento soffrono».

Il feretro di Teresa Lanfranconi (a destra in una fototessera) lascia la casa di Mariano Comense. Ieri grande folla alle esequie della ragazza.

E oggi Giovanni comparirà davanti al giudice. Mentre gli investigatori cercano di ricostruire le sue ultime mosse per capire se l'agguato possa essere stato premeditato, il 20enne di Anzano del Parco verrà ascoltato dal gip di Como per la convalida del fermo effettuato venerdì a Gardaland. Non si esclude che la difesa chieda la perizia psichiatrica, motivata alla luce delle precedenti aggressioni la cui lista sembra destinata ad allungarsi: tra dicembre e maggio aveva molestato anche una giovane a Pavia. Anche allora aveva preso di mira una ragazza alta, bionda, bella come Teresa. E ogni volta si giustificava dicendo: «Una banale lite, era la mia ragazza».

Ma loro non l'avevano mai visto prima.

Monica Viviani

La tragedia forse dovuta a un errore umano è avvenuta l'altra notte vicino a Brest. Gli occupanti sono riusciti a lasciare il velivolo prima che s'incendiasse

Aereo precipita in Francia: muore il pilota, salve 23 persone

Il relitto del dell'aereo di linea schiantatosi vicino a Brest proveniente da Nantes. Sulla zona le condizioni meteo erano critiche.

PARIGI Un aereo di linea con a bordo 21 passeggeri e tre membri d'equipaggio è precipitato l'altra notte vicino a Brest, nella Francia Nordoccidentale, e per miracolo c'è scappato solo un morto: il comandante. Tutti gli altri sono riusciti a fuggire prima che il velivolo, spezzato in due, fosse divorato dalle fiamme.

Il bireattore Crj-100 della compagnia Air Brit, una sussidiaria di Air France, era partito da Nantes alle 23.15 di domenica e ha perso quota verso mezzanotte mentre era ad appena 800 metri dalla pista d'atterraggio dell'aeroporto di Brest: è improvvisamente scomparso dai radar e i pompieri ne hanno ritrovato la carcassa mezz'ora più tardi, in località Kerintin, nel comune di Saint-Divy, vicino a uno snodo della superstrada Brest-Rennes,a cinquanta metri da una casa.

Il comandante, 53 anni, padre di tre figli, è morto sul colpo quando l'aereo si è schiantato al suolo. Tre passeggeri e due membri dell'equipaggio sono rimasti leggermente feriti.

Il bilancio è stato meno pesante del temuto perchè all'impatto con il suolo si è aperto il portellone anteriore e una hostess ha fatto evacuare tutti i passeggeri prima che l'aereo fosse preda di un devastante incendio. «Avevano paura di un' esplosione» ha raccontato uno dei superstiti.

Tutte da chiarire le cause del disastro, avvenuto in condizioni di scarsa visibilità provocate dalla nebbia. Sotto choc il co-pilota ha ripetuto: «Gli avevo detto di ridare il gas, glielo avevo detto». Il che fa pensare a un possibile errore umano da parte del comandante.

IN BREVE

A Lecco un anziano muore per strada

Il gran caldo continuerà ancora per qualche giorno Poi pioggia dall'Atlantico

MILANO Inizia una nuova settimana molto difficile sul fronte caldo. Le temperature, già torride, sono previste infatti in ulteriore aumento per almeno altri tre giorni. Con, in aggiunta, un tasso di umidità molto alto che renderà l'afa, ancora una volta, particolarmente insopportabile. Per una prima boccata di fresco così tutta la Penisola dovrà aspettare almeno fino a giovedì, quando una perturbazione atlantica dovrebbe portare una tregua dalla canicola. Già domenica è stata comunque una giornata «campale» in tutto il Paese con un'umidità che a Napoli ha toccato il 78% e temperature oltre i 35 gradi in particolare a Milano. E un «tasso di calore» effettivo che ha sfiorato spesso i 40. A Lecco si è registrata anche una vittima: un uomo di 71 anni è stato ucciso da un malore mentre passeggiava per strada.

Blitz dei Nas nei fast food e nei self service: 721 infrazioni igienico-sanitarie in 712 controlli

ROMA Un panino veloce, un piatto freddo, un'insalata. Sono sempre di più gli italiani che affidano alla «ristorazione veloce» il proprio stomaco all'ora di pranzo. Ma cosa e dove mangiamo? Il più delle volte cibi in cattivo stato di conservazione preparati in strutture carenti dal punto di vista igienico-sanitario. È il quadro desolante emerso da controlli dei Nas in self service, bar e mense in tutta Italia. Su 712 controlli sono state accertate 721 infrazioni penali e amministrative e denunciate 396 persone. Sequestrati 1.944 chili e 94 confezioni di alimenti.

A Marsala bimba di 8 mesi sfugge alla madre e precipita col girello dalle scale: è gravissima

MARSALA Approfittando di un attimo di distrazione della madre, alle prese con i lavori di casa, e della porta dell' appartamento aperta, una bambina di 8 mesi dopo avere guadagnato con il suo «girello» il pianerottolo, si è lanciata per le scale, riportando un forte trauma cranico e fratture in diverse parti del corpo. Per l'estrema gravità delle sue condizioni, i medici del Pronto soccorso dell' Ospedale San Biagio di Marsala (Tp) ne hanno subito disposto il trasferimento all'Ospedale dei Bambini di Palermo, dove la piccola si trova in prognosi riservata.

Napoli: violazioni alle norme anti-infortuni Sotto sequestro due reparti Nido e Pediatria

NAPOLI I reparti Nido e Pediatria dell'Ospedale civile Apicella di Pollena Trocchia nel Napoletano sono stati sequestrati ieri, dopo il trasferimento in altre strutture sanitarie dei pazienti che vi erano ricoverati, su richiesta della Procura di Nola in attuazione del provvedimento del gip per diverse violazioni alla normativa antinfortunistica e a tutela della sicurezza: violazioni giudicate molto gravi come a esempio il mancato funzionamento dell'impianto di rilevazione degli incendi.

Tutto dipende dalla corteccia cerebrale

Il dolore è nella nostra mente E il pisolino con i sogni vale quanto il sonno notturno

ROMA Il dolore è nella nostra mente e dipende dall'attività della corteccia cerebrale. Ecco perchè alcuni ne sentono meno lo stimolo e altri no. Lo rivela l'indagine di Robert Coghill, della Wake Forest University School of Medicine, pubblicata sulla rivista «Proceedings of the national academy of sciences».

Secondo quanto spiegato dall'esperto, lo studio dimostra per la prima volta la soggettività del dolore e, quindi, la possibilità di trattare i pazienti in maniera differenziata, chiedendo loro, per esempio prima di un intervento, quanto sono sensibili al dolore. Infatti, afferma l'esperto, la sensibilità individuale al dolore riflette esattamente la percezione cerebrale di esso. Quindi, stabilita la sensibilità del paziente, il medico può decidere quale terapia antidolorifica adottare caso per caso.

Fin qui il dolore. In realtà nella nostra mente ci sono altre risorse. Dormire in ufficio non è più grave, anzi potrebbe diventare importante ritagliare qualche minuto per la sacra siesta. La scienza va in soccorso dell'italica tradizione del riposino dopo pranzo, grazie ad uno studio americano che afferma le capacità del pisolino di rigenerare la mente quanto il sonno notturno.

La pennichella ricarica le energie.

L'importante però è sognare. La conclusione è di un gruppo di ricercatori statunitensi, che ha pubblicato gli esiti di uno studio sul sonno sulla rivista inglese Nature Neuroscience. I risultati dimostrerebbero che il "pisolino" di un'ora e mezzo al massimo, ricarica il corpo e la mente come un sonno di otto ore. È importante però che si raggiunga la fase "Rem" (Rapid Eye Movements), in cui al movimento rapido degli occhi viene associato il sogno. Gli scienziati hanno sottoposto alcuni volontari ad una serie di test visivi, in cui identificare la posizione di alcune barre nello schermo.

Gli esperimenti sono stati effettuati per due giorni di seguito alle 9 e alle 19. I soggetti privati del riposo pomeridiano, nei test serali hanno reso meno rispetto al mattino. Anche coloro che hanno dormito nel pomeriggio, senza sognare, hanno migliorato le prestazioni serali. I volontari che hanno usufruito del sonno pomeridiano e hanno raggiunto la fase Rem, hanno invece mostrato delle prestazioni migliori nella sessione serale dei test.

Possibili danni al cuore e al sistema respiratorio. Ad assumere tali farmaci sono soprattutto le donne tra i 30 e i 40 anni alle porte dell'estate

Pillole per dimagrire: è allarme, soffocano i polmoni

Le pastiglie che bloccano la fame occludono i vasi sanguigni: ne deriva l'ipertensione

ROMA Attenzione alle pillole per dimagrire: alcune sostanze che bloccano la fame (anoressizzanti) possono avere, in alcune persone, effetti indesiderati sui polmoni, provocando il restringimento o l'occlusione dei vasi sanguigni che li alimentano. È quanto risulta da due ricerche internazionali presentate ieri a Venezia nel congresso mondiale sull'ipertensione arteriosa polmonare.

«Le sostanze anoressizzanti - ha detto il presidente del congresso, Nazzareno Galiè, dell'Università di Bologna - agiscono liberando la serotonina, il neurotrasmettitore che blocca la sensazione di fame. Ma in alcuni casi questa stessa sostanza può avere serie ripercussioni sulla circolazione polmonare, provocando la vasocostrizione o l'occlusione dei vasi sanguigni».

Due ricerche internazionali presentate ieri a Venezia nel congresso mondiale sull'ipertensione arteriosa polmonare hanno dimostrato che le pillole dimagranti possono creare problemi ai polmoni.

Questo scatena l'ipertensione arteriosa polmonare, una grave malattia caratterizzata dall'aumento della pressione nella circolazione polmonare che determina un sovraccarico del cuore e che, nel tempo, può condurre allo scompenso cardiaco.

Difficoltà respiratorie, facile affaticabilità, vertigini, sono i sintomi di questa patologia, che colpisce oltre 200 mila persone in Italia e che colpisce soprattutto le donne (70%).

Ad assumere i farmaci anti-fame sono infatti soprattutto giovani donne fra i 30 e i 40 anni, che vedono nelle pillole per dimagrire una scorciatoia per ritrovare la forma perduta alle porte dell'estate. Il legame tra l'uso di pillole anti-fame e l'ipertensione arteriosa polmonare è dimostrato nelle due ricerche presentate a Venezia, condotte dalle università di Bologna e Parigi-Sud su oltre 2000 pazienti con ipertensione arteriosa polmonare. Il 30% dei soggetti colpiti aveva fatto uso di pillole anoressizzanti a base di fenfluramine, amfetamine e fenilpropanolamina. «L'uso di queste sostanze come anoressizzanti è ormai vietato, tuttavia alcuni effetti possono comparire anche a distanza di cinque anni» ha osservato Galiè: «Adesso si stanno valutando le caratteristiche genetiche che possono rendere alcune persone più suscettibili agli effetti negativi degli anoressizzanti».

Finora sono stati identificati due geni, chiamati Bmpr2 e Alk1, che controllano la proliferazione cellulare, descritti nelle due ricerche, pubblicate sull'«American Journal of Human Genetics» e sul «New England Journal of Medicine».

NO EUROPEO AGLI OGM

Un appello già firmato da uno schieramento trasversale di 280 parlamentari, consegnato ieri al presidente della Commissione Ue Romano Prodi, dice no agli organismi geneticamente modificati. Insieme ai parlamentari italiani ed europei, anche organizzazioni di categoria come la Coldiretti, associazioni di consumatori e ambientaliste hanno fatto sentire la loro voce perchè le produzioni italiane tradizionali e biologiche non debbano convivere in futuro con le coltivazioni geneticamente modificate. Tra le misure che, secondo i parlamentari sono «indispensabili» per salvaguardare la peculiarità del «mangiare italiano», c'è prima di tutto il mantenimento della moratoria sull'autorizzazione di nuovi organismi geneticamente modificati fino alla definitiva approvazione dei regolamenti comunitari per l'etichettatura e tracciabilità e alla definizione di una normativa sulla responsabilità del danno.

I dati in un'indagine dell'Istituto auxologico nazionale rivelano un dato preoccupante: anche i giovani sono sovrappeso e sono soggetti a diabete e malattie cardiache

Obesità infantile, in Italia rischia un bambino su dieci

MILANO Un bambino su tre in Italia è sovrappeso, mentre più di uno su dieci è obeso e rischia addirittura la morte in giovane età. A lanciare l'allarme è un'indagine dell' Istituto auxologico italiano di Milano secondo la quale i giovani obesi sono colpiti da una serie di disturbi che si pensava riguardassero soltanto gli adulti.

«Il 27% dei piccoli obesi del nostro Paese soffre di ipertensione, il 17% di dislipidemia (colesterolo e trigliceridi fuori norma), il 4,5% di intolleranza al glucosio, il 64% di insulino-resistenza e il 16% di microalbuminuria, sintomo di danno renale», si legge nel rapporto. Tutti disturbi che comportano rischi tremendi per la salute e la vita stessa dei ragazzi: «Malattie cardiovascolari, diabete e morte precoce».

«Guardando i ragazzi di oggi possiamo fotografare le generazioni future», ha spiegato in conferenza stampa il presidente della Commissione alimentazione e stili di vita del ministero della Salute, Michele Carruba. Alessandro Sartorio, direttore del Laboratorio di ricerche in auxologia dell'istituto milanese, ha sottolineato che «l'obesità cresce al ritmo del 25% ogni 5 anni».

Il ministero della Salute sottolinea come l'obesità dipenda solo raramente da fattori genetici. Fondamentali risultano invece l'ambiente nel quale si vive e, soprattutto, la famiglia. «I bimbi obesi - ha spiegato Giancarlo Viberti, direttore del Laboratorio di ricerche in diabetologia dell'auxologico - mangiano le stesse cose dei non obesi. Solo ne mangiano di più: circa 700 calorie al giorno in più».

Sempre più bambini obesi.

Clooney e Dalla regalano scooter salva-vita

ROMA Dieci scooter Bmw C1, appositamente attrezzati per il Pronto soccorso cardiologico rapido, saranno donati oggi alle 11 da George Clooney, appassionato motociclista e noto medico della serie televisiva «E. R.», e da Lucio Dalla, testimonial della Running heart foundation che ha firmato l'iniziativa, al sindaco di Roma Walter Veltroni. «Speed can save your life» (la velocità può salvarti la vita) è lo slogan del progetto Running Heart. Quante vite saranno salvate a Roma da questa iniziativa? La capitale, dotata di strutture cardiologiche di alto livello, soffre i problemi legati al traffico che spesso rendono difficile l'assistenza rapida alle vittime di attacco cardiaco.

MIBTEL

-2,398%
18598

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,718	9,881	Marengo Svizzero	53,710	61,970
Argento (per Kg.)	123,379	129,896	Marengo Italiano	57,330	67,140
Sterlina (v.C.)	68,690	80,050	Marengo Belga	53,710	61,970
Sterlina (n.C.)	69,310	84,960	Marengo Francese	53,710	61,970
Sterlina (post.74)	69,210	84,180	Marengo Austriaco	53,200	61,970
Krugerrand	294,380	338,280	20 Marchi	67,660	76,440

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	1887,62	-0,956	Londra Eurotop 100	1926,97	-1,851	Singapore Straits T.	1491,79	-1,802
Dj Euro Stoxx	213,61	-2,225	Madrid Ibex 35	6919,7	-2,286	Stoccolma (aff.Gen.)	155,29	-1,133
Dj Euro Stoxx 50	2450,57	-2,575	Mosca	844,74	0,377	Tokio Nikkey	9137,14	0,184
Dublino	4317,33	-0,761	Nasdaq Comp (prov.)	1605,93	-2,358	Toronto Tse300 (prov)	7008,35	-0,885
Francoforte Dax Xetra	3186,39	-1,624	Neuer Markt Xetra	501,41	-1,542	Vienna Atx	1313,05	0,083
Lisbona	1660,85	0,326	New York (prov.)	9056,77	-1,565	Zurigo Smi	4825,9	-2,246
Londra	4087,9	-1,736	Seul Kospi	674,59	-1,695			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1539	Corona Norvegese	8,1775
Yen Giapponese	136,1900	Corona Danese	7,4252
Sterlina Inglese	0,6947	Dollaro Canadese	1,5755
Franco Svizzero	1,5343	Dollaro Australiano	1,7368
Corona Svedese	9,0965	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,995%	-0,272%	-1,268%	0,042%	-0,28%
1,1539	**0,6947**	**136,1900**	**233,8650**	**7,5586**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,662	6,549	1,73
A.De Ferrari Rnc	3,530	3,530	0,00
A.S. Roma	1,024	0,9998	2,42
Acea	4,091	4,079	0,29
Acegas	4,821	4,786	0,73
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2517	0,2530	-0,51
Acque Potabili	18,520	18,275	1,34
Acquedotto Nicolay	2,710	2,694	0,59
Acsm	1,537	1,534	0,20
Actelios	6,310	6,173	2,22
Aedes	3,233	3,267	-1,04
Aem	1,305	1,346	-3,05
Aem Torino	1,184	1,164	1,72
Aeroporto Firenze	15,047	15,200	-1,01
Air Dolomiti	14,680	14,691	-0,07
Alerion	0,4618	0,4445	3,89
Alitalia	0,2210	0,2249	-1,73
Alleanza Ass	8,497	8,607	-1,28
Amga	0,9074	0,8916	1,77
Amplifon	16,619	16,485	0,81
Arquati	0,5692	0,5682	0,18
Asm Brescia	1,675	1,674	0,06
Astaldi	2,094	2,081	0,62
Autogrill	9,407	9,435	-0,30
Autostrada To-mi	10,434	10,321	1,09
Autostrade	12,283	12,521	-1,90
B.Bilbao Viz Arg	9,450	9,450	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,3374	0,3320	1,63
B.P.C.Ind. 04 W	0,0290	0,0272	6,62
B.P.C.Industria	10,604	10,615	-0,10
B.P.Cremona	18,372	18,469	-0,53
B.P.Intra	12,795	12,758	0,29
B.P.Lodi	8,118	8,086	0,40
B.Santander C.H.	7,900	7,840	0,77
Banca Antonveneta	15,527	15,464	0,41
Banca Lombarda	9,294	9,370	-0,81
Banca Lombarda 04 W	0,0235	0,0235	0,00
Banca Profilo	1,404	1,428	-1,68
Basicnet	0,6912	0,6963	-0,73
Bastogi	0,1188	0,1188	0,00
Bayer	19,819	20,04	-1,10
Bayerische Vita	3,502	3,588	-2,40
Bca Carige	2,537	2,531	0,24
Bca Carige Risp.	3,130	3,130	0,00
Bca Fideuram	4,984	5,012	-0,56
Bca Intesa	2,842	2,846	-0,14
Bca Intesa R	2,059	2,030	1,43
Bca P.Berg.-c.V	19,370	19,399	-0,15
Bca P.Milano	3,970	3,994	-0,60
Bca Pop Etruria	19,352	19,421	-0,36
Bca Pop Spoleto	6,110	6,003	1,78
Bco Chiavari	6,320	6,350	-0,47
Bco Desio Br Rnc99	2,442	2,472	-1,21
Bco Desio E Brianza	3,683	3,696	-0,35
Bco Pop Vr E No	12,182	12,336	-1,25
Bco Sardegna Rnc	9,120	9,062	0,64
Beghelli	0,4670	0,4692	-0,47
Benetton	9,546	9,465	0,86
Beni Stabili	0,4398	0,4351	1,08
Biesse	2,411	2,397	0,58
Bim .	4,287	4,361	-1,70
Bim 04 W	0,1095	0,1070	2,34
Bipielle Investime	3,620	3,610	0,28
Bnl	1,569	1,576	-0,44
Bnl Rnc	1,444	1,435	0,63
Boero Bartolomeo	13,541	13,100	3,37
Bon.Ferraresi	12,964	12,996	-0,25
Brembo	5,075	5,073	0,04
Brioschi	0,2378	0,2392	-0,59
Brioschi 06 W	0,0285	0,0282	1,06
Bulgari	4,984	4,981	0,06
Buzzi Unicem	5,866	5,862	0,07
Buzzi Unicem Rnc	5,797	5,741	0,98
Caltagirone	5,308	5,404	-1,78
Caltagirone Editore	5,514	5,524	-0,18
Caltagirone Rnc	5,000	5,110	-2,15
Camfin	1,959	1,920	2,03
Campari	33,35	33,40	-0,15
Capitalia	1,579	1,597	-1,13
Carraro	1,615	1,574	2,60
Cassa Risp Firenze	1,153	1,161	-0,69
Cattolica Ass	22,98	23,02	-0,17
Cembre	2,173	2,154	0,88
Cementir	2,335	2,295	1,74
Centenari & Zinelli	0,8200	0,7980	2,76
Centrale Latte To	2,343	2,343	0,00
Ceramiche Ricchetti	0,3547	0,3518	0,82
Cir	1,026	1,029	-0,29
Cirio Finanziaria	0,1780	0,1790	-0,56
Class Editori	1,426	1,423	0,21
Coats Cucirini	0,8330	0,8330	0,00
Cofide	0,4201	0,4235	-0,80
Cred.Bergamasco	15,515	15,607	-0,59
Cred.Valtellinese	8,630	8,647	-0,20
Credito Artigiano	3,235	3,240	-0,15
Credito Emiliano	4,790	4,863	-1,50
Cremonini	1,208	1,216	-0,66
Crespi	0,6300	0,6299	0,02
Csp International	1,270	1,274	-0,31
Dalmine	0,1715	0,1716	-0,06
Danieli	1,947	1,963	-0,82
Danieli Rnc	1,459	1,432	1,89
De Longhi	3,833	3,790	1,13
Ducati Motor Hold	1,321	1,331	-0,75
Edison	1,139	1,169	-2,57
Edison 07 W	0,3681	0,3904	-5,71
Edison Rnc	1,006	1,036	-2,90
Emak	2,819	2,818	0,04
Enel	5,554	5,975	-7,05
Enertad	4,036	4,013	0,57
Eni	13,262	13,987	-5,18
Erg	4,108	4,043	1,61
Ericsson	19,105	18,930	0,92
Fiat	6,994	7,221	-3,14
Fiat 07 W	0,3222	0,3297	-2,27
Fiat Priv.	4,243	4,297	-1,26
Fiat Rnc	4,276	4,378	-2,33
Fiera Milano	6,624	6,638	-0,21
Filatura Di Pollone	0,7117	0,7356	-3,25
Fin. Part 02 W	0,0297	0,0295	0,68
Fin.Part.	0,2601	0,2618	-0,65
Finarte-semenzato C	1,912	1,840	3,91
Finecogroup	0,5006	0,4929	1,56
Finmeccanica	0,5779	0,5886	-1,82
Fondiaria-sai	13,174	13,198	-0,18
Fondiaria-sai Rnc	6,691	6,671	0,30
Gabetti Holding	1,623	1,629	-0,37
Garboli-conicos	0,7740	0,7740	0,00
Gefran	3,739	3,727	0,32
Gemina	0,7461	0,7324	1,87
Gemina Rnc	0,8700	0,8300	4,82
Generali Ass	21,35	21,54	-0,88
Gewiss	3,357	3,352	0,15
Giacomelli Spor Gro	0,2090	0,2395	-12,73
Gim	0,7151	0,7239	-1,22
Gim Rnc	0,9690	0,9690	0,00
Gr.L'espresso	3,525	3,557	-0,90
Grandi Navi Veloci	1,443	1,449	-0,41
Grandi Viaggi	0,6721	0,6803	-1,21
Granitifiandre	7,060	6,960	1,44
Gruppo Coin	2,952	3,041	-2,93
I Viaggi Ventaglio	2,247	2,234	0,58
Ifi Priv	8,960	9,014	-0,60
Ifil	2,438	2,480	-1,69
Ifil Rnc	2,069	2,084	-0,72
Ima	9,193	9,256	-0,68
Imm. Lombarda 05 W	0,0096	0,0102	-5,88
Immobiliare Lombard	0,0985	0,0985	0,00
Immsi	0,7086	0,7090	-0,06
Impregilo	0,5191	0,4993	3,97
Impregilo 03 W	0,0473	0,0432	9,49
Impregilo Rnc	0,5481	0,5277	3,87
Intek	0,5521	0,5572	-0,92
Intek Rnc	0,5465	0,5458	0,13
Interbanca	19,518	19,501	0,09
Interpump Group	3,607	3,602	0,14
Ipi	3,940	3,913	0,69
Irce	2,250	2,212	1,72
It Holding	2,232	2,210	1,00
Italcementi	9,526	9,540	-0,15
Italcementi Rnc	5,444	5,435	0,17
Italdesign Giugiaro	4,408	4,400	0,18
Italmobiliare	33,19	33,19	0,00
Italmobiliare Rnc	19,928	19,981	-0,27
Jolly Hotel	3,855	3,803	1,37
Jolly Hotel Rnc	4,678	4,678	0,00
Juventus F.C.	2,004	2,015	-0,55
La Doria	1,967	2,000	-1,65
La Gaiana	1,330	1,340	-0,75
Laf 08 W	2,352	2,364	-0,51
Lavorwash	1,810	1,840	-1,63
Linificio	1,120	1,140	-1,75
Linificio Rnc	1,0000	1,030	-2,91
Locat	0,8970	0,8967	0,03
Lottomatica	15,319	15,302	0,11
Luxottica Group	12,303	12,119	1,52
Maffei	1,375	1,345	2,23
Manuli Rubber	1,938	1,928	0,52
Marcolin	1,033	1,034	-0,10
Mariella Burani Fg	7,019	7,014	0,07
Marzotto	5,880	5,898	-0,31
Marzotto Risp	5,650	5,650	0,00
Marzotto Rnc	5,090	5,064	0,51
Mediaset	7,636	7,703	-0,87
Mediobanca	8,980	9,059	-0,87
Mediolanum	5,152	5,214	-1,19
Meliorbanca	4,425	4,417	0,18
Merloni	11,858	11,785	0,62
Merloni Rnc	7,771	7,684	1,13
Meta	1,825	1,776	2,76
Milano Ass	2,257	2,250	0,31
Milano Ass 05 W	0,0558	0,0558	0,00
Milano Ass Rnc	2,051	2,052	-0,05
Mirato	4,804	4,699	2,23
Mittel	3,350	3,340	0,30
Mondadori	6,449	6,516	-1,03
Mondadori Rnc	7,454	7,454	0,00
Monrif	0,5913	0,5893	0,34
Monte Paschi Siena	2,502	2,548	-1,81
Montefibre	0,4691	0,4644	1,01
Montefibre Rnc	0,5719	0,5719	0,00
Nav.Montanari	1,345	1,334	0,82
Necchi	0,1211	0,1211	0,00
Necchi 05 W	0,0650	0,0650	0,00
Negri Bossi	2,338	2,328	0,43
Olcese	0,1822	0,1814	0,44
Olidata	1,327	1,317	0,76
Oliv Ex Tec 04 W	0,0342	0,0359	-4,74
Olivetti	1,110	1,106	0,36
Pagnossin	1,630	1,632	-0,12
Parmalat	2,563	2,604	-1,57
Perlier	0,1595	0,1690	-5,62
Permasteelisa	13,651	13,573	0,57
Pininfarina	21,03	21,06	-0,14
Pininfarina Rnc	19,690	19,100	3,09
Pirelli & C Rea Est	21,36	21,11	1,18
Pirelli & C.	0,6838	0,6870	-0,47
Pirelli & C.Rnc	0,6383	0,6353	0,47
Pirelli Spa	0,9029	0,9158	-1,41
Pirelli Spa Rnc	0,9011	0,9022	-0,12
Poligrafici	1,486	1,489	-0,20
Premafin	0,7693	0,7808	-1,47
Premafin Hp 03 W	0,0266	0,0273	-2,56
Premuda	1,089	1,086	0,28
Ras	13,800	13,879	-0,57
Ras Rnc	13,610	13,630	-0,15
Ratti	0,3994	0,3945	1,24
Rcs Mediagroup	2,183	2,203	-0,91
Rcs Mediagroup Rnc	1,408	1,395	0,93
Recordati	15,944	15,350	3,87
Reno De Medici	0,6360	0,6437	-1,20
Reno De Medici Rcv	0,6400	0,6449	-0,76
Richard Ginori 1735	0,7086	0,7107	-0,30
Risanamento	1,269	1,266	0,24
Roland Europe	0,9200	0,9145	0,60
Roncadin	0,2997	0,2981	0,54
Roncadin 07 W	0,1726	0,1750	-1,37
S.S.Lazio	0,7805	0,7083	10,19
Sabaf	14,444	14,442	0,01
Sadi	1,582	1,536	2,99
Saeco Group	3,147	3,185	-1,19
Saes Getters	8,099	8,221	-1,48
Saes Getters Rnc	5,041	5,046	-0,10
Saiag	3,889	3,889	0,00
Saiag Rnc	2,600	2,617	-0,65
Saipem	6,772	6,831	-0,86
Saipem Rcv	6,990	6,990	0,00
Sanpaolo Imi	8,499	8,537	-0,45
Savino Del Bene	2,500	2,504	-0,16
Schiapparelli 1824	0,1294	0,1351	-4,22
Seat Pag Gialle Rnc	0,5075	0,5099	-0,47
Seat Pagine Gialle	0,5843	0,5914	-1,20
Sias	6,814	6,835	-0,31
Sirti	1,083	1,065	1,69
Smi	0,3244	0,3203	1,28
Smi Metalli Rnc	0,3738	0,3738	0,00
Smurfit Sisa	1,735	1,696	2,30
Snai	1,598	1,612	-0,87
Snam Rete Gas	3,330	3,345	-0,45
Snia	1,755	1,782	-1,52
Snia 1ge03	1,705	1,754	-2,79
Socotherm	3,556	3,607	-1,41
Sogefi	2,223	2,180	1,97
Sol	2,949	2,952	-0,10
Sopaf	0,2602	0,2584	0,70
Sopaf Rnc	0,2549	0,2539	0,39
Stayer	0,0330	0,0329	0,30
Stefanel	1,427	1,426	0,07
Stefanel Rnc	2,300	2,300	0,00
Stmicroelectronics	18,818	18,890	-0,38
T.I.M.	4,364	4,377	-0,30
T.I.M. Rnc	3,958	3,966	-0,20
Targetti Sankey	3,069	3,107	-1,22
Telecom Italia	7,941	8,140	-2,44
Telecom Italia Rnc	4,792	4,956	-3,31
Tenaris	2,163	2,124	1,84
Terme Acqui	0,3514	0,3408	3,11
Terme Acqui Rnc	0,2926	0,2836	3,17
Tod's Group	28,99	28,78	0,73
Trevi Finanz Indust	0,7989	0,7921	0,86
Unicredito	4,142	4,153	-0,26
Unicredito Rnc	3,962	3,955	0,18
Unipol	3,980	3,981	-0,03
Unipol 05 W	0,1501	0,1518	-1,12
Unipol Priv	1,647	1,680	-1,96
Unipol Priv 05 W	0,0841	0,0869	-3,22
Vemer Siber	0,7410	0,7371	0,53
Vianini Industria	2,552	2,558	-0,23
Vianini Lavori	5,000	5,032	-0,64
Vittoria Ass.	4,287	4,262	0,59
Volkswagen	35,19	35,71	-1,46
Zignago	10,767	10,782	-0,14
Zucchi	3,902	3,850	1,35
Zucchi Rnc	3,947	3,947	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	16,864	17,027	-0,96
Aisoftware	2,346	1,748	34,20
Algol	5,004	5,017	-0,26
Art'e'	27.58	27,70	-0,43
Bb Biotech	43,09	43,54	-1,03
Cad It	8,231	8,272	-0,50
Cairo Communication	23,41	23,24	0,73
Cdb Web Tech Invest	1,915	1,929	-0,73
Cdc	5,983	6,025	-0,70
Chl	0,7528	0,7544	-0,21
Cto	2,172	2,192	-0,91
Dada	4,312	4,413	-2,29
Datalogic	9,565	9,710	-1,49
Datamat	3,974	3,963	0,28
Data Service	23,72	23,91	-0,79
Digital Bros	2,987	3,021	-1,13
Dmail Group	2,376	2,345	1,32
E.Biscom	25,91	26,15	-0,92
Eplanet	0,4726	0,4747	-0,44
Eplanet 2 03 W	0,0361	0,0355	1,69
Eplanet 3 04 W	0,1548	0,1525	1,51
El.En.	15,904	15,856	0,30
Engineering	16,533	16,647	-0,68
Esprinet	13,464	13,509	-0,33
Euphon	5,870	5,823	0,81
Fidia	6,340	6,261	1,26
Finmatica	9,209	9,318	-1,17
Nts-network Systems	11,778	11,547	2,00
Gandalf	1,761	1,761	0,00
Gandalf 04 W	0,1346	0,1346	0,00
Inferentia Dnm	5,353	5,319	0,64
I.Net	43,06	43,52	-1,06
It Way	3,374	3,582	-5,81
Mondo Tv	29,23	29,38	-0,51
Novuspharma	21,55	22,35	-3,58
Opengate Group	2,609	2,709	-3,69
Cardnet Group	2,836	2,831	0,18
Pol San Faustino	20,03	20,30	-1,33
Prima Industrie	6,913	6,965	-0,75
Reply	8,081	8,052	0,36
Tas	17,470	17,501	-0,18
Tc Sistema	8,034	8,055	-0,28
Tecnodiffusione Ita	3,757	3,782	-0,66
Tecnodiffusione 04 W	0,1537	0,1556	-1,22
Tiscali	4,573	4,627	-1,17
Txt E-solutions	18,222	18,280	-0,32
Vicuron Pharma	12,251	12,317	-0,54
Vitaminic	3,917	3,951	-0,86

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,835	0,06
Alboino Re	5,787	0,07
Apulia Az It.	9,990	0,4
Arca Azioni It.	17,924	0,39
Artigianc Az It.	4,671	0,19
Aureo Azioni It	16,662	0,37
Azimut Crescita It	20,413	0,42
Bim Az Small Cap It.	5,530	0,29
Bim Az. It	6,390	0,3
Gestielle Europa	9,605	0,51
Gestnord Az Europa	7,329	0,56
Gestnord Az Nuovi M	3,579	0,34
Grifoeurope Stock	4,785	-0,02
Imi Europe	14,502	0,56
Ing Europa	14,289	0,59
Ing Sel Europa	10,088	0,3
Investire Europa	9,380	0,67
Investiton Europa	3,859	0,55
Laurin Eurostock	2,869	0,7
Rominvest Jap.. Ind $	-	-
Sai Pacif.	2,927	-0,07
Sanpaolo Pacific	3,928	0,51
Symphonia Ms Asia	4,279	0,33
Unicredit Az Giapp Cl A	3,681	0,25
Unicredit Az Giapp Cl B	3,643	0,25
Unicredit Az Pacif Cl A	3,563	-0,61
Unicredit Az Pacif Cl B	7,424	-0,38
Vegagest Az Asia	4,066	-0,07
AZ. PAESI EMERGENTI		
Putnam Global Value $	4,202	0,26
Ras Blue Chips	3,207	0,56
Ras Global Fund	10,843	0,46
Ras Multi90	3,156	-0,38
Ras Research	2,820	0,18
Risparmio Az Top 100	10,964	0,5
Risparmio Borse Int	13,476	0,5
Romages Az Int	7,328	0,15
Romages Sel Az Int	2,831	0,14
Cristoforo Colombo	13,219	0,25
Ducato Etico Glob.	3,076	0,39
Ducato Geo Glob. Sc	2,613	0,11
Ducato Set Finanza	3,269	0,58
Ducato Set Industria	2,671	0,72
Eurom Risk Fund	27,345	0,29
Ferdinando Magellano	4,307	0,56
Gen Prime Special	7,736	0,09
Gestielle Etico Az	4,664	0,37
Arca Te	14,282	0,18
Arcamultifondo Com B	4,696	-0,3
Arcamultifondo Com C	4,408	-0,43
Aureo Ff Ponderato	4,514	-0,22
Azimut Protezione	6,554	0,11
Bds Arcobaleno Opport	5,139	-0,35
Bipielle Fon Divers	4,885	-0,02
Bipiemme Mix	4,793	0,44
Bipiemme Visconteo	27,530	0,23
Interf High Yeld	-	-
Investire Euro Bt	6,438	0,02
Italf Euro Bond Cat E	7,340	-0,14
Laurin Money	6,138	0,02
Leonardo Mon.	5,081	0,02
Magna Graecia Monet	8,531	0,02
Nextra Breve Termine	6,775	0,03
Nextra Corp Bt	7,075	-0,01
Bpb Prumerica Obb Doll	4,532	0,27
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,807	-0,36
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,635	-0,12
Bussola Gl H Yield	4,579	-
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,892	-0,03
Capitalgest B Corp	6,100	0,02
Ducato Fix Alto Potenz	5,515	0,05
Ducato Fix Convert	7,550	-0,04
Ducato Fix Imprese	5,672	-0,02
Dws Fin Pers Cash	7,197	0,01
Effe Obbl Corporate	5,662	0,02
Eurom Risk Bond	5,312	-0,15
Fonditalia Infl Linked	-	-
Fs Short Term Opt	5,112	0,02
Gen Pr Conv B Europa	4,962	-
Gen Pr Corp Bond Euro	5,702	-0,07
Geo Glo B T R 1	5,631	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.7.2003 4,5%	100,120	100,130
BTP 1.8.2003 10%	100,700	100,750
BTP 1.10.2003 4%	100,510	100,520
BTP 1.10.2003 9%	101,840	101,840
BTP 15.10.2003 5,25%	100,980	100,980
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	103,300	103,320
BTP 1.2.2004 3,25%	100,750	100,760
BTP 15.2.2004 5%	101,900	101,930
BTP 15.3.2004 4,5%	101,840	101,840
BTP 1.4.2004 8,5%	104,880	104,900
BTP 15.4.2004 3,25%	101,040	101,060
BTP 1.7.2004 4,5%	102,570	102,600
BTP 15.7.2004 4%	102,150	102,180
BTP 1.8.2004 8,5%	106,720	106,770
BTP 1.10.2004 4%	102,560	102,610
BTP 1.1.2005 9,5%	110,820	110,840
BTP 1.3.2005 4%	103,280	103,310
BTP 1.4.2005 10,5%	114,270	114,370
BTP 15.5.2005 4,50%	104,460	104,560
BTP 1.7.2005 4,75%	105,180	105,270
BTP 15.7.2005 4%	103,770	103,870
BTP 1.9.2005 10,5%	117,620	117,760
BTP 15.9.2005 3,5%	102,900	102,940
BTP 15.12.2005 5,25%	107,240	107,360
BTP 1.2.2006 9,5%	118,090	118,260
BTP 1.2.2006 2,75%	101,240	101,350
BTP 15.3.2006 4,75%	106,460	106,600
BTP 15.5.2006 2,75%	101,170	101,300
BTP 1.7.2006 8,75%	118,380	118,540
BTP 1.11.2006 7,75%	116,820	116,960
BTP 1.2.2007 6,75%	114,290	114,470
BTP 1.3.2007 4,50%	106,750	106,910
BTP 1.7.2007 6,75%	115,380	115,510
BTP 15.10.2007 5%	109,080	109,270
BTP 1.11.2007 6%	113,160	113,320
BTP 15.1.2008 3,5%	102,860	103,090
BTP 1.5.2008 5%	109,500	109,730
BTP 1.5.2009 4,5%	107,400	107,670
BTP 1.11.2009 4,25%	105,820	106,090
BTP 1.11.2010 5,5%	113,460	113,830
BTP 1.8.2011 5,25%	111,950	112,230
BTP 1.11.2011 1,90%	97,030	97,090
BTP 1.2.2012 5%	110,070	110,390
BTP 1.2.2013 4,75%	107,810	108,120
BTP 1.8.2013 4,25%	103,390	103,820
BTP 1.8.2017 5,25%	111,200	111,530
BTP 1.11.2023 9%	160,130	160,720
BTP 22.12.2023 8,5%	144,000	144,000
BTP 1.11.2026 7,25%	137,820	138,830
BTP 1.11.2027 6,5%	127,240	127,770
BTP 1.11.2029 5,25%	108,500	109,090
BTP 1.5.2031 6%	120,230	120,680
BTP 1.2.2033 5,75%	116,350	116,870
CCT 1.7.2003 IND	100,010	100,020
CCT 1.9.2003 IND	100,150	100,150
CCT 1.11.2003 IND	100,210	100,220
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,170	100,160
CCT 1.3.2004 IND	100,240	100,250
CCT 1.5.2004 IND	100,370	100,370
CCT 1.9.2004 IND	100,360	100,370
CCT 1.5.2005	100,760	100,770
CCT 1.7.2005	100,910	100,940
CCT 1.10.2005 IND	100,830	100,840
CCT 1.1.2006 IND	101,850	102,460
CCT 1.1.2006 2 IND	101,530	101,560
CCT 1.3.2006 IND	100,770	100,780
CCT 1.12.2006	100,990	100,990
CCT 1.2007 CR IMP	102,040	102,040
CCT 1.7.2007	101,110	101,070
CCT 1.8.2007 IND.	100,950	100,950
CCT 1.4.2008	101,030	101,040
CCT 1.9.2008	101,020	101,040
CCT 1.7.2008	101,170	101,110
CCT 1.4.2009	101,070	101,070
CCT 1.7.2009	101,060	101,070
CCT 1.8.2009	101,060	101,060
CCT 1.10.2009	101,110	101,110
CCT 1.02.2010	101,060	101,070
CTZ 15.09.2003	99,527	99,541
CTZ 31.12.2003	99,017	99,002
CTZ 31.03.2004	98,559	98,561
CTZ 30.06.2004	98,102	98,115
CTZ 31.12.2004	97,074	97,112
CTZ 29.04.2005	96,325	96,358

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	91,9745	-0,22
B.P.C.I. 04 1,5%	99,3247	0,12
B.P.Intra 03 3%	126,274	0,44
B.P.Intra 06 3%	116,187	0,59
B.P.Berg. 04 Tv	135,604	0,08
B.P.Lodi 10 4,75%	104,045	-0,25
B.P.E.Rom. 05 4%	111	0,00
B.P.Milano 08	109,16	-0,20
B.P. Vr No 06 1,5%	113,96	-0,02
B.P. Vr No 05 2,125%	99,5521	-0,05
Cr.Valtel.04 2%	110,407	-0,48
Cred.Artig 04 Tv	122,5	0,04
Interbanca 11 2,50%	126	0,00
Olivetti 04 1,5%	104,417	-0,01
Olivetti 10 1,5%	121,606	0,09
Vittoria Ass 16 5,5%	116	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	26,00	25,80
B.P.Emilia Romagna	33,08	33,03
B.P.Luino/Varese	8,450	8,434
B.P.Sondrio	10,833	10,850
Banca Ifis	7,911	8,000
Bca Pop Adriatico	7,200	7,200
Borgosesia	4,000	3,900
Borgosesia Rnc	2,050	2,050
Cia	0,1057	0,1054
Cit	2,300	2,290
Elios Holding	0,4717	0,4673
Ferrovie Nord Mi	1,202	1,201
Ngp	0,7200	0,7237
Ngp Risp	0,7420	0,7420
Sicc	0,7500	0,7300

L4 8ANC4 CHE T1 S4 P4RL4RE CON 1 NUMER1

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Avviata una istruttoria che si svilupperà fino al prossimo aprile. La società si difende: «Tutto in regola, abbiamo agito sempre nel rispetto delle regole»

L'Antitrust processa Telecom: fa prezzi «predatori»

Si ipotizza un abuso di posizione dominante per escludere i concorrenti dalle gare pubbliche e private

ROMA Prezzi "predatori". In grado di escludere gli altri concorrenti, nelle gare pubbliche e private per servizi di telefonia fissa per la clientela business. Parte da questa ipotesi l'istruttoria che l'Antitrust ha aperto nei confronti di Telecom. Una pratica, partita in seguito a una serie di segnalazioni di operatori concorrenti, destinata a chiudersi intorno alla fine di aprile del prossimo anno.

Nel bollettino settimanale del Garante si ipotizza a carico di Telecom un "abuso di posizione dominante". Il procedimento riguarda alcuni comportamenti che la socetà telefonica avrebbe posto in essere nell'offerta dei servizi di telecomunicazioni su rete fissa all'utenza finale affari. In particolare alla Telecom viene contestato di aver proposto offerte a clienti di operatori concorrenti. Telecom, si legge nel comunicato dell'Antistrut, "sembrerebbe aver attuato condotte in grado di configurare un abuso di posizione dominante, formulando offerte caratterizzate da condizioni economiche non replicabili dai concorrenti". Condizioni "incompatibili" con i costi di interconnessione che tutti gli operatori alternativi devono sostenere "per la presentazione di offerte analoghe".

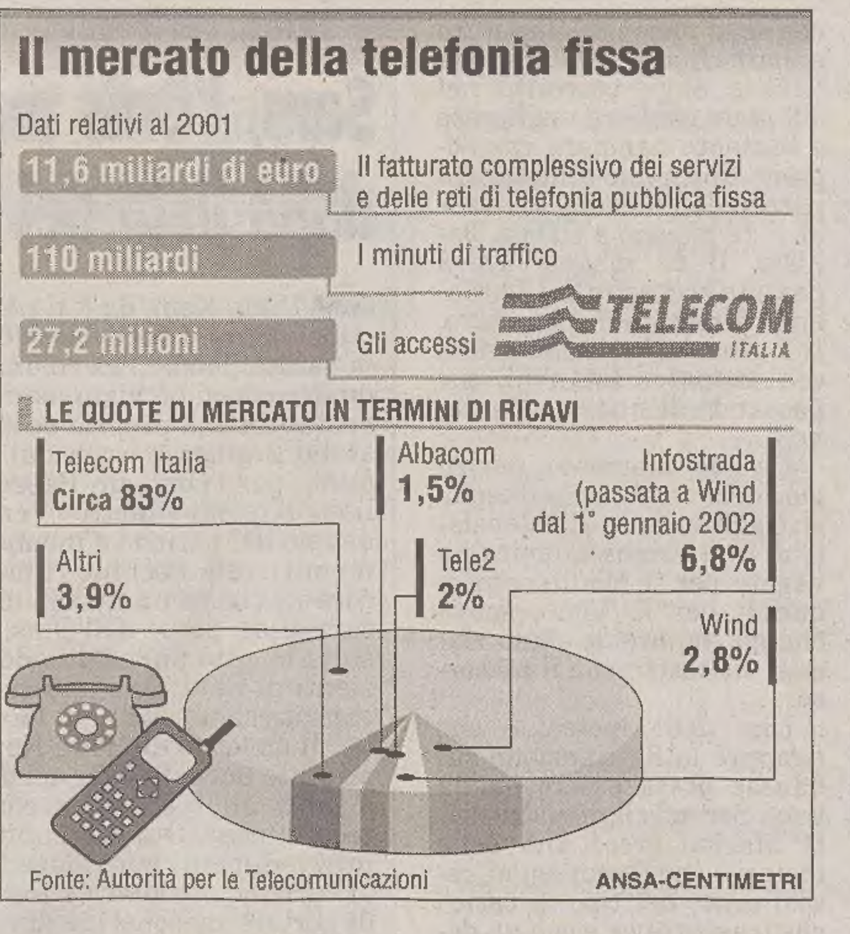
Ricorre alle cifre, l'Antitrust, per dire che "la posizione detenuta dal gruppo sul complesso del mercato dell'interconnessione su rete fissa" mostra uno squilibrio palese. La quota, nel 2001, risulterebbe pari al 77% contro il 12% del secondo operatore, Wind Telecomunicazioni. Telecom Italia risulta così "avere una posizione di assoluta dominanza sia nei mercati all'ingrosso della fornitura di servizi di interconnessione e di circuiti diretti sulla rete pubblica commutata locale e di lunga distanza, sia nel mercato a valle dell'offerta all'utenza affari di servizi di tlc su rete fissa".

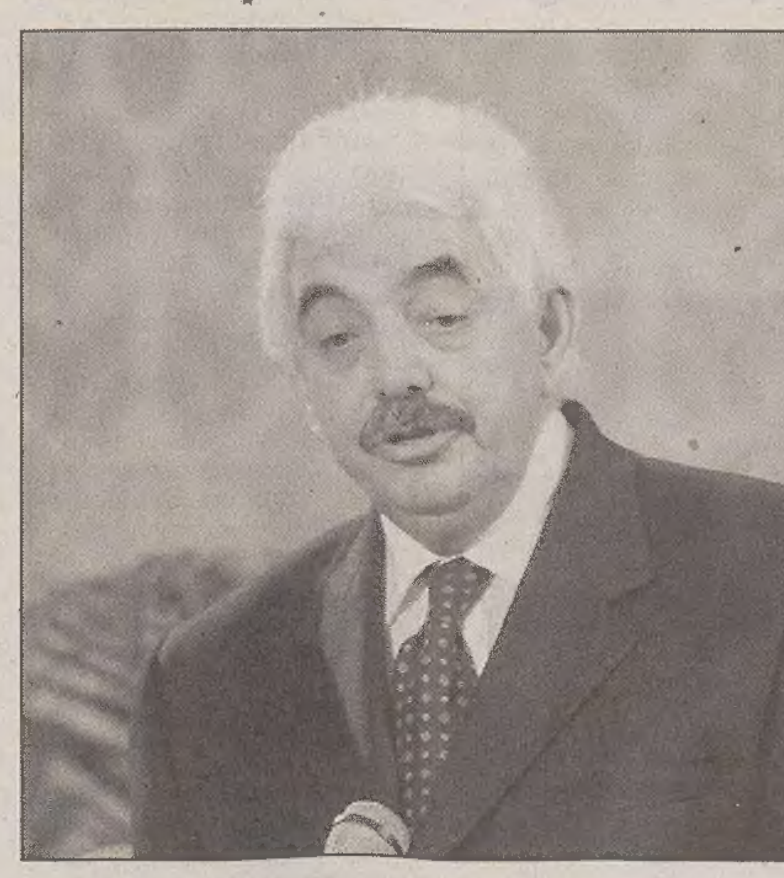
Posizione che l'Antitrust ipotizza essere stata utilizzata dal gruppo per partecipare a gare pubbliche o private, offrendo prezzi che gli altri concorrenti di tlc non sono in grado di sostenere. Ma c'è di più.

La strategia avrebbe ristretto la concorrenza sul mercato, con particolare riferimento all'esito della gara Consip 2002 per la fornitura di servizi di tlc alla pubblica amministrazione. Una fattispecie, quella configurata per Telecom Italia che, se sarà verificata nel corso dell'istruttoria, si tradurrebbe in una violazione della legge Antitrust per quanto riguarda l'abuso di posizione dominante.

Telecom, sotto l'incalzare delle voci sull'azione che l'Antitrust ha intrapreso, non ha perso tempo per una presa di posizione assieme a una serie di assicurazioni. Telecom Italia in una nota sottolinea di aver «sempre agito nel pieno rispetto delle regole stabilite dalle diverse autorità e di non aver mai posto in essere azioni volte a limitare la possibilità di competere degli altri operatori di telecomunicazioni».

Telecom «fornirà all'autorità Antitrust la più ampia collaborazione, mettendole a disposizione tutta la documentazione e gli elementi necessari per chiarire il proprio operato», prosegue l'azienda in una nota. L'unico «obiettivo delle politiche commerciali adottate dall' azienda è quello di soddisfare le esigenze della clientela attraverso soluzioni di qualità e tecnologicamente all'avanguardia» aggiunge Telecom precisando che le proprie attività «sono improntate alla correttezza ed al continuo confronto con il mercato nazionale ed internazionale». La società rileva infine che «il proprio listino di interconnessione è il più ricco di servizi a livello europeo con prezzi che, nella maggior parte dei casi, sono tra i più bassi d'Europa come - conclude - riconosciuto recentemente dalla stessa Ue».





Il presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesauro.

Segnali negativi dalle società, e le Borse europee vanno in rosso

MILANO Avvio di settimana all'insegna delle prese di beneficio per le Borse europee, richiamate alla prudenza da alcuni segnali negativi in arrivo dal fronte societario, con vendite deludenti per il colosso olandese della birra Heineken e previsioni al ribasso da parte della multinazionale dei detersivi Unilever. I cali visti a Wall Street sin dalle prime battute non hanno fatto altro che sigillare una situazione cedente sin dalle prime battute, con una nuova cautela dopo le corse dei giorni scorsi sulle attese di un taglio ai tassi da parte della Fed. Londra ha ceduto l'1,74% mentre Parigi si è portata in calo del 2,22%. In frenata dell'1,61% Francoforte (in corso), mentre a Milano, in una giornata caratterizzata dallo stacco delle cedole, il Mib30 ha subito una contrazione del 2,83%. Ribasso del 2,29% a Madrid, del 3,48% ad Amsterdam e dell'1,39% a Stoccolma. Giù del 2,25% Zurigo.

A Milano, dove sugli indici ha pesato fortemente lo stacco dei dividendi, hanno sostanzialmente tenuto i telefonici. Telecom, ex dividendo, ha chiuso in calo dello 0,81%, Tim dello 0,78% e Olivetti dello 0,54% cambi intensi su quest'ultima sia sul mercato (oltre 11,2 milioni di pezzi) che sui blocchi (tre pacchetti per 19 milioni di azioni pari allo 0,21% del capitale). In evidenza il calo di Fiat (-3,59%) sulla quale si è riaffacciata la speculazione in attesa di conoscere il piano che verrà presentato giovedì prossimo.

Ue, Bonn boccia il piano Tremonti: crea nuovi deficit

ROMA Dopo i dubbi sollevati al vertice di Salonicco , arriva la prima bocciatura del piano Tremonti per il rilancio di Eurolandia. A pronunciarla è stato il governatore della Bundesbank Ernst Welteke che è anche membro del direttorio della Bce. Secondo Welteke, il progetto italiano è destinato all'insuccesso perchè «non farebbe che aumentare i deficit pubblici» oltre a far lievitare gli interessi dell'indebitamento. Per questo - taglia corto in un'intervista al quotidiano «La Tribune» - «è necessario trovare altri strumenti» per spingere l'Ue fuori dalle sabbie mobili della congiuntura attuale.

Il piano messo a punto dal nostro ministro per l'Economia prevede una dose massiccia di investimenti nelle grandi reti infrastrutturali europee per un totale di 50-70 miliardi di euro. Ed affida alla Banca Europea degli Investimenti il compito di coordinare il finanziamento attingendo le risorse dai mercati internazionali attraverso l'emissione di bond. Per ora - come conferma Andrea Montanino della direzione generale Affari Economici - la commissione Europea non ha ricevuto al riguardo «una proposta formale da parte dell'Italia».

Bruxelles resta quindi in attesa di conoscere i dettagli dell'action plan. In sede comunitaria piace l'idea di rilanciare l'economia ricorrendo alle grandi imprese. Ma, parimenti, si sottolinea la necessità di rispettare i vincoli contenuti nel patto di Stabilità pur con un'applicazione definita «più intelligente» che consenta di tener d'occhio gli obiettivi di lungo termine. Per questo motivo Francia, Germania, Olanda e Svezia hanno sospeso ogni giudizio (anche se ieri il ministro delle Finanze francese Francis Mer ha lasciato aperto uno spiraglio «se il piano è elaborato e finanziato in modo ragionevole»). Una presa di posizione che si è concretizzata nell'esclusione di ogni riferimento all'iniziativa italiana nel documento finale del vertice di Salonicco.

Coniugare la crescita economica con il rigore nella finanza pubblica è una sfida ambiziosa. Secondo gli scettici, è qualcosa di simile alla quadratura del cerchio. Da una parte si riconosce la necessità di «prestare più attenzione al ciclo economico e agli effetti sul bilancio» di una tale operazione. Dall'altra si chiede alle due principali istituzioni dei Quindici - commissione e consiglio - di monitorare l'aggiustamento dei rigidi criteri del patto. In verità il piano Tremonti indica una via d'uscita. «Il finanziamento deve trovare spazio anche al di fuori dei bilanci nazionali» come ha sintetizzato ieri il ragioniere generale dello Stato Vittorio Grilli.

Restano da definire le modalità dell'operazione che si preannuncia come il tema-chiave del semestre di presidenza italiana. Con tutta probabilità, la fase esecutiva del progetto verrà discussa nella riunione dell'Ecofin in programma il 12 luglio prossimo.

An. Pen.

SALTA LA PAUSA PRANZO

La Confcommercio: basta con il monopolio

Bar, pizzerie e ristoranti domani per protesta rifiuteranno i buoni pasto

ROMA Niente ticket per domani. 65.000 bar e ristoranti di tutto il territorio nazionale non accetteranno alcun tipo di buoni pasto. La protesta, la prima del genere, indetta ieri a Roma dalla Fipe-Confcommercio, toccherà da vicino oltre 1,4 milioni di persone, tanti sono gli italiani che usufruiscono ogni giorno, di tale servizio, di cui 500.000 dipendenti del pubblico e 900.000 del privato. Tutta colpa, spiega il direttore generale della Federazione dei Pubblici esercizi Edi Sommaria, dei comportamenti delle aziende emettitrici di buoni pasto, costrette da una parte ad accettare sconti sempre maggiori nei confronti dei committenti pubblici e privati e dall'altra a richiedere commissioni anche del 9% alla rete di bar e ristoranti per poter sopportare i prezzi stracciati concordati.

Insomma il mercato dei ticket che vale più di 1.400 milioni di euro l'anno, raddoppiato dal '96 ad oggi, rischia di andare in tilt strozzato da una sorta di malsano monopolio. E i nodi stanno già venendo al pettine: secondo una recente indagine commissionata dalla Fipe-Confcommercio, i dipendenti giudicano i buoni pasto soddisfacenti per le proprie esigenze, ma già notano uno scadimento della qualità. La serrata coinvolgerà non solo piccoli e medi esercizi, ma anche grandi catene quali Autogrill, Camst, Brek, Flunch e Chef Express, tutti stanchi di fare gare che si basano solo sull'offerta economica e non sulla qualità degli alimenti. I problemi, secondo la Fipe, sono iniziati da quando è stata affidata a Consip Spa la gestione delle gare per i buoni pasto dei dipendenti della Pubblica amministrazione. Il risultato è stato che 4 aziende che si sono spartite il territorio in 5 lotti, sono diventate «monopoliste» del servizio concedendo un ribasso all'origine del 16%. Un processo che danneggia gli esercenti, che o rifiutano di sottoscrivere nuove convenzioni o riducono il potere d'acquisto del buono pasto; ma anche e soprattutto i consumatori che vedono decurtato dal loro buono il valore dello sconto. Questo significa che è a rischio la qualità del servizio e il livello dei prezzi. Secondo la Federazione. la Consip ha operato una vera e propria trattenuta secca dagli stipendi dei dipendenti e imposto una tassa agli esercenti. Cosa fare? Una legge che regoli il mercato come avviene già in molti paesi europei e nell'attesa attendere la sentenza del Tar del Lazio, a cui la Fipe ha fatto ricorso.

Domani pranzo a prezzo pieno.

Sabina Licci

L'amministratore delegato Morchio a Palazzo Chigi. Il gruppo vuole rinegoziare l'accordo con Gm e chiede altri finanziamenti alle banche

La Fiat taglierà 12.000 posti di lavoro all'estero

Le anticipazioni delle linee per il rilancio che saranno rese note ufficialmente giovedì

MILANO Giuseppe Morchio, amministratore delegato della Fiat, a Roma per presentare la nuova Lancia Ypsilon, si mette alla guida della nuova automobile e imbocca il cortile di Palazzo Chigi. Risultato: la Fiat presenta al vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, sia la nuova auto che il piano di rilancio della società. Alla fine solo sorrisi di circostanza. "Si è trattato di una visita di cortesia. Abbiamo presentato le linee generali del piano, l'impostazione di fondo", dice Morchio. E subito aggiunge: "E' un piano di sviluppo per tutto il gruppo Fiat e non solo per l'auto". L'incontro è breve e Morchio chiude così: "La nuova vettura è piaciuta moltissimo a Fini e non poteva che essere così perchè si tratta di un'auto innovativa".

Il piano, che sarà presentato ufficialmente giovedì, è fatto di tagli. Ieri il Wall Street Journal ha provato ad anticiparlo. Si parla di 12 mila esuberi "per lo più fuori dall'Italia", in aumento rispetto a quanto previsto finora da altre fonti (si parlava di 10 mila riduzioni di organico). Circa 4 mila di questi tagli riguarderanno Cnh, la società con sede negli Usa che produce macchine agricole e per l'edilizia. Ma riduzioni di personale sono previste anche all'Iveco e alla Magneti-Marelli. Il giornale, nella sua edizione europea, spiega che Morchio nell'ultimo viaggio a Detroit, avrebbe fatto questa proposta alla General Motors: voi mettete 1 miliardo di dollari in Fiat Auto e noi rinunciamo "indefinitamente" alla facoltà di vendervi il restante 80% della società.

Insomma, la Fiat vuole rinegoziare l'accordo con Gm e, a Milano, cerca di fare altrettanto con il pool di banche che, l'anno scorso, le hanno prestato 3 miliardi di euro. Fiat si trova nella condizione di dover chiedere altro denaro fresco agli istituti di credito ma questi vogliono procedere con grande attenzione. Infatti, Unicredit, Intesa, SanPaolo-Imi e Capitalia hanno maturato le condizioni per convertire in azioni il credito concesso alla società del Lingotto, ma le quattro banche si troverebbero in portafogli azioni molto svalutate rispetto alle quotazione di un anno fa. Per questo, pur di non avere in carico di azioni, sono disposte ad allungare la scadenza del prestito.

E l'aumento di capitale di cui Fiat ha assoluto bisogno? La famiglia Agnelli è disposta a versare solo 650 milioni di euro. Il gruppo, però, ha bisogno di 4 miliardi di euro (per lanciare nuovi modelli e, comunque, per far fronte alle perdite del settore auto). La differenza sarà chiesta ancora alle banche e ai piccoli azionisti. Ieri ha Borsa ha avvertito il pericolo e penalizzato il titolo del 3,59%.

E le vendite? Il mercato italiano dell'auto dovrebbe vedere a giugno la quota Fiat intorno al 29-30%. Lo ha anticipato Gianni Coda, responsabile della business unit Fiat-Lancia a margine della presentazione della nuova Ypsilon. A giugno - ha detto - il mercato italiano dovrebbe registrare 170.000-175.000 immatricolazioni (con un calo fino a oltre il 5%). «La nostra quota - ha spiegato Coda - dovrebbe attestarsi al 29-30% in linea con obiettivi prefissi a inizio anno».

Gigi Furini

Giuseppe Morchio

Un blocco ferroviario dello scorso anno di operai di Mirafiori contro gli esuberi Fiat.

La quasi totalità del mercato assicurativo ha aderito al protocollo tra Ania e associazioni dei consumatori. Condizioni favorevoli per la seconda vettura

Rc auto: le compagnie raffreddano le tariffe. Sconti per i giovani

ROMA Non sarà un'estate calda per gli automobilisti italiani, che dovranno fare sì i conti con l'afa e il traffico, ma potranno almeno godere del raffreddamento dei premi rc auto. L'operazione tariffe-fredde è partita a maggio con la firma dell'intesa tra Ania e otto associazioni dei consumatori e a poco più di un mese di distanza la quasi totalità del mercato assicurativo (il 97,7%) ha già aderito alle indicazioni di base del protocollo.

Ad annunciarlo è un soddisfatto Antonio Marzano che ha convocato la stampa per illustrare il «grande successo» ottenuto grazie all'intesa di cui rivendica la paternità. La maggior parte delle compagnie (63 su 85), ha spiegato il ministro delle Attività Produttive, ha scelto di contenere o di congelare le tariffe. E dai mesi estivi (dal 1 luglio per alcune imprese, dal 1 agosto per altre) partiranno anche gli sconti previsti dall'accordo e riservati a neopatentati e ciclomotori.

Finalmente, ha commentato il presidente dell'Ania, Fabio Cerchiai a due giorni dall'assemblea dell'associazione, «si può passare dalla politica del dire a quella del fare». L' obiettivo rimane lo stesso anche per i prossimi mesi: «incidere sul costo dei risarcimenti per ottenere una riduzione delle tariffe». Spaccati ancora una volta invece i consumatori. Per le associazioni che hanno siglato l'accordo (Coalizione dei consumatori e Altroconsumo) i risultati raggiunti sono apprezzabili (il calo delle tariffe a partire dall'estate sarà, calcolano, di circa il 4%) e lasciano ben sperare per la nuova «ambiziosa» sfida del 2004: non più raffreddare, ma ridurre le tariffe di almeno il 5%. L'altro fronte dei consumatori, l' Intesa, che ha sempre rifiutato l' «accordo-truffa», definisce invece le dichiarazioni di Marzano «propaganda» e al 98% del mercato rivendicato dal ministro oppone un 99,9% di assicurati che non avrebbe visto alcuna diminuzione. Ecco, in sintesi, come si presenta il muovo mercato Rc auto post-protocollo

RAFFREDDAMENTO TARIFFE - Otto imprese (oltre il 7% del mercato) hanno deciso di limitare gli aumenti all'inflazione; altre 55 compagnie, per una quota di mercato di circa il 90%, si sono invece impegnate a congelare i premi per 12 mesi dalla data dell'ultimo aumento o fino alla fine dell'anno.

GIOVANI - Per i neopatentati sono 12 le compagnie che non prevedono agevolazioni (il 6,2% del mercato), già praticando un sistema bonus-malus favorevole. Le altre 51, oltre il 90% del mercato, applicheranno sconti del 5-10% agli assicurati compresi tra i 18 e i 25 anni.

CICLOMOTORI - Le imprese che non prevedono sconti sono 21 (l' 11,9% del mercato), mentre 42 (l'86% del mercato) praticheranno riduzioni tra il 5 e il 10% per i virtuosi.

SECONDA AUTO - La quasi totalità del mercato, ha detto Marzano, pratica già condizioni favorevoli per i nuclei familiari e molte compagnie collocano la seconda auto nella stessa classe della prima. Per la maggior parte la classe di rischio è più favorevole rispetto a quella di ingresso.

PATENTE A PUNTI - Secondo Marzano benefici agli assicurati deriveranno più o meno direttamente anche dall'introduzione della patente a punti, «uno strumento che permette di individuare meglio chi si comporta in modo virtuoso».

Il cargo sequestrato in Grecia con nella stiva 680 tonnellate di esplosivo era diretto in Sudan ma la società committente in realtà esiste solo sulla carta

La Nato dà la caccia a venti navi-santabarbara

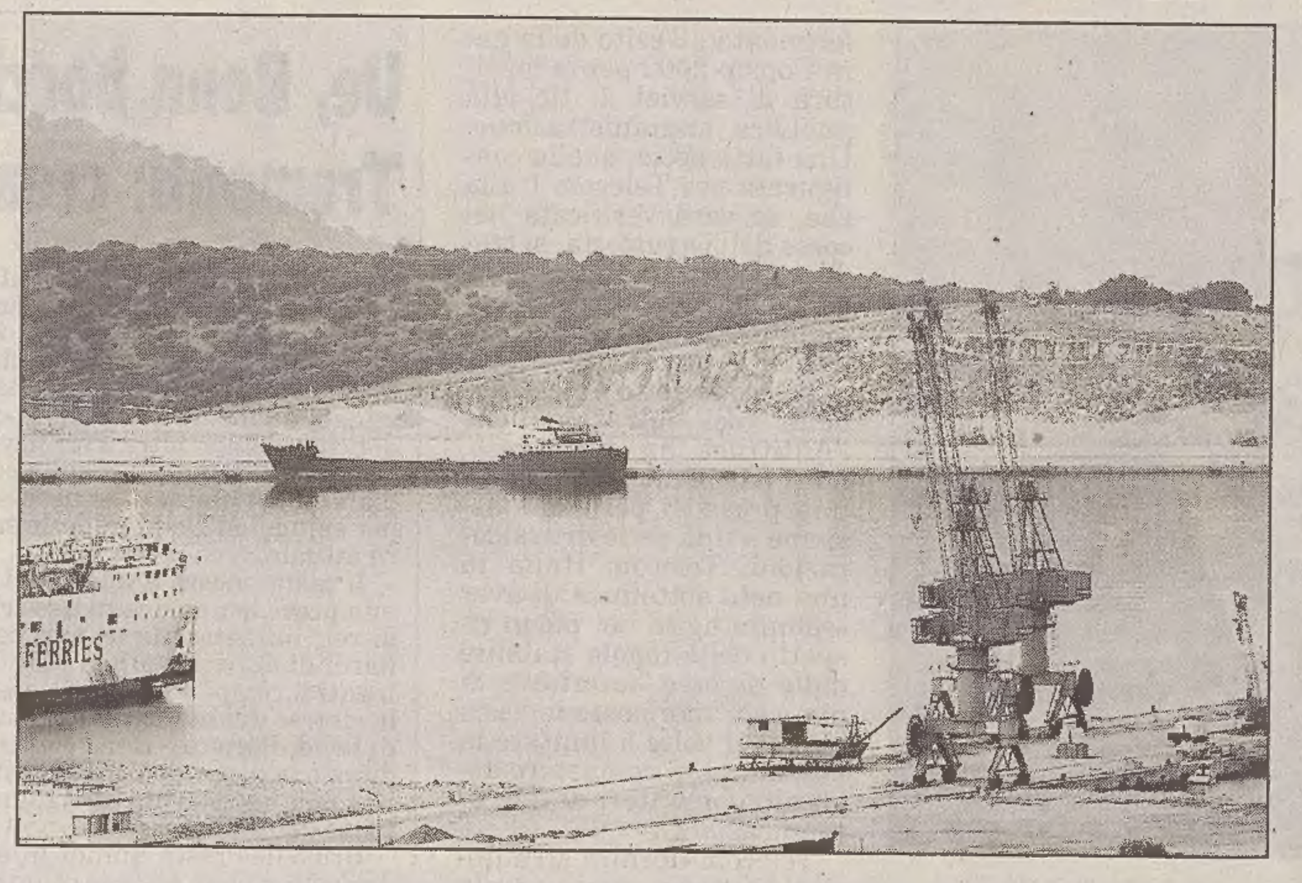
Allarme terrorismo in tutto il mondo. L'equipaggio della «Baltic Sky» sotto il torchio dei servizi segreti

ROMA Era diretta in Sudan la nave «Baltic Sky», battente bandiera delle Isole Comore e proveniente dal Mar Nero, intercettata dalla Marina militare greca con a bordo 680 tonnellate di esplosivo e 8 mila detonatori. I sette membri dell'equipaggio, cinque ucraini e due azeri, sono stati ufficialmente incriminati ieri dalla Procura di Missolungi. L'accusa è di possesso e trasporto illegale di materiali esplosivi destinati a terzi per compiere presunti atti illegali. Come è stata incriminata, per «istigazione a delinquere», la società armatrice, l'Alpha Shipping, con sede nelle Isole Marshall.

Secondo il ministro della Marina mercantile greca Ghiorghios Anomeritis, il quale ha sottolineato come si tratti del più grosso sequestro di esplosivo mai effettuato al mondo, il carico sarebbe stato destinato al terrorismo internazionale. La destinazione finale rimane tuttavia un mistero. Ufficialmente doveva arrivare a una società chimica di Khartoum, la Integrated chemicals and development, per usi civili. Una casella postale, senza uffici né telefoni. Ieri sera la Società tunisina di esplosivi e munizioni Sotemu ha ammesso la vendita per usi pacifici alla ditta sudanese. La «Baltic Sky», scortata nel piccolo porto di Platy Yali, era stata segnalata dalla Nato, a caccia di 20 altre navi «pericolose», all'intelligence greca e abbordata l'altro pomeriggio, dopo essere stata seguita da agenti delle unità speciali per cinque giorni. Gli investigatori sono riusciti anche a ricostruire i movimenti della nave negli ultimi due mesi, anche se al momento non tutto appare chiaro. Il 27 aprile la «Baltic Sky», costruita nel '66 in un cantiere ungherese e battente bandiera cambogiana fino a due anni fa, era partita dall'Albania, arrivando il 12 maggio a Gabes, Tunisia. Il 22 maggio aveva passato lo Stretto dei Dardanelli diretta nel Mar Nero. Il 2 giugno il ritorno, prima con tappa a Istanbul, poi passando di nuovo i Dardanelli.

Da quel momento, per 20 giorni, la nave carica d'esplosivo equivalente al potenziale di una bomba atomica ha vagato per il Mediterraneo, quindi per lo Ionio, senza che gli inquirenti siano riusciti a ricostruirne il percorso.

Una delle ipotesi è che neppure la destinazione sudanese possa essere quella vera. Secondo il ministro della Marina greco una delle ipotesi è che l'equipaggio, resosi conto del tipo di carico che trasportava, e con un destinatario fantasma, abbia cercato di piazzare l'esplosivo altrove. Il pericoloso materiale è stato scaricato a terra, guardato a vista.



La nave fermata dalla marina greca con 680 tonnellate di esplosivo a bordo.

NUCLEARE

L'Iran si è detto ieri disponibile a firmare il protocollo aggiuntivo al Trattato di non proliferazione nucleare (Teheran da tempo ha aderito al Tnp) e di accogliere gli ispettori dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea), anche se gli ispettori intendessero svolgere controlli particolarmente severi degli impianti nucleari iraniani. La resa dell'Iran alle pressanti richieste dell'Aiea, ma soprattutto al diktat Usa, non è tuttavia senza condizione. «La comunità internazionale deve rispettare gli impegni con l'Iran» ha precisato Teheran, intendendo aiuti degli altri firmatari del Tnp per lo sviluppo del proprio nucleare civile.

DAL MONDO

Sars, l'Oms toglie Hong Kong dalla lista dei Paesi a rischio

ROMA Hong Kong da ieri non è più nella lista dei Paesi a rischio Sars. L'ha deciso l'Organizzazione mondiale della sanità poichè l'ex colonia britannica, che nel giro di quattro mesi ha visto morire 296 persone con effetti devastanti sulla propria economia, non registra nuovi casi dal 2 giugno, ossia dai 20 giorni consecutivi dopo i quali, per l'Oms, un Paese può essere depennato dalla lista di quelli «infetti». Venti giorni sono esattamente il doppio del periodo d'incubazione della malattia. Al momento, resta Pechino l'unica zona al mondo in cui è ancora in vigore un avvertimento ai viaggiatori a non recarvisi da parte dell'Oms. Nella capitale cinese, che è stata la città più colpita della malattia, centinaia di pazienti di Sars sono ancora negli ospedali e non è stato chiarito come alcuni di loro abbiano contratto l' infezione. Il governo di Hong Kong, dove 13 mila persone sono state licenziate da aprile e il tasso di disoccupazione è salito all' 8,3% nel secondo trimestre di quest'anno, record negativo, ha subito annunciato una serie di provvedimenti per ridare forza alla propria economia e al turismo. Studenti e insegnanti possono fare a meno di portare mascherine durante le lezioni.

A Grozny salta in aria un'auto della polizia Finisce in manette una giovane kamikaze

MOSCA Ennesimo attentato in Cecenia. Un veicolo della polizia è saltato in aria a Grozny provocando la morte di un agente e il ferimento di altri due. Continua dunque la violenza nel Paese del Caucaso. Dove, nello stesso giorno dell'attentato, una giovane donna kamikaze è stata arrestata mentre si preparava a compiere un altro attentato. L'attentatrice è stata fermata dopo uno scontro a fuoco con la polizia. La donna era sull'auto insieme a due suoi compagni. I tre cercavano di raggiungere il luogo dove compiere l'attentato.

Usa, offerta di lavoro sul sito Web della Cia «Cerchiamo esperti in serrature e allarmi»

WASHINGTON «La Cia sta cercando personale tecnico specializzato che lavori con le migliori menti del Paese per realizzare una missione essenziale per la nazione»: l'inusuale offerta di lavoro è apparsa sul sito web della principale agenzia di spionaggio e controspionaggio statunitense (www.cia.gov). La Cia cerca personale «capace di lavoro pratico» e disponibile a viaggiare per il mondo. Se poi è anche pratica di serrature, ancora meglio: «L'ideale è essere esperti con sistema di sicurezza elettronici e manuali», si legge nell'avviso.

Troppo americano e troppo anticomunista Stalin ordinò al Kgb: «Uccidete John Wayne»

NEW YORK Troppo americano, troppo tutto stelle e strisce. E, soprattutto, troppo anticomunista. Giuseppe Stalin odiava John Wayne. Lo odiava tanto da sognarne la morte. Anzi, da chiederne l'assassinio. L'incredibile vicenda è stata raccontata da Michael Munn in "John Wayne: l'uomo dietro il mito", l'ultima biografia sul grande interprete di "Ombre Rosse". Il complotto scattò nel '49, quando due agenti del Kgb cercarono di eseguire l'ordine di Stalin. Il clamoroso assassinio venne sventato dall'Fbi.

I fanatici islamici su ordine di Bin Laden sarebbero usciti dall'Afghanistan prima della guerra: potrebbero usare anche una «bomba sporca». E Saddam sarebbe vivo nell'Ovest dell'Iraq

L'Onu: «800 fedeli di Al Qaeda pronti a entrare in azione»

PARIGI Al Qaeda rimane una minaccia incombente: l'organizzazione di Osama Bin Laden dispone di una rete di 800 membri «con un solido addestramento intellettuale e paramilitare» in grado di colpire obiettivi «economici e turistici» nel mondo.

Lo sostiene Roland Jacquard, che a Parigi dirige l'Osservatorio internazionale sul terrorismo e che in un' intervista alla tv France 2 ha anticipato ieri i contenuti di un rapporto delle Nazioni Unite sull'organizzazione responsabile dei devastanti attentati dell'11 settembre. Il rapporto sarà pubblicato la settimana prossima ma per Jacquard è scontata la conclusione a cui arriverà: «Una terza generazione di Al Qaeda si sta formando». Si tratta di gente istruita in Afghanistan, da dove se ne è andata da un paio d'anni. «Prima dell'11 settembre - sostiene l'esperto francese - Osama Bin Laden aveva anticipato l'attacco americano all'Afghanistan da dove aveva mandato via circa 800 combattenti». Sono - sottolinea Jacquard - persone temibili, «con un solido addestramento intellettuale e paramilitare», che si sono sparpagliate in molti Paesi «dove possono rispondere agli ordini». A detta del direttore dell'Osservatorio internazionale di Parigi sul terrorismo, i militanti di Al Qaeda rimangono pericolosissimi e hanno adesso messo nel loro mirino «obiettivi economici e turistici» che potrebbero anche colpire con le famigerate «bombe sporche» a base radioattiva, vero e proprio incubo degli statunitensi. A quanto ha rivelato domenicaa il quotidiano «Washington Post», il rapporto Onu metterà in risalto che le sanzioni delle Nazioni Unite contro Al Qaeda sono finora servite a poco. «Nonostante l'embargo sui viaggi, esponenti di Al Qaeda hanno conservato - così si legge nel testo - un elevato grado di mobilità e sono stati in grado di organizzare o contribuire ad attacchi terroristici in diversi Paesi del mondo».

Saddam Hussein frattanto è vivo e si troverebbe nella parte Ovest dell'Iraq. I suoi figli invece potrebbero essere rimasti uccisi in un recente attacco a un convoglio che gli Stati Uniti hanno condotto a Qaim, non lontano dal confine con la Siria. Che il dittatore iracheno sia ancora vivo lo sostiene il re di Giordana Abdullah: domenica aveva affermato di avere sentito voci che davano Saddam nell'Ovest dell'Iraq. Per determinare invece se uno o ambedue i suoi figli sono morti si attendono i risultati di test del Dna condotti da esperti Usa sui resti di due persone rimaste uccise nel raid. L'attacco Usa a Qaim è stato il frutto di un'intercettazione telefonica e gli americani hanno lanciato missili Hellfire da un Predator autopilotato.

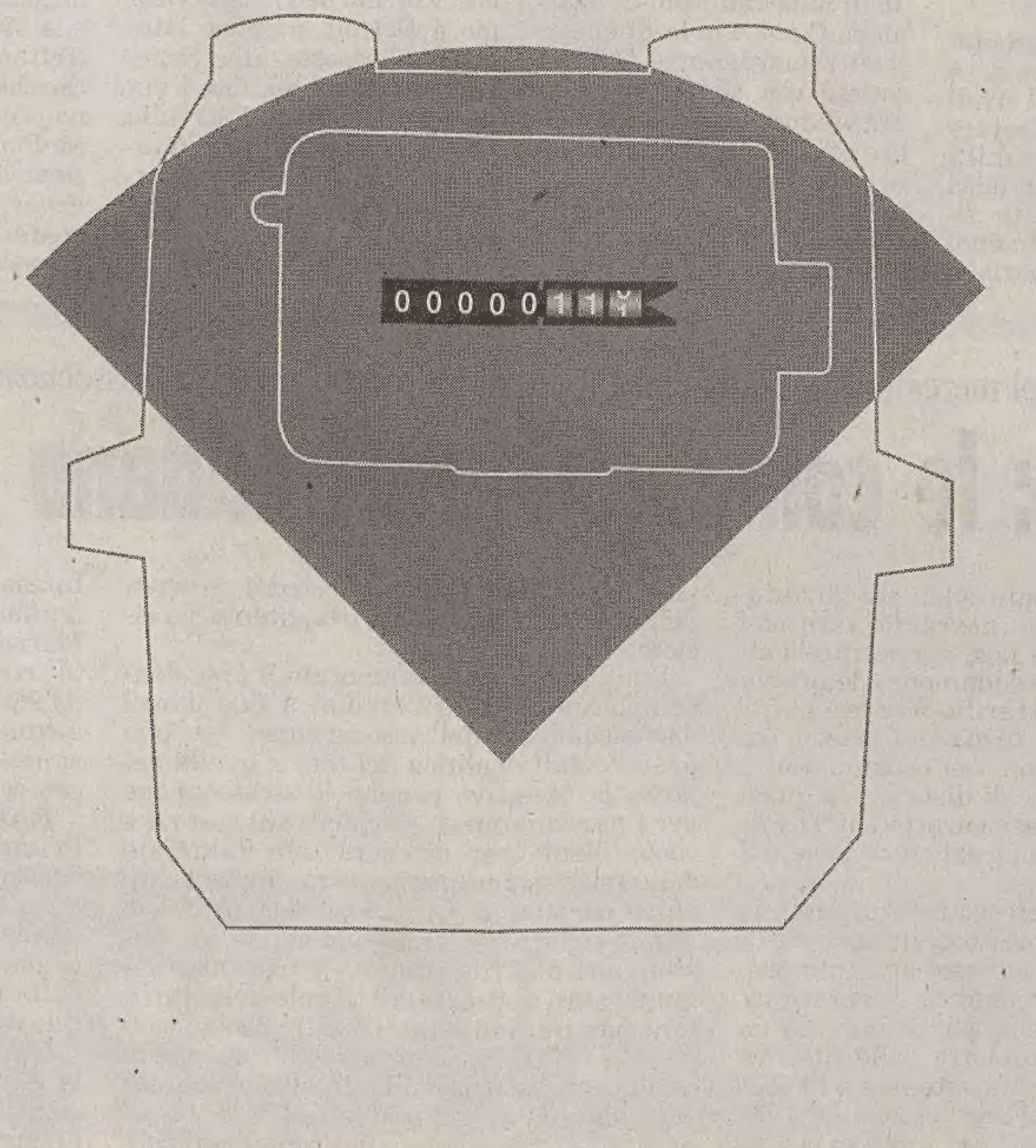
Hamas verso il sì alla tregua, a Israele non basta

TEL AVIV Al più tardi venerdì al Cairo, in nuovi colloqui tra il governo del premier palestinese Mahmud Abbas (Abu Mazen) e le diverse fazioni, gli integralisti di Hamas potrebbero annunciare il formale «sì» alla «hudna», tregua nei raid anti-israeliani: potrebbe essere di sei mesi. Ma Israele ha già fatto sapere che non si accontenta. Il generale Gilad, à capo dei Territori palestinesi occupati ha affermato che la ventilata tregua costituirebbe «una minaccia a ogni tipo di pace», poichè consentirebbe ai miliziani di Hamas di «rafforzarsi» per compiere poi «assassinii su più ampia scala». Israele, ha proseguito il generale Gilad, si aspetta invece che l'Anp «si assuma le responsabilità e stermini il terrorismo» come Abu Mazen «aveva garantito al vertice di Aqaba» del 4 giugno. Tel Aviv, ha detto il capo di Stato maggiore Yaalon, ha pensato più volte a eliminare Arafat e forse lo dovrà fare in futuro. «Se Israele non è interessato a un cessate il fuoco, questo è in effetti un appello a Hamas perchè continui gli attacchi terroristici» ha seccamente ribattuto il ministro per la Sicurezza palestinese Dahlan.

Yasser Arafat

Liquigas è l'azienda leader in Italia **per la distribuzione del GPL**. Con il servizio **a contatore** non pagherete il rifornimento subito ma dopo, **in comode rate mensili** calcolate sui vostri consumi effettivi. Con il GPL a contatore avete inoltre la certezza di **non restare mai senza gas:** Liquigas provvede al rifornimento del vostro serbatoio prima che entri in riserva. Un servizio comodo e pratico come il gas di città, anche se ne siete lontani.

Liquigas. Prima consumi, poi paghi. Nient'altro.



Per ulteriori informazioni: www.liquigas.com - 02.28009811

LIQUIGAS
Sempre e ovunque.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

LUBIANA Vertice tra i ministri dei trasporti Lunardi e Presecnik puntato sulla cooperazione tra Trieste e Capodistria

Priorità ai porti e al Corridoio 5

L'Italia si impegna sui due temi nel periodo di presidenza dell'Unione europea

Una veduta del molo container del porto di Capodistria.

Esaminati pure i provvedimenti necessari per snellire il traffico dei Tir

LUBIANA La collaborazione tra i porti di Trieste e Capodistria, il corridoio europeo numero 5, la sicurezza sulle strade: sono alcuni dei temi affrontati ieri a Brdo presso Kranj durante l'incontro tra i ministri delle infrasttutture e trasporti italiano Pietro Lunardi e sloveno Jakob Presecnik. Lunardi, in visita ufficiale alla Slovenia, ha presentato in particolare i progetti del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea, in vista della riunione informale dei ministri dei trasporti europei, in programma il 4 e 5 luglio a Napoli.

Il ministro Pietro Lunardi.

«Con la Slovenia – ha sottolineato Lunardi – l'Italia ha ottimi rapporti, e Roma vuole consolidarli ulteriormente, costruendo delle infrastrutture a beneficio di entrambi i Paesi».

Per quanto riguarda il corridoio europeo numero 5 (Barcellona-Kiev), Lunardi ha sottolineato quanto sia importante non soltanto per l'Est europeo, ma anche per l'Europa occidentale tutta. Il tracciato a occidente raggiungerà Lisbona e, una volta completato, si prevede che il corridoio «coprira» più di un terzo dei traffici europei. «E' un progetto che coinvolge diversi Paesi – ha ribadito l'ospite – e come tale li collega e li sollecita alla collaborazione». Il ministro ha spiegato che, nel corso del semestre di presidenza Ue, l'Italia dedicherà molta attenzione alla libera circolazione delle merci e dei servizi, ma si concentrerà anche sulla realizzazione del progetto Marco Polo, il quale prevede la riduzione dei trasporti più inquinanti, il che in primo luogo significa spostare su rotaia parte dei traffici che si svolgono su strada. Questo dovrebbe contribuire pure a migliorare la situazione nel campo della sicurezza e a ridurre la mortalità sulle strade europee. In questo momento, secondo le statistiche, sulle strade dell'Unione europea muoiono in media quaranta persone al giorno, e questa è da considerare una situazione insostenibile.

Lunardi e Presecnik hanno parlato anche del futuro della collaborazione tra i porti di Trieste e Capodistria, collaborazione che finora non ha dato frutti sperati. Per Capodistria in particolare, ha sottolineato Prescnik, sarà importante riuscire a costruire il secondo binario fino a Divaccia.

I due ministri hanno discusso inoltre delle misure da intraprendere per snellire il traffico dei Tir, ossia, per evitare che si formino lunghe code ai confini italo-sloveni. Lunardi e Presecnik sono stati concordi nel sottolineare l'importanza di una buona collaborazione nel settore dei trasporti, per cui hanno annunciato un'attività ancora più intensa tra i due Paesi, che sarà portata avanti da varie commissione e sottocommissioni interstatali. Prossimamente dovrebbero riunirsi le commissione per il traffico ferroviario e i trasporti marittimi, nonchè la commissione per i trasporti stradali.

c.p.

CROAZIA

Le autostrade si allungano: 138,5 km in più entro giugno

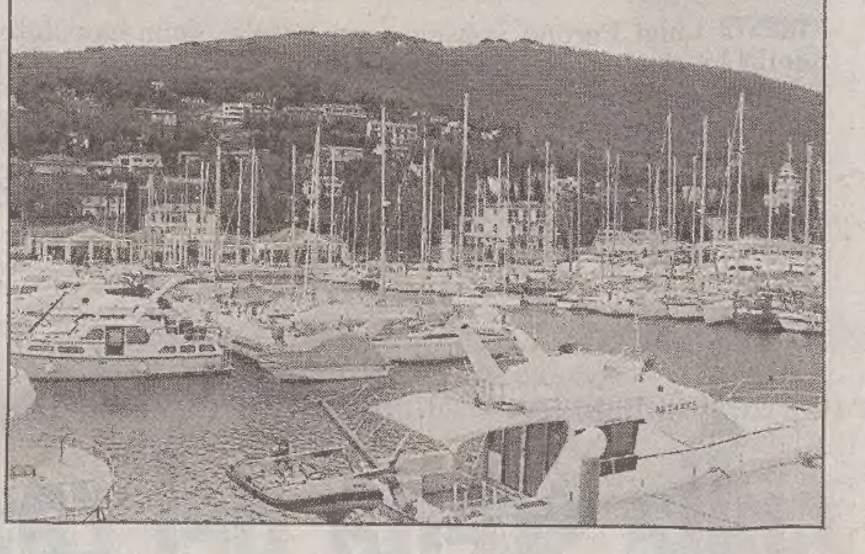
ZAGABRIA Croazia: 138,5 chilometri di autostrade in più entro il prossimo 30 giugno. Per i criteri occidentali, i chilometri in questione potrebbero sembrare pochini, ma per un Paese come la Croazia - dove le autostrade vere e proprio non è che abbondino - si tratta di un autentico successo. Lo ha rimarcato ieri in conferenza stampa il premier Ivica Racan che ricopre altresì la funzione di presidente della Commissione statale per l' approntamento della rete autostradale. "Stiamo tenendo fede alle promesse - ha detto il primo ministro - rispettando i termini di consegna e ottenendo le necessarie licenze, mentre la qualità dei lavori viene ritenuta d' alto livello". Da oggi e fino al 30 giugno saranno inaugurati cinque tronconi. Sulla Zagabria - Gorican (confine con l' Ungheria) entrerà oggi in funzione il segmento Breznicki Hum - Novi Marof, di 10 chilometri. Fino al termine dell' anno, previa conclusione dei lavori sulla Novi Marof - Varazdin, la Zagabria - Gorican sarà completata.

In questi giorni tagli di nastri sulla Fiume - Zagabria, per l' esattezza sui tronchi Kupjak - Vrbovsko di 19,8 km, e Vukova Gorica - Bosiljevo di 6,6 km. Confermato dal premier che l' autostrada tra il capoluogo del Quarnero e la capitale croata sarà ultimata nel giugno dell' anno prossimo. E passiamo alla Zagabria - Spalato - Ragusa, fiore all' occhiello della coalizione di centrosinistra al potere. "Siamo soddisfatti di come proseguano i lavori su questa grande opera viaria - ha detto Racan - e possiamo confermare che il 30 giugno saranno realtà i tratti Bosiljevo - Mala Kapela, di 41,6 e Gornja Ploca - Tunnel San Rocco - Zara 2, per complessivi 61 chilometri". A prendere la parola è stato anche il direttore della Società autostradale croata, Stanko Kovac: "I lavori sui segmenti della Zagabria - Gorican e della Zagabria - Spalato, che saranno inaugurati quest' anno, verranno a costare 75 milioni di euro. Per l' autostrada tra la capitale e la Dalmazia, destinata a rilanciare economia e turismo, vi saranno in totale investimenti per un miliardo e 660 milioni di euro". Reso noto infine che la predetta Commissione è impegnata nella stesura del progetto di prolungamento dell' autostrada da Spalato a Ragusa. Fino al 2008 l' asfalto toccherà Ploce, quindi attraverserà il corridoio di Neum (Bosnia) per raggiungere Osojnik, nelle vicinanze di Ragusa. Da Osojnik e fino all' estremo lembo meridionale della Croazia si approntera un' arteria a scorrimento veloce.

Andrea Marsanich

Incidente nel porto nautico di Icici a poca distanza da Abbazia. Fortunatamente le conseguenze sono state lievi e non ci sono stati feriti

Manovra sbagliata, yacht sperona cinque barche



Il marina di Icici dove è avvenuto l'incidente con lo yacht.

ICICI Un ingresso di routine nel porticciolo, poi la solita manovra per attraccare e invece lo yacht prende la direzione sbagliata e va a urtare di striscio ben cinque imbarcazioni che hanno la sventura di trovarsi sul posto e nel momento sbagliati. L'incidente è accaduto lo scorso weekend nel porto nautico di Icici, località vicina ad Abbazia.

Il sinistro che fortunatamente non ha provocato danni alle persone si è verificato nelle ore serali quando lo yacht Teone, battente bandiera britannica e guidato da F. B. (la polizia ha fornito solo le iniziali) di Buccari, ha colpito altri cinque yacht per cause ancora in via d' accertamento.

Secondo fonti ufficiose, e dunque non confermate dalla Capitaneria di porto di Fiume che coördina le indagini, sembra che l'episodio abbia avuto origine da un' avaria al Teone. Pare che uno dei due motori sia rimasto bloccato in fase di marcia, la qual cosa avrebbe appunto impedito al diportista buccarano di innestare la retromarcia.

Niente errore umano, dunque. Il natante sarebbe risultato in pratica ingovernabile, andando a colpire di striscio due yacht tedeschi (Arivela e Sandra), altrettanti austriaci (Silverstone e Venus) e uno americano, il Meli. I danni stanno venendo stimati.

A valutare quanto accaduto alle fiancate, i danni sembrerebbero di lieve entità. Ma per capirne di più, servirà che le imbarcazioni siano tirate a secco e dettagliatamente controllate. Solo allora si potranno accertare le conseguenze della «strisciata».

a.m.

Un premio «bis» a Luciano Monzali dall'Istituto veneto

TRIESTE Un premio di 2583 euro (cinque milioni di vecchie lire), a cadenza biennale, per un lavoro originale sulla cultura latino-veneto-italica in Dalmazia: era stato istituito dall'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, grazie al finanziamento della fondazione culturalòe Antonio e Ildebrando Tacconi.

Per la sua seconda edizione, il premio è stato assegnato al professor Luciano Monzali di Modena per un lavoro su: Dalmati o italiani? Appunti su Antonio Bajamonti e il liberalismo autonomista a Spalato nell'Ottocento».

Ad Antonio Bajamonti, podestà di Spalato dal 1860 al 1880, si deve l'imponente opera di espansione e di modernizzazione della città di Spalato nell'Ottocento.

Monzali ha vinto il premio grazie ai suoi autorevoli approfondimenti sul tema che l'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti ha ritenuto di estremo rilievo.

Due morti in Istria, uno annega con l'auto in mare

POLA E' segnata da due morti la cronaca del trascorso fine settimana sulle strade istriane. Le vittime sono una ragazza di soli 22 anni e un giovane sloveno di 28. Maja Kljajic, di Albona, è morta annegata in mare all' interno della sua automobile, una Ford Escort, vicino a Brsica, nell'Albonese. E' stata una manovra azzardata a determinare la tragedia. La giovane, per cause ancora in corso di accertamento da parte della polizia, ha perso il controllo della vettura, che è uscita di strada finendo in mare. Quando sono arrivati i soccorsi per la poveretta non c'era nulla da fare.

L'altro incidente mortale è avvenuto domenica pomeriggio nei pressi del campeggio di Finida , sulla strada che collega Umago a Parenzo. Il 28enne sloveno Pavel Zakonjsek era in sella alla sua moto, la quale , dopo un sorpasso azzardato, si è scontrata frontalmente con un veicolo che sopraggiungeva, una Bmw che non è riuscita ad evitare l'impatto. A nulla sono valsi i soccorsi: il giovane è morto all'istante.

i.b.

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 0,0043	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 0,1323	Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kune/litro	7,23	= 0,96	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/litro	186,80	= 0,80	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro	6,63	= 0,88	€/litro
Diesel			
SLOVENIA			
Talleri/litro	164,30	= 0,70	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato dalle trattenute sui servizi di cambio.

Bloccata a Plovania un'auto imbottita di datteri

POLA La «guerra» contro i datterari continua. Dopo la denuncia a piede libero di un giovane di Parenzo, bloccato l'altra settimana dalla polizia confinaria di Buie con 61 chilogrammi di datteri di mare nascosti in auto, e di un 37enne di Umago, colto in flagranza di reato mentre stava frantumando il fondale roccioso alla ricerca dei bivalvi nei pressi del porticciolo di Bassania, nell'Umaghese, le autorità istriane hanno effettuato un nuovo sequestro dei preziosi molluschi. Al valico di confine croato-sloveno di Plovania gli agenti hanno fermato una Lancia targata Pola, con alla guida un 57enne di Cittanova, G.V. le iniziali. In seguito alla perquisizione della vettura, i finanzieri croati hanno trovato 60 chilogrammi di datteri e 10 di «mussoli», confezionati in diversi sacchetti di plastica, destinati a finire sul mercato italiano , dopo essere stati venduti a peso d'oro. L'uomo è stato denunciato all'autorità giudiziaria. In pochi giorni in Istria sono stati posti sotto sequestro circa 130 kg di datteri.

i.b.

PENSAVATE CHE PER CAMBIARE AUTO QUALSIASI MESE FOSSE BUONO?

A GIUGNO È MOLTO PIÙ FACILE.

Solo fino al **30 giugno**

Panda da 5.700 euro.

Seicento da 6.600 euro.

Punto* da 8.190 euro.

*esclusa Nuova Punto 2003.

E in più, i Concessionari sono pronti a proporvi:

- finanziamenti su misura
- rottamazione dell'usato

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

FIAT

Oggi il debutto dell'esecutivo: all'ordine del giorno solo una delibera organizzativa. Entro la settimana nuova seduta in cui ci potrebbe essere la nomina del portavoce

Illy «lascia» la scuola ad Antonaz. Giunta al via

Il presidente: «Cultura e Istruzione restano per ora unite. Superconsulenti nel mio team? Sì, per progetti mirati»

TRIESTE Il mondo dell'Istruzione non «divorzia» da quello della Cultura. E finisce nelle mani di Rifondazione comunista e del suo assessore Roberto Antonaz. Con il risultato che, alla vigilia della prima seduta, in programma oggi a Trieste, Riccardo Illy «guarisce» il primo mal di pancia della sua giunta.

L'antefatto: il presidente della Regione, distribuendo le deleghe ai suoi assessori, esprime l'intenzione politica di accorpare l'Istruzione alla Formazione, in modo da creare un raccordo stretto tra la scuola e il lavoro, consegnando la delega «storicamente» abbinata alla Cultura al diessino Roberto Cosolini. Ma Rifondazione, con Antonaz, manifesta il suo disappunto.

Passano poche ore e i regolamenti di Palazzo, provvidenziali, risolvono la questione: disaggregare Cultura e Istruzione, che oggi costituiscono un blocco interdipendente, richiede una serie di passaggi formali. E quindi la volontà di Illy non può trovare applicazione immediata: «Occorre una delibera di giunta che porteremo avanti nell'ambito della riorganizzazione complessiva» spiega il presidente. Aggiungendo che, sino ad allora, «l'intera direzione viene affidata ad Antonaz».

Riccardo Illy

Illy non specifica i tempi della grande riforma - mentre Antonaz minimizza con foga e spiega che «non c'è mai stato alcun problema» - ma va di fretta. E lo fa capire chiaramente. La riorganizzazione della macchina regionale non può attendere. Il presidente della Regione - annunciando che la nomina del suo portavoce è «molto vicina» e potrebbe arrivare già nella prossima giunta - punta a insediare il direttore generale «nel giro di qualche settimana». Né esclude l'ingresso di uno o più «superconsulenti», secondo il modello vincente adottato in Comune, «per progetti specifici». Anzi. Illy dà l'impressione di aver già individuato più d'un esperto, ma non si sbottona sui nomi: «È presto per parlarne».

Il presidente, piuttosto, si sofferma sulla giunta di oggi. Quella giunta che, novità assoluta nella storia della Regione, entra in azione prima del Consiglio: «Parleremo brevemente del metodo di lavoro e dell'organizzazione. Vedremo, ad esempio, se confermare l'appuntamento del venerdì. L'orario? Sarà, credo, un po' più umano...» scherza Illy. Ben sapendo che quello odierno - appuntamento alle 8.30 - rappresenta un record.

Il menù della seduta, che servirà anche a rompere il ghiaccio, dal momento che non tutti gli assessori si conoscono, è molto stringato. Dopo le comunicazioni del presidenti, Illy prevede una sola delibera: quella che, organizzando le direzioni e i servizi autonomi, offre ai singoli assessori gli strumenti per partire. «Ma in settimana, molto probabilmente, faremo una nuova giunta. E porteremo le delibere più urgenti» afferma il presidente. Che in mattinata, prima degli incontri con i commercianti e le istituzioni di Gorizia, ha firmato il decreto di nomina dei suoi dieci assessori: otto effettivi e due, Cosolini e Iacop, supplenti.

r.g.

Dai sindaci ai presidenti camerali, i sei «incompatibili» devono mollare subito gli incarichi

Assessori, dimissioni forzate

TRIESTE *«Devono dimettersi immediatamente». Ancora nel pomeriggio di ieri, c'era chi credeva in perfetta buona fede di poter disporre di una decina di giorni per chiudere le ultime pratiche e preparare gli scatoloni del trasloco. E invece, dopo aver dato il buon esempio, lasciando in un battibaleno lo scranno alla Camera, Riccardo Illy «richiama» i suoi assessori affinché mollino tutto. E subito.*

Il motivo dell'invito è che il governatore non vuole correre rischi. E quindi pretende il rispetto alla lettera dell'ormai celebre articolo 40 dello statuto. Quello che sancisce l'incompatibilità tra ruolo di presidente e assessore e qualsiasi carica pubblica e che ha già portato a nominare una giunta integralmente «esterna» al Consiglio.

«Dalla Regione - spiega Illy - è già partita una lettera, nella mattinata di ieri, in cui si segnala la necessità delle dimissioni immediate a tutti gli assessori».

Si rassegnino, allora, i sindaci e i presidenti delle Camere di commercio che, dopo aver scartabellato altre leggi e altre norme come quella nazionale sull'incompatibilità, speravano d'avere più tempo a disposizione: quella odierna, nella sede provvisoria di via Carducci, è e dev'essere la seduta dell'addio da tutte le precedenti incombenze. Politiche, tecniche, istituzionali.

Le lettere, con cui i neo assessori chiudono una pagina e ne aprono un'altra sotto il segno della Regione, si preannunciano copiose. Perché gli «incompatibili» della squadra Illy, statuto alla mano, sono decisamente numerosi: nell'ordine i sindaci Enzo Marsilio e Franco Iacop, il vicesindaco Ezio Beltrame, i presidenti delle Camere di Commercio Enrico Bertossi e Augusto Antonucci, i consiglieri regionali Gianfranco Moretton ed Enzo Marsilio e quello provinciale Franco Iacop. Si scopre così, scorrendo il lungo elenco di cariche pubbliche, che ci sono persino due assessori che devono dimettersi due volte: il friulano Iacop e il carnico Marsilio.

C'è chi, all'accelerazione imposta dall'articolo 40 diventato «dirompente» nell'era dell'elezione diretta del presidente, è pronto da qualche giorno. Come Moretton: «Firmo non appena metto i piedi in giunta». Ma c'è anche chi rischia di veder scombussolati i propri piani. Come Iacop che s'è già dimesso da consigliere provinciale di Udine, facendo spazio al presidente dell'Anci Flavio Pertoldi, ma non ancora da sindaco. Al punto che per, stasera, pregustava la seduta d'addio dal Comune di Reana del Rojale guidato da molti anni.

A parziale consolazione dei primi cittadini costretti a dimettersi - e non sono solo quelli chiamati in giunta ma anche quelli eletti in Consiglio (che hanno però maggior tempo a disposizione) - c'è un dato ormai acquisito: l'addio al Municipio non poterà ad elezioni anticipate ma, sino alla tornata amministrativa del 2004, saranno il vice e la giunte in carica a guidare l'ente. Nel segno della continuità.

Roberta Giani

Franco Iacop

Enzo Marsilio

Il «pensionato» Ferone rifiuta la Margherita

TRIESTE Luigi Ferone non sarà un petalo della Margherita. È saltata l'adesione in Consiglio regionale al soggetto «centrista» del consigliere eletto nel Partito pensionati che, a questo punto, aderirà al gruppo misto. «È un problema di carattere tecnico e non politico, la Margherita resta il nostro interlocutore privilegiato, anche se non ha voluto aggiungere il nome dei Pensionati nell'intestazione». «Il gruppo si chiama così, non possiamo allungare il nome. Ci sono anche i candidati dello Sdi e dell'Unione slovena - la risposta di Cristiano Degano, presidente regionale della Margherita -, mettendoli tutti assieme il nome diventerebbe come un film di Lina Wertmuller».

Indicati gli ultimi nomi e spartiti i referati

Cecotti completa la squadra: Martines vicesindaco, entrano Cortolezzis e Malisani

UDINE Questa volta Sergio Cecotti ha evitato la conclusione a effetto. Il sindaco di Udine ha completato ufficialmente ieri mattina la giunta comunale udinese senza ulteriori scossoni. Cecotti, che lo scorso 18 giugno aveva nominato i primi sette componenti del suo esecutivo, ha integrato la squadra con l'assegnazione di altri tre referati. I nomi per le caselle mancanti sono quelli di Daniele Cortolezzis della Margherita, Gianna Malisani dei Ds e Franco Della Rossa, il primo degli eletti della civica cecottiana «Convergenza per Cecotti». L'esecutivo al completo è pronto per iniziare a lavorare. Già oggi, in mattinata, è prevista la prima riunione con i dieci assessori del Cecotti bis. Al contrario, la seduta d'esordio del Consiglio comunale, prevista inizialmente per venerdì 27, slitterà a lunedì 30 giugno a causa dello sciopero dei dipendenti del pubblico impiego.

Sergio Cecotti

La tappa di ieri è servita anche a spartire le deleghe tra i nuovi entrati. Cortolezzis, eletto nella lista della Margherita «Insieme per Udine», reggerà l'Assessorato ai Servizi sociali e sociosanitari in ambito distrettuale, occupandosi anche della condizione giovanile. Gianna Malisani, di «Sinistra per il Friuli», la seconda diessina in giunta assieme al segretario cittadino della Quercia Enzo Martines (che ieri ha ricevuto la carica di vicesindaco), si occuperà di Cultura, Beni culturali e Teatri cittadini. Franco Della Rossa reggerà il referato alla Demografica (Anagrafe e Stato civile) e alla Statistica. Il sindaco Cecotti ha anche provveduto a completare le deleghe già assegnate a Rita Nassimbeni: l'assessore uscente ha riottenuto la gestione delle Pari Opportunità e in più le è stato assegnato l'incarico al Decentramento.

Assegnata a Della Rossa la delega su Demografia e Statistica, mentre la Nassimbeni curerà anche il Decentramento

Con la Nassimbeni fanno parte della giunta udinese anche altri quattro uscenti. Paolo Bordon (Bilancio, Finanze, Controllo di gestione e Rapporti con le aziende e società partecipate); Giorgio Cavallo (Edilizia pubblica e privata, Pianificazione territoriale, Traffico, Patrimonio e Demanio); Lorenzo Croattini (Ecologia) e Roberto Toffoletti (Lavori pubblici e Viabilità). L'altro assessore già in carica dalla scorsa settimana è Luciano Gallerini, il più votato della lista «illyana», «Cittadini per il sindaco», che si prende in carico Attività produttive e commerciali, Mercati, Servizi veterinari, Polizia comunale e Turismo.

Il percorso è stato un po' accidentato (con la Margherita a chiedere più spazio per l'Ulivo e a far perdere le staffe al sindaco), ma alla fine la distribuzione dei posti in giunta non ha riservato troppe sorprese. Cecotti, forte di un consenso vastissimo alla sua persona, ha nominato i suoi uomini di fiducia, pescando ampiamente (Bordon, Cavallo, Della Rossa e Nassimbeni) nella lista più votata («Convergenza per Cecotti», 16,3%) e accontentando anche La Colomba (Croattini), che ha portato il 3% alla causa. Gli altri posti se li sono divisi Ds e Margherita. Con la Quercia che, probabilmente, non ha finito di sorridere. Lunedì prossimo all'ordine del giorno del Consiglio c'è l'elezione del presidente, con il diessino Elvio Ruffino favorito d'obbligo.

Marco Ballico

Il Centrodestra alle prese con le «poltroncine» dell'aula consiliare: domani è il turno della Lega. Rebus vicepresidenza

Forza Italia divisa sulla scelta del capogruppo

Nella riunione di oggi probabile un rinvio. De Gioia verso il gruppo misto

Pastasciutta a casa Tondo per una quarantina di azzurri

TRIESTE Una pastasciutta per amici e «supporter» che, nel momento più difficile di Forza Italia, non vogliono mollare. Renzo Tondo mescola le doti di ristoratore a quelle di politico e organizza, nella sua Carnia, una serata «speciale»: l'ex presidente della Regione, dopo aver analizzato luci e ombre della giunta appena varata da Riccardo Illy, raduna a cena una quarantina di azzurri. Salgono a Tolmezzo, nella serata di ieri, l'ex portavoce Alessandro Colautti, il coordinatore udinese Fausto Deganutti, gli ex consiglieri regionali Franco Dal Mas e Giovanni Vio. Non mancano nemmeno ex democristiani come Pier Mauro Zanin. Nessun eletto, con l'eccezione del deputato e amico Vanni Lenna, siede a tavola: le tensioni quotidiane, come la lotta per il posto da capogruppo o da vicepresidente del Consiglio, sono lontanissime.

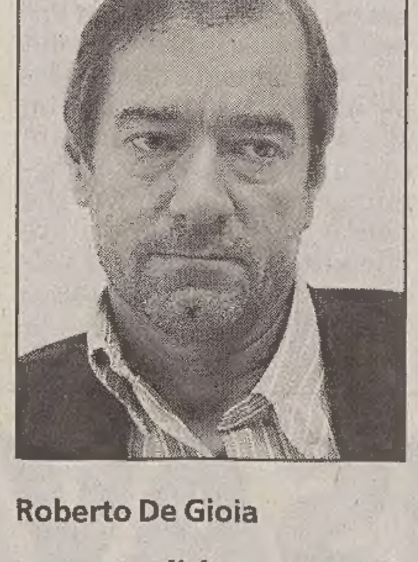
Renzo Tondo

«Il partito va riorganizzato, dopo quello che è successo, perché ci aspetta una traversata nel deserto. Ebbene - afferma, spiegando il senso della serata, Tondo - io non ho perso l'entusiasmo e la voglia di dare il mio contributo. Con chi ci sta».

Obiettivi prioritari? L'ex presidente ne cita almeno tre: «ristrutturare» Forza Italia, organizzare una battaglia politica d'opposizione, far esplodere le contraddizioni nel Centrosinistra. Ma guai a leggere, dietro una pastasciutta, il primo passo per assumere il controllo di un partito allo sbando: «Non ho trattato per me, quando potevo farlo, figuriamoci se adesso mi preoccupo del futuro» obietta, sereno, Tondo.

TRIESTE Prima il nominativo del vicepresidente del Consiglio regionale, assegnato alle forze di opposizione, poi a caduta la scelta dell'ufficio di presidenza e dei rispettivi capigruppo. Un ordine dei lavori collegiale che non vede concorde tutta la Casa delle libertà, dove pesano i rapporti interni a Forza Italia, lo strappo tra An e Udc da una parte e Lega Nord dall'altra. Mentre i finiani si affidano alla segreteria regionale del partito per stabilire il nome del consigliere che guiderà An in aula, dove peseranno le appartenenze territoriali e le correnti interne, il Carroccio lo deciderà domani in una riunione apposita del gruppo leghista. Il giorno successivo alla convocazione formale a Udine del gruppo forzista, pronto a stabilire questa mattina non solo il capogruppo ma l'intera strategia del partito.

«Non ho presentato la mia candidatura a capogruppo. Anzi, è inopportuno parlare in questo momento dei nomi che andranno a ricoprire tale carica finché non sarà raggiunto un accordo con l'intera Casa delle libertà. Non è detto, infatti, che la vicepresidenza del Consiglio regionale spetti a Forza Italia», l'eloquente commento di Isidoro Gottardo che, neanche troppo tra le righe, fa intendere che difficilmente uscirà una fumata bianca al termine della convocazione odierna. Nel mezzo, tra l'altro, ci sono almeno un paio di consiglieri indecisi se aderire o meno al gruppo stesso. Il triestino Roberto De Gioia, ad esempio, dopo la riunione di ieri sera con Primo Rovis e il gruppo di «Amare Trieste», sembra perplesso. «Chiederemo di aprire un confronto con Fi, anche perchè il nostro patto federativo lo abbiamo siglato con la Guerra... Se riusciremo, al loro interno, a mantenere una carte visibilità della nostra istanza sull'autonomia, bene, sennò nulla mi vieta di passare al gruppo misto...».



Roberto De Gioia

Intanto il gruppo berlusconiano, dopo la prima riunione con il commissario Roberto Rosso, sarà chiamato a richiedere un necessario coordinamento con la Casa delle libertà. Pena la perdita della possibilità - nella prima seduta del Consiglio regionale fissata il 1.o luglio - di esprimere uno dei due vicepresidenti per manifesta incapacità. All'interno di Fi molti consiglieri spingono affinché Gottardo assuma l'incarico di capogruppo, mentre in campo per la vicepresidenza sembrano esserci Roberto Asquini e Giorgio Venier Romano. Caselle prestabilite che, almeno a parole, non piacciono a Gottardo costretto ad allargare la questione. Michelangelo Agrusti, che può contare in Consiglio sul fidato Maurizio Salvador, lascerebbe volentieri fuori dai giochi il «rivale» pordenonese. E non a caso Salvador frena sia sulla nomima del capogruppo che sulla sua stessa adesione al gruppo forzista: «Non credo servano accelerazioni inutili, a mio avviso la cosa più urgente è un dibattito molto profondo della classe dirigente di Forza Italia». Gottardo è insomma tra due fuochi: supportato da una parte, respinto dall'altra dove si trova anche l'udinese Massimo Blasoni. Forzista emergente, il più votato nella circoscrizione di Udine, Blasoni attacca frontalmente il collega di partito rivendicando maggior spazio per la componente del Friuli. Davanti a una simile frattura, con diverse implicazioni e un gioco a incastro delle poltrone, difficilmente il nodo del capogruppo troverà una soluzione immediata.

Pietro Comelli

Angelo Compagnon

Il segretario Compagnon conferma: i due consiglieri non si intrupperanno in Forza Italia

«Udc nel gruppo misto»

UDINE Parola d'ordine: autonomia. Angelo Compagnon, segretario regionale dell' Udc, riunisce il direttivo del partito, ieri sera a Udine, e detta la linea: «Abbiamo solo due eletti in Consiglio e non possiamo, secondo regolamento, costituire il gruppo, ma sia chiaro che noi, con Forza Italia, non ci andiamo. Finiremmo annacquati, saremmo delle comparse. E poi i forzisti si stanno comportando perfino peggio che in campagna elettorale».

Il futuro dell'Udc è nel gruppo misto. «Lì potremo mantenere le nostra individualità - prosegue Compagnon - e magari trovare qualcuno disposto a unirsi a noi per la costituzione del gruppo». Altre strade non ce ne sono. «Chi pensa che siamo disposti al "salto della quaglia" dai vincitori - chiarisce il segretario dei centristi - si sbaglia di grosso».

Compagnon si culla il 4,3% e i 20 mila voti di lista («Un bel risultato, vista la scelta perdente da cui si è partiti come coalizione») e invita i suoi a lavorare sul 20% di moderati che non sono andati a votare: «Penso al mondo cattolico, che ha scelto quasi esclusivamente la Margherita. Dobbiamo chiederci perché ce lo siamo lasciati sfuggire».

Infine, il futuro della Cdl. «Non abbiamo intenzione di stare con chi non mostra neppure il buon senso di analizzare con gli alleati i motivi del disastro. Sono ancora lì a inseguire posti. Se questa è la coalizione, ha decisamente fatto il suo tempo e noi ce ne tiriamo fuori. Se invece ci mostrano le ragioni per stare assieme, siamo favorevoli al coordinamento tra i partiti, senza perdere però la nostra autonomia». La Guerra leader dell'opposizione? «Non può essere leader chi non lo è e non ha avuto l'educazione di venire, invitata, all'incontro con il nostro segretario nazionale Follini, che era venuto in regione per lei». Illy? «Non saremo accondiscendenti. Cercheremo le contraddizioni del Centrosinistra, ma lasciamolo anche lavorare senza pregiudizi».

m.b.

Pubblicità

Senso di «Fame?» Arriva la pillola "Anti-Pasto"

«Meta-Fam»: 2 pillole prima dei pasti aiutano a ridurre il senso di Fame

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto un nuovo ritrovato in pillole ad uso orale, contenente potenti principi attivi dalla forte azione anti-fame, che assunto prima dei pasti è in grado di favorire la riduzione dell'appetito, aiutando quindi a mangiar meno e permettendo così di perdere i chili di troppo facilitando la compliance della dieta ipocalorica.

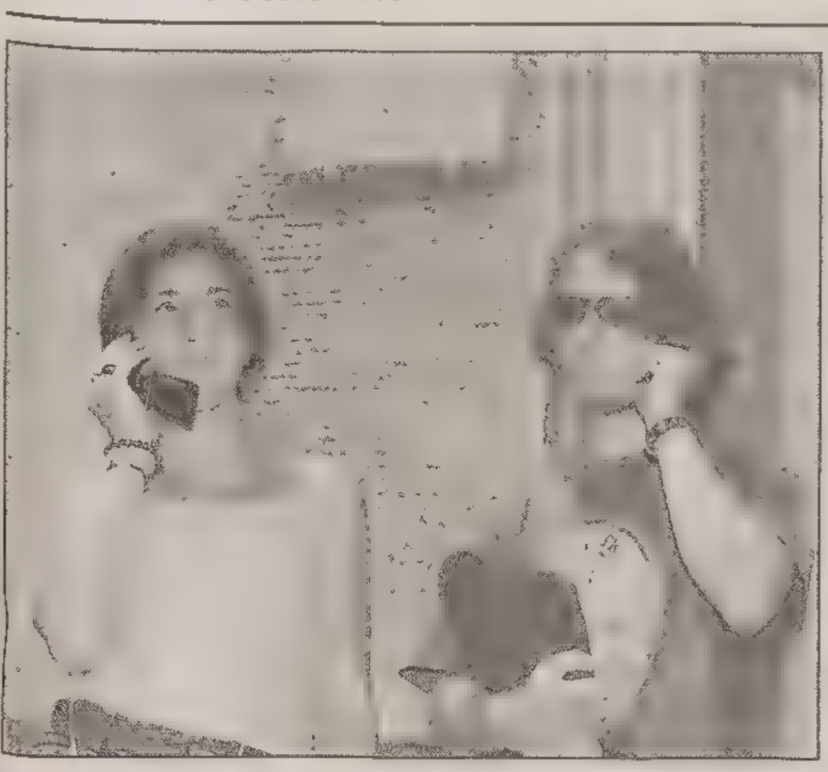
«Meta-Fam», l'integratore dietetico anti-fame sviluppato dai Ricercatori Axio che facilita il conseguimento della sensazione di sazietà è disponibile in questi giorni nelle Farmacie italiane. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

PREZZO LANCIO AXIO a partire da € 9,00 IN FARMACIA
Scade il 31/12/2003 -IP

Inquietanti risultati di un'indagine commissionata dal Corecom all'Insiel: l'uso inizia anche attorno ai 6 anni di età

Telefonini, ormai quasi una «droga»

Il 20 per cento dei giovani li utilizza tra le 3 e le 5 ore al giorno, per giochi e «Sms»



Per i giovani il telefonino sembra ormai irrinunciabile.

TRIESTE Venti giovani su 100 trascorrono tra le tre e le cinque ore al giorno con il telefonino in mano. Il due per cento di essi l'ha ricevuto in regalo quando avevano sei anni. La spesa mensile per canoni e scatti così originata è, nel 44% dei casi, superiore ai venti euro, con punte che superano i 100.

E' questo l'inquietante quadro disegnato, per quanto riguarda il Friuli-Venezia Giulia, dalla ricerca effettuata su 600 giovani compresi fra i 13 e i 20 anni, dal Corecom, il Comitato regionale per le comunicazioni, presieduto da Daniele Damele, che ne ha affidato l'esecuzione tecnica all'Insiel.

"Abbiamo intervistato una larga fascia di giovanissimi - ha spiegato Damele - che a nostro avviso rappresenta uno spaccato sufficientemente esauriente per capire di quale natura sia il rapporto fra questa generazione e il telefonino".

E, visti i risultati, alla cui raccolta ha contribuito anche l'Ufficio scolastico regionale, non rimane che preoccuparsi per un fenomeno che probabilmente sta sfuggendo di mano agli stessi genitori.

Andando ad approfondire i dati indicati, si riscontra infatti che, innanzitutto, il 95% degli studenti della regione possiede almeno un telefono cellulare (ma va aggiunto che il 30% di essi ne ha più d'uno), e che l'85% lo utilizza ogni giorno, soprattutto nella fascia oraria serale, quella che da dalle 14 alle 20.

Inevitabile una prima considerazione: ricordando che oggi, in virtù della larghissima diffusione dei motorini, i giovani hanno tutte le possibilità di incontrarsi, parlarsi, vedersi e discutere di qualsiasi argomento li possa interessare, l'utilizzo smodato (Damele l'ha chiamato "l'abuso dell'uso") rappresenta senz'altro una moda. Certo, una parte di quelle cinque ore al telefonino che rappresentano il parossismo del fenomeno, è senz'altro dedicata ai giochini che oggi costituiscono parte integrante degli apparecchi in vendita, ma questo non è un buon segnale. In questi casi infatti il telefonino isola e stordisce, alla pari di qualsiasi altro videogioco capace di assorbire completamente l'attenzione del giovane che vi si dedica. Ma è anche facile arrivare a un'altra conclusione: se alla giornata dello studente medio togliamo 5 o 6 ore di scuola, 8 di sonno e 2 o 3 di studio pomeridiano, le famose 3-5 passate a digitare sulla tastiera diventano l'unico passatempo che rimane a riempire le 24 ore.

A tutto questo va aggiunta un'altra preoccupante riflessione, che sono stati gli stessi ragazzi intervistati a proporre: l'89% di essi ha rivelato di aver saputo che c'erano delle persone che hanno il loro numero a loro insaputa e il 51% si è dichiarato "infastidito e turbato", anche perché uno dei pericoli più temuti è quello di "essere contattati da sconosciuti con gli scopi più diversi".

E indubbiamente in questo contesto un ruolo sul quale potrebbe essere molto utile ragionare è il ruolo dei genitori. Tre giovani su quattro il primo telefonino l'hanno avuto in regalo dalla famiglia e solo il 20% l'ha acquistato personalmente. Che si tratti dell'ennesima dimostrazione della "volontà di delegare", trasformando il cellulare in una sorta di sonda attraverso la quale si può quasi sempre rintracciare il proprio figlio? Potrebbe essere una delle risposte.

Infine un elemento positivo: gran parte degli intervistati ha dichiarato di conoscere i pericoli fisici determinati da un uso eccessivo del telefonino, cioè l'esposizione alle onde elettromagnetiche che l'apparecchio può diffondere. Ma sembra che il rischio venga corso volentieri.

Ugo Salvini

Cellulare, sono i goriziani i più attratti dal «look»

TRIESTE Aspetto, tecnologia, servizi offerti. Sono queste le caratteristiche che deve avere un telefonino per essere apprezzato dai giovani del Friuli-Venezia Giulia. Sono queste infatti le indicazioni emerse dall'indagine del Corecom, di cui parliamo a fianco, con una distribuzione delle preferenze nelle varie provincie che però suscita parecchie curiosità.

Per quanto riguarda l'aspetto infatti sono i goriziani e gli isontini in generale a rivelare la maggiore sensibilità: quasi il 90% degli intervistati di quella zona ha dichiarato di scegliere il cellulare in base al colore, alla forma, insomma alla "rappresentatività" potremmo dire sociale del telefonino.

Non ci sono differenze sostanziali invece per quanto concerne la tecnologia: in tutte e quattro le province essa costituisce un aspetto determinante nella scelta. D'altra parte, se lo scopo principale dell'uso dell'apparecchio cellulare, come risulta dall'indagine effettuata in collaborazione con l'Insiel e l'Ufficio scolastico regionale, è quello di "comunicare con altri giovani", esso deve funzionare sempre e non lasciare in panne, cioè tagliati fuori dal "gruppo".

Tornano le differenze invece se si passa all'analisi dei servizi offerti: sono gli studenti del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia a manifestare la maggiore attenzione per questa componente nella scelta del telefonino. E' l'85% dei giovani triestini intervistati a privilegiare infatti questa caratteristica nell'acquisto. A ruota seguono i pordenonesi (83%) e gli udinesi (81%), mentre i goriziani in questo caso passano in coda: 73%.

Infine, in relazione alle modalità di utilizzo, prevalgono nettamente i famosi "sms", cioè i messaggini brevi, che costano poco e permettono di esprimere anche emozioni e inviare disegnini di vario tipo: il 93% dei giovani intervistati afferma di utilizzare il cellulare soprattutto per questo scopo e più della metà dei ragazzi ha detto di mandarne da un minimo di 5 a un massimo di 20. Le conversazioni sono al secondo posto: 70% dell'utilizzo. Scarsissimo invece l'uso per "mms", "chat" e per accedere a Internet, probabilmente per un problema di costi, che i giovani non possono sostenere da soli.

u. sa.

Inopinata decisione della compagnia di bandiera che ha escluso Ronchi dalla campagna promozionale sui «prezzi leggeri» dei biglietti

Alitalia, dopo i voli ora saltano anche gli sconti

Riduzioni solo su certe tratte internazionali, ma non sulle principali di casa nostra

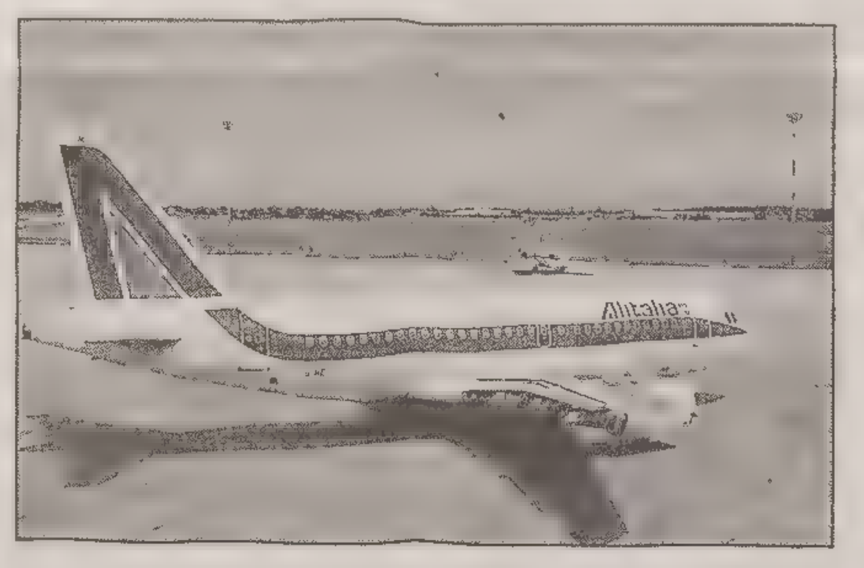
RONCHI DEI LEGIONARI La riduzione o, comunque, il ridimensionamento dei collegamenti «storici» su Roma e Milano, l'utilizzo di velivoli meno capienti, le cancellazioni ed ora anche il mancato inserimento di Ronchi dei Legionari nelle diverse promozioni create per invogliare gli italiani ad utilizzare il mezzo aereo. Non si può certo dire che Alitalia punti allo scalo del Friuli-Venezia Giulia per «guadagnare» passeggeri. E non si può nemmeno dire che gli utenti della nostra regione possano guardare alla compagnia di bandiera se desiderano risparmiare. Nata da poco, la promozione «Prezzi leggeri Italia» permette di volare su e giù per la penisola a prezzi che partono da 45 euro a tratta. Ma se, visitando il rinnovato sito di Alitalia, si cerca di selezionare un aeroporto di partenza ecco che ci sono Ancona, Bologna, Perugia, Torino, solo per fare degli esempi, c'è il «Marco Polo» di Venezia, ma non c'è Trieste-Ronchi dei Legionari. Esso, infatti, figura solo tra gli aeroporti di destinazione, traendo per lo meno in inganno chi vorrebbe decollare dalla nostra regione ed usufruire di prezzi stracciati. Fortunatamente non è così per gli altri «Prezzi leggeri» e ci si accorge, quindi, che si può volare su New York con 399 euro, su Los Angeles con 539 o su Denver con 559. Misteri di un sito internet che non si capisce perchè non abbia previsto Ronchi dei Legionari tra gli scali di partenza nei quali si può godere di prezzi a buon mercato. Ronchi dei Legionari, poi, si ritrova anche nella promozione «Girovacanze», ma solo su alcune tratte: quella per Palermo, ad esempio, per Roma, ma non per Napoli, destinazione che soffre del recente abbandono deciso da Minerva Airlines. Le «Girovacanze Europa», inoltre, offre invece la possibilità di volare dalla nostra regione per Amsterdam, Barcellona, Madrid, Parigi o Tunisi, per fare alcuni esempi, a 189 euro, per Londra a 149 o per Dubai a 389. Qui, evidentemente, ci si accorge che nel Friuli-Venezia Giulia c'è un aeroporto, piccolino, con tanta voglia di crescere, ma c'è. C'è anche Alitalia tra le tappe che, nelle prossime settimane, dovrebbe vedere protagonista in una serie di incontri il nuovo presidente della società di gestione, Elio De Anna. Già al momento della sua elezione, De Anna aveva sottolineato la necessità di rilanciare i contatti con la compagnia di bandiera, troppo spesso accusata di abbandonare Ronchi dei Legionari. Erano stati in molti a prendere posizione, persino proponendo delle interrogazioni in Parlamento. Il «regime» di monopolio in cui la compagnia opera sulle tratte verso gli hub di Malpensa e di Fiumicino spesso, troppo spesso, hanno messo l'utenza di fronte a mille difficoltà ed a mille peripezie pur di guadagnarsi un posto all'interno degli aeromobili.

Luca Perrino

Lufthansa si prepara a rilevare l'intero pacchetto azionario della compagnia regionale

Air Dolomiti parlerà tedesco

Una volta acquisita, verrà tolta dalla Borsa
Si spera in nuovi voli



Dall'Alitalia ancora uno sgarbo all'aeroporto regionale.

Perimetro aeroportuale sotto stretta sorveglianza: il rischio attentati fa ricomparire le pattuglie militari

RONCHI DEI LEGIONARI Torna forte, fortissimo e di gramde attualità il rischio di attentati, nel nostro Paese, ed anche il misterioso episodio accaduto nei giorni scorsi a Falconara, pone la autorità di fronte alla necessità di presidiare in maniera sempre più massiccia gli aeroporti italiani. Ecco perchè, da qualche giorno a questa parte, il perimetro esterno dello scalo regionale di Ronchi dei Legionari è tornato ad essere guardato a vista da pattuglie dell'esercito. Così come in occasione della guerra in Iraq, 24 ore su 24, i militari svologono un servizio di ronda che si spinge sino allo stabilimento della Meteor, nel quale, tra l'altro, vengono assemblati i «Predator», velivoli teleguidati che fra qualche mese saranno assegnati all'Aeronautica militare italiana. Il pattugliamento, che non è passato inosservato agli abitanti della zona, viene svolto in pieno assetto da guerra, utilizzando di volta in volta le campagnole «Defender» della Land Rover o il veicolo mutiruolo che le nostre forze armate hanno in dotazione anche per le tante missioni «fuori area».

RONCHI DEI LEGIONARI Si vive un clima di grande attesa in Air Dolomiti, la compagnia aerea fondata nel 1991 dall'industriale bresciano Alcide Leali e che ha appena passato la mano alla presidenza al tedesco Michael Kraus. Dal marzo scorso Lufthansa detiene il 51,9% del pacchetto azionario del vettore con base d'armamento all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari ma all'orizzonte si profila l'acquisizione del 100% della compagnia italiana da parte del colosso tedesco che provvederebbe anche a togliere Air Dolomiti dalla Borsa. C'è attesa ed intanto s'assiste all'evoluzione dell'Opa che si concluderà il 27 giugno prossimo: sino ad ora solo l'8,6% del capitale, mentre proprio Lufthansa esclude rilanci del prezzo dell'Opa sul 48,1% del capitale che non possiede. Ma pensa, come ha dichiatato nei giorni scorsi ad un autorevole quotidiano economic il «Chief financial officer» Karl Ludwig Kley, di acquisire Air Dolomiti per rafforzare ed ottimizzare l'attività della compagnia nei collegamenti dall'Italia verso gli hub germanici di Monaco di Baviera e Francoforte, ma anche di attuare voli punto-punto su alcune rotte selezionate. Potrebbe essere, forse, un beneficio per Ronchi dei Legionari, dove Air Dolomiti è oggi presente con tre collegamenti quotidiani per Monaco. Da tempo si parla di una quarta frequenza, che potrebbe essere possibile, almeno si spera, con l'ormai prossima inaugurazione del nuovo terminal allo scalo bavarese. Ma non è una previsione facile da azzardare, visto il fallimento di alcune operazioni come il collegamento con Bergamo-Orio al Serio o Francoforte. È il mercato, anche in questo caso, a determinare le scelte della compagnia. Air Dolomiti, da tempo, punta su altri scali italiani, come possono essere quelli di Verona-Villafranca o di Genova. E proprio sullo scalo ligure, ambito anche per l'altra ronchese, Minerva Airlines, s'intensifica la presenza di Air Dolomiti che ha deciso di introdurre una frequenza giornaliera sui collegamenti dal «Cristoforo Colombo» verso Cagliari ed Olbia. In particolare il Genova-Cagliari, operato storicamente il sabato e la domenica, diventa operativo tutti i giorni della settimana. A Ronchi dei Legionari s'attende e s'incrociano le dita nella speranza che una presenza ancor più rilevante di Lufthansa possa far maturare ottimi frutti.

lu.pe.

NECRO3x6

Le NECROLOGIE e le PARTECIPAZIONI AL LUTTO
si ricevono

presso gli sportelli della
A. MANZONI & C. S.p.A.

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4/A - TEL. 040/6728328
Da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15
Sabato dalle ore 8.30 alle 12

STUDIO ELLE - MONFALCONE
LARGO ANCONETTA 5 - TEL. 0481/798828
Da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
Sabato dalle ore 9.30 alle 11.30

STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA 54 - TEL. 0481/537291
Da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17
Sabato dalle ore 9.30 alle 11.30

attraverso il
SERVIZIO TELEFONICO
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
dalle 10 alle 21.00
al
Numero Verde
800-700-800
Servizio Necrologi A. Manzoni & C.

Tariffa base (ediz. regionale)
Necrologio dei familiari .... 3,35 euro a parola + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario .... 3,35 euro a parola + Iva
Partecipazione .... 4,60 euro a parola + Iva

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
CARTASÌ - MASTERCARD - EUROCARD - DINERS CLUB - VISA - AMERICAN EXPRESS

†

Si è spento serenamente

Claudio Paoletich

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie NOVELLA, il fratello LUCIANO , le sorelle NATALIA e DANILA, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 26 giugno, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 giugno 2003

Sono vicini a NOVELLA in questo triste momento:
- FERNANDA con DARIO, DANIELA e DIEGO
- ODORICO con EMY e ALESSIO
- GIORGIO con MICHELE
- ADRIANA con SERGIO, STEFANO e ALESSANDRO
- MARINA con PAOLO, MAURO e SIMONE e GIULIANA

Trieste, 24 giugno 2003

Ti ricorderemo sempre: FABIO, ALMA, FEDERICA, FRANCO, SILVA, SANDRO, MICHELE, MARTINA, ALBINO, INGRID, ELISABETTA, ANDREA, GUIDO e LORELLA.

Trieste, 24 giugno 2003

†

È mancato

Giorgio Vianello

Ne danno il triste annuncio il figlio IGOR, la compagna SONIA, EROS, GIULIANA, MARCO, ANTONIA e NICOLETTA assieme ai conoscenti.
Resterai sempre nel mio cuore.
- NICOLETTA
Il funerale avrà luogo nella Cappella di via Costalunga, mercoledì 25, alle ore 12.20.

Trieste, 24 giugno 2003

Vinicio Di Mola

Ti ricorderemo sempre con immenso affetto.
- VINCENZO (NINI), ITALIA e famiglie

Trieste, 24 giugno 2003

†

È mancata all' affetto dei suoi cari

Angelina Jerman ved. Papo

Ne danno l'annuncio le figlie ROSA e VIVIANA, i nipoti ANTONY ed AXEL, i generi GIANNI e PAOLO e i fratelli AGOSTINO, MARIA e MARIO.
I funerali seguiranno mercoledì 25 alle ore 11 nella chiesa del Cimitero.

Trieste, 24 giugno 2003

IV ANNIVERSARIO

Emilia Catanese ved. Benci

La ricordano con immenso dolore e tanto rimpianto il figlio FRANCO e il nipote ARMANDO.
Una S. Messa verrà celebrata martedì 24 giugno, alle ore 18, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Trieste, 24 giugno 2003

†

È ritornata al Padre

Fernanda Zangrando ved. Cortellino

Lo annunciano con immensa tristezza i figli RAFFAELE e GIANCARLO con le rispettive mogli.
La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 27 alle ore 9 nella chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 24 giugno 2003

I nipoti LUISA, ENRICO e MICHELE ricorderanno sempre la grande gioia di vivere della

nonna

Trieste, 24 giugno 2003

Partecipano al dolore EMMA e GIANNI PEDITTO.

Trieste, 24 giugno 2003

Partecipano al dolore BRUNA e GIULIO BARTOLE.

Trieste, 24 giugno 2003

Partecipano al dolore SANDRA, ROBERTO e DENNIS BARTOLE.

Trieste, 24 giugno 2003

Sono vicini a RAFFAELE e a GIANCARLO per la perdita della cara mamma

Fernanda Zangrando ved. Cortellino

- PAOLO e MARZIA DAVANZO
- GIUSEPPE DESANCTIS
- GIANNI e FULVIA ERMANIS

Trieste, 24 giugno 2003

Vicini a GIANCARLO gli amici GINO, DIONELLA, NEVIO, NIRVANA, GIORGIO, DANIELA.

Trieste, 24 giugno 2003

26.6.2001 26.6.2003

Claudio Mecozzi

Mi dicevi: "In fede ed amore".
Così ti ricordo sempre.

Tua DORINA

Trieste, 24 giugno 2003

†

Improvvisamente è mancato il nostro caro

Renzo Stecher

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, i figli PAOLO e ROMINA, la sorella GIUDI, il fratello GUIDO con MARY e ROBERTO, parenti e amici tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 26 alle ore 9 direttamente nella chiesa di San Pio X.

Trieste, 24 giugno 2003

Si associano gli amici:
- PIERO
- MANLIO
- SERGIO
- CARLO
- MANDI
- FABIO
- LEANDRO
- MARTINO
- STELIO
- SILVIO
- CAIO

Trieste, 24 giugno 2003

Addio

Renzo

da sempre amico caro di FLAVIO e per sempre amico mio.
- ONDINA

Trieste, 24 giugno 2003

MARGHERITA e GIANFRANCO ricordano

Renzo

con tanto affetto.

Milano, 24 giugno 2003

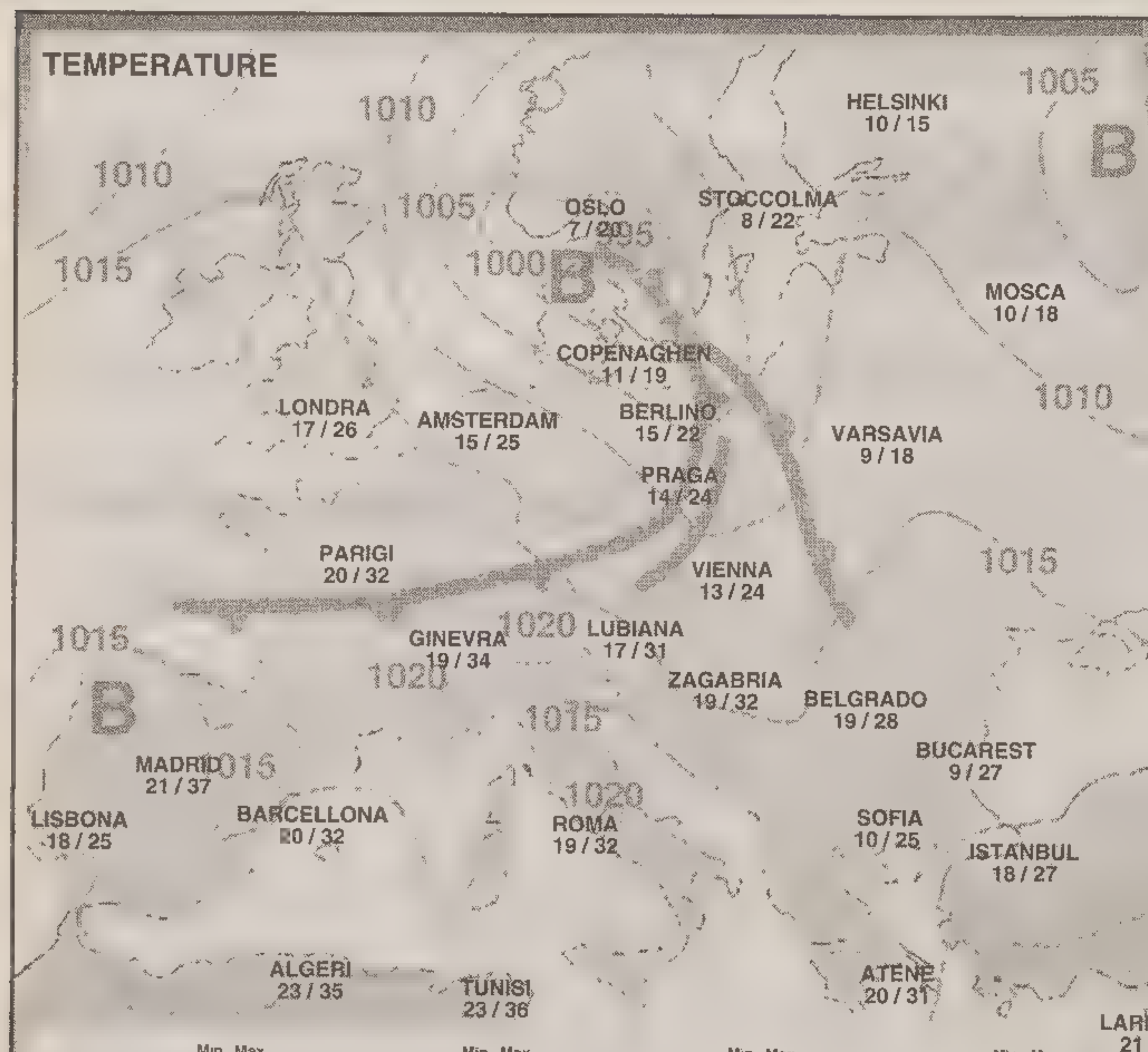
†

Si è spento serenamente

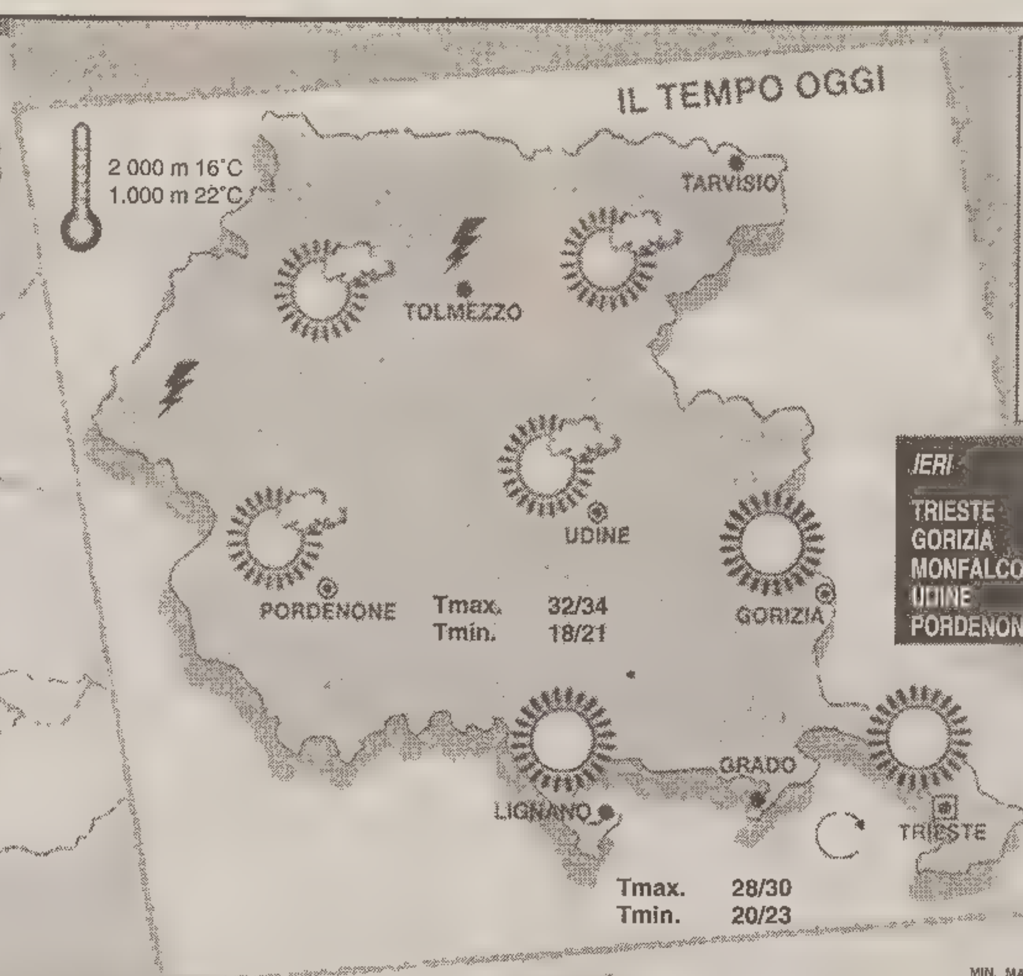
Onorato Andreuzzi

Ne danno il triste annuncio NERINA, CLAUDIO con MIRELLA, MANUELA con PINO, i nipoti ALESSANDRO, FRANCESCA, ROBERTA, sorelle e cognati.
Un sentito grazie a CONCETTA e famiglia CAPPELLO.
I funerali seguiranno giovedì 26 alle ore 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Trieste-Melbourne,
24 giugno 2003



	Min	Max		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	4	18	MANILA	27	33	S. PIETROBURGO	11	16
BOGOTA	8	19	C. DEL MESSICO	14	24	MIAMI	25	30	SAN PAOLO	14	23
BOMBAY	28	32	DUBLINO	12	18	MONTEVIDEO	11	19	SANTIAGO	5	17
BOSTON	19	23	FRANCOFORTE	16	32	MONTREAL	19	32	SEOUL	22	29
BRUXELLES	13	23	HONOLULU	22	31	NAIROBI	14	23	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	20	33	JOHANNESBURG	5	18	NEW YORK	22	30	SYDNEY	8	16
BUENOS AIRES	10	21	LA PAZ	-6	14	PECHINO	21	29	TEL AVIV	23	28
CARACAS	25	32	LIMA	18	19	RIO DE JANEIRO	18	25	TOKYO	21	28
CHICAGO	21	31	LOS ANGELES	18	24	SAN FRANCISCO	12	20	WASHINGTON	21	32



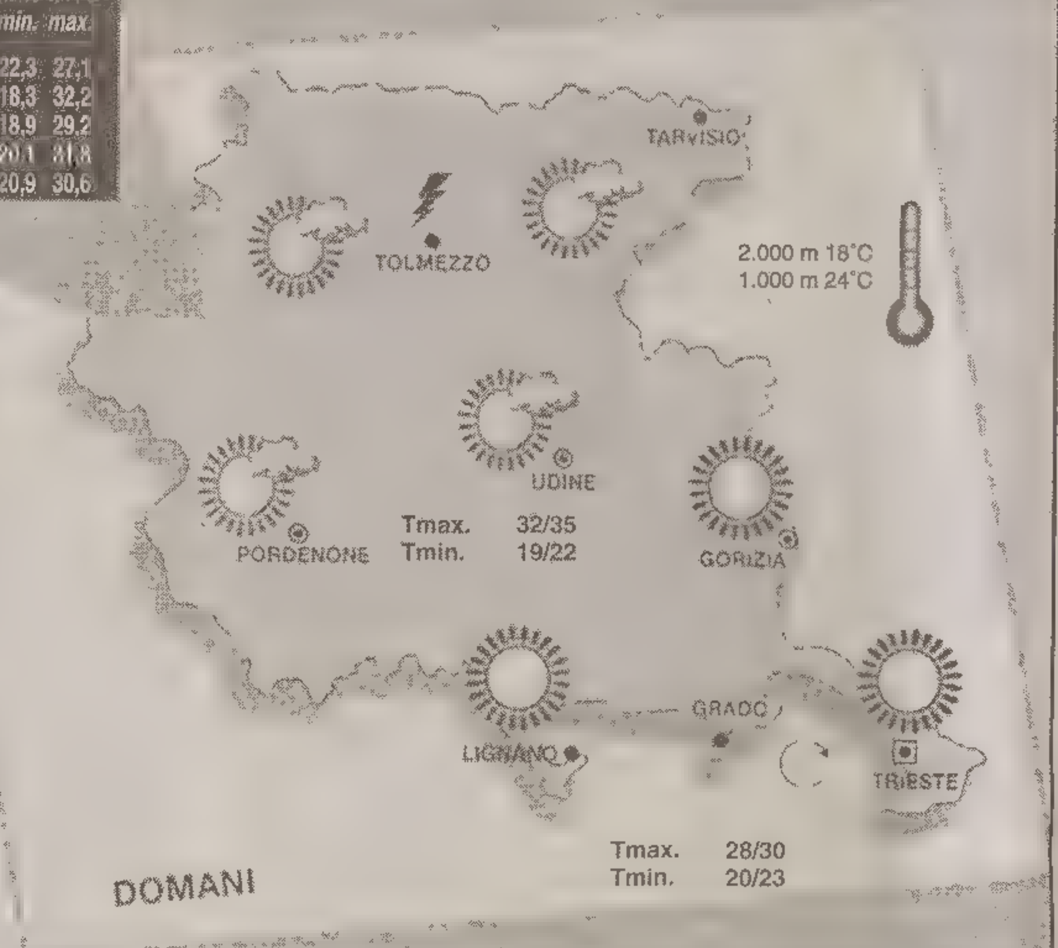
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 23 giugno 2003

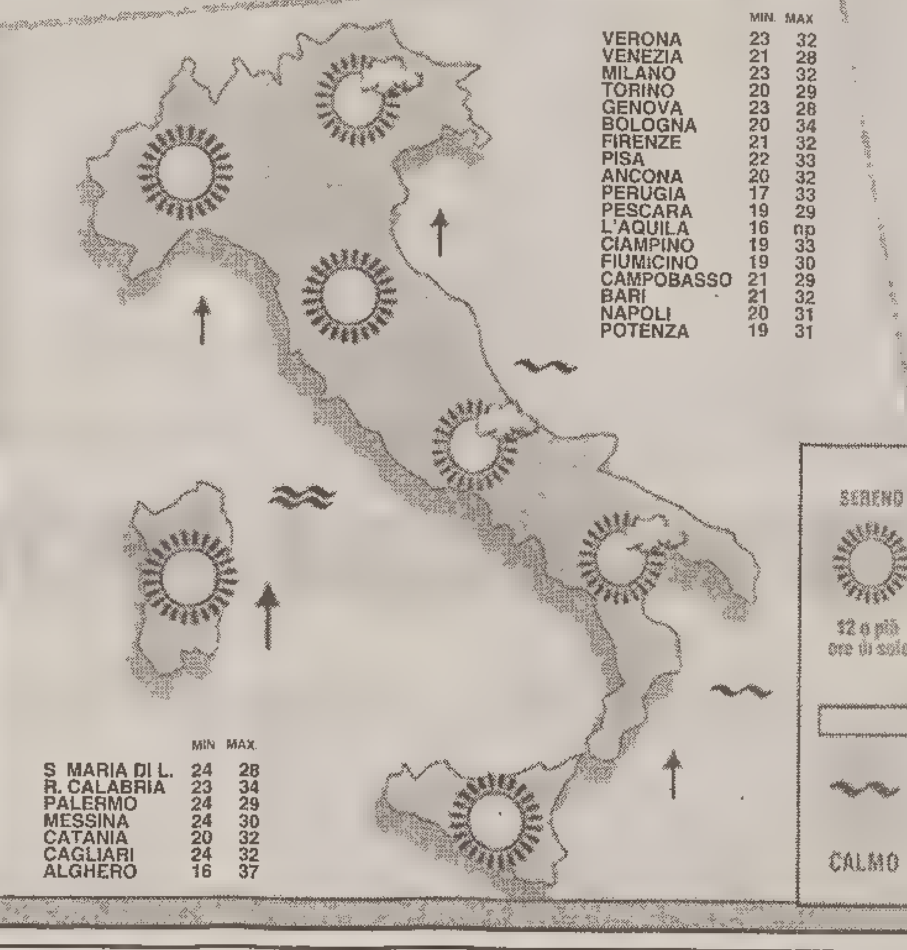
OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno e caldo afoso. Nel pomeriggio-sera, in qualche valle, sarà possibile qualche breve e isolato rovescio temporalesco. Sulla costa soffierà vento di brezza.

DOMANI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con caldo afoso. Nel pomeriggio-sera sarà possibile qualche isolato rovescio sui monti.

Tendenza per GIOVEDÌ. Possibile peggioramento con piogge.

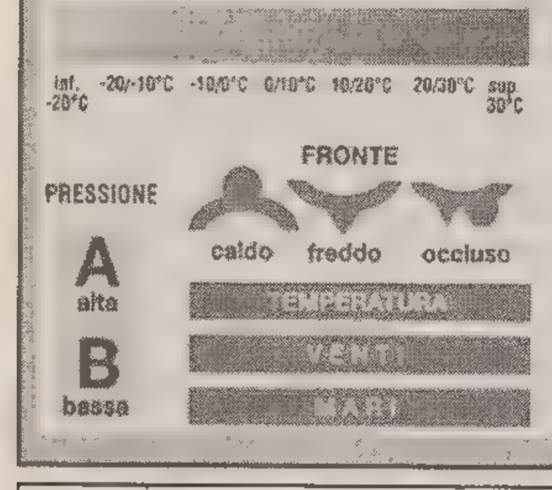
IERI	min.	max.
TRIESTE	22,3	27,1
GORIZIA	18,3	32,2
MONFALCONE	18,9	29,2
UDINE	20,1	31,8
PORDENONE	20,9	30,6





	MIN.	MAX
VERONA	23	32
VENEZIA	21	28
MILANO	23	32
TORINO	20	29
GENOVA	23	28
BOLOGNA	20	34
FIRENZE	21	32
PISA	22	33
ANCONA	20	32
PERUGIA	17	33
PESCARA	19	29
L'AQUILA	16	np
CIAMPINO	19	33
FIUMICINO	19	30
CAMPOBASSO	21	29
BARI	21	32
NAPOLI	20	31
POTENZA	19	31

	MIN.	MAX
S. MARIA DI L.	24	28
R. CALABRIA	23	34
PALERMO	24	29
MESSINA	24	30
CATANIA	20	32
CAGLIARI	24	32
ALGHERO	16	37



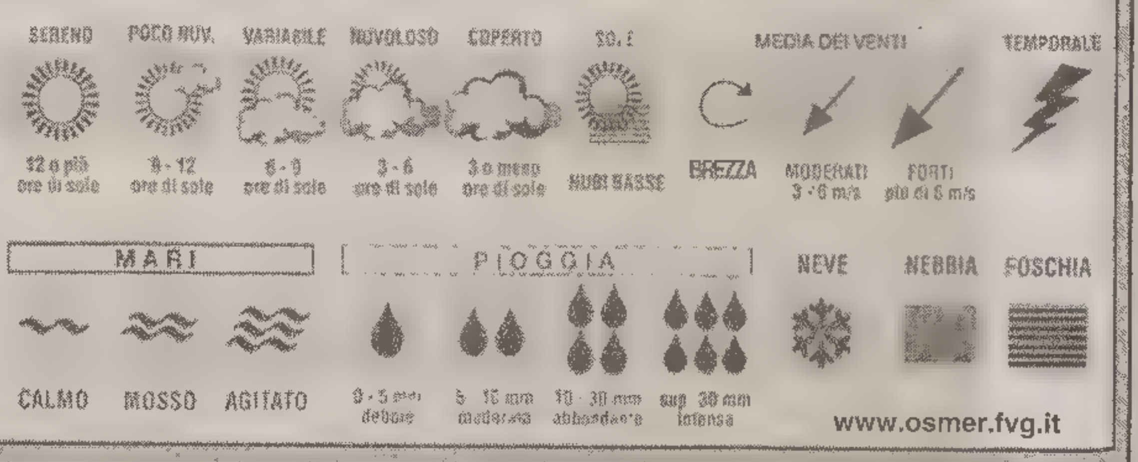
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: in prevalenza sereno con addensamenti nel corso del pomeriggio, specie sul settore orientale dove saranno possibili delle isolate precipitazioni, in particolare sulle zone alpine.
Centro e Sardegna: sereno con locali cumuli pomeridiani, specie sulle zone interne.
Sud e Sicilia: sereno con locali sviluppi di nubi cumuliformi durante le ore pomeridiane.

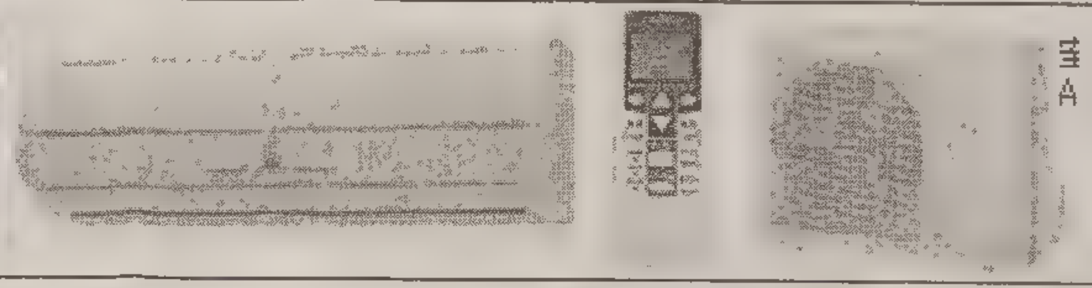
In ulteriore lieve aumento sulle due isole maggiori.

Deboli dai quadranti meridionali, con rinforzi sulla Sardegna.

Localmente mossi quelli circostanti la Sardegna e il Tirreno settentrionale; quasi calmi o poco mossi gli altri mari



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale



Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione
caldo freddo installazione
professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

MODA

«Beachwear» maschile: vietati i costumi ridotti, tanti bermuda e mocassini

Slip e tanga? Da rottamare In spiaggia «lui» va vestito

Il sondaggio lo rivela senza indecisioni: a lei non piace l'uomo ingioiellato, effeminato, bardato con lustrini e paillettes, amante delle trasparenze. Secondo la ricerca commissionata da «Donna Moderna» alla Swg, che ha coinvolto trecento donne tra i 18 e i 64 anni, l'uomo ambiguo è irrimediabilmente in declino: bocciati senza appello i gioielli vistosi, affondati i pantaloni strizzanti, le t-shirt ricamate o traforate, pollice verso sulla depilazione del petto e sui capelli freschi di parrucchiere, tollerati, ma senza un filino di entusiasmo, creme e prodotti di bellezza.

Non fa eccezione la moda da spiaggia che castiga senza pietà chi non rinuncia agli slip (nella quasi totalità dei casi impietosamente antiestetici, a meno di non essere emuli di Mister Universo) o, peggio che mai, osa quei tanga che donano solo alle quindicenni (e nemmeno a tutte).

In spiaggia si va vestiti. Banditi i costumi ridottissimi - e di solito i centimetri che mancano sono inversamente proporzionali all'età, più si è «anta» più si riducono - al mare spopolano i bermuda, quantomeno all'altezza del ginocchio. Lunghi, lunghissimi, piuttosto abbondanti e in colori decisamente chiassosi, unica concessione al gusto femminile. Piacciono verde semaforo, azzurro elettrico, rosa pastoso, o con quei fioroni esplosivi che fanno tanto «Baywatch». In microfibra e tessuti supertecnologici, si asciugano in un battibaleno, a dispetto delle dimensioni.

Ma il bon ton da mare non si limita alle proporzioni del costume. La regola è ferrea. Niente sbracature, in spiaggia si deve essere impeccabili. Sui bermuda - al ginocchio e oltre - è d'uopo la camicia, consigliata la maglietta, purchè non smodatamente aderente. Tramontano le espadrillas, gran ritorno dei mocassini, che fanno tanto dandy appena sceso dallo yacht, da alternare a sneakers, pantofoline alla «friulana» o sandali di cuoio modello frate. Cellulare, chiavi e ammenicoli vari finiscono in apposite sacchette impermeabili, che qualche marca propone in nuance col costume.

Combinando sondaggio e tendenze, il mix è chiaro: se l'uomo apprezzato è poco scoperto, poco trasparente e poco fasciato, non per questo si tollerano maniglie e rotolini di adipe. Le interpellate confessano di non disdegnare vitini da vespa e sederi palestrati, rivelando un gusto vicino a quello omosessuale maschile. E i glutei scolpiti, almeno per il 55% delle risposte, sono il primo elemento su cui si posano gli occhi.

Arianna Boria

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Giornata da saper valorizzare bene, favorevoli gli accordi; colloqui con persone importanti. La vita affettiva sta riprendendo slancio.

Toro 21/4 20/5
Farete degli incontri interessanti nell'ambiente di lavoro. Mettete ordine nei vostri piani. Potete contare sugli astri, non perdete le buone occasioni.

Gemelli 21/5 20/6
In mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Frenatevi se non volete correre incontro a una delusione.

Cancro 21/6 22/7
Prendete tempo prima di dare una risposta a una proposta che riceverete, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.

Leone 23/7 22/8
Avrete in mano gli elementi per costruire qualche cosa di valido. Nel lavoro ricaverete vantaggi notevoli. Nel privato troverete l'armonia più totale.

Vergine 23/8 22/9
Cercate di evitare discussioni sia sul lavoro sia in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax.

Bilancia 23/9 22/10
L'intuito vi aiuterà a concludere degli affari e a ottenere ottimi guadagni. L'incontro casuale con una persona affascinante sarà molto stimolante.

Scorpione 23/10 21/11
Grazie a un incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità sarano riconosciute da tutti.

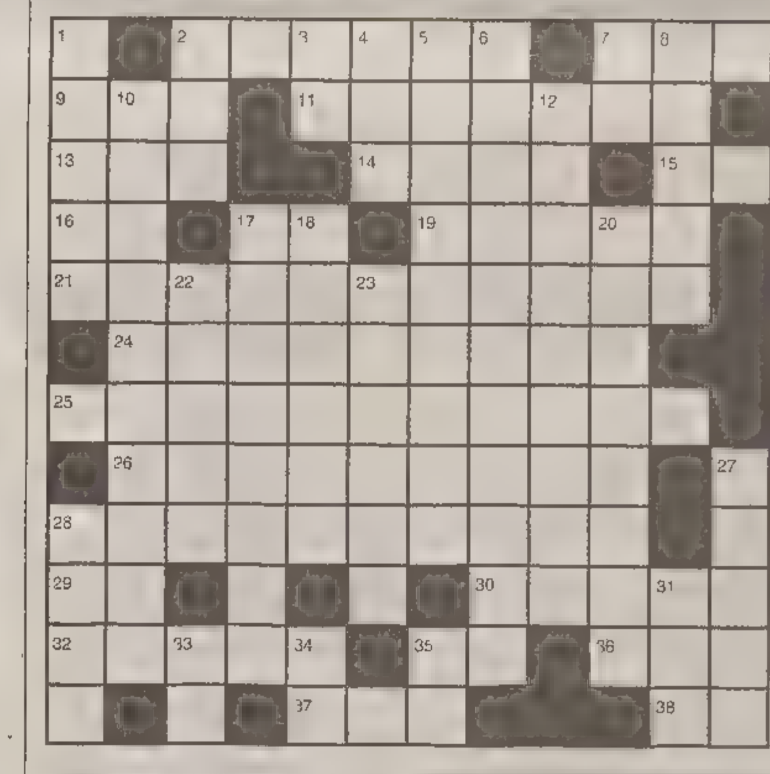
Sagittario 22/11 21/12
Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta degli astri. Cercate di mettere ordine nelle vostre idee portando avanti solo le migliori.

Capricorno 22/12 19/1
Perseguite il vostro scopo con tenacia: vi affermerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera incontri simpatici e stimolanti.

Aquario 20/1 18/2
Avete le idee chiare per affrontare bene problemi e impegni del momento. Non lasciatevi coinvolgere in chiacchere che potrebbero danneggiarvi.

Pesci 19/2 20/3
Mattinata scorrevole e interessante. Nell'insieme riuscirete a organizzarvi bene. Qualche gioia sul piano sentimentale. Cercate di evitare le forzature.

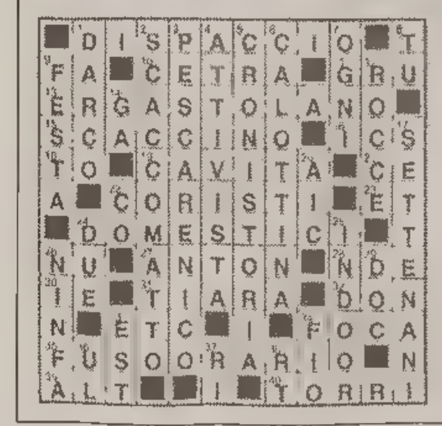
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 2 Risuona nella foresta - **7** Un'«art» moderna - **9** Baronetto inglese - **11** Carrozzino da moto - **13** Una paroletta delle ricette farmaceutiche - **14** Ha una scadenza fissa - **15** Rendono stabile lo stile - **16** Inizio d'accusa - **17** Pordenone - **19** Albergo sull'autostrada - **21** Processo cellulare detto anche mitosi - **24** Sportivi con la licenza - **25** Fonte in chiesa - **26** Sottoposti a recensione letteraria - **28** Un collega di Ughi - **29** Poco attento - **30** È divisa in tre piedi - **32** Si sente se è accesa - **35** Rifare a metà - **36** Un moderno quartiere della nostra capitale - **37** Un metallo prezioso - **38** Nei petti e nei seni.

VERTICALI: 1 Lo Stern violinista - **2** In mezzo - **3** Mese senza pari - **4** Occupa molta strada - **5** Lo sono i costumi dei nudisti - **6** Trasformazione del proprio nome in altra lingua - **7** Principio di pazzia - **8** Seguono gli scritti - **10** È propria degli inetti - **12** Ripida pendenza del fiume - **17** Organi femminili dei fiori - **18** Producono frutta secca - **20** Mandar via dalla patria - **22** La parte posteriore - **23** Piccola abitazione - **27** Si sentono nel poligono di tiro - **28** Comporta la rottura di una bottiglia di spumante - **31** Il primo numero pari - **33** Il decimetro - **34** Un tipo di carta vetrata - **35** Dario, noto attore.

SOLUZIONI DI IERI



Cambio d'iniziale: *TENDE = BENDE*

Metatesi: *PACIERE, PIACERE*

LUCCHETTO (7/7 = 6)
Volubile amante
Fa sovente la corte, con un tocco
– nella sua voce – di malignità;
poi, se il soggetto non vale la pena
lo rimette ben presto in libertà.
Ferraù

INDOVINELLO
La capretta
Su per i colli, per le macchie va
e di latte ne ha sempre in quantità
Il Valletto

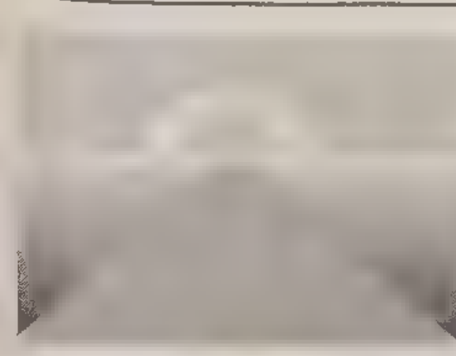
ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

LOTTO

Massimi ritardatari
Bari: 16(73), 72(69), 42(68), 80(65), 54(58)
Cagliari: 56(72), 11(61), 46(57), 40(50), 4(49)
Firenze: 30(82), 35(79), 17(63), 2(62), 14(61)
Genova: 86(58), 61(55), 76(50), 1(47), 4(45)
Milano: 79(101), 30(61), 21(59), 87(52), 19(49)
Napoli: 8(125), 1(101), 23(60), 38(58), 28(56)
Palermo: 61(64), 14(50), 17(49), 63(48), 53(46)
Roma: 25(102), 44(74), 15(71), 31(70), 64(67)
Torino: 67(92), 81(77), 75(74), 4(74), 39(68)
Venezia: 85(106), 59(58), 56(58), 31(55), 16(45)

Le previsioni
Bari: le terzine 1-42-66, 42-72-82, 16-66-82 per ambo.
Cagliari: per ambo 1-4-6-7-9-90 e 2-3-4-5-8-90
Firenze: le quartine 14-41-46-49, 30-32-35-39, 73-37-27-72
Genova: le terzine 61-64-65, 16-36-86 e 86-61-76-1-4
Milano: la cadenza dello zero 10/90 e 79-30-21-87-19
Napoli: per ambo 8-42-50-52, 1-7-8-9, 8-80-88-89
Palermo: per ambo le quartine 16-61-21-12 24-42-28-82
Roma: per ambo 25-44-15-31-64 e la cadenza dello zero
Torino: per ambo 4-24-56-75, 14-24-44-74,11-31-41-71
Venezia: le quartine 4-40-44-49, 4-47-48-49, 85-2-53-12
La Smorfia. Il fatto del giorno: caldo africano in Italia 1-18-89
Superenalotto: le previsioni 24-35-46-50-58-60

limes
LA GUERRA CONTINUA
www.limesonline.com
il nuovo volume di Limes (2/2003), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.16**
	tramonta alle	**20.58**
La Luna:	si leva alle	**2.13**
	cala alle	**15.57**

26.a settimana dell'anno, 175 giorni trascorsi, ne rimangono 190.

IL SANTO

Natività di S. Giovanni B.

IL PROVERBIO

Vince sempre chi usa la clemenza.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (μg/m³) (Concentrazione max giornaliera 60 μg/m³)

Piazza Goldoni	μg/m³	**19**
Via Carpineto	μg/m³	**15**
Via Svevo	μg/m³	**14**
Via Pitacco	μg/m³	**19**
Muggia	μg/m³	**21**

MAREE

Alta:	ore	7.51	**+2**	cm
	ore	18.58	**+40**	cm
Bassa:	ore	1.49	**-32**	cm
	ore	12.02	**-10**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.38	**+9**	cm
Bassa:	ore	2.23	**-41**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22,3** minima
	27,5 massima
Umidità:	**78** per cento
Pressione:	**1012** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**9,7** km/h da NO
Mare:	**24,9** gradi

A. MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a Tel (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel (0432) 246611

TRIESTE

Cronaca della città

A. MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a Tel (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel (0432) 246611

Per rintracciare la ragazza scomparsa da sette giorni è stata imboccata la «pista mediorientale», quella dei giovani arabi che la studentessa frequentava

Solo i ragazzi dei Topolini sanno dov'è Tina

Un nuovo drammatico appello della mamma: «Se la rimandano a casa farò finta di non conoscere i loro nomi»

«Se mi rimandano Tina a casa farò finta di non conoscere i loro nomi. Potranno sparire e io dimenticherò. Non avranno ripercussioni per ciò che hanno fatto. Siamo qui Tina, ti aspettiamo a braccia aperte. Telefonaci, fatti viva...»

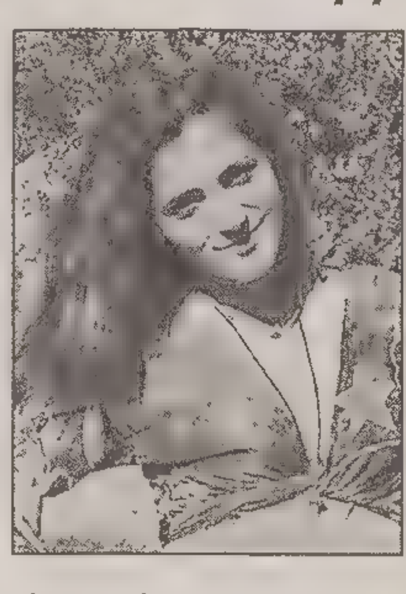
La signora Milena Rebula Forcic, la mamma della studentessa del liceo «France Preseren» scomparsa sette giorni fa, ieri ha lanciato questo ennesimo accorato appello.

Lo ha fatto avvalorando la tesi che sua figlia possa essere stata «attratta» da un gruppetto di ragazzi che frequentano i «Topolini» di Barcola. Ragazzi mediorientali la cui cultura ha tanto affascinato Tina Forcic da indurla a iscriversi per due anni di seguito ai corsi di lingua e cultura araba organizzati dell'Università popolare.

«L'ho vista spesso qui a San Pelagio con ragazzi dalla pelle scura. Marocchini, pakistani? Non lo so. Comunque mi sembrava gente strana, diversa da noi» ha confermato ieri un giovane che abita a poca distanza dalla casa della famiglia Forcic. Nella frazione di Aurisina non si parla d'altro e la solidarietà per i genitori della studentessa è palpabile, concreta.

«Sono brava gente, persone tranquille, stimate da tutti. Tina è sempre stata ansiosa di conoscere, capire, studiare. Sono qui da un paio d'anni. In precedenza avevano abitato a Basovizza».

Una pista mediorientale è dunque ufficialmente aperta. Per rintracciare Tina, è necessario trovare i ragazzi dei «Topolini». Gli investigatori della squadra mobile e i carabinieri di Aurisina hanno un obiettivo preciso, circostanziato. L'indagine coordinata dal sostituto procuratore Maddalena Chergia, punta a ricostruire quello che è accaduto dopo le 10 del mattino di martedì scorso 17 giugno. Il padre Edvin, consigliere comunale dell'Unine slovena e dipendente dell'Acegas, denunciando la scomparsa, lo aveva fatto capire a chiare lettere.



Tina Forcic

Padre e figlia si erano incontrati in piazza Oberdan e Tina gli aveva detto che aveva un appuntamento ai Topolini di Barcola con un ragazzo di origine araba.

«La famiglia non era tranquilla per queste frequentazioni. Ma Tina li aveva convinti della propria maturità e capacità di comprendere» ricorda turbato il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret. A lui la famiglia si è rivolta per chiedere aiuto poche ore dopo aver compreso che la figlia era misteriosamente scomparsa. «Da una settimana i genitori continuano a a girare per Barcola. Ore e ore, ogni giorno. Guardano tra i ragazzi distesi al sole. Cercano al figlia o qualche conoscente che possa dare loro informazioni su ciò che è accaduto».

Allontanandosi da Barcola Tina, e chi era con lei, ha voluto compiere un gesto di rottura. E solo ripartendo da questo punto si può ricostruire ciò che è accaduto. Qualcuno ha visto? Qualcuno ricorda e solo adesso è in grado di collegare ciò che ha visto con quanto sta emergendo? E' in città Tina o è molto lontana? Non si sa. Mancano segni, indizi, testimonianze. Le voci però si rincorrono, si accavallano, si smentiscono.

Molto lontana Tina non può essere andata perché non ha il passaporto. Nella sua borsa c'è solo una carta di identità. Dagli armadi e dalle cassettiere della sua stanza non sono spariti abiti, scarpe, borsoni, l'usuale corredo di chi intraprende un viaggio. Anche sulla quantità di soldi che la studantessa aveva in tasca, non c'è chiarezza. Non esistono libretti di risparmio, nè bancomat, nè conti correnti. E nemmeno un telefonino. «Il suo denaro lei lo teneva in borsa o lo lasciava in un cassetto. Non c'erano regole. Il telefonino lo aveva perso qualche settimana fa» ha affermato due giorni fa la madre.

Tutti questi dettagli da ordinare e mettere in ordine di importanza, rendono difficoltosa la ricerca di tracce o di scie elettroniche. Il bancomat, il telefonino, un prelievo in banca, rappresentano dei punti fermi per gli investigatori. Stazioni da cui ripartire alla ricerca. Invece non c'è nulla, solo dei ragazzi con la pelle scura che frequentavano i Topolini di Barcola e con cui Tina era entrata in confidenza per imparare la loro lingua. Nomi, cognomi, indirizzi, età nessuno li ha controllati o verificati. Parole in libertà.

I genitori della ragazza scomparsa Milena ed Edvin.

Come sia cresciuto questo rapporto è testimoniato dal fatto che nella denuncia presentata alla polizia i genitori hanno accennato alla nascita di una rivalità fra due di questi ragazzi. Entrambi ambivano a un ruolo privilegiato accanto a Tina. Gelosie?

«Tina non deve aver paura di ritornare a casa. L'aspettiamo con ansia, a braccia aperte. Telefonaci, fatti viva...»

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

Le rivelazioni dei genitori a «Chi l'ha visto?» che ha anche acceso i riflettori sulla sparizione di un altro triestino: Mario Barbarich

«Qualcuno dice di averla vista sabato in città»

Mario Barbarich

«Siamo molto speranzosi. C'è stato qualche avvistamento a Trieste che potrebbe avere fondamento, addirittura sabato, due soli giorni fa.» Lo hanno detto ieri i genitori di Tina in diretta televisiva davanti a milioni di telespettatori. Il caso ha aperto il programma di RaiTre «Chi l'ha visto?», condotto da Daniela Poggi. Il papà ha ricordato come la ragazza prima di sparire fosse particolarmente contenta perché aveva conseguito il diploma della British school.

«Sapevate che stava frequentando un ragazzo arabo?» Questa domanda della conduttrice ha fatto alterare la mamma che ha sostenuto che «si sa solo che Tina aveva un appuntamento con una persona. Magari era un anziano che lei aiutava. Chi lo sa.» «Nostra figlia - hanno comunque precisato i genitori - frequentava ragazzi e ragazze arabi, pakistani, bosniaci, perché era molto attratta dalla cultura musulmana.»

E un altro caso triestino, dai contorni molto confusi, è stato trattato successivamente: quello di Mario Barbarich, un carrozziere di 58 anni sparito dalla sua casa di Roiano ancora il 10 maggio. E' alto un metro e 70 e ha i capelli grigi. La foto mostrata in diretta Tv, l'unica a disposizione dei curatori del programma avrebbe però una decina d'anni. La figura, per molti aspetti inquietante, di Barbarich, è stata tratteggiata dalle testimonianze dei vicini di casa.

Secondo alcune testimonianze, la mamma, morendo, gli aveva lasciato una bella somma, qualcosa come 300 milioni di vecchie lire. Dopo questo fatto, Barbarich avrebbe smesso di lavorare, cominciando però a dilapidare il gruzzolo. Avrebbe cambiato varie automobili, sarebbe stato visto con numerose donne alle quali comperava anche cento rose alla volta. Avrebbe frequentato diverse prostitute e portato a casa una donna colombiana. «Un giorno tirò fuori di tasca un rotolo con moltissime banconote da 100 mila lire, saranno stati una decina di milioni», ha raccontato un testimone.» «Lo vidi che teneva 50 milioni nella mano sinistra e 80 milioni nella destra che è andato a nascondere sotto un tappetino della macchina», ha riferito ancora un vicino.

Sabato 10 maggio Mario Barbarich è sparito. Molti soldi hanno preso il volo, altri sono stati trovati sparpagliati nella casa, lasciata in completo disordine.

s.m.

L'Aaroi, sindacato di categoria, lancia l'allarme sull'affollamento del reparto e il rinvio degli interventi operatori

«Rianimazione travolta e al collasso»

«Non ci sono emergenze – ribatte il direttore Nicolai – facciamo il possibile»

Reparti in affanno per la carenza di personale, situazione di emergenza a Cattinara e in particolare in Rianimazione. Una situazione ormai al limite e ieri il sindacato degli anestesisti e rianimatori, dopo una lettera inviata la scorsa settimana al direttore sanitario e che non ha avuto risposta, ha lanciato l'ennesimo grido d'allarme. Il reparto è saturo al 110% accusa l'Aaroi, il personale ridotto all'osso anche per le ferie estive non ce la fa più, sono stati rinviati interventi chirurgici della Clinica chirurgica, della neurochirurgia, di chirurgia vascolare. «Una scelta obbligata – spiega il segretario provinciale del sindacato, dottor Alessandro Rotigni – perchè è impossibile garantire l'assistenza post-operatoria ai pazienti. La Rianimazione è piena, sono occupati 12-13 letti quando la capienza massima è di 11».

Il crollo è arrivato poco dopo l'apertura dei due nuovi poli, in particolare quello cardiologico. «Non riusciamo a far fronte al flusso – denuncia l'Aaroi – e nei giorni scorsi si è assistito alla cronaca di un disastro annunciato». Sono stati segnati anche i giorni più critici: 5, 13, 22 giugno. E ad essere in grave affanno non è soltanto la Rianimazione ma anche il Pronto soccorso, la Medicina d'urgenza e la Radiologia.

«Siamo sotto organico sia sul fronte dei medici che degli infermieri – prosegue Rotigni – il rianimatore di turno è oberato dalle richieste urgenti esterne al reparto e spesso non riesce nemmeno a seguire i pazienti interni. Abbiamo chiesto un incontro al direttore sanitario, ma invano. Dobbiamo trovare delle soluzioni. Una ci sarebbe, almeno tampone: fare qualche spostamento dalla Rianimazione del Maggiore dove non c'è questa crisi, a Cattinara dove viene dirottato ormai tutto».

Secondo l'Aaroi la situazione a Cattinara è al collasso.

Una proposta che in un certo senso viene accolta dal direttore dell'Azienda ospedaliera, Marino Nicolai: «Se c'è un problema nessuno si tira indietro, bene parliamone» sbotta seccato, e poi aggiunge: «Il problema è sapere se si vogliono trovare delle soluzioni o fare soltanto confusione. L'azienda è disponibile a confrontarsi, solo che le discussioni si fanno nelle sedi opportune e non sui giornali. Stiamo facendo il possibile e l'impossibile, non so nulla però di denunce o di lettere dell'Aaroi. Possiamo trovare soluzioni, non certo fare miracoli. Non abbiamo la bacchetta magica».

Il direttore è irritato, non fa nulla per nasconderlo. «Udine ha quasi dimezzato i posti letto, noi non ne abbiamo tagliato uno – insiste Nicolai – non capisco questo allarme. Trieste avrà forse alcuni problemi strutturali ma ha gli stessi dilemmi sul personale di tante altre strutture. Sono mesi che facciamo incontri di coordinamento. Abbiamo una riunione anche lunedì prossimo. Non vedo tutta questa emergenza, forse bisognerebbe usare toni diversi».

«L'azienda ospedaliera ha ben presente la situazione del personale – conclude il direttore – immagino che ci siano state situazioni particolari, ma è stato fatto il possibile. Abbiamo programmato turni aggiuntivi, e per quanto riguarda il personale non c'è affatto una carenza di medici. La situazione è diversa per gli infermieri e in quel senso stiamo tentando tutte le strade. Quali aziende non hanno carenza di infermieri? Abbiamo pensato agli appalti, abbiamo messo pure degli avvisi di ricerca in Slovenia e Croazia e, anche se ho qualche dubbio viste le esperienze in altre realtà, abbiamo aperto pure agli extracomunitari. Ma sono tutte questioni da discutere assieme su un tavolo, confrontandosi con lucidità».

Giulio Garau

Provocatoria denuncia di Russignan (Lista Illy) per assicurare un futuro all'istituzione che dovrebbe allargarsi negli spazi del Museo

«Né igiene né sicurezza. La Biblioteca va chiusa»

Poca o nulla sicurezza. Carenze igienico sanitarie. Assenza di vie di fuga. Con queste motivazioni Alberto Russignan della Lista Illy chiederà, entro la settimana, la chiusura della Biblioteca civica ai Vigili del fuoco e all'Azienda sanitaria. L'annuncio è stato dato ieri mattina da Russignan, nell' atrio della stessa biblioteca di piazza Hortis, in un incontro cui hanno preso parto Roberto Decarli (Lista Illy) e Anna Rosa Rugliano, direttrice oggi pensionata della Civica.

«Con la richiesta di chiusura - spiega Russignan - vogliamo costringere l'assessore alla cultura Menia a prendere una decisione sul futuro della biblioteca. Menia si era impegnato a occuparsene già due anni fa. Ma da allora nulla è accaduto: la commissione consultiva non è stata mai convocata, il nuovo direttore non è stato designato né tanto meno sono state definite delle politiche specifiche sulla gestione di una realtà che ha valenza regionale».

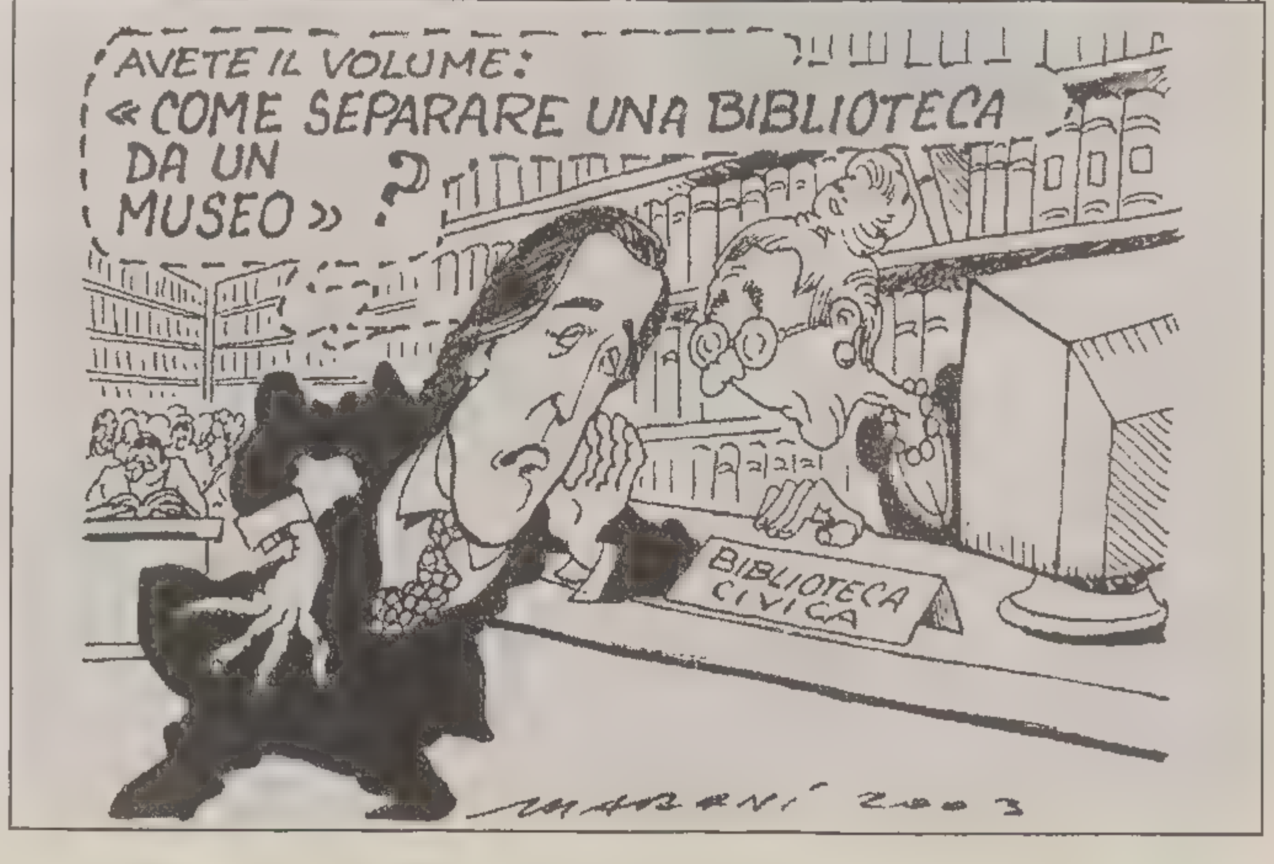
Intanto, dicono i consiglieri, la situazione si fa sempre più critica: sul fronte della sicurezza del personale e dei cittadini nonché sul versante dell'organizzazione. L'edificio necessita infatti di una rapida e radicale ristrutturazione, che lo adegui alle normative in tema di sicurezza e d'igiene e garantisca al tempo stesso la piena funzionalità della biblioteca e del museo di storia naturale.

A fronte di quest'urgenza, dice Russignan, l'amministrazione si è limitata a incaricare gli uffici comunali di redigere un piano di ristrutturazione per far convivere la biblioteca (al primo e secondo piano) con il museo di storia naturale, al terzo e al quarto. «Il risultato è a dir poco banale. Ma non solo. Il progetto, redatto mentre la biblioteca era priva di direzione, riduce ulteriormente gli scarsi spazi a disposizione della Civica. Aree significative vengono infatti inghiottite dall'abbattimento delle barriere architettoniche, dall' edificazione dei servizi o degli spogliatoi: trascurando il fatto che le collezioni sono in continua, fisiologica, espansione».

Proprio la drammatica mancanza di spazio, concordano Russignan, Rugliano e Decarli, richiede che si consumi il divorzio con il museo di storia naturale. «Si tratta - dice Anna Rosa Rugliano - di scegliere un' unica funzione per l'edificio di piazza Hortis: Il palazzo nasce come biblioteca. E' stato progettato come tale nel 1817 e svolge tale ruolo dal 1820. Pensare a un trasferimento significherebbe snaturare questo patrimonio. E' dunque il museo che deve trovare un'altra sede».

Proprio per preparare la separazione dal museo naturalistico e il futuro rilancio (edilizio e culturale) della storica Biblioteca civica, i consiglieri chiedono che l'amministrazione comunale nomini quanto il nuovo direttore.

Daniela Gross



Un voto espresso all'unanimità dal Consiglio di Palazzo Galatti mette una pietra sopra l'annosa querelle

Opp, pace fatta tra Provincia e Ass

L'intesa potrà permettere un pieno utilizzo dell'ampio patrimonio edilizio

Pace fatta tra Provincia e Azienda sanitaria sul comprensorio immobiliare dell' ex Opp di San Giovanni. Una definizione transativa, proposta dalla giunta e votata ieri all'unanimità dal Consiglio provinciale, chiude tutta una serie di problematiche che si trascinavano dalla fine degli anni '80 con implicazioni finite davanti alla magistratura. Nei prossimi giorni, dopo la consueta trasmissione dell'atto alla Corte dei conti, il presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro, e il direttore generale dell'Ass n.1 «Triestina», Franco Zigrino, firmeranno un accordo che consentirà di chiudere tutti i contenziosi e mettere ordine sulle competenze di un'intera area.

Questioni di tipo burocratico e patrimoniale, successive alla chiusura dell'Ospedale psichiatrico, con immobili di proprietà della Provincia ma utilizzati dall'Ass, che si era vista sottrarre la destinazione sanitaria dell'uso e aveva intentato una causa, per altro persa in prima istanza, al tribunale di Trieste. Nei termini dell'accordo lo «strappo» ora sarà ricomposto con la rinuncia innanzitutto della causa, tuttora pendente alla Corte d'Appello, assieme alla risoluzione del contenzioso sulle spese idriche degli immobili. In particolare quelle derivanti dalle perdite della rete, che aveva messo uno contro l'altro l'amministrazione provinciale e l'Azienda sanitaria su chi dovesse accollarsi le salate bollette dell'Acegas.

L'intesa portata al vaglio del Consiglio di palazzo Galatti è stato approvato in maniera bipartisan dai partiti e stabilisce il riconoscimento da parte della Provincia degli interventi manutentivi eseguiti sugli immobili dell' Ass, per un valore di un milione 371 mila 972 euro, a fronte della cessione in proprietà di un edificio presente nel comprensorio, di pari valore, già occupato dai servizi sanitari. Nel prospetto di bilancio sottoposto dall'assessore Claudio Giacomelli si è stabilito che le spese per le dispersioni idriche vadano suddivise tra gli utenti della rete, a seconda dei consumi sostenuti, mentre l'Azienda sanitaria sarà compensata - tra consumi idrici ed elettrici a debito dal '91 in poi, compensati dalle spese di riscaldamento a credito della Provincia -

Ritirata la causa pendente in Corte d'appello e risolto il contenzioso sulle spese idriche derivanti dalle perdite

con la somma di 625.192,06 euro interamente coperte dal bilancio dell'amministrazione.

«Andiamo a chiudere una questione che si trascinava da lungo tempo (quando in Provincia non c'era una giunta ma il commissario, ndr), portando una corretta gestione del comprensorio dell'ex Opp che finalmente potrà essere riconsegnato interamente alla città. Per una corretta cura dell'area andremo a definire un condominio comune tra gli enti interessati (oltre a Provincia e Ass, il Comune, cui spetta da qualche mese la viabilità e l'Università)», gongola l'assessore Giacomelli che ringrazia gli uffici competenti e i revisori dei conti dell'Ente, che hanno lavorato al prospetto dell'accordo, assieme alla disponibilità dimostrata da Zigrino e i suoi collaboratori.

«È stata fatta una cosa buona che toglie l'alibi a tutti gli scaricabarile sulle competenze di questi ultimi anni. Va dato atto al presidente Scoccimarro e l'assessore Giacomelli, oltre al direttore generale dell'Ass Zigrino, di aver posto fine a un contenzioso - l'opinione del consigliere di opposizione Alberto Russignan (Lista Illy), che ha votato a favore al documento assieme alle forze politiche presenti in Consiglio (era assente Dennis Visioli di Rifondazione comunista) - che dovrebbe così portare al pieno utilizzo di un'area importante della città».

Accanto al passaggio della rete idrica, che vedrà il primo luglio l'inizio dei lavori di manutenzione assieme all'Acegas a cominciare dalla parte a valle, alla Provincia sono state così riconosciute le proprietà immobiliari dell'area. Un passo importante che ha portato alla concessione in comodato d'uso a titolo gratuito all' Ass di cinque palazzine utili all'erogazione dei servizi sanitari, fino a quando continuerà a persistere la necessità di utilizzo da parte degli utenti, assieme alla Clinica psichiatrica, per la durata di vent'anni (prorogabili), a fronte dell'accollo delle eventuali spese di manutenzione. In compenso l'Ass si impegnerà a lasciare tre edifici attualmente occupati, identificate come «cucine», «laboratorio» e «autorimessa-magazzino», cui spetterà all'amministrazione provinciale decidere l'uso.

Pietro Comelli

Una delle principali palazzine all'interno del comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico.

L'orchestra del Verdi al Rossetti

Un concerto celebrerà una serie di anniversari tutti legati al cuore

Un «concerto del cuore» per celebrare il venticinquesimo anniversario dalla fondazione. Iniziano così i festeggiamenti dell'associazione «Amici del cuore», presieduta da Primo Rovis. L'orchestra filarmonica del teatro lirico Verdi di Trieste, diretta dal maestro Severino Zannerini, si esibirà infatti lunedì 30 giugno al Politeama Rossetti con un repertorio d'arie tratte da diverse opere di Verdi, Puccini e Cilea cantate dal soprano Lucia Mazzaria, mentre il secondo tempo del programma sarà interamente dedicato al concerto in do minore n. 2 op. 18 per pianoforte e orchestra di Rachmaninoff interpretato dalla solista Maia Glouchkova.

«E' sicuramente un anno importante per la cardiochirurgia triestina - afferma il direttore della struttura di cardiologia Gianfranco Sinagra - Si celebrano i 30 anni dalla fondazione del reparto, i 25 dall'associazione e la nascita recente, il 17 maggio scorso del polo cardiologico, che in tempi rapidi sarà a pieno regime e diventerà punto di riferimento al di fuori della nostra regione». Inoltre, per avvicinare la cardiologia alla città, il polo cardiologico sarà aperto al pubblico nell'ultimo trimestre dell'anno e verranno presentate una serie di conferenze con lo scopo di informare la gente sulla prevenzione e sulle ultime ricerche in merito alle malattie cardiovascolari.

I biglietti sono disponibili gratuitamente all'agenzia Utat, Il contributo all'associazione è libero.

f.f.

Sarà riproposto a settembre il concerto di protesta che doveva tenersi in piazza Goldoni e che era stato proibito dal Comune

«No al monumento per carnefici e vittime»

Scorcio di piazza Goldoni.

«La motivazione con cui c'è stato proibito il concerto è insufficiente, è stata una maniera truffaldina per non concederci lo spazio: d'ora in avanti saremo molto meno disponibili nei confronti del Comune». Questa la posizione assunta dal presidente dell'Associazione per la difesa dei valori dell'antifascismo e dell'antinazismo «Promemoria», Alessandro Volk da quando si è visto negare, senza alcuna notifica ma solamente con un'espressione di parere contrario da parte dell' Ufficio d'occupazione degli spazi pubblici e coordinamento eventi, la possibilità di svolgere una manifestazione di carattere musicale in piazza Goldoni.

Il concerto gratuito avrebbe dovuto tenersi lo scorso 23 maggio, proprio alla fine della campagna elettorale, con l'intento di protestare contro l'intenzione del Comune di dedicare il monumento che verrà realizzato nell'ambito della riqualificazione di piazza Goldoni alle «vittime dei regimi totalitari». Secondo l'associazione Promemoria questo genere di intitolazione introdurrebbe un'ingiusta e intollerabile equiparazione tra i caduti nella lotta per la liberazione dal fascismo e dal nazismo e coloro che difesero fascismo e nazismo con le armi in pugno fino all'ultimo istante.

«Ci hanno negato il concerto - ha detto Volk - sostenendo che si era in campagna elettorale e che non era previsto un turnover di banchetti politici. Ma noi abbiamo sbagliato a non farlo ugualmente. Abbiamo fatto ricorso alla Prefettura perché il Comune perché riteniamo che possa esserci opposto un altro divieto in concomitanza con le elezioni di settembre per l'assegnazione del seggio alla Camera dei Deputati resosi vacante con le dimissioni del neopresidente della Regione, Riccardo Illy».

L'associazione ha tutte le intenzioni, in una seconda fase, di presentare ricorso al Tar e in particolare al Presidente della Repubblica, e di rifiutare per di più ogni genere di risposta, se non scritta, da parte dell' Amministrazione comunale. Il concerto, al quale parteciperà anche il Coro partigiano, verrà riproposto all' inizio di settembre nella stessa piazza Goldoni.

f.f.

Assegnati anche molti altri contributi

La Regione finanzia il restauro del convento e della chiesa dei cappuccini di Montuzza

Assegnati i contributi per le opere di culto della Regione. In totale si tratta di una spesa ammissibile a contributo di più di 52 milioni di euro, contro i quasi 59 milioni di euro richiesti, per un contributo in conto capitale di un milione di euro e un contributo ventennale costante di quasi 800 mila euro. Con queste cifre sarà possibile fare alcuni interventi edilizi nelle chiese come: restauri, sostituzioni, ristrutturazioni, lavori urgenti, opere di straordinaria manutenzione, risanamenti e costruzioni di parti dei complessi edilizi.

In particolare per Trieste per il restauro delle soffitte della chiesa San Apollinare e del convento dei frati minori cappuccini in via Capitolina, a Montuzza, l'importo richiesto è di poco meno di un milione e 400 mila euro e la spesa ammissibile a contributo è di poco più di un milione e 200 euro. Per la parrocchia di Santa Caterina da Siena in strada dei via Mille a Rozzol l'intervento è per la costruzione della nuova chiesa. L'importo richiesto è di poco più di 500 mila euro, la spesa ammissibile è di 320 mila euro e il contributo ventennale costante è di 22 mila e 400 euro. Per la cattedrale di San Giusto, gli interventi sono di manutenzione straordinaria della chiesa e sue pertinenze. L'importo richiesto ammonta a 240 mila euro, la spesa ammissibile a contributo a 70 mila euro e il contributo ventennale costante a quasi 5 mila euro.

La chiesa di Montuzza

Con più di 900 mila euro richiesti e 200 mila euro di spesa ammissibile a contributo e 14 mila euro di contributo ventennale costante il Seminario vescovile in via Besenghi subirà una ristrutturazione. L'ente di culto Le Beatitudini sulla strada tra Trieste e Opicina necessita di una manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti. L'importo richiesto è di 486 mila euro, con una spesa ammissibile a contributo di 140 mila euro e un contributo ventennale costante di quasi 10 mila euro. Un consolidamento strutture interne ed esterne e l'eliminazione delle barriere architettoniche per la parrocchia di San Luigi Gonzaga in via Mauroner a San Luigi. L'importo richiesto è di 856 mila euro, la spesa ammissibile a contributo è di 90 mila euro e il contributo ventennale costante di 6 mila e 300 euro. Un intervento di adeguamento funzionale della parrocchia di San Francesco in via Giulia e risanamento strutturale del presbiterio, con un importo richiesto di 623 mila euro, una spesa ammissibile a contributo di 50 mila euro e un contributo in conto capitale di 40 mila euro. Per la parrocchia di Maria Regina del Mondo a Opicina l'importo richiesto è di circa 886 mila euro per la ristrutturazione e messa a norma della casa canonica, la spesa ammissibile a contributo è di 60 mila euro e il contributo in conto capitale è di 48 mila euro.

Più di 250 appartamenti e una cinquantina di locali d'affari saranno messi in vendita dall'ente di previdenza sociale nazionale

Sul mercato una raffica di immobili dell'Inps

Tra pochi giorni gli inquilini e affittuari riceveranno una proposta di acquisto

Più di 250 alloggi e una cinquantina abbondante di unità immobiliari destinate a scopi diversi dalla residenza. E' quanto sta per riversare sul mercato immobiliare cittadino l'Inps, l'Istituto di previdenza sociale nazionale che, alla pari di altri soggetti della stessa categoria (per esempio l'Inail), ha deciso di mettere a frutto il proprio patrimonio fatto di appartamenti e fori commerciali.

Fra pochi giorni infatti tutti gli interessati, cioè gli inquilini affittuari, riceveranno dall'Istituto una proposta di acquisto a un prezzo e a condizioni predeterminati. Se le persone e le imprese destinatarie di queste lettere non eserciteranno il diritto di prelazione nei termini previsti (si parla di 60 giorni), potrebbero trovarsi a dover fare i conti, ovviamente ad altre condizioni economiche, con nuovi proprietari.

Se non eserciteranno il diritto di prelazione entro 60 giorni potrebbero trovarsi un nuovo proprietario

Le valutazioni delle singole unità sono già state affidate all'Agenzia per il territorio (il vecchio catasto), che sta procedendo anche alla verifica delle situazioni formali che riguardano il patrimonio immobiliare di proprietà dell'Inps. Tutto questo con il chiaro scopo di rendere vendibile quanto prima tutti gli appartamenti e i fori commerciali che l'Istituto ha deciso di cedere.

In altre parole, per gli inquilini dell'Inps si apre una fase che sarà certamente difficile; innanzitutto ci saranno prevedibilmente delle discordanze sui valori di vendita, in quanto se da un lato l'Inps ha l'esigenza di realizzare al meglio il proprio patrimonio, dall'altro ci sono centinaia di affittuari che magari hanno effettuato, a proprie spese, delle operazioni di miglioria e si aspettano una congrua riduzione del prezzo.

E poi ci sono le situazioni individuali particolari, a cominciare da quelle che riguardano i più anziani, che certamente non inizierebbero volentieri una lunga trafila di atti e di operazioni bancarie per poi concludere il lungo iter con un faticoso trasloco. Poi ci sono le famiglie a basso reddito, capaci finora di sostenere il costo dell'affitto ma probabilmente in grave difficoltà se costrette ad affrontare un mutuo bancario, per quanto oggi i tassi siano estremamente favorevoli per questo tipo di operazione.

In definitiva, come in tutti i casi che hanno preceduto le vendite di grandi complessi a opera di enti pubblici, è prevedibile che si scateni una protesta sociale.

All'Inps di Trieste però rimandano la questione alla sede romana (che poi comunque rappresenterà l'interlocutore giuridico per gli inquilini), dov'è stata presa la decisione di vendere e che riguarda l'intero territorio nazionale. In sostanza, arrabbiarsi con i responsabili della sede locale dell'Istituto servirà a poco o a niente, perché tutto è stato deciso e sarà seguito, dal punto di vista amministrativo, dagli uffici della capitale.

E non è escluso che, trattandosi di interi stabili, possa farsi avanti qualche grande impresa immobiliare, intenzionata a investire sul mercato triestino, sostituendosi all'Inps nel rapporto fra conduttore e locatore fino a questo momento sostenuto dall'Inps. Essenziale, in questo caso, sarebbe però capire a quali condizioni gli affittuari potrebbero essere invitati a proseguire il rapporto con il nuovo soggetto.

Ugo Salvini

Stabili dell'Inps in vendita

ELENCO STABILI OGGETTO DELLA SECONDA OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE

(Decreto Ministero Economia del 21.11.02 G.U. 279 del 28.11.02)	Numero civico	Uso abitativo	Uso diverso
VIA DEGLI ARTISTI	3	7	3
VIA DEL LLOYD	1	28	-
VIA DEL LLOYD	3	28	-
VIA DEL LLOYD	5	25	10
VIA DONOTA	8	10	1
VIA GIACINTO GALLINA	3	9	9
VIA GIOVANNI SCHIAPPARELLI	11	23	-
VIA GIOVANNI SCHIAPPARELLI	13	16	-
VIA GIOVANNI SCHIAPPARELLI	15	16	-
VIA GIOVANNI SCHIAPPARELLI	9	14	11
VIA PICCOLOMINI	2	11	1
VIA PICCOLOMINI	4	11	1
VIA ROSSETTI	11	5	1
VIA XXX OTTOBRE	13	15	11
VIA ZOVENZONI	1	11	1
VIA ZOVENZONI	3	11	2
VIALE XX SETTEMBRE	39	16	7
[illegible]		[illegible]	[illegible]

CENTIMETRI.it

Proposta dal sindacato una serie di emendamenti alla legge in materia che sta per essere varata

Il Sunia: «Penalizzate le fasce deboli»

Agevolare gli ultrasessantacinquenni e i portatori di handicap, permettendo loro di conservare l'usufrutto nei confronti degli eventuali terzi compratori. Limitare al tasso dell'inflazione programmata le valutazioni dei beni immobili da offrire sul mercato. Garantire un diritto di prelazione a Regioni, Comuni e altri soggetti pubblici territoriali, intenzionati ad acquistare le unità immobiliare, per destinarle a uso residenziale a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Sono queste alcune delle proposte di emendamento al decreto legge n.102 di quest'anno, che dovrà essere convertito in legge entro il prossimo 7 luglio, preparate dal Sunia, l'organizzazione di tutela degli inquilini, allo scopo di difendere quelle che vengono definite "le fasce della popolazione che non possono resistere nelle condizioni di mercato immobiliare attuali".

L'avvio delle procedure di vendita degli appartamenti che l'Inps (in tutto 256) e l'Inail (una novantina) hanno in città ha originato la preoccupata reazione di Giorgio Apostoli, segretario regionale del Sunia: "Abbiamo allertato tutti i parlamentari dell'opposizione - spiega Apostoli - in quanto se il testo del decreto dovesse diventare legge nell'attuale stesura sarebbero moltissimi i cittadini di questa città che si troverebbero in grave difficoltà. I pensionati - prosegue Apostoli - gli handicappati, le famiglie monoreddito, tanto per citare gli esempi più evidenti, non sono in grado di sostenere i prezzi di acquisto e i relativi costi per le operazioni notarili e le tasse, perciò davanti a questo tipo di iniziative un'organizzazione come la nostra deve intervenire per cercare di ovviare".

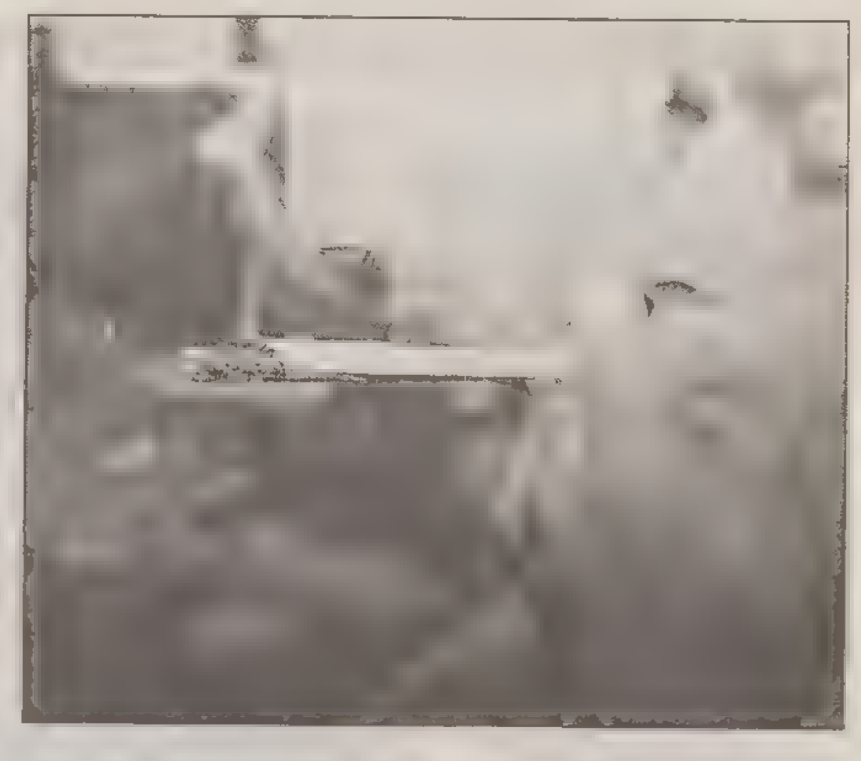
Due settimane fa, a Roma, sotto la sede del ministero del Tesoro, si è svolta anche una manifestazione nazionale di protesta, organizzata di concerto fra le tre sigle sindacali degli inquilini (oltre ai rappresentanti del Sunia, c'erano quelli del Sicet e dell'Uniat) e l'Unione inquilini.

u. sa.

Oltre mille addetti a congresso della Società italiana di farmacologia che si svolgerà da giovedì a domenica

Lo spinello? Serve anche a curare

Attesa la relazione sulla valenza terapeutica degli «endocannabinoidi»



Si parla di droghe «curative» al convegno di farmacologia.

Un settore in profonda evoluzione, un ambiente che ha subito, negli ultimi mesi, numerose bordate e polemiche, un campo di azione strategico per la salute umana. Si riuniscono a convegno a Trieste, da giovedì a domenica, oltre mille addetti al settore farmacologico, che, nel corso dell'annuale congresso della Società italiana di farmacologia, seguiranno una ventina di simposi, altrettante sessioni di comunicazione, con la presenza, in totale, di oltre duecento relatori. Il convengo si svolge nel Centro congressi dell'Università di Trieste, nella palazzina H3, ed è organizzato dal Dipartimento di scienze biomediche: vedrà protagonisti medici, farmacisti, biologi e psicologi provenienti da Università, aziende sanitarie e case farmaceutiche. «Si tratta - spiega il direttore del dipartimento di scienze biomediche dell'Università di Trieste, Tullio Giraldi - di un importantissimo appuntamento, sia per il momento storico, in cui le case farmaceutiche sono al centro dell'attenzione, sia per le recenti scoperte scientifiche e le prospettive per il breve futuro». Ad aprire il simposio, giovedì, sarà chiamato il direttore della Sissa, Edoardo Boncinelli, che nella sua lettura magistrale parlerà del ruolo della genetica nella terapia. Particolare attesa anche per la seconda lettura magistrale, quella di Daniele Pomelli, che riguarderà gli endocannabinoidi: «Si tratta - spiega ancora Giraldi - di un intervento che farà il punto sulla valenza terapeutica in relazione ai rischi nell'ambito della tossicodipendenza e della tossicologia dei principi attivi della canapa e dei suoi derivati». L'argomento, insomma, si inserirà nell'ampio e articolato dibattito sul ruolo e sull'uso delle droghe leggere a scopo terapeutico.

Ruolo del convegno sarà anche quello di fare il punto sui farmaci del futuro, e quindi sull'andamento delle sperimentazioni per quanto concerne «medicamenti» necessari a curare malattie del sistema nervoso, cardiocircolatorio, digerente e respiratorio.

Particolare attenzione verrà prestata ai farmaci antitumorali: l'incontro servirà a fare il punto sulle più recenti sperimentazioni, e sui nuovi ritrovati, in relazione ai recenti test genetico-molecolari che consentono l'individualizzazione delle cure ridotta tossicità e con maggiori risposte terapeutiche.

La presenza di esperti dell'effettuazione di trias clinici porterà in primo piano questi temi è quelli di farmacoeconomia, con particolari riferimenti agli aspetti di regolazione comunitaria in materia farmaceutica.

Durante i lavori Congressuali si svolgerà infine anche l'Assemblea della Società di Farmacologia, che vedrà anche l'elezione del proprio Consiglio Direttivo e del Presidente per il prossimo triennio.

fr.c.

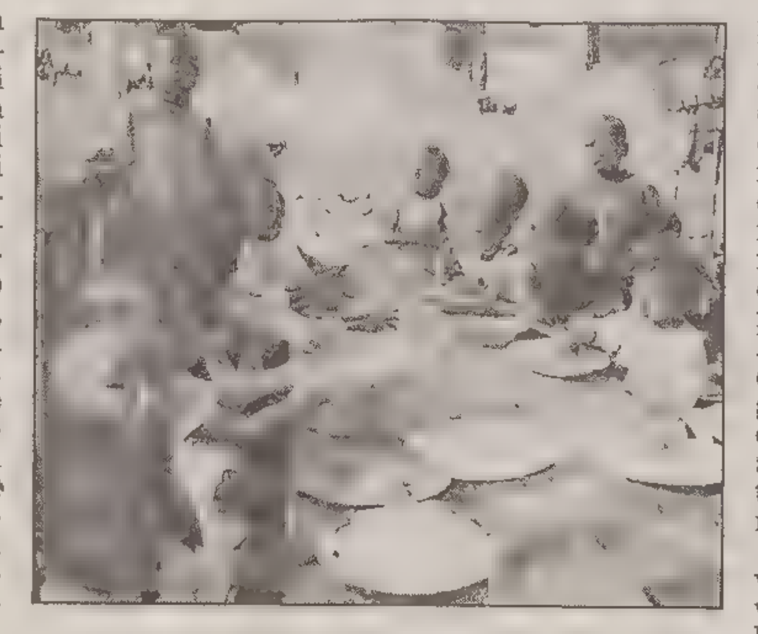
Vertice tra il Centro internazionale triestino e l'omologa struttura africana

Biotecnologie contro l'Aids

Un vertice tra l'Icgeb, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie e l'Aab, l'Agenzia africana per le biotecnologie (una struttura che raggruppa gli esperti e i rappresentanti dei ministeri di 16 paesi africani, costituitasi sotto l'egida delle Nazioni unite e della Banca mondiale, che opera dal 1997 per rafforzare negli stati membri la loro capacità di formazione, di ricerca e di creazione di infrastrutture idonee in campo biotecnologico), con lo scopo di collaborare. L'incontro si è svolto nella nostra città nei giorni scorsi, ed è risultato preliminare a un protocollo d'intesa tra le due prestigiose istituzioni, deciso lo scorso anno a Johannesburg, in occasione del summit mondiale delle Nazioni unite dedicato allo sviluppo sostenibile.

In quell'occasione, l'Icgeb aveva presentato il proprio impegno e una serie di iniziative attivate, mirate tutte all'uso sostenibile delle biotecnologie a favore dello sviluppo dell'agricoltura in Africa e alla parallela realizzazione di un Centro per le malattie infettive.

L'incontro triestino ha visto la presenza, per l'Aab, del direttore generale, Samuel Nzietchueng, che ha incontrato, per l'Icgeb, il direttore generale Arturo Falaschi, il direttore della sede triestina Francisco Baralle e il direttore delle relazioni internazionali, Decio Ripandelli.



Nuovo protocollo d'intesa per combattere l'Aids.

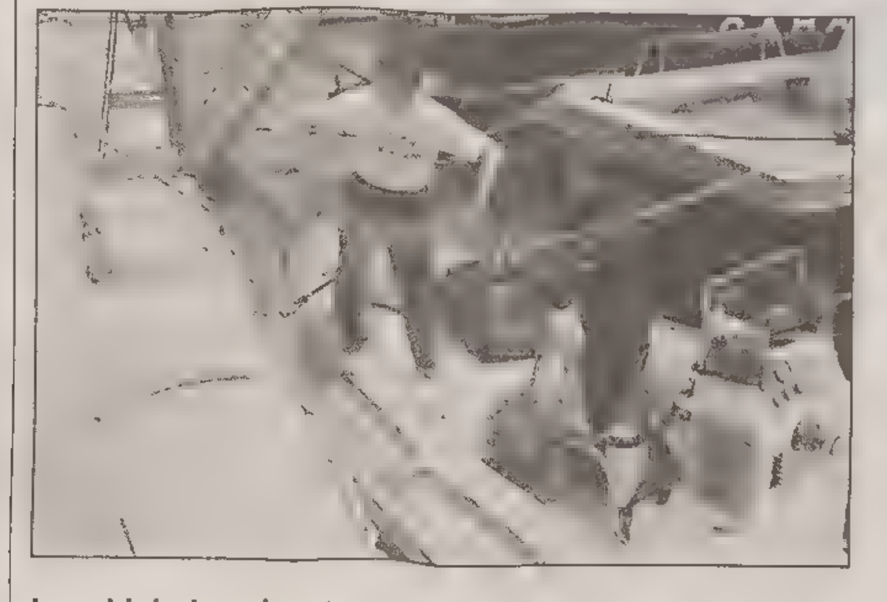
«Il summit - si legge in una nota dell'Icgeb - ha permesso di stabilire il fondamentale ruolo organizzativo, propositivo e formativo che il centro triestino svolgerà nell'ambito dell'attuazione del progetto internazionale di studio per l'elaborazione del programma africano di biotecnologie commerciali, con il quale gli esperti internazionali, nel rispetto delle normative che salvaguardano la bioetica e la biosicurezza, intendono migliorare la qualità della vita delle popolazioni africane e trovare soluzioni per ridurre la povertà e la precarietà delle risorse alimentari, per combattere le carestie e l'avanzare del processo di desertificazione, per bloccare la diffusione dell'Aids e delle gravi malattie epidemiche che affliggono il continente africano».

Tra le iniziative attivate a favore dell'Africa, l'Icgeb si propone di realizzare dei corsi specificatamente indirizzati ai giovani ricercatori africani, che potranno svolgere attività di ricerca all'interno dei laboratori ubicati in Area science Park, a Padriciano, ed elaborare programmi di lavoro finalizzati allo sviluppo di nuovi vaccini per le malattie endemiche africane.

fr.c.

I carabinieri subacquei hanno scoperto una maglia a trama fitta di cinquecento metri posizionata tra il porticciolo e la pineta

Pesca di frodo: trovata un'enorme rete a Barcola



I carabinieri con la rete sequestrata. (Foto Lasorte)

Una rete da pesca lunga 500 metri stesa davanti a Barcola. L'hanno trovata i carabinieri subacquei ieri mattina.

La rete a maglie strette «copriva» un vastissimo spazio di mare dal porticciolo fino alla pineta a venti metri dalla riva. Una zona balneare, off-limits per la pesca. Secondo i militari era stata posizionata durante la notte o alle prime luci dell'alba. Lo scopo era sicuramente quello di recuperare una gran quantità di pescato da destinare verosimilmente a ristoranti compiacenti.

Ad attirare l'attenzione dei militari sono stati i galleggianti in superficie, una fila lunghissima. I carabinieri hanno messo al minimo il motore del gommone e si sono immersi tirando su la rete sulla quale c'erano già sogliole, granchi e polpi.

Le indagini non sono facili. I carabinieri stannocercando di scoprire dove è stata acquistata la rete per poi riuscire a trovare le persone che l'hanno utlizzata, sicuramente più di una considerate le dimensiori della rete.

Proprio l'anno scorso i militari della vedetta avevano recuperato nel parco di Miramare una rete della lunghezza di 400 metri. Era stata gettata a circa cento metri dalla riva. Ben prima delle boe che delimitano la zona vietata. Ma i militari prima di tirarla su e recuperarla avevano gettato le ancore nei pressi del porticciolo e attendendo l'alba nella speranza di beccare i pescatori di frodo. Ma nessuno si era avvicinato.

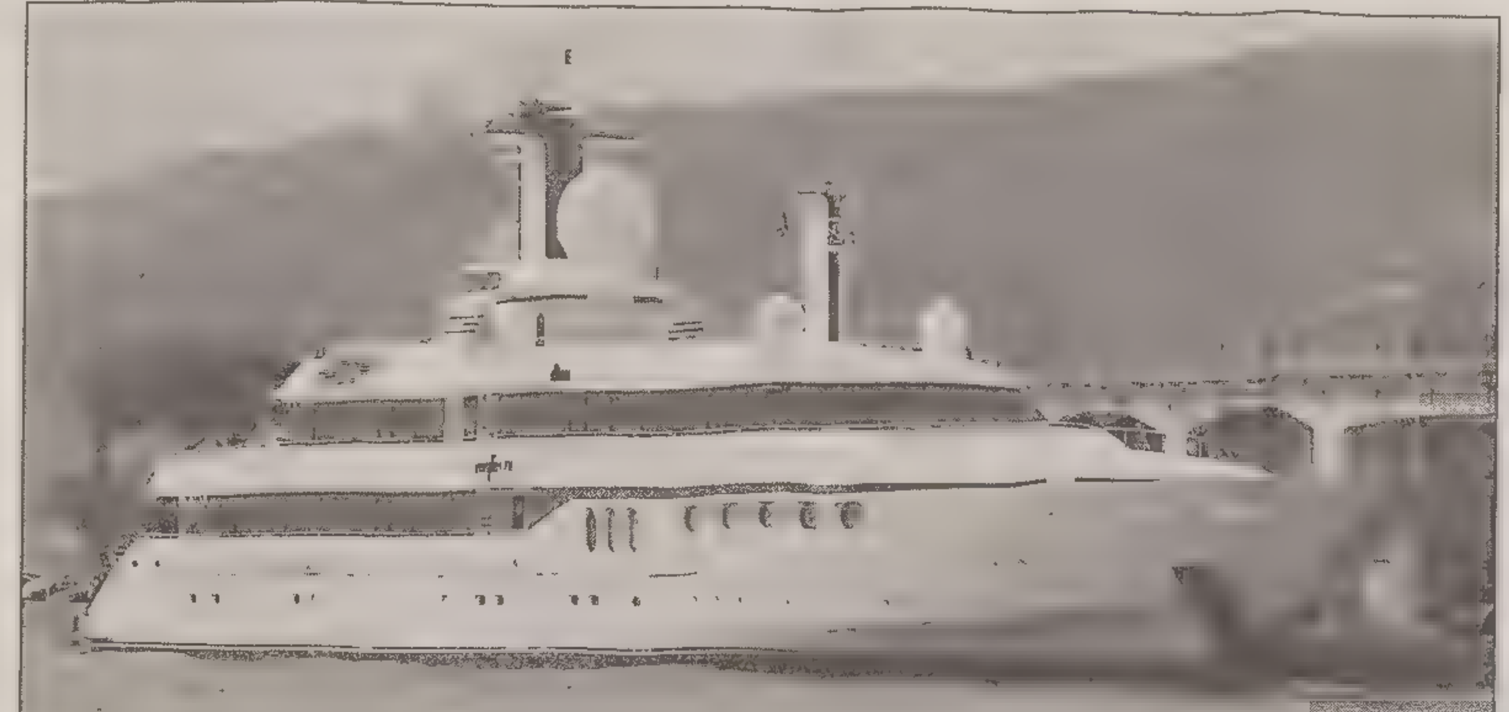
Ieri invece è stato necessario, per ragioni di sicurezza, issare la rete e tirarla a bordo del gommone. La scena è stata vista da decine e decine di bagnanti che hanno osservato incuriositi quello che stava accadendo.

c.b.

È alla Stazione marittima per rifornimenti. Giovedì si trasferirà a Monfalcone in vista della consegna della «Carnival Glory»

«Mylin IV», lo yacht del re delle crociere

Ordinati anche addobbi floreali per una cena «top secret» venerdì sera



«Mylin IV», 61 metri, è lo yacht ancorato a Trieste dell'americano Micky Arison, autentico boss delle crociere: controlla dalla Carnival alla Costa, dalla Holland America Line alla Princess Cruises. (Foto Lasorte)

Ha attraccato alla Marittima domenica pomeriggio e vi rimarrà ancora per qualche giorno, il tempo per completare i rifornimenti. La meta di «Mylin IV», mega yacht di proprietà di Micky Arison, a capo di un impero nel settore delle crociere (Costa, Holland America Line, Carnival e Princess Cruises), è infatti Monfalcone, dove sabato prossimo è in programma la consegna della «Carnival Glory».

Mylin è il diminutivo di Marylin, moglie di Ted Arison, il patriarca del gruppo, scomparso qualche anno fa. Il lussuoso yacht – 61 metri di lunghezza, valore attorno a 30 miliardi – giovedì mattina lascerà Trieste per raggiungere Monfalcone, dove ormeggerà alla banchina della Fincantieri, a poppa della «Carnival Glory». Nella notte fra giovedì e venerdì Micky Arison dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) dormire a bordo. Per venerdì sera, nei saloni dello yacht è in programma una cena, sui cui partecipanti c'è uno strettissimo riserbo. Si sa soltanto che gli addobbi floreali sono stati ordinati ieri nella nostra città.

Restando in tema di rifornimenti, «Mylin IV», che si appoggia all'agenzia marittima Scamar, ha già caricato 60 tonnellate di acqua potabile oltre a notevoli quantità di viveri, dagli spaghetti alla mozzarella, dal pollame alla verdura.

Costruito dai cantieri olandesi Van Lent (gruppo Feadship) nel 1991, «Mylin IV» batte bandiera della Isole Cayman e ha un equipaggio di 14 persone, a capo del quale c'è Adrian Croft, da dieci comandante di fiducia della famiglia Arison.

Prima di raggiungere Trieste il mega yacht ha fatto scalo a Palermo, ma dopo la consegna della «Carnival Glory» non lascerà l'alto Adriatico. Il 12 luglio si terrà infatti, nel cantiere di Marghera (gruppo Fincantieri), la consegna di un'altra prestigiosa nave da crociera al gruppo guidato da Arison.

Si tratta della «Oosterdam», realizzata per la Holland America Line, compagnia il cui rapporto con Fincantieri prosegue ininterrotto da oltre dieci anni; nel 1992 a Monfalcone fu infatti consegnata la «Statendam», prima di una lunga serie di lussuose unità.

Giuseppe Palladini

Trovato dalla Guardia di finanza su un automezzo bulgaro

Un quintale e mezzo di hashish nella ruota di scorta di un Tir

Un quintale e mezzo di hashish. Lo ha trovato la Guardia di finanza in servizio a Fernetti. La droga era nascosta all'interno della ruota di scorta di un Tir bulgaro entrato sabato in Italia. Al volante l'autista Stanimir Mitev, ora rinchiuso al Coroneo su ordine del pm Raffaele Tito. Stamane l'arrestato comparirà davanti al Gip per la convalida del provvedimento cautelare e per il cosiddetto «interrogatorio di garanzia».

Di fronte a lui due vie. Dirsi vittima inconsapevole di un'organizzazione di trafficanti che si è servita della sua buona fede; o collaborare con gli inquirenti dicendo tutto ciò che sa sulla destinazione di quel quintale e mezzo di droga. Quest'ultima ipotesi, ammesso che il camionista sappia qualcosa, gli consentirebbe di usufruire del settimo comma, un enorme sconto di pena previsto dalla legge per chi collabora. L'imputato, una volta riconosciuta l'importanza di ciò che ha rivelato potrebbe facilmente usufruire della condizionale ottenendo così la libertà.

Il camion bulgaro, un «Renault Premium», si era presentato al valico di Fernetti sabato nella tarda mattinata, proveniente dalla Slovenia. I cani antidroga hanno manifestato una certa agitazione e i militari della Guardia di finanza hanno iniziato la perquisizione. Non hanno dovuto cercare molto perché la gomma di scorta pesante in modo spropositato, ha rivelato loro immediatamente il nascondiglio.

Il sequestro di Fernetti ha un preciso significato. La via balcanica terrestre della droga si è riaperta e solo le analisi di laboratorio diranno della provenienza dello stupefacente. Con buona probabilità è di produzione albanese. La mafia insediata in questo Stato finora aveva privilegiato per i traffici di hashish la via marittima, quella dei traghetti che giungono a Trieste da Durazzo.

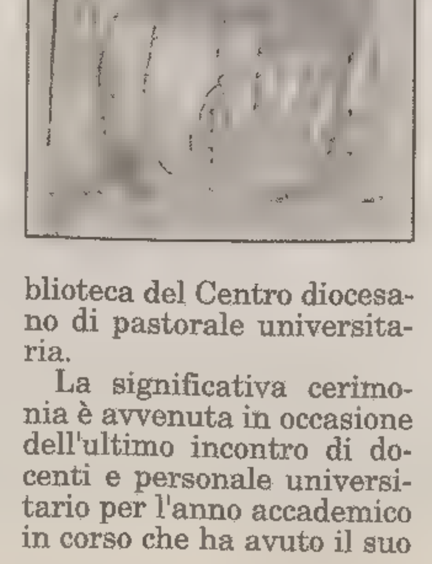
c.e.

Evade dai domiciliari Pizzicato mentre ruba al Marina San Giusto

Evade dai domiciliari per mettere a segno un raid in Marina San Giusto. Ma i poliziotti di una pattuglia lo notano, lo bloccano e lo riportano in carcere.

In prigione è finito Salvatore Micali, 39 anni. Gli agenti lo hanno sopreso mentre stava forzando le serrature e i lucchetti di alcune barche ormeggiate alla banchina. All'alt degli agenti l'uomo è scappato e in breve è stato raggiuto. Inevitabile l'arresto. Secondo gli accertamenti della polizia Micali era uscito dalla sua abitazione poche ore prima e si era diretto in centro puntando alla Marina San Giusto. Il suo obiettivo era quello di rubare qualche oggetto custodito nelle barche ormeggiate.

Cerimonia alla presenza del nuovo rettore Romeo e dell'uscente Delcaro



L'opera è collocata nel chiostro appena restaurato del Centro diocesano di pastorale universitaria di via Fabio Severo

Bassorilievo in ricordo del vescovo Bellomi

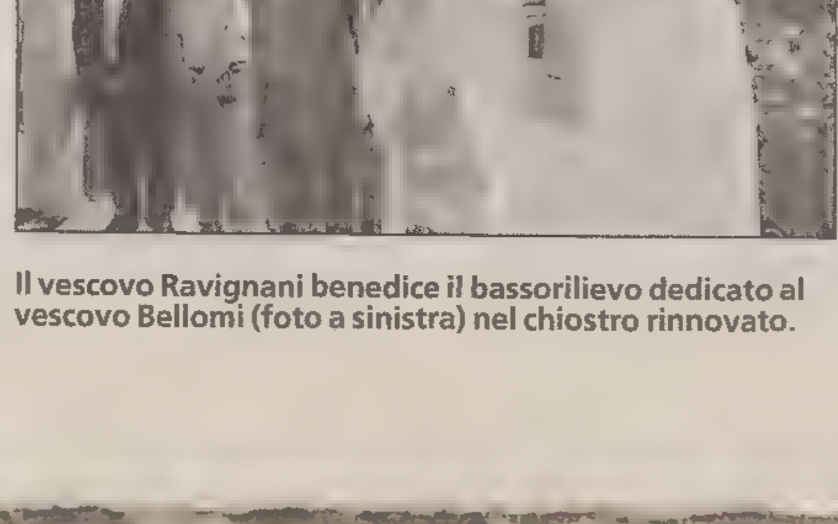
Un ricordo di monsignor Bellomi è stato collocato nel nuovo chiostro del Centro diocesano di pastorale universitaria (Cdpu). Si tratta di un bassorilievo bronzeo che ricorda il presule che volle la creazione del Centro dimostrando ancora una volta la sua sensibilità e la sua attenzione ai giovani. L'occasione per inaugurare il bassorilievo è stata la benedizione, impartita dal vescovo Eugenio Ravignani, del chiostro, che è stato completamente rinnovato. Il chiostro accoglie chi si reca nella cappella universitaria e nella biblioteca del Centro diocesano di pastorale universitaria.

La significativa cerimonia è avvenuta in occasione dell'ultimo incontro di docenti e personale universitario per l'anno accademico in corso che ha avuto il suo momento centrale nella celebrazione della messa da parte del vescovo e nella successiva conferenza di monsignor Marino Qualizza che ha parlato dell'attualità del Concilio Vaticano II.

Don Lucio Gridelli, delegato vescovile del Centro, ha ringraziato tutti coloro che hanno lavorato per la realizzazione del chiostro e ha sottolineato la continuità dell'impegno per l'università rappresentata dalla presenza del magnifico rettore Lucio Delcaro che sta concludendo il suo mandato e del neo-eletto professor Domenico Romeo.

Monsignor Ravignani ha auspicato che il Centro diventi un luogo privilegiato di riflessione e di preghiera per tutti coloro che vivono nell'ambito universitario. L'on. Sergio Coloni, presidente dell'ente di culto «Rifugio Cuor di Gesù», ha poi scoperto il bassorilievo bronzeo che raffigura monsignor Lorenzo Bellomi a cui, come detto in esordio, è dedicato il chiostro perché egli fu il vescovo che ha voluto la Pastorale universitaria a Trieste e ha scelto che il complesso del Rifugio ne diventasse la sede.

Ricordiamo infine che quest'opera si inserisce nell'ambito della radicale ristrutturazione e ammodernamento del complesso di via Fabio Severo 148 che si concluderà con l'inaugurazione ufficiale entro la fine dell'anno. Una consistente parte del «Rifugio Cuor di Gesù» è adibita a residenza universitaria diocesana, in grado di ospitare 75 studenti e studentesse che frequentano il nostro ateneo e offre un ambiente privilegiato per i giovani impegnati in ambito religioso che desiderano realizzare una maturità personale con un serio impegno di studio e di formazione.



Il vescovo Ravignani benedice il bassorilievo dedicato al vescovo Bellomi (foto a sinistra) nel chiostro rinnovato.

Litiga con il padre insulta gli agenti e finisce in cella

Litiga con il padre e viene arrestato dalla polizia. Protagonista della vicenda è stato Paolo Giugovaz, 25 anni. Gli agenti, avvisati dal genitore, lo hanno fermato per accertamenti raggiungendolo in un chiosco sulle Rive dove si era fermato a bere. E' successo l'altra notte veso le 2.

Ma alla vista dei poliziotti il giovane ha dato in escadescenze. Ha insultato gli agenti e poi ha cercato di aggredirli. Inevitabili le manette. Dopo una sosta in questura è stato accompagnato al carcere del Coroneo.

Il compito quest'anno è stato elaborato dai professori interni. Al «Carducci» difficoltà in matematica, al «Carli» in diritto e in scienze delle finanze

E con il «quizzone» si concludono gli scritti

Gli studenti escono sollevati dalla terza prova. Niente sorprese: «Era proprio come ce l'aspettavamo»

Francesca Bianchi

Erika Stipancic

Diego Perini

Marco Schillani

Marzia Dudine

Michela Giacomi

Fulvia Guadagni

Giorgia Massarotto

Gli scritti sono finalmente terminati. Ieri gli studenti hanno affrontato il quiz finale che ha concluso il round degli scritti. La terza prova era, fino a ieri, la più temuta perché rappresenta da sempre un'incognita. In realtà, andando per esclusione e ripassando le prove svolte in classe durante l'anno, si potevano immaginare le materie dell'ultimo degli scritti. Anche perché da quest'anno la commissione è interamente formata dai professori interni. La maggior parte degli studenti triestini interpellati hanno, infatti, detto di non essersi trovati di fronte a spiacevoli sorprese. «Dovrebbe essere andata bene perché la prova era proprio come ce l'aspettavamo. I professori sono stati piuttosto clementi», hanno commentato i più. Nonostante queste confortanti premesse sulla terza prova gli studenti sono usciti dalle scuole un po' preoccupati, forse più in vista dei vicini orali che per l'andamento della terza prova in sè. Inoltre il compito di quest'anno cambiava da scuola a scuola e poteva comprendere fino a cinque materie, come in alcune classi dell'istituto magistrale «Carducci». Da ieri gli studenti triestini si sentono più sollevati perché ormai rimangono «solo» gli orali. Alcuni hanno, infatti, affermato di preferire gli orali agli scritti proprio perché, nonostante l'emozione, riescono ad esprimersi meglio. Altri invece aspettano con vero e proprio terrore gli orali che in alcune scuole, come al Carli, inizieranno già domani.

i.g.

Scienze delle finanze e Diritto le materie più difficili per le classi serali dell'istituto tecnico commerciale «Carli». Difficoltà dovute alla richiesta di un'elaborazione di 15 righe di materie in cui, secondo gli studenti, i commenti non possono essere poi così tanto personali. Inoltre i ragazzi, che hanno dovuto rispondere anche a domande di storia e inglese, si sono lamentati del tempo a disposizione: «Due ore erano veramente poche», ha spiegato la maggioranza di loro.

Secondo **Francesca Bianchi** della VA serale, poteva andare meglio. «Non era particolarmente difficile – ha detto Francesca – Abbiamo fatto delle esercitazioni simili in classe e la prova di oggi non era poi così diversa. I professori sono rimasti fedeli ai compiti svolti in classe, senza riservarci spiacevoli sorprese. Ho avuto qualche difficoltà per l'elaborazione di Diritto e Scienza delle finanze, perchè alla nostra età è difficile commentare argomenti simili».

Allo stesso modo la pensa **Erika Stipancic** sempre della VA serale: «Le materie più difficili sono state Diritto e Scienza delle finanze». Il motivo è sempre quello dell'elaborazione personale.

Secondo **Diego Perini** (VA serale) invece il momento di rielaborazione personale è stato positivo: «Finalmente anche in sede d'esame – ha detto – si richiedono ragionamenti e non solo nozioni. Non mi aspettavo tanta libertà di esprimerci, è stata una piacevole sorpresa. Inoltre in classe abbiamo fatto comunque diverse esercitazioni. Non penso di aver avuto problemi in diritto e in Scienze della finanza perché sono materie che mi piacciono. Penso di aver fatto qualche errore in inglese». In generale Diego ha detto che nonostante la preoccupazione e l'emozione pensa che questi esami gli stiano andando bene.

Infine anche **Marco Schillani** della stessa classe, pensa di aver fatto un buon compito. «Era come ce lo aspettavamo – ha detto Marco – perché avevamo già fatto delle esercitazioni in classe. Le difficoltà riguardavano le materie di Diritto e Finanza, forse perché sono troppo vaste e statiche per parlarne in maniera personale».

All'istituto magistrale «Carducci» gli studenti hanno utilizzato completamente le tre ore a disposizione. Il tempo è stato poco anche per loro: i primi studenti hanno iniziato ad uscire dall'aula un quarto d'ora prima della consegna.

Marzia Dudine della VB di Scienze sociali ha dovuto sostenere una prova contenente: matematica, arte, filosofia e inglese. «Penso che sia andata – ha detto Marzia – abbastanza bene. Non ci sono state grosse sorprese, si trattava di materie che ci aspettavano in classe, tanto è vero che ho consegnato un po' prima del termine. La parte più difficile era quella di matematica, comunque per qualche carenza mia, non perché ci fossero parti del programma che non avevamo fatto in classe. Per gli orali ho un po' paura e ripasserò ciò che non sono riuscita a fare negli scritti».

Michela Giacomi della V alfa pedagogico pensa di aver fatto un buon compito, rispondendo a domande di inglese, matematica, diritto, arte, ginnastica. «Non era particolarmente difficile, era proprio simile a esercitazioni fatte in classe. Non abbiamo avuto sorprese e credo quindi che mi sia andato bene».

Fulvia Guadagni della VB scienze sociali, per esclusione immaginava che sarebbero uscite queste materie. La terza prova verteva su filosofia, inglese, storia, matematica e arte. «I professori ci hanno preparato bene. Abbiamo avuto lo stesso delle difficoltà per filosofia: le domande, su Nietzsche e Schopenhauer, erano piuttosto complicate».

Giorgia Massarotto, compagna di classe di Fulvia, è uscita da scuola facendo un sospiro di sollievo perché secondo lei il grosso è fatto. «Gli scritti sono finiti – ha spiegato Giorgia – ho delle perplessità riguardo a filosofia, perché è già una materia difficile e le domande della prova erano su argomenti piuttosto complicati».

Ilaria Gianfagna

Gli studenti delle classi serali espongono i loro numerosi progetti: tecnologie, edilizia e sbocchi professionali

Il «Volta» studia la Ferriera e l'ambiente

Una ricerca sui diversi sbocchi professionali, un'analisi dettagliata sull'impatto ambientale della Ferriera di Servola e numerose indagini rilevanti per l'ambiente urbano. Questi e molti altri sono i progetti realizzati dagli studenti delle scuole serali dell'Istituto Volta, che rimarranno in esposizione nella biblioteca dell'Istituto di via Montegrappa 1 fino a luglio.

I lavori sono il frutto dell'esperienza che gli studenti hanno maturato nel corso del biennio e dei trienni di specializzazione meccanica e telecomunicazioni. Le conoscenze acquisite nel corso del triennio hanno portato alla produzione di ricerche e apparecchiature tecnologiche innovative. Nel biennio propedeutico, invece, il lavoro progettuale ha realizzato un'indagine, visibile anche in cd rom, sui percorsi professionali degli adulti che entrano in formazione. I neoiscritti hanno organizzato un *work in progress* per promuovere uno sguardo più ampio sulla molteplicità delle esperienze lavorative che trovano approdo nella classe serale. Le testimonianze raccolte offrono uno spaccato inedito sulle nuove qualità dei mestieri sperimentati dai giovani, ma affrontano anche le ragioni dell'abbandono scolastico nell'adolescenza e relative conseguenze. I materiali qualitativi sono accompagnati anche da grafici e tabelle sulla popolazione studentesca dei corsi serali del Volta nell'ultimo decennio. Contributi di approfondimento sono stati forniti da società di fornitura per il lavoro contemporaneo e dall'Istituto ricerche economiche sociali (IRES) del Friuli Venezia Giulia.

L'area delle telecomunicazioni espone diverse apparecchiature elettroniche, mentre per quella meccanica è stata presentata un'articolata ricerca sull'impatto ambientale della Ferriera di Servola con l'obiettivo esplicito di indicare una possibile conciliazione tra produzione e tutela ambientale. L'indagine trae la sua specificità dall'esamina di alcuni aspetti puramente tecnici, spaziando dall'ambito storico a quello dell'attualità delle politiche industriali e delle relazioni sindacali.

Altre indagini significative per l'ambiente urbano e il patrimonio architettonico sono state svolte dagli studenti nell'ambito di un attrezzato laboratorio che abilita il Volta a effettuare e certificare prove su materiali di costruzione e hanno interessato sia la specializzazione edilizia che quella meccanica. Da segnalare, in particolare, le prove effettuate sulle barre provenienti dalla copertura della Chiesa di Sant'Antonio Nuovo, interessato da un vasto incendio la notte del 31 dicembre del 2001. Le prove meccaniche e di saldatura sul materiale danneggiato sono state commissionate dall'Ufficio Area del Territorio e Patrimonio del Comune.

Ecco i promossi dell'istituto tecnico commerciale Carli

La succursale dell'istituto tecnico commerciale «Carli» in via del Teatro Romano.

Col termine dell'ultima prova scritta gli esami di stato sono ormai giunti al giro di boa. In attesa dell'inizio delle temute prove orali, che in alcune scuole inizieranno già a partire da domani, pubblichiamo oggi un altro elenco di nomi di studenti che hanno già concluso con una promozione il loro anno scolastico. Alcuni di loro, probabilmente, si staranno già godendo le meritate vacanze dopo un anno di dure fatiche e di conseguenza staranno vivendo solo indirettamente l'angoscia dei loro colleghi, travolti invece dall'atmosfera concitata di questi giorni per loro cruciali. L'elenco di oggi riguarda gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale Carli, sia quelli che hanno frequentato le classi diurne, sia quelli delle scuole serali. I nominativi dei ragazzi sono divisi a seconda del tipo di indirizzo frequentato, tra i quattro proposti dall'istituto: quello per ragionieri, quello informatico, il settore commerciale e infine quello per periti aziendali.

Istituto tecnico statale commerciale e P.A.C.L.E. «Gian Rinaldo Carli»

Sperimentale ad ind. settore commerciale

I SAS: Battimelli Paolo, Bottega Patrizia, Ceddia Pietro, Cottic Frida, Cuschie Fabio, de Petris Giulia, Di Prisco Alfonso, Fabris Elisabetta, Marsich Tiziana, Micor Sonia, Paiano Samanta, Pironio Alessia, Piuca Silvia, Pizzulin Annalisa, Segolin Anna, Vattovani Fabiana.

II SAS: Amato Davide, Antonante Antonella, Biason Ilario, Bruno Vincenzo, Buzzi Livio, Chen Li, Chiussini Christian, Ferluga Gabriele, Paiero Cinzia, Tarlao Alessandra, Varisco Marzio, Vattovani Fabia, Visintin Eleonora, Voltolini Manuela, Zaccaria Liviana.

I SBS: Angulu Amortegui Wencesla, Cleva Luisa, Del Conte Renata, Latupeirissa Lindy Yill, Marchi Roberto, Novic Diego, Orsi Nevio, Qiu Bei Jie, Sirol Luciano.

II SBS: Cah Borut, De Mori Maura, Furlani Alberto, Gorsa Alberto, Novak Ombretta.

Sperimentale ad indirizzo ragionieri

III SAS: Bevilacqua Alena, Bortuna Matteo, Contento Francesca, Dri Nora, Flannino Morgana, Milani Patrizia, Milo Umberto, Mosenghini Morena, Saggese Raffaella, Trevisan Bruna.

IV SBS: Cefalù Chiara, Holjar Andrea, Locont Marina, Pettofrezza Angelo, Quarantotto Elena, Tedeschi Sara, Viezzoli Massimiliana.

Sperimentale ad indirizzo informatico

III SAI: Bacer Dario, Basezzi Adriano, Bellini Irene, Bongarzone Egidio, Cargnel Francesca, Daramus Tabita Maria, Premate Elena, Seganti Marina, Tazzari Giovanna.

IV SAI: Babich Damiano, Benetti Davide, Berlot Michela, Chmet Patrizia, Conti Sabrina, Marchi Flavio, Papallo Gianluca, Ravasi Romina, Troian Sara.

Sperimentale ad indirizzo ragionieri

IV SAS: Arbulla Cristina, Bailo Silvio, Braico Cristina, Braico Rita, Lavorino Roberta, Maddaleni Daniela, Manservigi Graziella, Monaro Antonella, Nesich Giorgio, Potok Alessandro, Sinico Sara, Valente Lorella.

Sperimentale ad indir. periti aziendali

III SBP: Bencich Roberto, Bosma Katya, Calandra Barbara, Cioè Monica, Degrassi Alessandra, Esposito Alessandra, Iacaz Andrea, Kriscak Manuela, Mauro Genoveffa, Nider Barbara, Orel Silvana, Polenghi Marta, Ratta Antonio, Urbani Paolo, Valentini Luigi.

IV SBP: Barbiani Serena, Cobez Giulia, Freschini Fabrizio, Furlan Daniela, Magi Giorgio, Markovic Alessandro, Pianigiani Andrea, Rampati Elisa, Silvera Paolo, Vallon Maura, Visentin Elizabeth, Zonta Bianca.

I A Sp: Bazzara Marco, Benericetti Francesca, Canu Federico, Cosenza Roberta, Costantino Mucio Marco, Di Luciano Stefano, Fazarinc Vladimir, Martini Lara, Neden Mauro, Pilo Michael, Rustia Stefano, Semec Gian Luca, Vranic Sara, Zanot Paolo.

I B Sp: Brazzafolli Nicol, Calia Noel, Carrese Danilo, Chierini Emanuele, Fraschilla Elena, Giannone Nicola, Giorgini Marianna, Inglese Matteo, Leone Matteo, Palermo Gianmarco, Pani Simone, Papaleo Roberta, Pastrovicchio Sara, Piazza Enrico, Rolli Nicole, Rui Caterina, Sforza Francesco, Tonini Lara.

I C Sp: Alessio Federica, Arciero Luca, Burti Veronica, Ceunja Daniele, Coslovich Denny, Freddi Francesco Saverio, Gandusio Jacopo, Grbec Leo, Irrera Valentina, Maran Silvia, Mattossi Arpad, Menicali Marco, Pelos Davide, Penko Susanna, Peruzzi Miriam, Primossi Renee, Reganzin Cristina, Sena Sabrina, Sincovich Paolo, Tonetto Francesco, Toscano Jaqueline, Vaglieri Sara, Viezzoli Sara.

I D Sp: Belli Alessia, Consonni Riccardo, Degrassi Lasley, Draskovic Relja, Fabris Sebastian, Fratnik Chiara, Gelussi Sabrina, Gelussi Valentina, Grottola Stefania, Lin Lijun, Lubiana Laura, Negri Gabriele, Pedote Miriam, Sciannamblo Stefano, Solvesi Giulio, Sustersich Martina.

I E Sp: Bertuzzi Giulio, Bucci Daniele, Coppa Pierre, Essomba Johnson, Fiore Daniele, Grison Michele, Ivic Robert, Jaksic Ivana, Motta Emanuele, Piemonte Michele, Semenenko Julya, Tessaris Luca, Udovicich Claudio, Verdecchia Federica, Vinattieri Enrico, Zaccaria Silvia.

I I Sp: Bardini Alessia, Benericetti Alberto, Bianconcini Massimiliano, Cernich Davide, Corallo Francesca, Depinguente Fabio, Dibenedetto Walter, Giona Lorenzo, Giordano Alexia, Lai Roberto, Marsi Clio, Navisi Flaviano, Poscich Thomas, Sinico Andrea, Zivkovic Susanna.

2 A Sp: Achkar Michele, Ascione Silvia, Bandi Francesco, Biloslavo Alexia, Botteri Alessia, Calenda Alessio, Candusio Alexia, Cornachin Stefano, Dellago Davide, Fazarinc Chiara, Gerli Matteo, Lanteri Stefano, Lenardon Stefano, Matteoni Nicole, Muscillo Claudio, Patassini Emanuele, Pierro Gaia, Pilato Marco, Radovic Spasoje, Repic Irene, Sfecci Elisabetta, Solazzi Jessica.

2 B Sp: Caenazzo Lorenzo, Caponigro Davide, Carpani Chiara, Covi Valentina, Donnarumma Lucia, Esposito Valentina, Ingrosso Annalucia, Koterle Giovanna, Meneto Stefano, Moratto Ilaria, Rinaldis Cecilia, Visintin Cristina, Zanon Alessandro.

2 C Sp: Altin Andrea, Antoni Alessia, Baldassi Arianna, Bellian Francesca, Bravar Diego, Carraro Alessia, Cherin Stefano, Cosina Tatjana, Costanzo Stefano, Crosilla Roberto, Fiorencis Michela, Franceschini Piero, Hervatich Sara, Hervatin Giada, Kocjancic Lara, La Barbera Alessandra, Leghissa Matteo, Marchi Matteo, Pastore Eloisa, Peovic Luka, Peruzzi Consuelo, Rama Dorian, Schiavano Valentina, Tuccio Michela, Viscovich Giulia, Zuliani Stefania.

2 D Sp: Caruso Andrea, Crasti Diana, Crevatin Debora, D'Ambra Maria, Devescovi Micol, Manukjan Artur, Misja Ersid, Murano Antonella, Pinaffo Debora, Prisco Marilena, Sanapo Stefano, Sancin Luca, Schrey Giada, Scucato Nicoletta, Sturnega Gabriele, Tonutti Massimiliano, Topouzov Gueorguin Alexan, Turkovic Alma, Valenti Pittino Stefano, Vegliani Chiara, Vidach Irene, Zivanovic Marina.

2 E Sp: Baselice Ciro, Bubnich Stefano, Burger Alessandra, Cipolla Andrea, Cortese Lorenzo, Cosliani Taira, Giraldi Giampiero, Lorusso Amelia, Marsich Mabel Alessia, Maurizio Valentina, Montebugnoli Manuel, Olivetti Valentina, Pozzetto Michela, Quadrella Lorena, Scarcia Matteo, Signoretti Fulvio, Starace Mattia, Stetco Laura Alina, Tremul Daniele, Veglia Lorenzo, Zori Edoardo.

2 I Sp: Allegretto Alberto, Barsan Iulian, Cariglia Michela, Collarini De Cortestella, Cozzella Francesco, Ferracane Massimiliano, Gonzati Alessio, Markovic' Marko, Miele Laura, Pancotto Emanuele, Parladori Pietro, Rei Linda, Salvalaggio Daniele.

IV A Sp: Annese Francesca, Apollonio Martina, Bacinello Lorenzo, Canu Davide, Ditto Alfonso, Erario Valentina, Galasso Francesca, Gianforme Riccardo, Iurincich Monica, Kutnjak Luka, Polese Fabrizio, Spadavecchia Sara, Stocheli Simone, Strain Gaia, Umer Martina.

IV B Sp: Bacer Marco, Barucca Karin, Bidoli Alessandro, Blasina Giulia, Bonano Tiziano, Calligaris Stefano, D'Amore Rosa, Michieletto Gabriele, Palamà Matteo, Parenzan Stefania, Perhauz Naomi, Perossa Daniela, Quargnali Giovanni, Sardo Elisabetta, Trocca Serena, Vecchiet Eleonora Claudia, Vizintin Sara.

IV C Sp: Barbato Daniele, Barichievich Francesco, Burti Enza, Colucci Ambra, Dau Gianluca, Degennaro Stefano, Kodarin Antonio, Moretti Elisa, Pellizzari Sabrina, Roberti Guido, Schiavon Andrea, Soccolich Emanuela, Taverna Turisan Susanna, Vestidello Federico, Villani Serena, Vinci David.

IV D Sp: Ban Francesca, Bordone Matteo Massimiliano, Castronovi Pasqualina, Costanzo Raffaella, Giovannini Gabriele, Iacobucci Ambra, Ladavac Elisa, La Pasquala Ilaria, Pecorari Giovanna, Popolla Tamara, Provedel Annalisa, Riva Isabel, Scagnetti Alice, Schiavon Alessia, Seffino Nicole, Simeone Linda, Tonelli Sabrina, Vailati Carlotta, Zugan Francesca.

IV I Sp: Argenti Piero, Benini Martina, Checco Barbara, Contri Diana, Covalero Silvia, Drago Valentina, Gjeci Ira, Lonzari Fulvio, Minzi Cleva Lucia, Parma Cristina Edith, Puggioni Michaela, Sinico Sabrina, Tammaro Monica.

III A Sp: Aiello Angelogabriele, Apollonio Stefano, Bertocchi Marco, Biondi Lara, Coronica Alessio Gaetano, Corti Matteo, Cossu Andrea, Crivelli Alessandro, Del Prete Gaetano, Friolo Stefano, Geretto Alex, Giacomin Peter, Gratton Manuel, Iurin Andrea, Ivkovic Marinella, Miele Agostino, Vizintin Diego, Vogiatzakis Sara, Zaccariello Daniel, Zlojutro Darko.

III B Sp: Arcudi Stefano, Berardi Carmela, Bucci Mattia, Cafagna Stefano, Crevatin Angela, Degrassi Andrea, Di Mise Susanna, Lionetti Luca, Lomartire Danilo, Minca Stefania, Minerva Matteo, Muraro Cristian, Nasti Manuel, Sossi Lorenzo, Umek Alessandro, Vrakela Milan.

III C Sp: Bacchetti Erika, Carbone Daniele, Cerne Arlene, Chirico Stradella Irene, Cioffi Sabrina, Deskovic Giulia, Flego Andrea Deborah, Godnich Andrea, Marini Alessandra, Nilos Francesco, Navisi Luciano, Nesich Stefano, Pellegrino Marilina, Pintus Talita, Ponis Giuliano, Tamai Giulia.

III D Sp: Bellian Elisa, Budicin Alessia, Di Micco Ilaria, Garganese Francesca, Giorgini Elisa, Gubertini Francesca, Malisa Patrizia, Marussi Paola, Masi Giacomo, Modrusan Elena, Palanga Giovanna, Porta Michela, Rovis Beatrice, Tercovich Giulia.

III E Sp: Bobbini Alessia, Bratovich Antonella, Brescia Barbara, Coretti Stefania, Druzina Elisa, Esposito Marvia, Gerolini Stefano Flavio, Ghersin Erika, Naglein Marco, Pusizi Alessio, Rizzardi Martina, Segina Alex, Suban Krezia, Tedesco Silvia, Vecchiet Debora, Virdis Davide.

DUINO AURISINA Nei fine settimana diventa una terra di nessuno dove la fanno da padroni violenti e ubriachi, compresi giovani già allontanati da Grado e Lignano

Sistiana, baia fuori controllo nelle notti estive

Spaccio di droga nella cava ex Casale, orari dei chioschi non rispettati, circolazione paralizzata

Schiamazzi e scorrerie hanno costretto i diportisti a non passare più la notte a bordo delle proprie imbarcazioni ormeggiate alle banchine

Una zona «franca» fuori controllo. Sistiana mare, specie nelle notti dei fine settimana, è una terra di nessuno dove spacciatori, violenti, ubriachi e maleducati, la fanno da padroni. In quest'area si sono riversate negli ultimi mesi quelle frange di marginalità notturna che Grado e Lignano sono riuscite ad allontanare a suon di multe e denunce.

La situazione, a partire dall'inizio di giugno, si è rivelata così grave che - come riferisce il sindaco Giorgio Ret nell'articolo qui accanto - martedì scorso si è svolta una riunione operativa per mettere a fuoco misure adeguate a riportare la Baia sotto controllo, in un contesto più civile e sicuro dell'attuale.

La cava di Sistiana, teatro dello spaccio di droga.

Al vertice hanno partecipato il questore, il comandante provinciale dei carabinieri e quello della guardia di Finanza. Un segno preciso dell'impegno delle forze dell'ordine e dell'amministrazione comunale per far cessare questo andazzo di cui gli ubriachi che sabato notte sono ricorsi in buon numero alle cure dei medici, rappresentano solo uno degli aspetti.

Secondo quanto è emerso, a Sistiana mare nei venerdì e nei sabati notte agiscono anche spacciatori di droga che offrono la loro «merce» ai giovani che escono dalla discoteca, peraltro ben guardata da un servizio d'ordine privato. Punto di scambio tra denaro e droga è l'area della cava ex Casale. Una zona buia, con varie possibilità di fuga e di occultamento.

Ma non basta. L'affollamento attorno alle baracche di mescita, gli schiamazzi prolungati, le scorrerie di giovani alterati, hanno consigliato ai diportisti di non passare più la notte a bordo delle loro barche ormeggiate in banchina. Talvolta la coperta delle barche viene lordata con escrementi.

Se la polizia urbana cerca d'intervenire in queste o in altre situazioni, viene minacciata. E' già accaduto la notte tra sabato 14 e domenica 15 giugno. Vista la disparità di forze, gli uomini in divisa hanno dovuto ripiegare.

Terzo problema, quello dell'affollamento, che a Sistiana mare nelle notti dei fine settimana rende impossibile non solo la circolazione delle auto ma anche eventuali interventi dei mezzi di soccorso.

«Per raggiungere la Statale partendo da Castelreggio, ho impiegato più di 40 minuti. Ho capito che se avessi suonato il clacson per chiedere strada ai giovani alticci fermi in mezzo alla carreggiata, avrebbe potuto finir male. Con una lite o anche peggio» ha spiegato un amministratore pubblico coinvolto in questa avventura.

Inoltre gli orari di mescita raramente sono rispettati. Una precisa ordinanza del sindaco Ret impone che alle 2 di notte i chioschi chiudano i battenti. Ma avviene raramente anche perché la massa di giovani rumoreggia, chieste con insistenza, è forte del numero e di ciò che ha tracannato.

Il prossimo sabato notte la strada che porta alla Baia verrà chiusa nel momento in cui i parcheggi a livello del mare saranno saturi. E' prevista inoltre la presenza di carabinieri e poliziotti in borghese e di un buon numero di «volanti» e «radiomobili». E se sarà necessario, per gli ubriachi arriveranno anche le ambulanze.

Claudio Ernè

DUINO AURISINA Il sindaco Giorgio Ret annuncia le contromisure, decise con il prefetto e le forze dell'ordine, che scatteranno venerdì prossimo

«Carabinieri e polizia per riportare l'ordine»

Nove giovani all'ospedale dopo una notte brava nella Baia di Sistiana preoccupano non poco il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, che prepara contromisure. Un piano contro l'utilizzo notturno e «alcolico» della Baia, in verità, era già pronto, d'accordo con prefettura e questura, e con l'azione sul campo di polizia e carabinieri.

Quanto accaduto sabato notte nella Baia ha accelerato i tempi: si parte, infatti, venerdì. «Non possiamo permettere - dichiara Ret - che i ragazzi pensino che la Baia di Sistiana, la notte, diventi terra di nessuno. Da anni stiamo tentando di rendere civile la situazione, ma non bastano i vigili urbani, così come non basta l'azione della proprietà della Baia, che in più modi ha collaborato con noi».

Il sindaco ha così chiesto la collaborazione del nuovo prefetto, Goffredo Sottile. Un piano di azione è quindi in fase di preparazione. «Ci sono più aspetti da tenere a bada - spiega ancora Ret -. La prima questione riguarda la disciplina del traffico, che dalla mezzanotte in poi impazzisce. Si devono quindi rispettare gli orari di chiusura degli esercizi, come da regolamento comunale, e infine vanno pattugliati gli angoli più nascosti per controllare che non si svolgano attività illecite».

Il sindaco Ret (a destra): I chioschi devono chiudere alle 2.

Quanto agli orari, nel prossimo fine settimana il sindaco è determinato a far rispettare il regolamento: i baracchini di fronte al mare dovranno inderogabilmente chiudere alle 2, mentre la discoteca, il Cantera, chiuderà i battenti alle 3 del mattino, e spegnerà anche la musica.

Questi orari non sono, in verità, una novità, ma è sempre stato difficoltoso per le autorità locali farli rispettare, soprattutto per quanto riguarda i baracchini: la consuetudine, infatti, vedeva le rivendite aperte anche ben più tardi delle 2 di notte. Ora, promette il primo cittadino, ci sarà in Baia chi si occuperà di far rispettare le regole.

Altro punto dolente è la viabilità: è stata una fortuna che l'ambulanza sia riuscita ad arrivare in Baia, sabato scorso, per soccorrere i ragazzi in coma. Ciò perchè nei weekend, dopo mezzanotte e fino alle 3 del mattino, la strada risulta quasi completamente intasata.

La Baia è praticamente una fondo cieco; chi scende e non trova parcheggio attende che qualcuno se ne vada. Si forma quindi una lunga coda lungo la strada di accesso, capace di bloccare il traffico, mezzi di sicurezza compresi.

Trovare soluzione alla viabilità interna alla Baia nelle ore notturne non è semplicissimo: il Comune non può mettere a disposizione dei vigili, e gli operatori assoldati dalla proprietà della Baia, muniti di paletta, fanno quello che possono perché non vengono più di tanto tenuti in considerazione dagli automobilisti. «Anche questo compito - spiega ancora il sindaco - vedrà in primo piano polizia e carabinieri, che arriveranno in Baia sia via terra sia via mare».

A rendere esplosiva la situazione, negli ultimi weekend, è stato anche il gran caldo: condizioni meteo che invogliano tutti a uscire. Non essendoci ancora gente in ferie il numero degli avventori aumenta, e la Baia scoppia. «Meno male - commenta ancora il sindaco - che a Trieste hanno aperto il ritrovo estivo al Molo IV, così ci dividiamo il popolo della notte».

Francesca Capodanno

MUGGIA La scadenza per l'ultimazione dei lavori riguardanti il deposito di gas portata al 27 marzo 2005

Gpl: dalla Regione una proroga a Seastok

Il sindaco Gasperini: «Si parla di opere, ma queste non sono mai iniziate»

Il termine era stato fissato al 27 marzo scorso, ma venne spostato al 25 giugno per chiarire le posizioni della società e dell'amministrazione comunale

La Regione ha prorogato i termini di ultimazione dei lavori per il deposito di Gpl previsto dalla Seastok nell'area ex Aquila, portando la scadenza al 27 marzo 2005. «Ma i lavori non sono mai iniziati – sbotta il sindaco di Muggia, Gasperini –. Mi sembra sia il primo gesto della giunta Illy contro il Comune di Muggia».

Ancora una volta, dunque, torna alla ribalta il temuto deposito di Gpl ad Aquilinia. Solo pochi mesi fa il Tar aveva dato ragione alla Seastok, negando il diritto della giunta muggesana a esprimere un parere sull'inizio dei lavori di adeguamento di un pontile, non impedendo però al Comune di esprimere un altro parere, a firma diretta del sindaco. Parere prontamente redatto, in toni negativi, nelle scorse settimane.

Il Comune ha sempre detto che «il deposito non si farà, non lo prevedono gli strumenti urbanistici». In Regione pare però che tale idea non sia condivisa da tutti. Lo stesso Gasperini sosteneva che «il Provveditorato alle opere pubbliche dice che le autorizzazioni ci sono e il deposito può essere costruito».

In effetti le autorizzazioni esistono da tempo, a livello statale, con un decreto di concessione datato 17 marzo 1997. Ma il Comune ha sempre ribadito che «qui non abbiamo progetti, né dichiarazioni di inizio lavori», mostrando anche perplessità su proroghe alla fine lavori concesse dal ministero dell'Industria.

Ora la doccia fredda arriva dalla stessa Regione, anche qui con una proroga alla fine lavori, concessa dal Servizio per la programmazione energetica dell'Ufficio di piano, a seguito di una richiesta fatta dalla Seastok

L'area dell'ex Aquila interessata al progetto della Seastok.

nel novembre scorso. In effetti, il termine scadeva il 27 marzo, ma c'era stata comunque una proroga interlocutoria al 25 giugno per chiarire le posizioni, visti anche i ricorsi presentati, ed acquisire documenti.

Gasperini commenta: «Si parla di proroghe e di un "avanzamento dei lavori ritardato da contenziosi e altre lungaggini". Ma se i lavori non sono mai iniziati! Avevo avuto rassicurazioni dal direttore del servizio sul fatto che, comunque, non ci sarebbero state proroghe, ponendo fine alla questione. Fa specie quindi che la comunicazione inviatami ora sia firmata dal direttore sostituto».

La Regione, nella lettera mandata alla Seastok e ad altri enti, scrive: «La società sostiene che il ritardo è causato da motivi giuridico-amministrativi e tecnico-operativi. La verifica sull'iter, fatta presso vari enti, ha evidenziato che gli aspetti urbanistici sono oggetto di questioni interpretative e di contenzioso presso organi di giustizia amministrativa. La società ha la disponibilità dell'area demaniale, pur se in forma provvisoria, e ha effettuato le indagini di caratterizzazione ambientale».

Insomma, ritenendo fondati i motivi della richiesta di differimento dei termini, la Regione ha concesso la proroga, citando anche la recente legge sul piano energetico regionale che non nega l'esistenza di tali insediamenti.

A questo punto sono prevedibili chiarimenti tra il Comune e la Regione.

Sergio Rebelli

MUGGIA Incontro in Municipio fra il sindaco e i rappresentati del marina

Parcheggi, il Comune punta a quello di Porto San Rocco

Le ultime «variazioni» dell'accordo tra Comune e Act sulla gestione di Caliterna hanno aumentato il numero dei parcheggi a pagamento sul territorio muggesano, che potrebbero essere quasi 230, dai 140 ipotizzati inizialmente. Un aumento che potrebbe derivare dalla gestione diretta anche dei posti auto a pagamento vicino a Porto San Rocco, alla cui società il Comune ha già avanzato una proposta.

Dopo uno stop, il mese scorso, per «mancanza di interesse economico», le trattative sui parcheggi di Muggia sono riprese, grazie anche a dei ritocchi alle contropartite, leggasi tariffe, ma anche al numero dei posti a pagamento in superficie.

E spuntata così l'idea di gestire direttamente anche i parcheggi di Porto San Rocco, vicino alla collinetta. Il sindaco Gasperini si limita a dire: «Sono su area privata, ma a utilizzo pubblico, per cui il Comune può disporne».

Quei posti auto erano gestiti, in estate, direttamente dal porto turistico, per ammortizzare le spese di sorveglianza dell'area. La società di Porto San Rocco ne ha fatto richiesta anche quest'anno. La risposta è giunta ieri in un incontro con il sindaco. Il direttore del porto, Roberto Sponza, conferma: «Ci hanno chiesto di cedere i posti auto. Ci potrebbe anche andare bene. L'importante è la sorveglianza; ci hanno garantito la presenza di personale dalle 8 alle 24, come adesso. Mi auguro però che non si penalizzi chi parcheggia per andare al mare tutto il giorno e si permetta la rotazione per chi si reca nei negozi del porto».

I posti auto a pagamento sul territorio potrebbero passare da 140 a 230. Prime voci sull'accordo fra Comune, Act e Friulia

L'accordo ancora non c'è, ma pare che inizialmente questi posti verrebbero gestiti solo dal Comune (a pagamento, dal 15 maggio al 15 settembre), per poi essere inseriti nel «patrimonio» della costituenda società tra Comune, Act e Friulia.

Sull'accordo a tre, intanto, nessuno si sbilancia. Il presidente dell'Act, Claudio Morgera, dice solo che «presto si ufficializzerà il tutto». Il direttore generale, Piergiorgio Luccarini, è più loquace: «C'è la volontà di chiudere. Ci saranno incontri di natura tecnica, ad esempio sulle modalità di esazione (uno già oggi, assieme a ditte specializzate nel settore, ndr)».

Riguardo la bozza di accordo, per il momento solo voci. La rivisitazione dei termini iniziali pare abbia portato a nuove tariffe (non note) ma anche a un aumento da 140 a 230 posti auto in superficie, distribuiti tra la piazza sopra Caliterna (libera in estate per ospitare manifestazioni varie), riva Sauro (con, sembra, 50 posti gratuiti per i residenti), lungomare Venezia, via Tonello e via Roma, oltre, appunto, al centinaio di posti vicino all'ingresso di Porto San Rocco. Pare comunque che il Comune si appresti a fare delle controproposte.

s. re.

Presentata a Palazzo Galatti la seconda edizione dell'iniziativa che si articola in una molteplicità di tornei nei quali sono coinvolte anche alcune scuole e associazioni

Provincia, un'estate per i giovani all'insegna di sport e salute

Divertirsi e star bene. Da questi presupposti parte il progetto «Provincia estate studenti», presentato a Palazzo Galatti dall'assessore alle politiche giovanili Marco Drabeni, affiancato da una serie di operatori che gestiranno le diverse attività dell'articolato «Trofeo Provincia di Trieste».

«Il progetto riservato agli studenti, ma non solo, della nostra provincia – ha esordito Drabeni – giunge quest'anno alla seconda edizione. Alla base un'idea semplice ed efficace: quella di dare ai giovani spazi e attività gratuiti dove poter trascorrere il proprio tempo estivo assieme a coetanei, in un'atmosfera allegra e positiva, partecipando a tornei che accanto al divertimento privilegiano l'educazione alla salute».

Il progetto estate si collega ai progetti «Giovani e anziani» e al progetto «Studenti e diversamente abili insieme», condotto dalla professoressa Elena Giannello del polo disabili del «Carducci». «Queste sinergie – ha sottolineato l'assessore provinciale – consentono di avvicinare i giovani agli anziani e ad altri coetanei diversamente abili, creando momenti di crescita e condivisione che aiutano a formare una società più aperta e consapevole».

Al progetto partecipano anche il polo pallavolo del liceo Galilei, guidato dalla professoressa Baggioli, il polo basket del Petrarca, e le associazioni Benessere, Sport Time e Mila.

Il trofeo ha già avuto un prologo a Prosecco con un torneo di mini volley cui hanno partecipato ben 500 bambini, e continuerà con un torneo di bocce organizzato nella struttura della società Maddalena.

Gli appassionati del calcio a cinque, intanto, iniziano a giocare oggi nell'impianto del Ponziana dedicato a Giorgio Ferrini. Il Molo IV sarà teatro invece durante luglio e agosto di infinite sfide di beach volley e beach soccer.

E in quel di Grado, nella cornice dell'isola Felice, dal 28 giugno al 10 luglio sarà di scena il Mila Camp. «I ragazzi che vorranno partecipare – ha puntualizzato l'organizzatore Matteo Medani – potranno garantirsi camp e trasporti gratuitamente. Ci saranno gli arbitri Cesari e Baldas, ma anche gli ex calciatori Franco De Falco, Carnevale e Gerolin a organizzare giochi e svaghi con il pallone al piede».

Dopo il calcio, i giovanissimi appassionati del tennis e dello «speed tennis» potranno impegnarsi in queste discipline sui diversi campi della provincia.

Il basket a tre invece sarà protagonista, sempre gratuitamente, nel comprensorio di Villa Ara, mentre il Green Volley animerà pomeriggi e serate a Padriciano.

«Ci sarà anche un torneo con le "lavre", le storiche piastre di pietra che, lanciate, devono raggiungere il boccino. I partecipanti affiancheranno alcuni valenti e maturi giocatori che solitamente si cimentano sul lungomare barcolano. Un modo – ha spiegato Drabeni – per trasmettere la memoria di uno sport alle giovani generazioni prima che questo scompaia».

Per iscriversi al trofeo bisogna rivolgersi all'Associazione Benessere (tel. 347/9828810), a Sport Time (347/7686773) e all'Assessorato provinciale allo sport (040/3798465).

ma. lo.

Muggia, Ici senza «multe» pagabile fino all'11 luglio

Il Comune di Muggia ricorda che per chiarimenti sul pagamento dell'Ici si può telefonare ai numeri 0403360220 o 0403360231, ogni giorno dalle 12.30 alle 13.30 e il lunedì e il mercoledì anche dalle 17 alle 17.30. Il termine per il pagamento dell'Ici rimane fissato al 30 giugno, ma chi verserà quanto dovuto entro l'11 luglio non incorrerà nelle sanzioni previste per il ritardo.

Quest'anno il Comune di Muggia ha deciso di inviare per posta il bollettino di pagamento con l'importo già prestampato. La novità, un indubbio beneficio per i cittadini che non dovranno più fare i calcoli da soli, è resa possibile grazie alla convenzione con il Comune di Trieste, dove questo sistema è in atto già da due anni.

L'Ici può infine essere pagata in due rate: la prima entro il 30 giugno e la seconda, a saldo, entro il 20 dicembre, Il versamento può essere fatto in tutti gli uffici postali e allo sportello della filiale di Muggia della Banca Popolare di Vicenza.

ORE DELLA CITTÀ

Treno speciale

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario di Trieste è ora in corso la raccolta delle adesioni, esclusivamente anticipate ed entro e non oltre domenica 13 luglio 2003, alla gita con treno speciale Binari Sconosciuti di Trieste. Il tour che riserva tratti panoramici intorno alla città, sarà effettuato con elettromotrici d'epoca recentemente restaurate, con partenza e rientro a Trieste Campo Marzio (Museo ferroviario) nella mattinata di sabato 19 luglio 2003. Adesioni presso il Museo ferroviario di Trieste Campo Marzio (Sat-Dlf), via Giulio Cesare 1, tel. 040/3794185, tutti i giorni feriali e festivi eccetto il lunedì dalle ore 9 alle ore 13.

Supplenze a scuola

La Segreteria Provinciale Snals considerato che il termine ultimo per la presentazione delle domande di inserimento/aggiornamento della graduatoria permanente, ai fini del conferimento delle supplenze, del personale Ata è sabato 28 c.m., giorno di chiusura degli Uffici del Centro Servizi Amministrativi (ex Provveditorato agli Studi) ha richiesto che l'Ufficio medesimo sia aperto anche sabato 28 giugno 2003 dalle 8 alle 14.

Iscrizioni al Deledda

Si comunica che le iscrizioni per le classi prime dovranno essere effettuate entro il 5 luglio all'Itas Deledda. Gli interessati potranno consegnare in segreteria didattica il certificato sostitutivo del diploma di Licenza Media ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle ore 13.45.

Pellegrinaggio a Lourdes

Domani alle 14.47 partirà dalla Stazione ferroviaria, lato Flavio Gioia binario 1 o 2 il «Treno violetto» dell'Unitalsi che, sotto la guida dal vescovo Ravignani, porterà a Lourdes in pellegrinaggio diocesano circa 500 persone di cui oltre 100 ammalati, sei sacerdoti, medici, pellegrini e personale volontario. Il rientro a Trieste è previsto per martedì 1° luglio alle 12.31.

Centro estivo

Centro estivo per bambini delle scuole elementari - mese di luglio e settembre 2003. Il servizio sarà aperto dalle 8 alle 16. Personale qualificato. Attività: giochi all'aperto, sport, gite al mare, laboratori creativi (pittura, musica, teatro, grafologia) visite ai musei con guida e... tanto divertimento. Per informazioni chiamare i seguenti numeri: 040/761991 oppure 333-2082705.

Stanza d'ascolto

L'abuso di bevande alcoliche è alla base di numerosi comportamenti a rischio che possono portare ad incidenti stradali, incidenti sul lavoro, oltre che a numerose malattie alcolcorrelate. Per aiutarti, l'Astra Associazione per il trattamento delle alcoldipendenze, apre una «stanza d'ascolto». Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti ci può contattare. Siamo a vostra disposizione ogni venerdì dalle 10 alle 11 presso il Distretto Sanitario n. 3 in via Valmaura n. 59. Inoltre la nostra Associazione è attiva per queste esigenze dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 in via dell'Abro n. 11 telefono 040/639152.

Sagra a Basovizza

«Massa ajvar liebe»: portate le vostre chitarre, portate le vostre bacchette «super jam session» da martedì a giovedì sera.

Sindacato magistrale

La sede provinciale del sindacato autonomo magistrale - Sam Gilda ha un nuovo numero telefonico: 040/3476356. L'ufficio di piazza dell'Ospitale 3 rimane aperto nei consueti orari: ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

Circolo Ufficiali

Domani alle 18, al Circolo Ufficiali in via dell'Università n. 8, si terrà il concerto per pianoforte eseguito da Pierpaolo Levi. Ingresso libero.

Porte chiuse

Chiude domani alla sala esposizioni dell'Agenzia di Informazione e accoglienza turistica, via San Nicolò 20, la mostra di incisioni di Monika Petri «Le porte chiuse». Orario di visita: dalle 9 alle 18, sabato, domenica e festivi chiuso.

Ex tempore fotografica

Domani dalle 9.30 alle 18.30 si può iscriversi all'ex tempore fotografica presso l'Ufficio informazioni dell'Aiat in piazza Unità d'Italia 4. Le associazioni «Acquamarina» e «Alta marea» con il contributo dell'Aiat e di Attualfoto, organizzano un'ex tempore fotografica dedicata alla nave Doulós «Old lady degli oceani». La gara fotografica ha la finalità di aiutare l'ente benefico che la gestisce. Per ulteriori e maggiori informazioni: tel. 340-6979867.

Pro Senectute

Oggi il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 è chiuso. Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11, è aperto dalle ore 14 alle ore 18.30; alle ore 16 misurazione della pressione arteriosa.

Teologia luterana

Domani alle 18.30 alla sede luterana in via San Lazzaro 19, il pastore Dieter Kampen parlerà sul tema: «L'etica luterana». La conferenza è aperta a tutti.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Conferenza sull'elettrosmog

Domani alle 21, alla Casa Gialla (Circolo Arci - Strada del Friuli 293), il circolo di studi politico-sociali «Che Guevara» e il Circolo Verdeazzurro di Legambiente organizzano una conferenza pubblica sul tema «elettrosmog» relatori Dario Montagnana tecnico delle comunicazioni, Franco Panizon pediatra. Ingresso libero.

Associazione El-Are

L'associazione scientifica e culturale El-Are, che da anni si occupa dello studio dello sviluppo armonico dell'uomo, organizza domani alle 21, in Villa Prinz salita di Gretta n. 38, un incontro che avrà come tema: «Matrix, aprire gli occhi sulla vita reale»: la conferenza si ispira al celebre film, e spiegherà quali sono i significati che contiene. L'incontro è aperto a tutti con ingresso libero.

Amici della lirica

I soci interessati al rinnovo degli abbonamenti a riduzione per la stagione lirica 2003/2004, sono invitati a fornire il loro nominativo nella sede di via Trento 15. Orario consueto, martedì e giovedì 10-12. Tel. 040/369500.

Donazione organi

L'Associazione italiana per la donazione di organi e tessuti, rende noto che la sede di via Donota 2 presso la Lega Nazionale, per il mese di luglio osserverà l'orario di apertura, al lunedì dalle 10 alle 12 e al giovedì dalle 16 alle 18. Nel mese di agosto la sede rimarrà chiusa. Per informazioni chiamare il 347/3224236, per comunicazioni urgenti chiamare il 347/3448262.

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary Club Muggia si riuniscono domani in conviviale per festeggiare i primi cinque anni del club. Alle 18.30 concerto nella Basilica di Muggia Vecchia. Alle 20.30 conviviale al Ristorante Al Lido per il passaggio di consegne tra Ferdinando Parlato presidente uscente ed Euro Ponte presidente entrante.

Scienze matematiche

Oggi nell'aula 2A dell'edificio H2 bis, Piazzale Europa 1, si svolgerà il seminario tecnico dal titolo «Technical Computing @ Sun». L'inizio del seminario, organizzato dal Dipartimento di Scienze matematiche, è previsto per le 11. Relatore d'eccezione sarà Carlo Nardone, responsabile del settore Technical Computing della Sun Microsystems Italia (sede di Roma).

Torneo di calcio

L'Unione sportiva Acli comitato provinciale di Trieste comunica che sono aperte le iscrizioni alla ventesima edizione del torneo di calcio a sette amatoriale per non tesserati memorial A. Quaia che inizierà il 22 agosto per finire a fine settembre. Per informazioni e iscrizioni Unione sportiva Acli, via S. Francesco 4/1, 040/370408 oppure cell. 347-2774146.

Consegnati i premi dell'ormai tradizionale concorso organizzato dal sodalizio triestino

Un anno di film al Club cinematografico

Nei giorni scorsi si è svolto, a cura del Club Cinematografico Triestino, presso la Sala Baroncini, alla presenza di un numeroso pubblico, il concorso «Un anno di film 2003». La giuria, composta da Francesco Biamonti, Paolo Forti e Carlo Ventura, ha assegnato all'unanimità i seguenti premi: 1.o premio a «Dolina del geyser» di Pino Rudez per la compiuta analisi di un paesaggio insolito e l'ottima fotografia, il tutto sostenuto da un buon ritmo di montaggio; 2.o premio a «Vieni con noi alla Death Valley?» di Lia Zanei per la felice fusione dell'ambiente con l'affettuosa presenza dei bambini; 3.o premio a «Primavera» di Federico Manna per l'approccio naturalistico alla Val Rosandra con accenni d'attualità.

Menzione speciale a «Good Night 2» di Federico Manna per una storia apparentemente scontata, ma con sorpresa finale. Premio speciale, un quadro donato dal pittore Lodovico Zabotto, a «Meteore, le catacombe del cielo» di Sergio Marsi.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/6	6.00	Gb SEA PIONEER	Capodistria	Molo VII
24/6	6.00	Li NEW AGE	Batumi	Siot
24/6	8.00	Gr MINERVA EMMA	Novorossiysk	Siot
24/6	8.30	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
24/6	10.30	Ma SAN FRANGISK	Parenzo	St. Mar.
24/6	12.00	It PRAMURA	Kavkaz	Siot
24/6	15.00	Gr MINERVA JOANNA	Novorossiysk	Siot
24/6	15.00	Tu UND ADRIYATIK	Istanbul	31
24/6	18.00	It ISTANBUL	Ambarli	39
24/6	20.00	Sv KAIROS	Fiume	rada
24/6	20.30	It MARCONI	Lignano	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/6	3.00	Gr PELLA	Capodistria	15
24/6	6.00	Sg RAJAH BROOKE	Venezia	VII
24/6	8.00	It MARCONI	Lignano	St. Mar.
24/6	8.00	Ct FINIDA	Umago	Afs
24/6	9.00	Gr COSMIC	ordini	Siot 3
24/6	13.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
24/6	16.00	Ac GLORIA	Trapani	Frigomar
24/6	18.00	Pa ALLORO	ordini	Siot 4
24/6	18.00	Ma SAN FRANGISK	Parenzo	St. Mar.
24/6	19.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
24/6	20.00	Rs TULA	Chioggia	40
24/6	21.00	Tu UND ADRIYATIK	Istanbul	31

FARMACIE

Dal 23 al 28 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Venezia 2, tel. 308248; Borgo S. Sergio, via Curiel 7/B, tel. 281256; via Gruden 27, Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 19.30 alle 20.30: piazza Venezia 2; Borgo S. Sergio, via Curiel 7/B; via Ginnastica 6; via Gruden 27, Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 6, tel. 772148.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

ELARGIZIONI

– In memoria di Rino Marchio nel IV anniversario da Elena e Giorgio Marchio 25 pro Ass. Cuore amico Muggia.
– In memoria di Ilario Cosenzi nel III anniversario (22/6) dalla famiglia 100 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Giovanna Benvegnù Grassi nel X anniversario (23/6) da N.N. 10 pro Umago Viva.
– In memoria di Marta Bostiancic ved. Calzi nel XII anniversario (24/6) dalle figlie Claudia e Ines 30 pro Ass. italiana leucemia.
– In memoria di Kathleen Casali nel III anniversario (24/6) da Laura e Guido Nider 100, da Aldo, Gigliola Mazzolo e figli 50, da Edda Stalio e fam. 50 pro Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali.
– In memoria di Emilia Catanese ved. Benci nel IV anniversario (24/6) dal figlio Franco e dal nipote Armando 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Chiara (24/6) da Clayton & Jennifer Hubbard 50 pro Astad.
– In memoria di Giovanni Coa per l'onomastico (24/6) dalla figlia Nadia 10 pro Pro Senectute.
– In memoria di Giovanna e Francesco Damiani (nonni) da Alessandra e famiglia 20 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Giovanni Genzo (onomastico 24/6) dalla moglie Rosalia Parovel 25 pro parrocchia Madonna del Mare.
– In memoria di Gianni Giacomello per l'onomastico (24/6) da Lory 50 pro Ass. naz. famiglie Caduti e mutilati dell'Aeronautica.
– In memoria di Chiara Hubbard (24/6) da Olga J. Hubbard 30 pro Astad.
– In memoria di Bruno Marc (24/6) dai suoi cari 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Giovanni Marchesi (24/6) dalla moglie Giovanna e dai figli Giorgio e Mariuccia 25 pro missione triestina in Kenya, 25 pro Don Bosco Technical School.
– In memoria del prof. Giovanni Moscarda per l'onomastico (24/6) dalla moglie 120 pro Ass. G. de Banfield (sez. Moscarda), 50 pro I Girasoli, 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Umberto Pregellio nel XXV anniversario (24/6) dal familiari 15 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Nino Vertovez per l'onomastico e compleanno (24/6) dai figli 20 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Vanda Bisiacchi da Franco e Annamaria Firmiani 20 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20 pro Aism.
– In memoria di Salvatore Cannone, dalle famiglie Drioli-Diminich 50 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Natalia Dambrosi dal personale della scuola dell'infanzia Isola dei tesori 45 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Lali Economides Slavich da Marisa Sostero Slavich e Andrea Zanolla 50 pro Cri (sez. femm.), 50 pro Airc, 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nella Fabricci ved. Giachelli dalle ex colleghe Erna e Annamaria 20 pro Ente naz. protezione e assistenza sordomuti, 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ida Furlan dai condomini di via Verrocchio 6 e sig. Orelli 40 pro Burlo Garofolo; dai condomini di via Verrocchio 6/1 e sig.ra Mahnic 55 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Carolina Gorella da Alvise e Argea 20 pro Astad.

Scuola per parrucchieri
Il team «Ial» sugli allori

Lusinghieri risultati per il «team acconciatori Ial» di Trieste. Gli allievi della scuola di parruchiere misto dell'agenzia formativa Ial, infatti, si sono aggiudicati ben tre primi posti alla manifestazione. «Artigianato del Nordest», organizzata dalla Confartigianato a cui hanno partecipato anche allievi di scuole austriache, nei giorni in cui su Trieste calano i riflettori e la città diviene capitale dell'acconciatura. Primo posto, dunque, per l'allieva del primo anno, Katja Bratos che ha realizzato l'originale acconciatura femminile su testamodello, rispettando i canoni di moda più attuali. In soli trenta minuti con phon e gel ha realizzato un vero capolavoro artistico. Sul primo gradino del podio, anche l'allieva Ial, Deborah Giacomini iscritta al secondo anno di corso. Giacomini si è portata a casa il trofeo «Alabarda d'oro», grazie alla realizzazione di un'acconciatura raccolta con estrema fantasia, da portare nelle occasioni importanti. La giuria ha assegnato, inoltre, a Giacomini, il premio «Total look» per l'armonia tra acconciatura, trucco e abito. Hanno, comunque, fatto un'ottima prova le altre studentesse dello Ial, aspiranti parrucchiere professioniste: Lidija Aleksic, Maja Bolic, Selena Sposito, Ilenia Vascotto Pizzi, Leonora Fanday e la già qualificata Elisa Termini. «Sono risultati assolutamente positivi e che gratificano un anno di intenso lavoro, grazie soprattutto all'impegno costante degli insegnanti e delle allieve». Questo il commento a caldo di Elisa Spadaro, coordinatrice del corso Ial.

PER ROVIGNO E BRIONI

M/S MARCONI

Stazione Marittima - Molo Bersaglieri dal 7/6 al 29/6

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
TRIESTE	p.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	a.		8.55		8.55		8.55
	p.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	a.	9.10		9.10		9.10	
	p.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	a.		9.50		9.50		9.50
	p.		10.00		10.00		10.00
ROVIGNO	a.	11.10	11.15	11.10	11.15	11.10	11.15
	p.	11.25	11.30	11.25	11.30	11.25	11.30
BRIONI	a.	12.00	12.05	12.00	12.05	12.00	12.05
	p.	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
ROVIGNO	a.	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05
	p.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20
PIRANO	a.		18.35		18.35		18.35
	p.		18.45		18.45		18.45
LIGNANO	a.	19.05		19.05		19.05	
	p.	19.20		19.20		19.20	
GRADO	a.		19.25		19.25		19.25
	p.		19.40		19.40		19.40
TRIESTE	a.	20.30	20.35	20.30	20.35	20.30	20.35

CATAMARANO SAN FRANGISK

UNICA PARTENZA SETTIMANALE MARTEDÌ		
TRIESTE	PARENZO	ROVIGNO
p. 18.00	19.20	a. 20.10
ROVIGNO	PARENZO	TRIESTE
p. 8.10	9.30	a. 10.30

Il servizio di biglietteria in stazione marittima è aperto:
Lunedì: 8.30-13.00 / 14.00-17.30
Da martedì a venerdì: 7.00-13.00 / 14.00-17.30
Sabato: 7.00-12.00
Domenica: 7.00-8.00

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario estivo dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo dal 15 giugno al 15 settembre 2003

Partenze	TRIESTE	8.00	12.40	16.45
Arrivo	SISTIANA	8.45	13.25	17.30
Partenze	SISTIANA	8.55	13.35	17.40
Arrivo	DUINO	9.10	13.50	17.55
Partenze	DUINO	9.20	14.00	18.05
Arrivo	MONFALCONE	9.50	14.30	18.35
Partenze	MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
Arrivo	DUINO	10.30	15.10	19.15
Partenze	DUINO	10.40	15.20	19.25
Arrivo	SISTIANA	10.55	15.35	19.40
Partenze	SISTIANA	11.05	15.45	19.50
Arrivo	TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino
Corsa singola	€ 4,35	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 19,00	-
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 29,85	-
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55

TARIFFE	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 5,45	€ 1,65
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 21,70	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 48,85	€ 19,00
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55

ATTRACCHI
TRIESTE *(Molo Pescheria)* — DUINO *(Porticciolo)*
SISTIANA *(Molo Centrale)* — MONFALCONE *(Porticciolo Nazario Sauro)*

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO
Orario estivo dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	–	–	19.55*

Partenza da GRIGNANO	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a TRIESTE
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9*

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Barcola e/o Cedas	Trieste Grignano	Barcola Grignano e/o Cedas
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO AL CEDAS

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

OGGI DA NOI TUTTI I PRODOTTI PER LA TUA PISCINA
Via del Follatoio 4
Tel. 040/381335

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

Mentre sono stati consegnati i riconoscimenti agli operatori e ai soci della Sogit

Oggi la gran festa dell'Ordine di San Giovanni

Oggi, festa del patrono San Giovanni Decollato, l'Ordine di San Giovanni celebra la sua festa. E Per festeggiare degnamente il patrono gli operatori e i soci della Sogit triestina si sono riuniti a Pian del Grisa in maniera conviviale. Come gli altri Giovanniti del resto d'Europa e del mondo, i volontari e i sostenitori triestini dell'Ordine di San Giovanni hanno anticipato le celebrazioni previste per oggi. Accanto al centinaio e più di Giovanniti locali, c'erano pure dei rappresentanti degli operatori regionali del 118, alcune sorelle crocerossine, e alcuni rappresentanti dei confratelli della Johannitar tedesca.

I volontari dell'Ordine di San Giovanni festeggeranno il loro patrono.

Per l'occasione, il vicepresidente nazionale della Sogit, Riccardo Sovrano, appena insignito dal presidente Carlo Azeglio Ciampi con la distinzione onorifica di Ufficiale al merito della Repubblica italiana, ha consegnato una serie di riconoscimenti a operatori e soci particolarmente distintisi nell'opera di soccorso per assiduità, esperienza, serietà e anzianità di servizio. Sono stati distribuiti 18 attestati di benemerenza, sei onorificenze di bronzo, otto d'argento e tre d'oro. Oltre ai riconoscimenti, Sovrano ha consegnato ad alcuni Giovanniti nuovi gradi acquisiti, ricordando che l'Ordine di San Giovanni è anche militare.

I Giovanniti triestini lavorano ogni giorno – con le proprie otto ambulanze tra 118, Burlo Garofolo e privato – organizzando trasporti per emergenze sanitarie, per l'handicap, e continuando a promuovere corsi di primo soccorso anche per le scuole. La presenza della Sogit sta crescendo inoltre in seno alla Protezione civile locale.

ma. loz.

Club dei 20 all'Ora

Verso la storica Trieste-Opicina

Si terranno nei primi giorni di settembre i primi incontri e seminari nella nuova sede del Club dei 20 all'Ora, una delle più antiche associazioni dedicate agli appassionati di automobili d'epoca. La nuova sede sociale si trova in via Frausin 1. Gli ampi spazi della sala riunioni permetteranno al sodalizio di organizzare tavole rotonde tematiche dedicate al mondo dei motori e incontri con esperti del settore. Chiunque fosse interessato all'attività del Club può chiamare lo 040763512. Dopo la riuscite del secondo Tour della Mitteleuropa, il prossimo appuntamento sarà la rievocazione storica della Trieste-Opicina il 13 e il 14 settembre.

Recital con poesie di Umberto Saba al Circolo delle Assicurazioni Generali

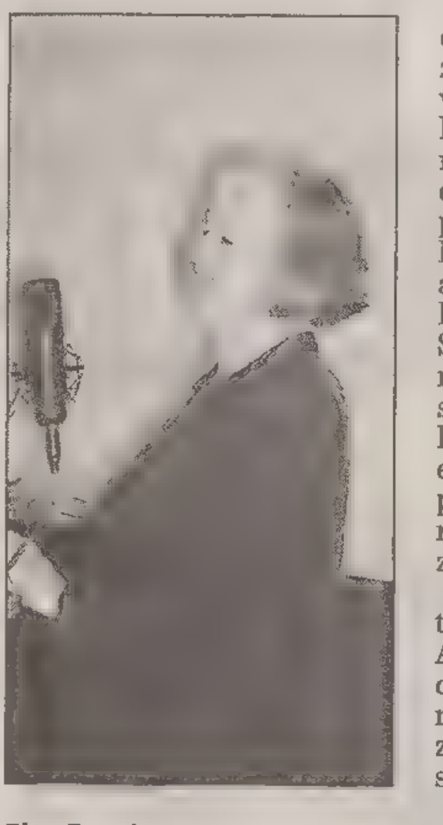
Elsa Fonda, magia della voce

Elsa Fonda – ovvero la magia della voce –, per colorare di emozioni la lettura di una trentina tra le poesie predilette di Umberto Saba: un recital che avrà luogo oggi alle 17.30 al Circolo delle Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1).

Nata a Pirano, Elsa Fonda è giunta a Trieste nel 1955, e vi ha fatto ritorno solamente otto anni orsono.

Aveva lasciato infatti la nostra città nel lontano '66, allorché, giovane laureata in lingue e scienze politiche, vinse un concorso nazionale per annunciatrici della radiotelevisione italiana.

Ha avuto inizio così, a Roma, la sua trentennale e luminosa carriera, nel corso della quale Elsa si è distinta come una delle voci più belle della radio nazionale, richiesta per i programmi più prestigiosi.



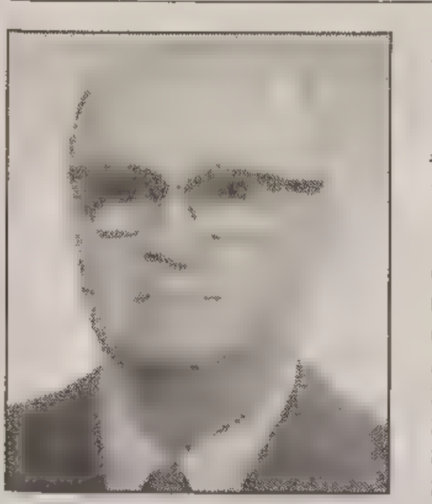
Elsa Fonda

Specialista della voce e della lingua intesa come patrimonio insostituibile, Fonda, che continua a tenere recitals in Italia e all'estero, è stata, tra l'altro, dall'83 all'89, docente di dizione ed educazione della voce al Centro sperimentale di cinematografia di Roma. Nella manifestazione di oggi prima di leggere le poesie predilette di Saba, Elsa Fonda (il prossimo 9 agosto presenterà al parco Hemingway di Lignano Sabbiadoro la sua riduzione de «La radura» di Marisa Madieri) puntualizzerà la personalità del poeta triestino, ripercorrendo le tappe del suo angoscioso itinerario spirituale ed esistenziale.

Ad accompagnare il recital, la fisarmonica di Alexander Ipavec, docente di tale strumento al Centro musicale sloveno di Gorizia e di San Pietro al Natisone.

Vincitore di alcuni concorsi nazionali e internazionali, Ipavec è stato anche direttore artistico del recente primo concorso internazionale intitolato «Città di Trieste».

Grazia Palmisano



Sergio Pirnetti

Compie novant'anni l'autore de «La croda bianca», studioso dei grandi classici e appassionato alpinista

Versi e prosa di Sergio Pirnetti, poeta della vita

Sergio Pirnetti compie domani novant'anni ma i poeti che, come lui, hanno saputo intrecciare profondamente poesia e vita non invecchiano. Cominciò a scrivere quando era ancora studente prima al liceo Dante (scolaro di Giani Stuparich) poi alla facoltà di Lettere di Padova dove si laureò. Quindi insegnò in varie scuole per diventare poi titolare della cattedra di italiano e latino nello stesso liceo Dante dove formò generazioni di giovani.

La sua attività fu interrotta solo fra il '41 e il '43 quando venne richiamato alle armi sul fronte balcanico. Cominciò a scrivere in italiano come nel «Ruolino di marcia», un diario di guerra in poesia, autentico e sofferto. Ma dal 1965 Pirnetti capì che la sua strada era la poesia dialettale e vi si dedicò assiduamente facendo uscire una dozzina di volumi, raccolti prima col titolo «Il Canzoniere» e poi aggiornati nel successivo «Nuvoli». Il tema dominante è la vita che passa, lo scenario Trieste vista in tutte le sue ore e le stagioni come in un caleidoscopio in cui le liriche sono tanti coloratissimi «tassei». Poeta della natura e degli affetti, idilliaco cioè legato a immagini e stati d'animo come i lirici antichi che insegnava a scuola e di cui, per diletto, è diventato finissimo traduttore. Come i classici ha dedicato il suo «otium» alla traduzione in versi endecasillabi dei maggiori autori latini: tutto Virgilio, Orazio, Ovidio, il «De rerum natura» di Lucrezio, le tragedie di Seneca uscite di recente: opere utilissime per la scuola proprio perché quello di Seneca era un «teatro di lettura», ricco di valori letterari ed etici.

Pirnetti ha pubblicato anche narrativa: «... ma il bosco non finiva più» sulla sua esperienza di guerra, «La croda bianca» e «L'orologio del campanile» ispirati a un'altra grande passione, l'alpinismo (aveva cominciato ad arrampicare in Val Rosandra con Emilio Comici); anche nella prosa resta sempre, però, innanzitutto un «poeta».

Pirnetti continua tuttora a occuparsi di poesia, se non ne compone di nuova legge e commenta agli altri ciò che ha scritto. Il più originale fra i suoi libri è «Marziale», una traduzione anzi una rilettura degli epigrammi del famoso autore latino «in triestin patoco».

Liliana Bamboschek

CANTERA CAFÈ. Sistiana mare. Torna stasera la musica live a cura di Giulia Pellizzari & Ballaben. Domani la notte musicale al Cantera offre l'immersione nei capitoli gloriosi degli anni 80, con Ricky Borsini (Main Room) e Gianfranco Amodio dj (privè) per il genere house. Il cartellone del Cantera riporta, giovedì sera, alla ribalta dj Jody, curatore della Commerciale, affiancato nel privè da Sandro Orlando, alfiere del revival. Fine settimana con due appuntamenti imperdibili. Venerdì notte con Masre D e Ricky Borsini mentre sabato ci pensa Paolo «the voice» Agostinelli, supportato da Andrea Pasini e Sandro Orlando, a rendere più calde le nottate musicali a Sistiana.

PONZIANA IN FESTA. Stadio Ferrini (Piazzale delle Puglie). Continua la rassegna popolare che coniuga sport, musica, intrattenimento anche per i più piccoli e buona cucina triestina. Nel cartellone della quarta edizione di scena domani, dalle 21.15, Sandro e Sandra e la loro musica evergreen. Giovedì è la volta del complesso gli Assi. Venerdì suonano i Billows 85. Sabato sera show del gruppo storico triestino Witz Orchestra. Ponziana in festa apre i battenti ogni sera dalle 18 alle 24. Ampio parcheggio.

TENDER PUB. Via Giulio Cesare (sulle Rive). Ogni venerdì e sabato notte, dalle 21.30, la canicola si combatte a suon di buone birre e musica con dj. Anche all'aperto.

TRATTORIA SPETIC. Strada di Fiume 425 a Cattinara. La fatidica «grande richiesta» riporta al pubblico lo show cabarettistico di successo del momento: il mago de Umago in compagnia di Gianfry e l'imitatore Flavio Furian. Lo spettacolo è in programma in tre tornate: mercoledì, giovedì e venerdì sera, dalle 21. Altre informazioni sull'attività artistica del locale visitando il sito www.spetic.com.

PUNTO G. Via Economo 12. Appuntamenti musicali nel segno del revival. Nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato si balla e si gusta la buona cucina con i pezzi storici degli anni 70 e 80.

TRANSILVANIA HORROR PUB ROCK. La nuova tendenza in città, in via San Francesco 74. Musica e buoni piatti incastonati in una serie di appuntamenti «noire». Oggi il Funeral Party (da mangiare offre la casa). Domani sera la cornice di musica punk e rock. Giovedì sera trionfa al Transilvania la musica in chiave revival con il meglio delle annate 70, 80 e 90. Non poteva mancare anche questa settimana l'appuntamento con Jukebox, ovvero «chiedi il tuo brano preferito». Sabato notte esplode la musica rock a 360°. Imperdibile la tappa della domenica sera nel segno di «Mystic night», con buona cucina, gothic music e la possibilità di interrogare il futuro con l'angolo della cartomanzia. Locale aperto dalle 19.

FESTA DELLO SPORT. Domio - Circolo sportivo. Chioschi enogastronomici, musica dal vivo e ballo, ogni sera va in scena la classica sagra estiva, dalle 20.30. Venerdì in cartellone l'orchestra Renè, sabato esibizione della scuola di ballo Fincantieri Trieste.

(A cura di Francesco Cardella)

Convegno alla Stazione marittima sul fenomeno dell'invecchiamento della popolazione

Essere anziani nel mondo globalizzato

«La globalizzazione: gli anziani un peso o una risorsa?»: è il tema del convegno organizzato dalla Direzione regionale del Lavoro che si aprirà stamani alle 9 alla Marittima.

Scopo del convegno è di evidenziare e correlare tra loro due realtà: il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione e le sfide insite nell'evoluzione della globalizzazione. Coniugare tra loro le due fenomenologie porta a varie soluzioni o proposte e lo scopo del convegno in parola è volto a cercare o quanto meno a evidenziare il problema sulla tematica in una società dove il peso di soggetti inattivi diviene sempre più gravoso.

Il convegno ha come fulcro l'esperienza della città di Trieste, dove il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è notevole e l'esposizione di quanto viene fatto nella città giuliana sarà preceduto da un esame del fenomeno dell'invecchiamento della popolazione nel mondo e in Italia e da un'esposizione di quella che è la mondializzazione.

Il convegno di Trieste anticipa l'anno europeo dell'anziano nel 2004 e, nel contempo, si inserisce tra le manifestazioni europee di quest'anno che hanno ad oggetto le problematiche della disabilità, perché tende a trovare soluzioni per «svuotare il serbatoio» di future persone da trattare come non autosufficienti.

Ecco il programma. Aprirà i lavori la dottoressa Cristina Giudici parlando su «L'invecchiamento della popolazione: una questione di defininizioni?». Sulla mondializzazione e la sua influenza sulle spese sociali parlerà il dottor Angelo Stasi, direttore generale per le Politiche ei internazionalizzazione ministero delle Attività produttive. Invece sulle politiche del Comune di Trieste per gli anziani la dottoressa Claudia D'Ambrosio, assessore ai Servizi sociali e sanitari pari opportunità Comune. Interverranno poi Luigi Weber, segretario regionale del sindacato Uil Pensionati, Angelo Quasimodo, presidente dell'Università della terza età di Trieste, Enrico Caratti, presidente Pro Senectute, Rita Cian, Associazione Goffredo de Banfield e Valentina Colautti, Comunità di Sant'Egidio a Trieste.

Modelli e progetti per l'abitare a dimensione dell'anziano. Il caso di Trieste è il tema su cui interverrà l'arch. Ilaria Garofolo, professoressa dell'Università degli studi di Trieste, Facoltà di Architettura, toccherà poi all'architetto Elena Marchigiano, e interverranno anche Mariella Fracasso, psicologa del lavoro e Paolo Parisini, Comunità di Sant'Egidio, Tra le 16 e le 17 le conclusioni.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 13 dicembre 2003

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (6.35)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.23	regionale	Sacile (7.58)	G. lavorativi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)	
6.12	regionale	Venezia S.L. (9.42)	G. lavorativi
6.25	Eurostar	Milano C.le (11.05)	Sosp. il 20/4 e 21/4
6.30	regionale	Udine (8.01)	G. lavorativi
6.42	regionale	Venezia S.L. (8.59)	
6.50	regionale	Monfalcone (7 18)	G. lav. fino 21/6 e dall'8/9
7.00	Intercity	Venezia Mestre (8.50) Napoli C.le (17.24)	
7.05	espresso	Venezia S.L. (9.18)	
7.12	interregionale	Venezia S.L. (10.10)	
7.23	regionale	Udine (8.43)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.11	regionale	Udine (9.36)	G. lavorativi
8.12	regionale	Udine (9.48)	G. festivi. Ferma in tutte le stazioni
8.30	Eurostar	Roma Term. (15.05)	
8.55	regionale	Venezia S.L. (10.59)	
9.04	interregionale	Udine (10.16)	G. lavor., sosp. il lunedì
9.11	interregionale	Venezia S.L. (12.10)	Il lunedì dei festivi
9.45	pulman	Villa Opicina (10.05)	
10.25	regionale	Udine (12.01)	G. fest., ferma in tutte le stazioni
10.38	espresso	Budapest D. (22.23) Beograd (22.56)	
10.55	regionale	Venezia S.L. (12.59)	
11.11	interregionale	Venezia S.L. (14.10)	
11.30	regionale	Udine (13.04)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9, ferma in tutte le staz.
11.55	regionale	Venezia S.L. (13.59)	
12.06	regionale	Venezia S.L. (15.10)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
12.11	regionale	Venezia S.L. (15.42)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
12.12	regionale	Udine (13.46)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
[illegible]	regionale	Udine (14.17)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
12.35	regionale	Venezia S.L. (14.59)	
13.11	interregionale	Venezia S.L. (16.10)	
13.30	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativi
13.55	regionale	Venezia S.L. (15.59)	
14.11	regionale	Udine (15.14)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
14.16	regionale	Udine (15.41)	G. lavorativi
14.25	regionale	Udine (16.01)	G. fest. ferma in tutte le staz.
14.29	regionale	Venezia S.L. (16.32)	G. lavorativi
14.55	regionale	Venezia S.L. (16.59)	
15.11	interregionale	Venezia S.L. (18.10)	
15.55	regionale	Venezia S.L. (17.59)	
16.07	regionale	Udine (17.30)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9 sosp. 24/4, 30/4, 31/10
16.21	regionale	Udine (17.58) Sacile (18.53)	Fino a Ud. G. lav. fino al 21/6, escl. sabato dal 23/6 al 5/9, g. lav. dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
16.25	regionale	Udine (18.01)	G. lav. ferma in tutte le staz.
16.55	regionale	Venezia S.L. (18.59)	
17.11	interregionale	Venezia S.L. (20.10)	
17.30	regionale	Tarvisio Boscov. (20.04)	G. lav. escluso sabato
17.30	pulman	Villa Opicina (17.50)	
17.41	regionale	Venezia S.L. (21.17)	G. lavorativi
17.55	regionale	Venezia S.L. (19.59)	
18.11	regionale	Sacile (20.46)	G. lav. escl. il sabato fino 21/6 e dal 7/9, sosp. 24/4, 30/4 e 31/10
18.19	regionale	Sacile (20.48)	sab. fino al 21/6 e dal 7/9 e il 24/4, 30/4, dal 22/6 al 6/9, 31/10; sosp. 1/11
18.25	regionale	Sacile (20.51)	G. fest. fino 15/6 e dal 7/9. Ferma in tutte le staz
18.27	regionale	Carnia (20.34)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
18.41	regionale	Udine (20.16)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
19.11	interregionale	Venezia S.L. (22.10)	
19.20	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
19.39	espresso	Venezia S.L. (21.49)	
19.50	Intercity Notte	Lecce (9.26)	
20.25	regionale	Udine (21.50)	G. lavorativi
20.25	regionale	Udine (21.54)	G. festivi
20.36	regionale	Cervignano (21.14)	G. lavorativi
21.11	interregionale	Venezia S.L. (0.10)	
21.35	Intercity Notte	Venezia Mestre (23.33) Napoli C.le (9.59)	Sosp. il 24/12, 25/12, 31/12
22.27	pulman	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucuresti N. Gr.A (5.20) Budapest K. (11.38) Beograd (12.12)	

ARRIVI

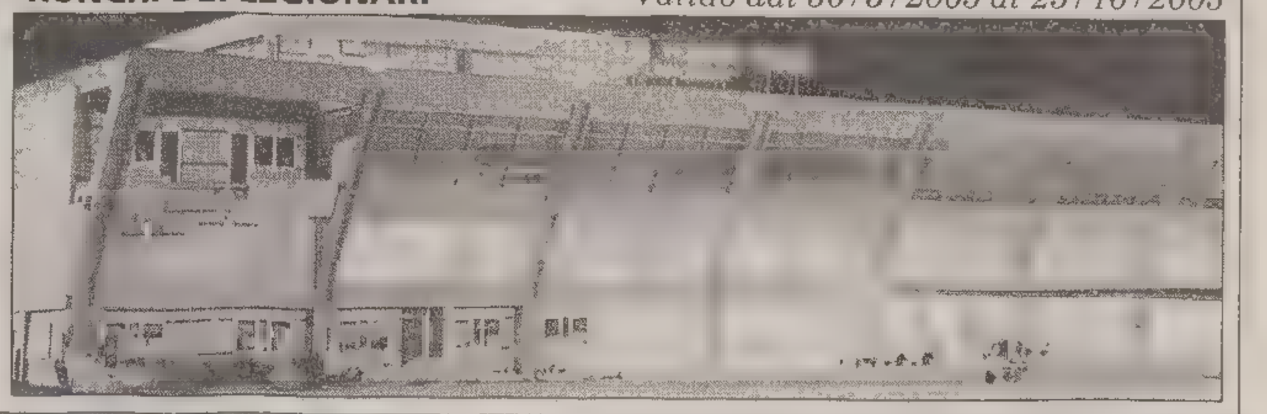
ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.11	regionale	Venezia S.L. (21.50)	
1.22	regionale	Venezia S.L. (23.00)	
2.05	regionale	Venezia S.L. (0.01)	
6.21	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.38	regionale	Udine (5.13)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
6.45	espresso	Beograd (15.30) Budapest (17 15) Bucuresti N. Gr.A (23.40)	
6.52	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativi
7.26	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi. Ferma in tutte le stazioni
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.39	regionale	Sacile (5.32)	G. lavorativi
7.45	regionale	Portogruaro C. (6.37)	G. lavorativi
7.50	regionale	Udine (6.49)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.02	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.31	regionale	Udine (6.57)	Ferma in tutte le staz.
8.37	regionale	Tarvisio Boscov. (6.12)	G. lavorativi0
8.49	regionale	Sacile (6.48)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.26)	
9.16	regionale	Sacile (5.47)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
9.19	regionale	Udine (7.46)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9, Ferma in tutte le stazioni
9.43	regionale	Portogruaro C. (8.21)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.49	interregionale	Venezia S.L. (6.50)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.13)	
10.49	regionale	Venezia S.L. (7.18)	G. lavorativi
10.50		Villa Opicina (10.30)	Serv. automobilistico sostitutivo
11.05	regionale	Venezia S.L. (9.01)	
11.34	regionale	Udine (9.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz
12.05	regionale	Venezia S.L. (10.01)	G. festivi e post-festivi nonché il 21/4 2/6, 2/11, 8/12
12.26		Monfalcone (11.46)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. post-festivi
12.49	interregionale	Venezia S.L. (9.50)	
13.32	regionale	Udine (12.11)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
13.34	regionale	Udine (11.58)	G. fest. fino al 21/6, giornalmente dal 22/6 a 6/9 fest. dal 7/9. Ferma in tutte le stazioni

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
14.05	regionale	Venezia S.L. (12.01)	
14.39	regionale	Udine (13.03)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
14.49	interregionale	Venezia S.L. (11.50)	
15.05	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. festivi
15.16	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. lavorativi
15.31	regionale	Udine (13.44)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
15.34	regionale	Udine (13.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
15.49	regionale	Cervignano (13.39)	G. lavorativi
16.05	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
16.49	interregionale	Venezia S.L. (13.50)	
17.07	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
17.31	regionale	Udine (15.58)	G. lavorativi, ferma in tutte le staz.
17.35	regionale	Udine (15.58)	G. fest., ferma in tutte le staz.
17.55	regionale	Venezia S.L. (14.50)	G. lavorativi
18.05	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
18.25		Villa Opicina (18.05)	Serv. automobilistico sostitutivo
18.34	regionale	Udine (16.58)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
18.49	interregionale	Venezia S.L. (15.50)	
19.05	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
19.10	espresso	Beograd (6.00) Budapest D. (7.25)	
19.34	regionale	Udine (17.58)	G. lav., ferma in tutte le staz.
19.50	regionale	Venezia S.L. (16.50)	G. lav. escl. sabato, sosp. 24/4, 30/4, 14/8, 31/10
20.00	regionale	Udine (18.40)	G. festivi
20.05	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
20.33	regionale	Udine (18.58)	G. lav. ferma in tutte le staz
20.49	interregionale	Venezia S.L. (17.50)	
21.05	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
21.19	Eurostar	Milano C.le (16.55)	Sosp. 19/4 e 20/4
21.27	Eurostar	Roma Term. (14.55)	
22.05	regionale	Udine (20.44)	G. festivi
22.10	regionale	Udine (20.44)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.36) Ve Mestre (20.34)	
22.49	interregionale	Venezia S.L. (19.50)	
23.23	espresso	Venezia S.L. (21.19)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	18.55 12.00 18.15	20.30 13.35 19.50	-2----- -----6- ---4---		BELGRADO	16.30 09.45 15.45	18.15 11.15 17.30	-2----- -----6- ---4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25 13.35	14.30 14.40	12345-7 -----6-		LONDRA Stansted	10.00 10.10	13.00 13.10	12345-7 -----6-	
MILANO Malpensa	07.50 11.35 13.10 17.05	09.00 12.45 14.20 18.15	# # # #		MILANO Malpensa	09.15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- -----6- ------7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	------7 123456- --3---- 12-456- # #	 fino al 24/6 dal 25/6 dal 26/6
MOSCA Vnukovo	12.00	17.00	-----6-	da 14/6 charter	MOSCA Vnukovo	09 25	10 30	-----6-	dal 14 6 charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #	 fino al 5/7 e dal 31/8	ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23.05	# 12345-7 12345-- # #	 fino al 5/7 e dal 31/8
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	17.00	20 00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

Iper Udine si è rinnovato per un:
GRANDE SOTTOCOSTO!!
LO MERCOLEDÌ 25 GIUGNO PRODOTTO SOTTOCOSTO 200
CONSOLE SONY PLAYSTATION 2
€ 199,00
CARTA VANTAGGI 25%
€ 149,25
lire 288.988
PRODOTTO SOTTOCOSTO 70
VIDEOCAMERA DIGITALE PANASONIC NV-DS60
€ 620,00
CARTA VANTAGGI 20%
€ 496,00
lire 960.390
PRODOTTO SOTTOCOSTO 50
KIT HOME CINEMA UNITED DVH 3165
€ 300,00
CARTA VANTAGGI 21%
€ 237,00
lire 458.896
SOLO SABATO 28 GIUGNO PRODOTTO SOTTOCOSTO 200
CONFEZIONE CELLULARE TIMMY SAMSUNG T410
€ 400,00
CARTA VANTAGGI 38%
€ 248,00
lire 480.195
PRODOTTO SOTTOCOSTO 50
CONDIZIONATORE PORTATILE SAECO MOD. SMARTY MP-7
€ 490,00
CARTA VANTAGGI 20%
€ 392,00
lire 759.018
PRODOTTO SOTTOCOSTO 100
TELEVISORE A COLORI 20" MIVAR 20P2
€ 175,00
CARTA VANTAGGI 26%
€ 129,50
lire 250.747
PRODOTTO SOTTOCOSTO 100
MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE FUJI FINEPIX A303
€ 380,00
CARTA VANTAGGI 25%
€ 285,00
lire 551.837
SOLO VENERDÌ 4 LUGLIO PRODOTTO SOTTOCOSTO 80
LAVATRICE REX RL 654 CARICO 5 KG, CLASSE A
€ 360,00
CARTA VANTAGGI 20%
€ 288,00
lire 557.646
SOLO GIOVEDÌ 3 LUGLIO PRODOTTO SOTTOCOSTO 50
ROBOT BRAUN K-3000
€ 300,00
CARTA VANTAGGI 34%
€ 198,00
lire 383.381
SOLO SABATO 5 LUGLIO PRODOTTO SOTTOCOSTO 100
NOTEBOOK OLIDATA STAINER 2200 COMBI PRO 2382
€ 1280,00
CARTA VANTAGGI 25%
€ 960,00
lire 1.858.819
Lunedì 14.00 - 20.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15 - 13.15 14.00 - 20.00
Venerdì 9.15 - 12.45 14.00 - 20.30 Sabato 9.15 - 19.15 orario continuato
IPER UDINE Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111
IPER Il paese della grande i
Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ABITARE a Trieste. Prosecco casetta da restaurare. Soggiorno cucinona due matrimoniali bagno giardino garage. 210.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Bonomea. Primo ingresso. Studio open space. 65 mq. Vista mare posto auto. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Frausin. Epoca a posto. Cucina soggiorno matrimoniale bagno. 63.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Grado Pineta. Grazioso arredato. Saloncino cottura due camere bagno terrazzone garage. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Opicina. Soggiorno cucina due camere due bagni taverna giadino. 220.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Pindemonte alto luminoso tranquillo. Salone cucinona due matrimoniali bagno poggioli. 155.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Tribunale. Alto luminoso salone cucinona tre camere due bagni poggioli. 210.000. 040/371361. (A00)

ADIACENZE cattedrale San Giusto in ristrutturazione appartamento angolo cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, terrazzino, termoautonomo, ottime rifiniture. Casaimmedia 040/5705709.

ADIACENZE Pam ultimo piano soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno balcone cantina. Cod. 581/P. Progettocasa 040/368283.

APPARTAMENTI prestigiosi Rossetti attico, Gretta con vista, Commerciale con giardino e vista, San Vito con mansarda. CAsaimmedia 040/5705709. (A3597)

AREA 040/7606141 piazza della Repubblica, prestigioso ultimo piano, 400 mq circa, uso ufficio, ampia reception, salone riunioni, multi-stanze, archivi, bagni, vendita anche frazionata. Trattative riservate.
(A00)

AREA 040/7606141 Scala Santa, casetta con terreno edificabile indice 1,00 mc/mq 800 mq circa, accesso auto, vista mare, da ristrutturare. Euro 200.000.
(A00)

AURISINA villa singola su tre livelli taverna soffitta box giardino € 400.000, rif. 9502 Rabino 040/368566.

BOX auto singoli in autorimessa viale Miramare adiacenze stazione, 24.790. Cod. 364/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

CAPANNONE privatamente vendo. Nuova costruzione, ampio scoperto fronte strada principale zona Noghere. Tel. 347/4248372. (A3591)

CENTRALE salone due camere camerino servizi cucina terrazzino box. Foto ns/uffici, rif. 10903 Rabino 040/368566. (A00)

COMMERCIALE attico come primo ingresso salone cucina tre camere servizi terrazze box 335.700. Cod. 355/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

DIAZ stabile restaurato appartamento soggiorno ang. cottura matrimoniale bagno primingresso consegna fine anno, Cod. 503/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

NOGHERE capannone recente costruzione uffici scoperto di proprietà. Trattative riservate rif. 2103 Rabino 040/368566. (A00)

OPICINA villa indipendente salone, due camere, cucina, doppi servizi, cantina, box auto, ampio giardino. Casaimmedia 040/5705709. (A3597)

PALESTRINA palazzo decoroso adatto ufficio ampio ingresso, due stanze, bagno, € 75.000. Casaimmedia 040/5705709. (A3597)

PERIFERICO casetta completamente da ristrutturare con cortile accesso auto € 95.000, rif. 9903 Rabino 040/368566. (A00) (A00)

PERIFERICO salone due matrimoniali bagno cucina lastrico solare € 135.000, rif. 5503 Rabino 040/368566. (A00)

RIVE mansarda in fase di ultimazione soggiorno con angolo cottura studiolo matrimoniale bagno rif. 8903 Rabino 040/368566. (A00)

RIVE salone due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzini vista mare rif. 15102 Rabino 040/368566. (A00)

ROIANO locale da rimodernare al piano terra 145 mq con servizio. Cod. 547/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

S. Giovanni adiacenze salone cucina due matrimoniali servizi balcone, posto auto affitto, 170.000. Cod. 405/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

S. Vito soggiorno due camere cucina bagno soffitta € 110.000, rif. 1403.

SISTIANA terreno pianeggiante edificabile, progetto approvato per bifamiliare. Cod. 7T/P Gallery Sistiana 040/2908343.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. ROIANO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, numerose richieste, definizione immediata. Eurocasa 040/638440.

A.A. URGENTEMENTE per nostro cliente referenziato mini alloggio, zona centrale/S. Giacomo, definizione immediata. Eurocasa 040/638440.

A. CERCHIAMO ultimo piano soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 150.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCHIAMO zona Rozzol-S. Luigi soggiorno, cucina, unadue camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666.

URGENTISSIMO cerchiamo appartamento Corso Italia, Donota, Mazzini, S. Nicolò, p.za S. Antonio 230-250 mq. Rabino 040/368566. (A00)

VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666.

ZONA Faro, Gretta, strada del Friuli cerchiamo appartamento 200 mq vista mare. Rabino 040/368566. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. CERCHIAMO soggiorno, stanza, cucina/ino, bagno, arredato, massimo € 700. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AREA 040/7606141 Revoltella arredato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Euro 475.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903) Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

A.A. AGENZIA telemarketing Monfalcone ricerca responsabile e telefoniste. Tel. 335/6171440. (Fil47)

A Gorizia, Trieste, Udine e province Wool Service offre valida opportunità di guadagno in ambiente dinamico, fisso mensile, provvigioni, premi e incentivi. Richiesta: volontà, presenza simpatica, auto. Tel. 348/5304476.

ALBERGO cerca cameriera ai piani con pratica caffetteria. Scrivere Fermo posta Trieste centrale c.i. AD9813319.

ASSOCIAZIONE Nazionale Biopranoterapeuti sottopone gratuitamente a test bioenergetico Kirlian candidati per valutarne capacità Bioradianti per inserimento seminari - Pranoterapia finalizzati alla Professione. Telefonare 049/8668489. (Fil17)

CERCASI gestori per panetteria con caffetteria. Richiesta esperienza nel settore e iscrizione Rec. tel. 0481/485100. (A00)

MAW organizza corso gratuito con immediata assunzione successiva per addetti call center. Requisiti: diplomati età max 24 anni o laureati età max 29 anni. Tel. 0481/44550. (Fil47)

RICERCHIAMO collaboratore pensionato residente in Gorizia e provincia per semplice lavoro di controllo e manutenzione cabine tel. 040/661111. (A3557)

VILLAGGIO turistico sito in Grado cerca da subito personale stagionale come: cassiere/a, magazziniere/a, banconiere/a. Tel. 0431/80877. (B00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,72 - Festivo 1,08

RAGIONIERE vasta esperienza contabilità, bilanci, fiscale, amministrazione, offresi. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste, C.I. AE8093509. (A3590)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 44D4. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633.

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti, mutui e cessioni del quinto anche a protestati, nessuna spesa anticipata. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A. KATARIN nuova, bella e snella, prosperosa, disponibile. 338/5755508. (A3411)

A.A.A. VALENTINA bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 340/4155890.

A. GORIZIA Erika, affascinante ti aspetta tutto il giorno. 3333976299. (A3595)

A Trieste da lunedì a sabato 339/8897566. (A3527)

A Trieste novità ti aspetta per distinti nella tranquillità. Tel. 349/8586945. (A3564)

ALTA bionda disponibile a Trieste riceve, telefonare 340/7859400. Rispondo a numeri di telefono visibili.

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 1783322800 solo 0,35 €/min + IVA MCI srl - Marcona 3 - MI. (FIL1)

CHANTAL farò realtà la tua fantasia. Grossa sorpresa indimenticabile... Activissima... Chiamami 338/4130182. (A3397)

INCONTRI intriganti in linea! 1783311900, solo 0,35 €/min + IVA MCI srl - Marcona 3 - MI. (FIL1)

KIMBERLI dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirsi insieme. 349/8759322. (A3571)

MASSAGGI cinesi telefonare 349/2204532 333/6877494. (A3603)

MASSAGGI orientali tel. 333/2785031. (A3601)

MONFALCONE nuovissima italiana, molto bella e sensuale dalle 14-18, ambiente climatizzato. 349/1201903. (A3562)

NUMERI reali di donne e ragazze max discrezione. 333/9949081. (Fil 60)

NUOVA trasgressiva, bella, femminile, intimo, tacchi a spillo, grossa sorpresa. 339/6512792. (A00)

RAGAZZA sensuale ti aspetta per vere dolci coccole tutti i giorni 329/5743476. (A3600)

VUOI conoscere giovane carina telefona 333/7076610. (A3474)

YULY nuovissima ragazza bella giovane disponibile. 329/9362733. (A3411)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2,40 - Festivo 3,60

AMICIZIA convivenza, matrimonio no alla solitudine. Cerchi lui o lei serietà. Riservatezza. Agenzia Giulietta Romeo tel. 040/3728533 www. giuliettaromeo2000it. (A00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.

GORIZIA centro ottima posizione cedesi avviatissimo bar gelateria, parcheggio, giardino, buon giro affari, prezzo interessante. Trattative riservate. 340/8323793. (C00)

Andate a cena fuori. In giardino, per esempio.

L'estate è la stagione ideale per un barbecue. Ordinate su www.esperya.com le nostre **bistecche di carne chianina**, e gustatevele in compagnia.

esperya
buongustai del web

Ordinate on line oppure al numero verde 800.998.203: riceverete a casa i prodotti in 24/48 ore.

www.esperya.com

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità, pubblicità di successo

*UniCredit Banca d'Impresa è la prima banca dedicata all'Impresa. E agli imprenditori. Una banca dove puoi contare su veri consulenti d'impresa, capaci di individuare le soluzioni ideali per farti cogliere ogni opportunità di sviluppo. Una banca che ti consente di essere competitivo in ogni mercato, grazie alla collaborazione di un network integrato di società specializzate. **UBM**, per l'investment banking. **Local**, per il leasing. **Banca Mediocredito**, per il credito speciale. **UniCredit Factoring**, per il factoring. **Broker Credit**, per il brokeraggio assicurativo. **UGC Banca**, per la gestione dei crediti non performing. **UniCredit ServiceLab**, per la fornitura di servizi non finanziari. **1city.biz**, per l'ottimizzazione degli acquisti. Questo è UniCredit Banca d'Impresa. Il nuovo modo di fare banca: ascoltare, comprendere e fornire sempre risposte concrete, efficaci, personalizzate. Se stai affrontando nuovi progetti, vieni a trovarci. In tutta Italia, un consulente d'impresa ti aspetta. Per costruire una nuova relazione: più forte e duratura. | **www.unicreditimpresa.it***

UniCredit Banca d'Impresa
Al servizio delle tue idee.

Alberi non batteri

Sul vostro quotidiano, giovedì 19 giugno 2003, un articolo di Fabio Pagan, chiarito nelle parti dal professor Boncinelli, da Romeo, dalla Pedicchio, da Bruschi, e altri, parla del sogno di Craig Venter di creare un batterio che assorba l'anidride carbonica, produca idrogeno per energia pulita e altro.

Dimenticano, queste volonterose persone, che un tale «mostro», come lo chiama l'americano del Celere nato nella Città del Lago Salato, esiste già. Esso ci fornisce acqua piena di idrogeno, ossigeno per respirare e ogni ben di Dio che mettiamo nella caldaia, meno il sale, appunto, assorbendo, in cambio, solo l'anidride carbonica che produciamo.

Si chiama Albero.

Trieste mia la vocazione di Città delle Scienze per il futuro dell'umanità, che prevede un pianeta zeppo di batteri invece che di alberi, nun ì cosa, siènti a 'mmè.

È solo un romantico sogno.

Gino Ghermi
Ronchi

IL CASO

Una bolletta regolarmente pagata ma che non risulta saldata

Estgas «dimentica» le fatture

L'Estgas nella fattura 200300307147 indica come scaduto il bollettino relativo al bimestre precedente, invece puntualmente saldato alla scadenza (come attestato dalla documentazione in mio possesso) dalla mia banca, che, da anni ormai, esegue regolarmente i pagamenti di tutte le mie bollette, senza essere mai incorsa in alcun disguido, mentre risultano invece all'ordine del giorno le proteste nei confronti dell'operato dell'Estagas. È indecoroso che un'azienda di tanta importanza non riesca a mantenere in ordine i propri archivi nemmeno con l'ausilio dell'informatica!

Sono ovviamente costretta a ricorrere a una lettera pubblica, non solo perché «carta canta...», ma perché non intendo certo perdere una mezza giornata in fila negli uffici Estagas o quaranto minuti in attesa al numero verde, per poi sentirmi rispondere sgarbatamente, come è già successo in passato e già opportunamente segnalato (anche se con scarsa soddisfazione) all' Urp dell'azienda.

Annamaria Milievich

La sede dell'Acegas.

Un grazie a Neonatologia

Si sente spesso parlare dell'efficienza medico-tecnica e dell'unicità dell'ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste, ma si trascura talvolta di dire dell'amore che certi operatori mettono nello svolgere le loro attività. Amore che unito alla medicina fa miracoli. Ci riferiamo in particolare al personale tutto del reparto di Neonatologia, composto di professionisti capaci che sono per i genitori degli amorevoli ed entusiasti compagni d'avventura. È a loro che vanno i nostri più sinceri ringraziamenti per averci supportato e sopportato per cinque lunghi mesi. Li vogliamo pubblicamente ringraziare perché è loro il merito di averci condotto per mano fino alla fine di un lungo e difficile cammino che tanti genitori si trovano a dover percorrere. Ed è ancora più grande il loro merito per aver dato a Letizia tutto l'amore di cui ogni neonato necessita per crescere e che, se ricoverato, non può ricevere completamente dalla sua famiglia. In particolare noi vogliamo ringraziare Daniela, Anna, Barbara N., Barbara, Cristina T., Cristina D., Cristina S., Doris, Elisa, Elena, Francesca, Georgia, Lorena, Laura, Julia, Martina, Nadia, Paola R., Paola P., Patrizia, Raffaella, Rosaria, Luciana, Susy, Tamara e ancora Adriana, Amalia, Antonella, Marinella e Susy.

Inoltre un grazie di cuore al professor Demarini (per Letizia zio Sergio) direttore della Neonatologia, al suo appassionato staff medico e all'eccezionale équipe chirurgica del Burlo composta dalle dottoresse Pellizzo (zia Gloria) e Monài e dai dottori Chiella, Giannotta e Paduano.

Grazie a tutti da Letizia, mamma e papà.

Letizia, Giorgia e Willy Reggio

I passaggi a livello

Uso le pagine del vostro giornale per far notare una piccola incongruenza al sindaco di Trieste e al responsabile della Trieste Trasporti.

Alcuni mesi orsono ricorreva l'anniversario della linea tranviaria Trieste-Opicina, evento per il quale sono stati organizzati festeggiamenti, ritrovi e manifestazioni varie. Con ovvio dispendio di soldi pubblici, e fino a qui nulla da obiettare. Il problema è che dallo stesso periodo se non da più tempo ancora tutti i segnali luminosi dei passaggi a livello della suddetta linea con la via Nazionale non sono funzionanti, mettendo a repentaglio la salute dei cittadini e questa mi sembra un'incongruenza bella e buona, si spende per festeggiare ma per tutelare l'incolumità dei cittadini si può attendere. Concludo auspicando che ora i residenti di Opicina si ricordino di quanto da me descritto e mi auguro che se accadesse qualcosa di grave a quei passaggi a livello questa mia non rimanga solo una segnalazione al nostro quotidiano ma divenga anche una segnalazione per la magistratura di competenza.

Maurizio Calabrese

Demolizioni sulle Rive

Su queste colonne del 15 giugno la lettrice Martines solleva il «caso» dell'ex magazzino vini: il vicino, ottimo edificio della «Bianchi» – suscettibile di molteplici utilizzazioni ma più che mai necessario come piscina (per la grave carenza di spazi d'acqua) in aggiunta al nuovo polo natatorio di S. Andrea – ha salvato per cinquant'anni il decoro di quel tratto di rive, ma i politici-amministratori hanno deciso di demolirlo, tradendo il loro dovere di conservare e ben gestire i beni pubblici di proprietà della cittadinanza, né il soprintendente è ancora intervenuto per bloccare i picconatori, anzi proprio il sindaco si è vantato recentemente di questa illegittima iniziativa spacciandola come «riqualificazione delle rive triestine»!

Ora i politici di tale schieramento si chiedono il perché della débâcle nelle ultime elezioni: sentendoci beffati da questa nefandezza, io e altri cittadini vi abbiamo contribuito e, se continueranno a mancare segni di pentimento dei responsabili, non potremo fare a meno di bocciarli anche nelle prossime elezioni.

Fabio Retti

Auguri Giovanna

Giovanna Sancin compie 50 anni. Auguri dalla sorella, il fratello, i nipoti.

Bandiera Rossa

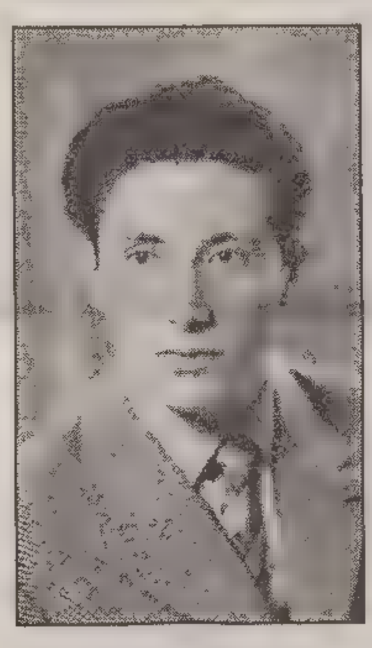
A volte succedono cose alle quali non subito si riesce a dare una spiegazione. Ieri mattina mi reco ai servizi del campeggio, sto radendomi quando sento qualcuno fischiettare un'arietta nota ma che non riesco a collocare nei meandri della memoria. Un istante e mi accorgo che sta fischiettando l'Internazionale e subito dopo Bandiera Rossa. Come spinto da una forza interiore inizio a fischiettare in duetto, poi il fischio del mio compagno – rimasto sconosciuto – cessa, ma dentro di me, dal mio inconscio, qualcosa si è mosso, è venuto a galla e mi sono chiesto: «Come mai io che non sono mai stato comunista mi sono messo a fischiettare quegli Inni, dei quali tra l'altro conoscevo anche le parole?» Come è noto con la fine della guerra Trieste e l'Istria vennero occupate dalle truppe jugoslave. La mia Pirano venne invasa da bande musicali, cori, balli strani, e musiche che venivano diffuse da altoparlanti installati nei punti nevralgici che ci assordavano costringendoci ad ascoltarli. Pian piano ma non solo io, senza saperlo e volerlo avevamo imparato a memoria quelle musiche. Ed è così che pensando a questi fatti miei ho rammentato un altro fatto «mio». La guerra era appena finita e la nostra gioventù – la nostra bellissima gioventù, voglio aggiungere – stava ritornando a casa da ogni angolo del mondo; anch'io ero un superstite dai lager nazisti. Fra i tanti c'erano pure alcuni ragazzi che avevano fatto la guerra partigiana e avevano portato con loro un inno partigiano, che nel finale diceva: ...«combattiam perché l'Italia viva in pace e libertà». Rammento bene che tra noi il senso di appartenenza alla nostra nazione era elevato, era una forma di credo insita nella nostra educazione ed eravamo stati bravi a non restare contaminati da altri credi. A noi ragazzi quella canzone andava bene così perché ci permetteva di nominare pubblicamente la nostra Patria senza pericoli di censure o altro. Almeno così credevamo. Ogni tanto ci si riuniva alla radice del Molo Grando a chiacchierare e cantare le nostre canzoni. Debbo rammentare che eravamo tenuti d'occhio dalla polizia come fossimo delinquenti. Una sera notammo la presenza discreta di un poliziotto. Lo ignorammo, ma avevamo appena finito di cantare l'Inno partigiano, marcando bene la parola «Italia» che quell'individuo si avvicinò: «Stè atenti ragazi che andè a finir mal». E via noi, in silenzio. Chi ha vissuto quel periodo sa cosa poteva significare quel «...andè a finir mal». Che altro dire? Solo che in seguito è stato duro ingoiare altri bocconi amari.

Marino Trani

Le zebre mancanti

Ho avuto modo di leggere l'articolo apparso sulla vostra rubrica Segnalazioni del giorno 9 giugno 2003, con il titolo «Mancano le zebre».Dirò subito che condivido pienamente quanto esposto dal signor Stacchetti, il quale evidenzia chiaramente tutte le problematiche, le difficoltà e soprattutto la pericolosità che hanno tutti i cittadini nell'attraversare la Statale 14. Questo è un problema che si trascina purtroppo da decine di anni, io stessa ho perso la mamma in uno dei numerosi incidenti automobilistici avvenuti su tale incrocio. Voglio augurarmi che le autorità competenti, gli organi preposti e il Comune in prima persona raccolgano i suggerimenti dei cittadini e si attivino quanto prima per risolvere questo annoso problema, affinché non si verifichino ulteriori incidenti mortali.

Adriana Amadei



I 70 di Pino

Oggi Pino compie 70 anni. Tanti cari auguri da moglie, figlia, genero, nipoti e parenti.

LA POLEMICA

L'importanza di indossare le cinture di sicurezza

Morire a 19 anni è assurdo! Mi riferisco all'incidente che ha spento la vita di Michele. Dato che non si può resuscitarlo, facciamo almeno qualcosa per prevenire altre tragedie simili. Da quanto si legge nell'articolo, Michele non aveva allacciato le cinture di sicurezza, ecco: io avrei scritto a caratteri cubitali: «Non si allaccia le cinture e quindi muore!». Perché bisogna che questi ragazzi si rendano conto che l'aria da bullotti che si danno li può portare anche a questo, a morire! E gli amici, i veri amici, dovrebbero obbligare il furbo di turno a comportarsi in modo adeguato. Mi spiego: se dò un passaggio a qualcuno in auto e se costui non vuole allacciarsi le cinture, io lo sbarco. Non voglio essere corresponsabile di un'eventuale disgrazia! L'ho fatto più di una volta. Un'ultima considerazione: d'accordo che una Golf è una specie di carroarmato, che tutela con la sua possenza chi ci sta dentro (e si è visto: quelli legati non si son fatti niente) ma è anche un'auto potente: è proprio quella giusta da prestare a un neopatentato? Mi fermo qui, ma vi prego: approfittate di questa tragedia non solo per «informare» ma anche per «formare»: date una mano a tanti genitori in pena.

Lettera firmata

Un ricordo di de Castro

Ho conosciuto il professor de Castro una quindicina di anni or sono, quando, residente a Pinerolo per motivi professionali, gli fui presentato da un comune amico. Per me fu un grande piacere conoscerlo personalmente dopo aver seguito, come molti della mia generazione, le sue attività in anni molto difficili per Trieste. Mi chiese subito di parlare in dialetto e successivamente ebbi l'opportunità di incontrarlo molte volte per ragionare su Trieste, l'Istria, la Venezia Giulia e molte altre questioni. Furono serate bellissime animate dalla sua grande cultura, sensibilità e sorrette dalla sua non comune memoria. Aveva piacere di comunicare, raccontava volentieri le sue esperienze ma era sempre avido di conoscere cose nuove, specialmente quelle che riguardavano le nostre zone. Si lamentava di non avere abbastanza contatti e si proiettava volentieri nel nuovo. Vorrei ricordare l'attenzione con la quale seguiva le vicende triestine e i suoi timori che la classe politica attuale non fosse all'altezza delle nuove opportunità, si preoccupava del futuro delle comunità italiane in Istria e cercava in tutti i modi di aiutarle. Riteneva che fosse necessario supportare il loro sviluppo economico per garantirne la continuità. Riteneva prioritario uno spirito e una disponibilità alla collaborazione leale fra tutte le etnie delle nostre terre.

Era un anziano che pensava al futuro con realismo ed equilibrio.

Sono onorato di averlo conosciuto e di aver goduto della sua amicizia.

Ezio Gentilcore

Animali salvati

Ringrazio i Vigili del fuoco di Muggia, che hanno portato dell'acqua nel fiume Rosandra a Francovez salvando la vita dei pesci e di vari uccelli.

Miriana D'Amore

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

24 GIUGNO 1953

24 giugno 1953

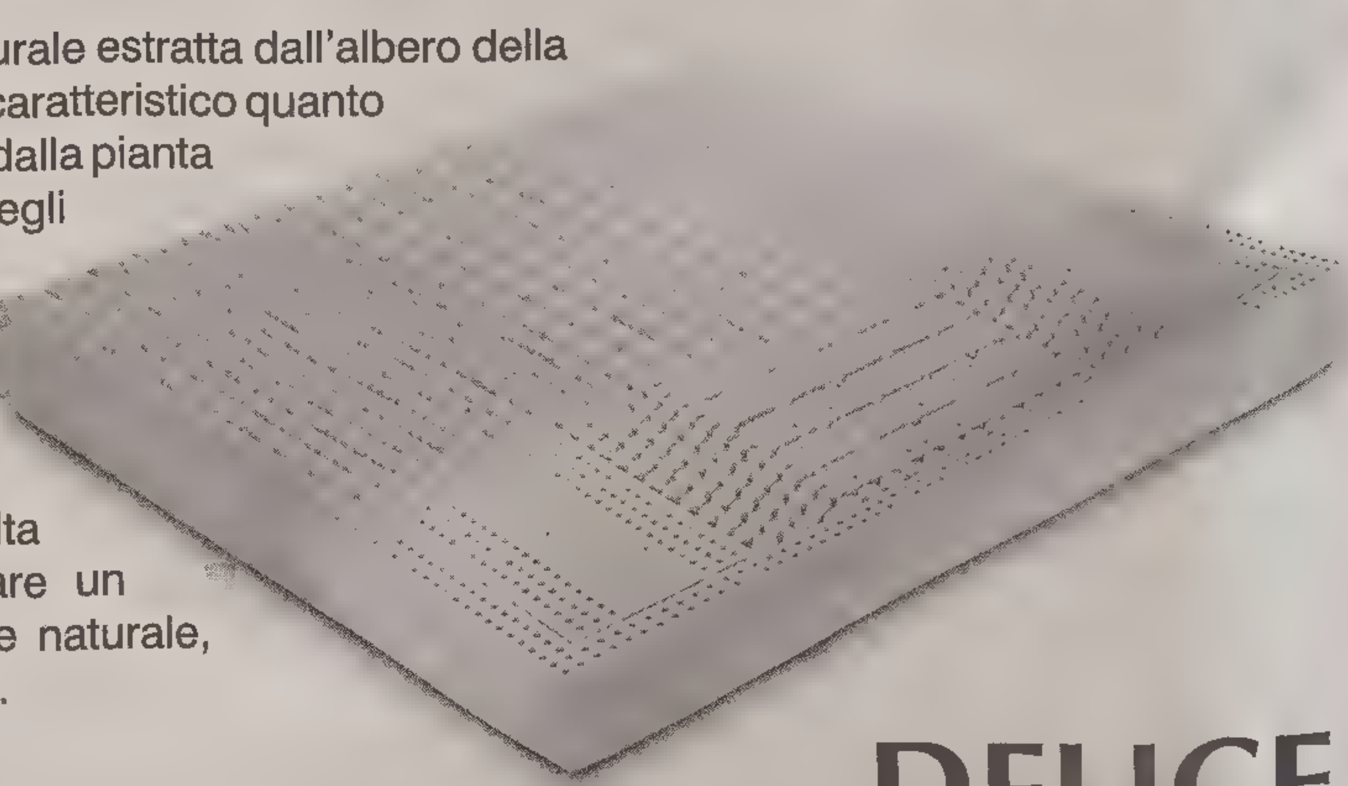
● Da alcune sere, fra l'albergo derequisito all'Obelisco e il piccolo fabbricato dei garages, c'è un'antenna radio per il collegamento diretto fra il trasmettitore televisivo di Monte Perice e un apparecchio ricevente posto nell'edificio in corso di restauro. Un altro passo nella fase sperimentale portata avanti da Gustavo Brunelli, Luigi Micheli e Fabio Rizzi.

● Il Consiglio direttivo dell'Associazione industriali ha proceduto alla nomina della presidenza e della giunta esecutiva. A presidente è stato confermato il dott. Dario Doria e a vicepresidente il dott. Ivo Aureli; già eletti vicepresidenti di diritto l'ing. Rosario Calì, in rappresentanza degli edili, e l'ing. Livio Vidali per la piccola e media industria.

● A metà luglio dovrebbero iniziare i lavori per il prolungamento di via Locchi, oggi interrotta in prossimità della Fabbrica macchine, sino a raggiungere Campi Elisi.

BIANCO COME IL LATTICE
VERAMENTE NATURALE
per riposare a contatto con la natura

Il lattice è una sostanza di origine naturale estratta dall'albero della gomma. La linfa di questo albero, dal caratteristico quanto naturale colore bianco, viene estratta dalla pianta e solidificandosi rapidamente forma degli agglomerati gommosi ed elastici che trattati ad alte temperature danno origine alla schiuma di lattice dalla caratteristica struttura a milioni di microcelle intercomunicanti.
Dorelan, con Delice, ha fatto una scelta secondo natura. Quella di realizzare un materasso in lattice 100% di origine naturale, mantenendo l'originale colore bianco.



DORELAN
DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO®

DELICE
IN PURO LATTICE 100% DI ORIGINE NATURALE

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
LARGO BARRIERA VECCHIA 12
TEL. 040.382.099

casa del materasso

www.casadelmaterassotrieste.it

casa del materasso

CULTURA & SPETTACOLI

di Predrag Matvejevic

SOCIETA' *In viaggio sulle acque e lungo le coste di quello che è stato definito «un Mediterraneo ridotto»*

Adriatico, un mare di contraddizioni

Su entrambe le rive le voci dei poeti cantano i crepuscoli, le divisioni

Il mare che si chiamava Golfo di Venezia era il più celebre del Mediterraneo. Prima e dopo ebbe il nome di Adriatico, non sempre. E con ciò potrebbe cominciare e concludersi la sua storia, e anche questo racconto.

Non è solo con gli occhi nostri che guardiamo e scopriamo il mare. Lo vediamo anche come lo hanno guardato gli altri, com'è nelle immagini e nei racconti che ci hanno lasciato. Veniamo a conoscerlo e lo riconosciamo al tempo stesso. Conosciamo anche i mari che non vedremo mai, nei quali mai ci immergeremo. Le descrizioni che seguono non sono solo mie.

Non so in che modo guardavano al mare Adriatico quelli che giunsero per primi alle sue sponde: che ne sapevano degli altri mari? A questo racconto è estranea ogni pretesa storica. Sei secoli prima della nascita di Cristo, Ecateo di Mileto soggiornò sul versante orientale e su quello occidentale. Il «padre della geografia» (così lo chiamano sempre) fece menzione della città di Adria, dalla quale il mare Adriatico avrebbe preso il suo primo nome. 1 Greci e i Romani lo chiamavano talvolta mare, taltra golfo: Adriatike tbalassa o Adriatikos kolpos o jonios kolpos, Hadriaticum Mare o Sinus Hadriaticus. Questo dualismo ne accompagnerà il destino.

Hadria (Atria, Adria) è annotata nelle prime carte geografiche, sulla sesta tabula di Tolomeo. Si trovava a sud dell'odierna Venezia, a nord di Ravenna. Né Eratostene né Strabone, che la menzionano, hanno chiarito le ragioni per cui fosse così importante da estendere il suo nome all'intero mare. Il mare celò questo mistero. L'antica Adria non esiste più da tempo, come non c'è più la vecchia Aquileia, detta una volta «seconda Roma». Nè l'una né l'altra hanno sufficientemente attirato. i paleologi. Aquileia è stata estromessa dalla storia. Gli elementi hanno separato Adria dal mare. I fiumi spostano le sponde: foce del Brenta e dell'Adige, del Po di Levante e di Maistra, della Pila e di Tolle, di Goro e di Gnocca... Il fango invade le città di mare. Non hanno dappertutto un destino favorevole. Sulla sponda orientale dell' Adriatico sono precipitate in mare la illirica Cissa (Kissa) sull'isola di Pago, parti della vecchia Issa su quella di Lissa, le mura di Risan, la greca «ison», nelle bocche di Cattaro. Epidauro fu distrutta dai barbari. Le tracce di Salona sono state sepolte dall'incuria. Su queste rive si incrociavano le vie del sale e del grano, quelle dell'olio e del vino; le spezie e la seta venivano da Levante e dal Sud, l'ambra e lo stagno da Ponente e dal Nord. Un mare come questo suscitò l'invidia del mondo.

Erodoto conobbe Adrìas e ne attribuì la scoperta ai Focei. L'Adriatico antico fu più grande del presente. Secondo il Nuovo Testamento questo mare si stendeva fino a Creta verso oriente, fino alla Sicilia verso occidente, bagnava le coste della Tunisia, giungeva fino a Malta dove, a leggere gli Atti degli Apostoli (XXVII), San Paolo trovò rifugio dopo il naufragio nel suo itinerario apostolico dalla Terra Santa alla Città Eterna. Il mare Jonio era allora una parte dell'Adriatico, un suo golfo. Non sappiamo se l'imperatore Adriano abbia ricevuto il nome da Adria o dal mare Adriatico. Ancona ne era allora il porto principale, con il suo famoso molo sotto il monte Conero che poteva stare alla pari degli antichi moli di Alessandria e del Pireo.

Il mare Adriatico veniva inoltre chiamato Superiore: Mare Superum. Il Tirreno era quello inferiore: Mare Inferum. Inferiore qualche volta era detto anche lo Jonio. Forse è da quell'epoca che si è conservata sull' Adriatico una certa idea di predominio o grandezza che non è estranea agli abitanti delle sue sponde. L'immagine di un mare superiore e grandioso, confermata dalla Sacra Scrittura e dalla fama di Adriano, dovrà poi confrontarsi con quella più modesta e angusta che gli hanno assegnato la storia e la sorte.

Isole disperse nella corrente dell'Adriatico.

Non sappiamo quali immagini del mare avessero coloro che per primi si affacciarono all'Adriatico. Certo ne erano ammirati gli antichi Greci e i Romani, i loro predecessori e successori. Sulle sue sponde ci ha lasciato preziosi dati il navigante e geografo Pseudo Schillace, i cui intendimenti e la cui personalità sono rimasti per noi misteriosi: perché avrà voluto che le sue navigazioni in Adriatico si identificassero con i celebri peripli di Schillace di Carianda (Scylax Caryadensis)? Pomponio Mela, corografo dal nome sonante; rimase affascinato dall' immagine del nostro mare (De Cborograpbia, Il, 55) ma, come molti altri, non trovò l'ispirazione per descriverne lo splendore. Plinio il Vecchio annotò, oltre al resto, le antiche denominazioni di molte città: da Trieste (Tergeste) fino a Otranto sul versante occidentale, da Zara (Iader) fino a Dulcigno (Olcinium) su quello orientale. Lo attirò la «costa illirica con più di mille isole, il basso fondale e le dolci correnti che penetrano fra le strette insenature» (111, 151). Alcune di queste isole hanno ricevuto nomi benedetti: Kornati o Incoronate (che l'etimologli a popolare ha collegato con corona o con cuore), Elafiti o Isole dei Cervi, Mljet (Meleda) che contiene la radice di miele (melite nessos). La supposizione che Ulisse le abbia perlustrate prima delle Sporadi e delle Cicladi, o addirittura quella che l'autore della Tempesta e del Mercante di Venezia abbia soggiornato nell'Illiria, sono prova della facoltà di immaginazione di cui le divinità hanno dotato gli antichi abitatori di queste rive e i loro discendenti.

Un'immagine dell'Isola di Pago, sulla sponda orientale dell'Adriatico.

Sul versante occidentale, che è più piano, ci sono meno isole. Le Tremiti hanno più volte cambiato nome: un tempo si chiamavano isole di Diomede, ora sono San Nicola, San Domino, Capraia nonché, sperduta in mezzo al mare, Pianosa praticamente anonima. Dall'altra parte dell'Appennino, a nord e a sud dell'Elba, gloriosa isola d'esilio, esistono un'altra Pianosa e un'altra Capraia: i nomi delle isole talvolta si ripetono, come succede nelle famiglie. E non ci sono solo bei nomi. Li danno più spesso quelli che arrivano sulle isole dal mare che non gli stessi isolani, i quali invece denominano le località che E circondano con più o meno grande amore o fortuna.

Ci sono molti scogli che non sono abitati, oppure che non hanno nome. Ce ne sono più di seicento sulla sponda orientale dell'Adriatico. Non so chi e con quale criterio abbia catalogato e distinto le rocce che spuntano dal mare, e ancora meno chi le abbia contate tutte: dicono ce ne siano quattrocentoventisei. E possibile che gli spostamenti tettonici della costa nel frattempo ne abbiano creato delle altre. Su carte speciali sono indicate le secche rocciose che spuntano dal mare, ce ne sarebbero più di ottanta (non sono mai riuscito a stabilire dove ce ne sia qualcuna: su di esse però andava no a fracassarsi le prue e le colombe delle antiche galee).

Delle grotte nessuno sa il numero né vuole saperlo. Per lo più sono azzurre, verdi o scure ed è per questo che si chiamano appunto Azzurra, Verde o Scuira. E' bene non avvicinarsi ad esse quando c'è vento e ci sono onde. La bora è più forte sulla sponda occidentale, che è più esposta di quella orientale, riparata dalle catene di montagne. Le ondate raggiungono anche i cinque metri nelle vicinanze di Bari, presso Bar (Antibari o Antivari) sono invece di due volte inferiori. Orazio chiamava l'intero Adriatico «tempestoso» (Hadria turbida) e «adirato» (iracunda, III,9), e anche sulla sponda opposta ci sono località dove la bora è forte: nel golfo di Trieste (la tramontana non diminuisce a Grado, né a Venezia, né ancora più giù), sotto i monti del Velebit, è fortissima a Senj (bora di Segna), nel canale di Zara presso Tustica, nel canale di Brazza presso la Vrulja di Omi; lo scirocco è pericoloso vicino al Capo Planca (rt Ploce) e di fronte al promontorio di Ostro.

Dante ricorda i venti freddi e duri del nord?est e h chiama nel Purgatorio (XXX, 87) «venti schiavi»: venti slavi o venti di schiavitù? Il Mediterraneo lo lascia all'oblio.

Non si sa come sia stato determinato il confine fra il mare Adriatico e lo Jonío. I pescatori che incontravo raccontano che sull'orlo estremo degli Appennini, non lontano da Capo Santa Maria di Leuca a occidente, nei pressi del golfo di Valona (Vlorë) a oriente, si può notare una corrente lunga e ondulata, proprio là dove s'incrociano e s'intersecano i due mari contigui. Non sono riuscito a vederla, navigavo di notte. E'difficile riconoscere, quando si scende a sud, verso l'isola di Corfù, che lo Jonio è un altro mare. In modo simile, salpando dal golfo di Genova e passando dal mare Ligure a quello Tirreno, non sono mai riuscito a vedere dov'è esattamente la fine del primo e l'inizio del secondo.

Sulla costa occidentale il sole tramonta dietro alle montagne, su quella orientale affonda in mare.

Neppure i tramonti sono uguali su tutte le sponde dell'Adriatico.

La costa occidentale, pur essendo più corta, è più ricca di quella orientale dove, forse grazie alle più modeste condizioni di vita, il mare è più trasparente. L'Adriatico è «un Mediterraneo ridotto», ha annotato un famoso storiografo: porta in sé «tutte le contraddizioni mediterranee», ne concentra le componenti. Gli manca solo la sabbia del deserto (il deserto forse c'è in alcuni luoghi, su certe isole). Le vie per cui sono passati popoli, fedi e tesori, come è già stato detto, intersecano il nostro mare. La sponda orientale è scossa oggi di nuovo dai tormenti dell'entroterra. La sponda occidentale non ha migliori rapporti con il suo interno. Nella letteratura, tanto sull'uno quanto sull'altro versante, c'è sempre più nostalgia. Nella storia sempre meno speranza. La poesia, su entrambe le rive, canta i crepuscoli. L'immagine dell'Adriatico sembra spaccata.

Qui la nostra storia s'interrompe. Finisce questo breve viaggio attraverso la Storia.

(*Traduzione di Giacomo Scotti*)

MOSTRE *«Da Renoir a De Staël»: un sontuoso omaggio di Ravenna al critico che coniugò il presente con il passato*

Nell'arte, Longhi cercava le stigmate dell'interiorità

Il grande amore per Giorgio Morandi, il riconoscimento tardivo del valore di Pablo Picasso

RAVENNA Pensò all'antico in termini di moderno e coniugò il presente con il passato. Basta ricordare gli esempi della «Grande Jatte» di Seurat abbinata agli affreschi aretini di Piero della Francesca, del Caravaggio «inventore del realismo moderno» e «in nuce un impressionista», di Cézanne al quale prestò le qualità formali e spaziali dell'amato Piero e di Antonello da Messina. Il pensiero di Roberto Longhi che non accettò la modernità come distruzione e negazione, ma in essa vide la continuità, è rievocato a Ravenna attraverso i quadri della rassegna «Da Renoir a De Staël», aperta fino al 30 giugno (catalogo Mazzotta).

Il critico nato a Alba nel 1890 e morto a Firenze nel 1970, solo con l'età avanzata riconobbe il valore di Picasso perchè uno dei capisaldi dei suoi studi era la figura, sulla quale non gradiva vedere troppe manipolazioni e infatti dopo l'esperienza futurista le preferenze di analisi si indirizzarono altrove. Un altro pallino di Longhi era la luce. Ecco perché non amava la linea dell'arte fiorentina e Leonardo che considerava la bellezza una gradazione dell'ombra, ma Giovanni Bellini e i veneziani.

«Marina con barca» dipinto da Carlo Carrà nel 1928 e «Natura morta di oggetti in viola» (1937) di Giorgio Morandi.

Frequentò gli artisti contemporanei e per capirli meglio li interrogava sugli antichi. Avviò un intenso rapporto con Morandi fino a definirlo «la punta più avanzata dell'arte moderna». Su questa concordia Morandi costruì la propria identità di pittore e Longhi quella di critico. Ebbe una lunga amicizia con Carrà producendo una eco comune su Giotto e Masaccio. Con Soffici si divertì a deprimere i pittori senesi del Tre e Quattrocento in testa alla scala di valori del collega Berenson. Quanto a de Chirico, Longhi gli dedicò nel 1919 una delle più celebri stroncature della storia dell'arte, pubblicata su «Il Tempo» di Roma e intitolata «Al dio ortopedico» in occasione della mostra alla Galleria Bragaglia. De Chirico scrisse all'amico Giovanni Papini parlandogli delle aspettative sulla rassegna in cui esponeva alcuni quadri largamente rappresentativi della sua Metafisica fatti arrivare appositamente da Parigi.

E fu lo stesso Papini a suggerirgli di rivolgersi a Longhi «uno che capiva più degli altri». Lo studioso non ancora trentenne visitò la mostra, prese un caffè con de Chirico e poi si sa come andarono le cose. Forse fu anche questione di pelle, di carattere perchè Longhi «perdonò» la Metafisica a Carrà. Scrisse Longhi: «Si può narrare un quadro di de Chirico, ma in Carrà la favola, meglio che dalle intitolazioni ambigue, si esprime proprio dagli incastri dei colori fulgidi e torvi, dall'infeltrirsi magico degli impasti, dai duri incontri degli spazi segmentati entro le camerelle primitive».

Longhi apprezzò l'opera di Arturo Tosi perchè la riteneva legata al tardo impressionismo, la scuola romana di via Cavour in cui individuò componenti espressioniste e francesi. Definì De Pisis «Il pittore della gioia» nel ricordo scritto a un mese dalla morte dell'artista. Fra i fondamentali del critico trovò posto l'impressionismo «il fatto artistico più vivo e determinante degli ultimi 100 anni» del quale si occupò già nel 1914 nell'articolo «Le due Lise», pubblicato su «La Voce», in cui dissacrò a tal punto la Gioconda, icona per eccellenza della pittura universale e il suo creatore, da porre quasi in ombra l'elemento positivo del confronto, la Lise di Renoir presentata al Salon del 1868. In diverse occasioni Longhi si soffermò sui Fauves e su Matisse, l'«Averroè del puro cromatismo» secondo la concezione che l'arte moderna è europea e soprattutto francese.

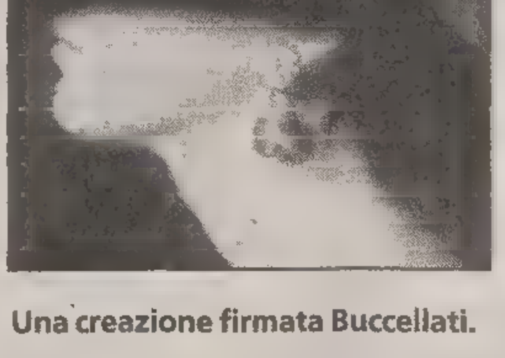
In mostra a Ravenna, oltre alle tele che delineano questo percorso, anche un primo pubblico incontro con i disegni di Longhi che dimostrano, citando Giovanni Testori, «l'imperterrito bisogno e l'impareggiabile capacità di leggere l'opera d'arte nella sua interiorità più intima e, verrebbe da dire, più artigianale, che furono propri al grande critico e ne formarono, per così dire, la stigmata sempre aperta».

Fabio Cescutti

Esposti a Padova fino al 6 luglio

I gioielli di Buccellati per le donne del Vate

PADOVA S'intitola «Il non cessar l'oro - Federico Buccellati: eleganza e voluttà nei gioielli da Gabriele D'Annunzio a oggi» la mostra aperta fino al 6 luglio a Palazzo del Monte di Padova e dedicata alle creazioni di una delle maison che hanno scritto la storia dell'oreficeria italiana. L'allestimento, curato da Luigi Lamannis, originariamente avrebbe dovuto affiancare la mostra triestina dedicata al Vate e al volo, ma incomprensioni tra gli organizzatori l'avrebbero fatta saltare e dirottata verso Padova, prima di una serie di destinazioni che includeranno anche Parigi.


Una creazione firmata Buccellati.

L'incontro tra D'Annunzio e Mario Buccellati, il fondatore della maison, avvenne il 3 agosto 1922. Da allora il poeta, donatore instancabile, ricoprì le sue amanti degli ori firmati Buccellati, ma si ostinò sempre a tener nascosto il nome dell'orafo, da lui soprannominato «Mastro Paragon Coppella» (maestro, pietra di paragone, oro fuso puro). Il rapporto tra i due artisti, che fu lungo e profondo nonostante la differenza d'età, sarà ricostruito solo nel '70, quando uno dei figli di Mario, Lorenzo, suo successore alla guida dell'azienda, presentò documenti e oggetti recuperati in aste e collezioni private.

La mostra di Padova comprende tre sezioni: la storica, con lettere e gioielli d'annunziani e foto della contessa Casati Stampa, di Isadora Duncan, Ida Rubinstein, Romain Brooks; la sezione didattica, comprendente i disegni preparatori dei gioielli di Buccellati per il Vate, nonchè gli utensili orafi; la sezione moderna, con la produzione attuale e una serie di immagini di donne che rappresentano lo stile della griffe.

MUSICA *Ieri sera la band ha aperto al Foro Italico di Roma il mini-tour estivo*

Coldplay, un mondo «Yellow»

Chris Martin dedica un brano «alla ragazza più bella del mondo»

È stato l'album «Yellow» la punta di diamante del concerto romano dei Coldplay, questa sera di scena a Fano.

MILANO Chris Martin, beato lui, non sa che farsene delle tante tonalità di grigio che colorano la vita di tutti i giorni. E' convinto di suonare nella band più bella del mondo e di essere fidanzato con la donna più bella del mondo. E' convinto che il nero sia nero e il bianco sia bianco, anche se per una clamorosa congiuntura cromatica è stato il giallo a far entrare i suoi Coldplay nel gotha del pop internazionale, permettendogli di vendere 12 milioni di album.

E proprio «Yellow» è stata la punta di diamante del concerto con cui ieri sera i Coldplay hanno aperto al Foro Italiaco di Roma il mini-tour estivo che li vedrà transitare stasera pure a Fano. Il tutto in attesa del successore di «Parachutes» e «A Rush of Blood To The Head», anticipato da un paio di nuovi pezzi come «Moses» e «The World Turned Upside Down».

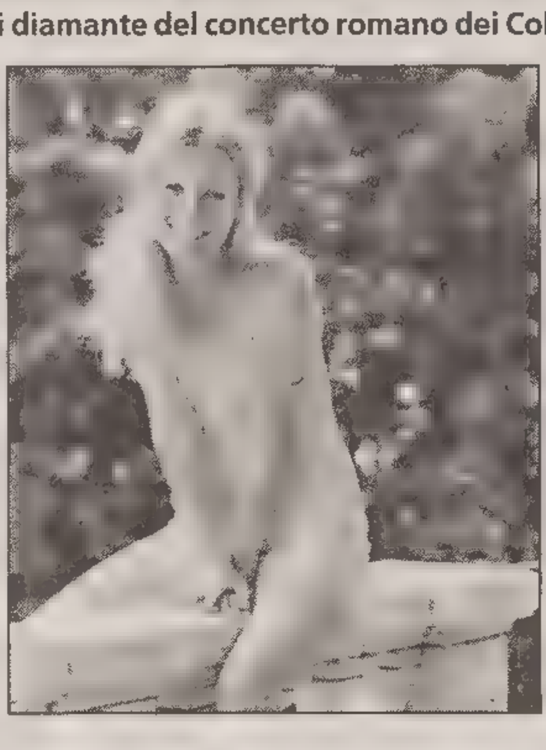
Ma, per dileguare subito i facili entusiasmi, Chris Martin premette il nuovo album arriverà solo nel 2005. «Per il momento facciamo esperimenti, proviamo nuove chitarre. E' eccitante fare un nuovo disco perchè puoi fare un sacco di esperimenti. E poi puoi prenderti qualche libertà individuale; io ad esempio, sto per registrare un duetto con Johnny Cash».

Perchè due soli «assaggi»?

«Ad essere sinceri, abbiamo scritto diversi nuovi pezzi. Ma ne facciamo un paio e basta perchè ai concerti c'è sempre gente pronta a registrarli e a metterli in internet. Le parole di "The World Turned Upside Down", ad esempio, cambiano ogni sera; un po' perchè non me le ricordo, un po' perchè sto ancora cercando il testo migliore».

Ha letto i sondaggi che danno la popolarità di Blair in declino. Cosa pensa?

«Ho sempre visto il primo ministro di buon occhio. Anzi, mi sembra un politico astuto che tiene a freno gli Stati Uniti e le loro smanie autoritarie».



Gwyneth Paltrow: è lei la più bella?

Una razza in estinzione, la sua.

«E' facile essere contro, come i Rage Against the Machine. Bisogna impegnarsi sul campo, in prima persona. Sennò finisce come negli Stati Uniti, dove vince Bush perchè la gente non va a votare».

Perchè sul dorso della mano s'è scritto con la Bic «Make Trade Fair»?

«Per ricordarmi di citarla durante il concerto. Credo molto in quell'organizzazione e alle sue lotte per un commercio planetario equo. C'è un Occidente che succhia denaro ai paesi sottosviluppati e un Terzo Mondo dove i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. Sul sito www.maketradefair.com abbiamo avuto un milione di firme a sostegno della nostra attività e in settembre, a Cancun, vedremo come organizzarci per spingere i governi ad ascoltarci».

Ogni sera dedica un brano «alla ragazza più bella del mondo» ma si rifiuta di dirne il nome. E' Gwyneth Paltrow per caso?

«Non lo faccio nemmeno sotto tortura».

Ma tutto il can can delle indiscrezioni che s'è alimentato attorno a questa sua love-story non l'infastidisce?

«Quando stai con una ragazza incredibilmente bella te ne infischi. Anzi mi dispiace per gli altri che non possono avere la mia stessa fortuna. O almeno spero».

Si dice che la scrittura dei Coldplay sia ineccepibile. Ma la canzone perfetta esiste per davvero?

«Forse sì. "God Only Knows" dei Beach Boys è una canzone perfetta. "Where the Streets Have No Name" degli U2 è una canzone perfetta per i grandi spazi, mentre se penso a qualcosa di acustico, da teatro, non posso che volare verso il repertorio di Bob Dylan».

Andrea Spinelli

TELEVISIONE *Diluvio di fiction per Rai e Mediaset*

«Carabinieri» arruola Marcuzzi e Canalis

ROMA Un autunno all'insegna della lunga serialità. Dopo la pausa estiva, Rai e Mediaset scenderanno in campo per la prossima stagione trasmettendo molte fiction seriali, le più amate dal pubblico, e qualche pezzo da collezione sul fronte delle miniserie. Si inizia con Canale 5 che fino a dicembre punterà sulla terza serie de «Il bello delle donne» con una Nancy Brilli ritrovata, e su «Elisa di Rivombrosa», serie in costume in 13 puntate diretta da Cinzia Th Torrini e interpretata da Alessandro Preziosi, uno degli ex belli di «Vivere», e Vittoria Puccini.

Altro lungo capitolo per l'ammiraglia Mediaset è «Carabinieri 3»: al posto di Manuela Arcuri indosserà la divisa dell'Arma Alessia Marcuzzi e anche l'ex velina Elisabetta Canalis farà parte del cast. Tra i nuovi progetti di lunga serialità c'è anche «Le stagioni del cuore», amore e passione lungo l'arco di trent'anni, raccontate in 12 puntate da Antonello Grimaldi. Sul set a Torino ci sono Anna Valle, Martina Stella, Alessandro Gassman e Paolo Seganti, protagonisti di una grande storia d'amore che comincia negli anni '40, tra Sergio (Alessandro Gassman) e Claudia (Anna Valle).

A viale Mazzini la stagione autunnale inizierà con il ritorno di «Incantesimo» su Raidue, mentre Raiuno punterà sui nuovi episodi di «Don Matteo 4» con Terence Hill, Nino Frassica e la new entry Milena Miconi, e su quelli attesissimi de «Il maresciallo Rocca», con Gigi Proietti e Veronica Pivetti al posto di Stefania Sandrelli, impegnata nelle riprese de «La tassista», quattro puntate sempre per la Rai. In risposta alle serie in costume della concorrenza, si è aperto il set di «Orgoglio». Diretta da Vittorio de Sisti e Giorgio Serafini, la serie racconta la tormentata storia d'amore di Anna (Elena Sofia Ricci), figlia dei marchesi Obrofari, e Pietro (Daniele Pecci), un umile contadino sulla sfondo della campagna romana del 1911. Altri interpreti sono Franco Castellano, Cristiana Capotondi, Barbara D'Urso, Paolo Ferrari, Gabriella Pession, Enzo Decaro.

Anche Alessia Marcuzzi vestirà la divisa.

Raiuno darà battaglia anche con una serie di piccoli «gioielli» da mandare in onda la domenica, il lunedì e il martedì a partire dall'inizio della stagione. Pronta la fiction su Salvo D'Acquisto, il carabiniere interpretato da Beppe Fiorello. Si continua con «Un papà quasi perfetto» con Michele Placido ed Elena Sofia Ricci e con l'attesissimo «La meglio gioventù» di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, in quattro puntate.

Sempre su Raiuno è prevista la messa in onda di «Augusto» con Peter OToole, Charlotte Rampling, Martina Stella, Vittoria Belvedere e Anna Valle.

Su Canale 5 invece andrà in onda il kolossal su «Giulio Cesare» interpretato da Jeremy Sisto e Valeria Golino, e in autunno arriverà «Renzo e Lucia», il film su «I promessi sposi» diretto da Francesca Archibugi: i due protagonisti saranno interpretati dai quasi esordienti Stefano Scandaletti e Michela Macalli, Stefania Sandrelli e Paolo Villaggio saranno rispettivamente Agnese e Don Abbondio.

al.matt.

Dopo le indiscrezioni

Claudio Cecchetto: «Direttore artistico a Sanremo? Ci andrei subito»

ROMA «A Sanremo sono di casa. Se mi chiamano come direttore artistico ci sono. Se non mi chiamano ci sono lo stesso». Così Claudio Cecchetto risponde alle voci, sempre più insistenti, che lo vogliono candidato in pole position alla direzione artistica del prossimo Festival.

E mentre Pierluigi Diaco ha lanciato, dai microfoni di Rtl 102,5, una campagna pro Cecchetto al Festival, lui ammette: «Non ho mai ricevuto una chiamata ufficiale ma i miei amici discografici mi fermano da giorni chiedendomi di questa voce che francamente non so da dove sia venuta fuori». In ogni caso, dice, «mi fa piacere che qualcuno pensi a me per questo ruolo». Accetterebbe senza riserve? «Sarebbe molto difficile rifiutare», risponde.

In realtà, Claudio Cecchetto ha tutti i numeri per prendere le redini del Festival nell'era del dopo-Baudo.

SCRITTORI *L'autore di «The Hours» in Italia per inaugurare il festival «Milanesiana»*

Cunningham: mi dedico al cinema «povero»

Per il suo nuovo sexy thriller vorrebbe attori non «in stile Hollywood»

MILANO Michael Cunningham è americano, e a prima vista sembra un attore più che uno scrittore: d'altra parte è uno scrittore che si potrebbe definire cinematografico, uno i cui romanzi hanno successo anche una volta trasferiti su pellicola e con le star di celluloide ha avuto ed ha a che fare, prima tra tutte Nicole Kidman.

Ecco perchè non si può parlare solo di letteratura con Michael Cunningham, oggi uno degli scrittori più famosi al mondo, arrivato a Milano per aprire il festival «Milanesiana».

Certo deve la sua fama anche al cinema, la riduzione di «The Hours» è stato un successo mondiale, e con il cinema ci ha preso gusto. Così dopo «The Hours», ora ha seguito le riprese di un nuovo film tratto dal suo primo romanzo, con Colin Farrell e Sissy Spacek, mentre pensa a un copione assolutamente originale.

Ieri è entrato nella hall del suo albergo milanese con le mani piene di borse delle più celebri griffe di moda: addosso, però, jeans scoloriti e una maglietta bianca. Sembra quasi un modello arrivato per le sfilate milanesi. Ma le borse piene di vestiti sono, spiega, «Una necessità: mi hanno perduto i bagagli in aeroporto». L'aria dell'attore o del modello non svanisce neanche quando Michael Cunningham comincia a raccontare dei suoi libri. Dal più famoso, «The Hours», è stato tratto quel gran successo con cui Nicole Kidman ha conquistato l'Oscar, imbruttendosi fino a diventare una perfetta Virginia Woolf. Dal primo libro «Una casa alla fine del mondo» è in arrivo un film di cui ha curato lui stesso la sceneggiatura, assistendo anche alle riprese e al montaggio.

Adesso pensa a un soggetto originale, da girare insieme a Michael Alden (che ha già prodotto «The Hours»), un sexy thriller con personaggi brutti. «Non proprio brutti brutti - precisa ridendo -, diciamo affascinanti ma in modo non convenzionale, non stile Hollywood. Di una cosa sono sicuro: voglio fare solo film indipendenti, a basso budget. Perchè così c'è una libertà che le majors non ti danno».

È morto a Minsk Vasilij Bykov cantore dell'Unione Sovietica

MINSK Vasilij Bykov, cantore dell'Unione Sovietica e autore di libri come «La disfatta», «Caccia all'uomo» e «La cava», è morto a Minsk, in Bielorussia. Aveva 79 anni.

Considerato uno dei migliori scrittori sovietici, dopo la caduta dell'Urss fu costretto a lasciare il Paese perchè inviso al presidente Alexandr Lukashenko. Vincitore del Premio «Lenin», il più importante riconoscimento dell'Unione Sovietica, dedicò quasi tutta la sua opera alla seconda guerra mondiale.

Nel dicembre scorso era stato operato nella Repubblica Ceca per un cancro allo stomaco.

CONCERTO

Niccolò Fabi a Pasiano

PORDENONE Niccolò Fabi venerdì sera in concerto al Parco comunale di Pasiano, dove presenterà il suo nuovo album, il quarto, intitolato «La Cura del Tempo», Delicato e intenso, questo lavoro, che ha richiesto tre anni di preparazione, è una riflessione su tempo e memoria.

A Los Angeles

Scendono lacrime sul volto dell'«immortale» Robert De Niro

NEW YORK Toro Scatenato entra nell'Olimpo di Hollywood e si commuove sul palco: lacrime hanno solcato il volto rugoso di Robert De Niro, la star macho del «Padrino», «Taxi Driver», «Il cacciatore», e si sono fermate tra la barba pepe e sale di un attore che ha fatto la storia del cinema.

De Niro è stato eletto tra gli immortali di Hollywood in una cerimonia al leggendario Kodak Theater di Los Angeles per la consegna del Premio alla Carriera dell'American Film Institute.

Il Lifetime Award gli è stato attribuito per l'impegno dimostrato in oltre 60 film all' «mmedesimazione sia fisica che psicologica nei suoi personaggi».

De Niro «ha cambiato il modo con cui giudichiamo un attore e un artista», ha detto il presidente dell'American Film Institute Howard Stringer. «So che mi sto commuovendo, che divento sentimentale. Ma questa è proprio un'occasione del genere, un'occasione sentimentale», ha detto Toro Scatenato.

Funerali di pomeriggio

L'ultimo saluto oggi a Napoli al cantante Sergio Bruni

NAPOLI Ci sarà il Gonfalone della città di Napoli listato a lutto oggi pomeriggio, nella chiesa di San Ferdinando di Palazzo, dove saranno celebrati i funerali di Sergio Bruni. L'arrivo del feretro nella chiesa è previsto alle 11.

Saranno numerosi i rappresentati dell'amministrazione comunale che prenderanno parte alla funzione per il cantante, morto domenica a Roma all'età di 82 anni.

Tra questi, il sindaco Rosa Russo Iervolino che ha fatto pervenire alla famiglia un messaggio di cordoglio: «Con la scomparsa di Sergio Bruni la città subisce una grande perdita. Egli era interprete ineguagliabile dei sentimenti, dei sogni e della passioni del popolo napoletano».

«Nella sua lunga carriera artistica ha saputo esprimere con arte sublime tali sentimenti rinnovando ed onorando la canzone partenopea, cui ha dedicato tutta la sua vita».

POESIA

Nella collana «La barca di Babele» del Circolo Culturale di Meduno una nuova raccolta di liriche dello scrittore pordenonese

«Nel buio degli alberi» di Villalta: versi come immagini-movimento

Il poeta Gianmario Villalta

Emanuele Trevi riporta un pensiero di Houellebecq, una riflessione che apre l'introduzione della raccolta poetica «Nel buio degli alberi» di Gianmario Villalta, edita nella collana «La barca di Babele» del Circolo Culturale di Meduno. Viene sottolineata la possibilità di essere in poesia quando: «L'estrema intensità della percezione sensoriale – secondo Houellebecq – rischia di provocare un sovvertimento della percezione filosofica del mondo». Insomma, riprende Trevi, un'intensità dei sensi capace di trasformare una visione del mondo in immagine-movimento.

Ma non è la risoluzione di Trevi a essere posta in causa, ovvero la risoluzione che la poesia debba stare a questa condizione. Ciò che interessa è come Villalta, pur analizzando l'esclusivo percorso di questo libro, giunga a quelle immagini-movimento, a quella scrittura capace di riprodurre il movimento che il «verso» impone. Nell'arte, diceva Marina Cvetaeva, non esistono ricette non individuali. Se vi è un'estrema intensità di percezione sensoriale, come per altro si dà, si tratta di una fase, una sensazione che il lettore riceve nell'incipit, in quel «Corro incontro alla terra» che segna l'inizio della prima poesia. Ma già nella conclusione noi ci troviamo di fronte a un'estrema sensazione di immobilità. Ed è questa staticità di immagine che, paradossalmente, va infine a evocare la dinamica di ciò che Trevi definisce come «movimento registrato, conservato, riproducibile all'infinito di ogni lettura...».

La richiesta dell'autore è una possibilità di ammissione: «Nei tuoi infiniti / presenti, luce che vieni e assolvi / ogni speranza e inutilità, / ogni dimenticanza...», ma nonostante la luce che permette la vista, la possibilità dello sguardo, nel guardare, rimane «Silenzio, per tutto quello che vedo e sento». L'«assoluto», in fondo, più assomiglia a un eterno presente, una sorta di movimento all'infinito (e perciò statico), misurato da Villalta in punta di penna, con immagini che sanno realizzare anche una sorta di transfert tra uomo/natura, come se alla seconda fosse concessa la possibilità del «movimento», del «passare» e trapassare in un ciclo vitalmente «finito». All'uomo la possibilità di farsi sguardo, ma in fondo sono i «pioppi» che fogliando lenti «insieme fanno il tempo». Tempo recepito dal poeta nella sintesi di un «sempre» che non è né passato, né futuro, ma declinazione dello spazio, anche laddove il corpo diventa una forma del tempo.

E rimane, paradossalmente, la capacità di trattenere un'immagine nella sua staticità assoluta, e perciò nella sua assoluta (e poetica) dinamica: nella consapevolezza dell'irripetibile («Si diceva che una festa era stare così») o nella metamorfosi di un uomo-vegetale, tanto più vivo quanto più teso come dei rami verso il cielo. Una fotografia che diviene immagine-movimento grazie alla forza descrittiva dell'immobilità.

Mary B. Tolusso

MUSICA *Prima star internazionale per il Festival «Udin&Jazz» domani al Teatro Nuovo*

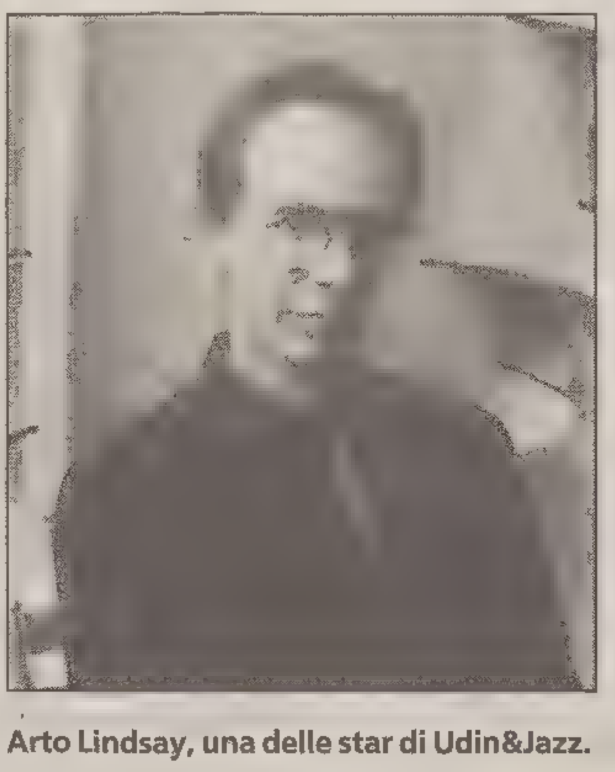
Arto Lindsay, chitarra inquieta

Grande miscelatore di generi, presenterà l'ultimo album «Invoke»

UDINE Arrivano le star internazionali a Udin&Jazz. E come ogni anno l'Associazione Culturale Euritmica, che organizza la rassegna con il contributo della Banca Popolare FriulAdria, fa sognare il mondo dei jazzofili. Domani (alle 21) sul palco del Teatro Nuovo «Giovanni da Udine» ci sarà l'eclettico newyorkese cresciuto in Brasile, Arto Lindsay con il suo gruppo. Chitarrista nonché compositore, produttore, cantante e collaboratore dei migliori nomi dell'avanguardia musicale, da Brian Eno a Laurie Anderson, da John Zorn a Ryuichi Sakamoto. Di meriti, quindi, ne ha davvero tanti, tutti raggiunti grazie alla sua instancabile curiosità e al costante desiderio di conoscere e sperimentare senza paura.

La sua vita artistica, infatti, è una specie di surf fra esperienze diverse che il questo americano, dal frizzante sangue carioca, è capace di fondere assieme, sempre in modo imprevedibile. Il suo primo trio, i Dna, alla fine degli anni '70 colpì per i vocalizzi urlati e quasi primitivi e i suoni strazianti strappati alla chitarra che da allora ispirano soprattutto il «noise rock».

Nel frattempo, Lindsay si è dedicato alle sperimentazioni del gruppo Ambitious Lovers (con Peter Scherer), in cui univa musica dal sapore brasiliano con funk, R&B e soul, e agli album degli anni '90 («O corpo sutil», «Mundo civilizado», «Prize»), un «brasilian pop» dall'originalità estrosa, orecchiabilissimo e romantico.



Arto Lindsay, una delle star di Udin&Jazz.

E non è finita. Ha pure fatto qualche comparsa cinematografica al fianco di Madonna - in «Cercando Susan disperatamente» - e di Tom Waits nel road movie «Candy Mountain». Ha anche trovato il tempo per fare delle produzioni con Caetano Veloso, Marisa Monte, Vinicius Cantuária così come i nostri Avion Travel . A lui l'anno scorso è andato il «Premio Tenco».

A Udine arriva con il suo ultimo album, «Invoke», dove si muove con brio fra samba, bossa nova e i ritmi carioca più recenti. Con lui, Melvin Gibbs, una forza della natura al basso, noto per i suoi trascorsi nella Henri Rollins Band, e Micah Gaugh, che con tastiere, campionatori e sax ha suonato anche con Cecyl Taylor, Marc Ribot e DJ Spooky.

E dopo una serata così effervescente il pubblico del jazz non potrà sicuramente perdersi la successiva, protagonista l'«African Rhythms Trio» (stessa ora, stesso luogo) capitanato da uno dei migliori pianisti al mondo per la prima volta in Friuli il mitico Randy Weston. A collegare le serate «Jazz & Smile», le comiche introduzioni di Ugo Dighero, a lui il compito di scaldare la platea e anticipare i musicisti, perché le improvvisazioni non appartengono solo ai musicisti jazz...

Informazioni e biglietti nelle prevendite attive in Regione e sul sito www.euritmica.it (tel. 0432.530540).

Cinque comuni coinvolti e un ricco cartellone

Dentro il Mediterraneo con ritmi e immagini

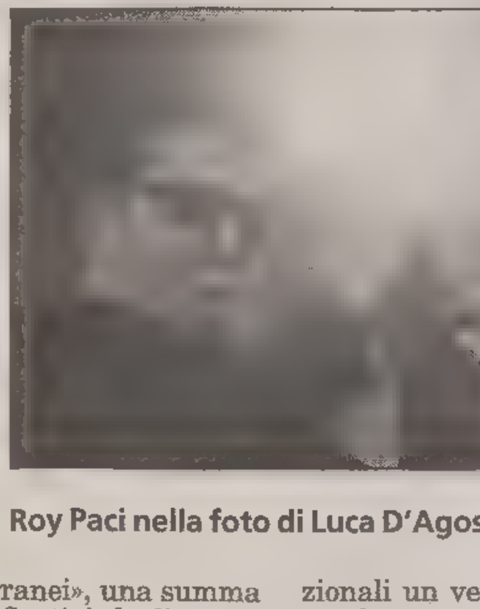
MONFALCONE «Onde Mediterranee», il festival al... capo nord del Mediterraneo proposto dall'omonima Associazione culturale e giunto alla VI edizione, è ormai un appuntamento graditissimo e atteso. Temi di scottante attualità discussi in un convegno, sei film egiziani introdotti, come di consueto, dalla dottoressa Maria Silvia Bazzoli, e originalissimi protagonisti della musica mediterranea: questo il mix proposto dagli organizzatori del festival che quest'anno coinvolge oltre che i comuni di Monfalcone e Duino-Aurisina anche le new entry Grado, Cervignano e Gorizia.

Tutto a partire da quello che è il «capo Nord» del Mediterraneo per discendere a toccare il resto di questo mare così ricco di culture, non ancora davvero conosciute e condivise. Un abbraccio ideale fra popoli, dunque, suddiviso in tre sezioni: gli approfondimenti, i film e la musica con artisti molti noti ed altri che sicuramente lo saranno, da apprezzare in anteprima grazie al talent scout Giancarlo Velliscig, direttore artistico della rassegna.

Ma andiamo con ordine. Lunedì 16 giugno si è svolto il convegno d'apertura della rassegna, «Informazione di guerra - Guerra di informazione» per capire meglio i meccanismi del giornalismo e sottolineare il valore etico e sociale del loro lavoro. All'incontro è stato presentato anche il primo numero degli «Appunti mediterranei», una summa degli interventi più significativi degli ospiti di prestigio invitati alle precedenti edizioni di Onde Mediterranee.

La sezione cinema quest'anno proporrà, da martedì 1° luglio a venerdì 4 luglio, la scoperta di pellicole dedicate alla terra dei Faraoni. In programma, (i film saranno proiettati, sempre a Monfalcone, in piazza Falcone e Borsellino, ingresso libero), «Silenzio si gira» di Joussef Chahine, «Il Paradiso degli angeli caduti» di Ossama Fawzi, «Le porte chiuse» di Atef Hetata, «I segreti delle ragazze» di Magdi Ahmed, «La città» di Yousri Nasrallah e «Room to rent» di Khaled El-Hagar.

Franco Battiato. (Foto Canitano)



Roy Paci nella foto di Luca D'Agostino.

E poi, via alla musica! Debutterà, domenica 6 luglio a «La Caravella» di Sistiana , un' emergente di successo dalla vicina slovenia: Tinkara Kovaç (classe 1978), che fonde con voce incredibile pop, rock e collaborazioni illustri. A seguire, mercoledì 9, a Marina Julia (Monfalcone), anticipati dai nostri «Kosovni Odpaki», i ritmi coinvolgenti pakistani, marocchini ed elettronici degli «Studio Pagol». Sempre sulla spiaggia monfalconese, la sera dopo, atmosfere mediorientali e sapienti alchimie di voci, strumenti acustici ed elettronici con i «Fanà Dervisci e Sabri Mahmud». Una straordinaria miscela sonora, il cui già forte impatto viene rafforzato dalla combinazione con la presenza mistica dei Dervishi rotanti. E ancora a Marina Julia, venerdì 11, ritorna dalla Macedonia l'amatissima «Koçani Orchestra» coi ritmi tzigani resi famosi dai film di Kusturica. Per ballare fino a notte fonda, sabato 12 luglio (ore 21) al Parco Europa Unita di Cervignano del Friuli, ci sarà il gruppo di Roy Paci, il poliedrico «folletto» siciliano, tromba ricercatissima da artisti italiani e internazionali un vero animale da palcoscenico che non lascerà certo indifferente il pubblico.

Il gran finale? Con un artista che non ha certo bisogno di presentazione: Franco Battiato, domenica 13 luglio (ore 21), al Parco delle Rose di Grado. Ad aprire il suo concerto, che sarà di grande effetto, la splendida cantante brasiliana Nair. Prevendite e informazioni www.ondemediterranee.it.

CONCORSO *A Povoletto artisti da tutta Italia e Centro Europa*

Giovani musicisti in gara

UDINE Anche quest'anno ha registrato la partecipazione di centinaia di giovani musicisti italiani e centroeuropei il Concorso internazionale per giovani strumentisti di Povoletto, giunto alla 7^ edizione. In cartellone da giovedì a domenica, il concorso è come sempre promosso dall'Associazione Euritmia, diretta da Franco Brusini e presieduta da Ginelli Specogna. A partire dal 26 giugno, dunque, strumentisti provenienti dall'Austria, dalla Slovenia (ben 46!), dalla Croazia, dalla Spagna, dalla Svizzera e da tutta Italia (molti gli artisti regionali, e dell'area lombardo-veneta), si misureranno con le prove libere ed obbligatorie, tutte pubbliche, divise in quattro categorie, in programma nella palestra comunale Polifunzionale di Povoletto in piazza Libertà.

Gran finale, come da tradizione, il concerto conclusivo dei vincitori, con la partecipazione dei concorrenti premiati nelle varie categorie. L'evento è previsto per domenica, alle 20, nell'auditorium di Povoletto.

TEATRO *A Udine prosegue il progetto «Arte, Società e Follia»*

In scena contro il disagio

UDINE Si sta per aprire una nuova fase, di spettacoli e performance dal vivo, nel progetto «Arte, Società e Follia» che la compagnia de L'Impasto, il Css, il Dipartimento di salute mentale e il Centro Balducci stanno sviluppando a Udine dall'inizio di quest'anno. Cuore dell'iniziativa è un luogo diventato un formidabile punto di incontro, l'ex ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo.

Il 28 giugno, a Zugliano, a partire alle 16.30 (ingresso libero), l'Impasto dedicherà un omaggio in forma di parole, danza e canti alla figura di Ernesto Balducci, nella performance «L'uomo planetario». Il 1° luglio, nel Parco di Sant' Osvaldo, alle 21.30, andrà in scena «Di Passaggio», lo spettacolo di Barbara Della Polla e Fabrizia Ramondino, tratto dal libro «Passaggio a Trieste» della Ramondino e prodotto dal Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia e Cassiopea Teatro. E' destinato invece ai bambini, il recital del 18 luglio, «Parole matte», di Chiara Carminati.

APPUNTAMENTI

Concerto al Teatro Tenda del Castello diretto dal romeno Modest Cichirdan

L'Orchestra Karmelòs a Gorizia

TRIESTE Oggi, alle 21, a «Ponziana in festa», di scena gli Euforia.

Venerdì, alle 24, al Miela, «Viaggio a Ixtan», spettacolo notturno con gli abiti di Patricia Black.

Dal 5 al 12 luglio, quarta edizione di Maremetraggio, Festival internazionale del corto.

UDINE Oggi, per «Estate in città», alle 21, spettacolo multimediale degli Strepitz al Giardino del Torso. Mercoledì proiezione del capolavoro di animazione «La città incantata», di Miyazaki.<ip9«
Oggi, a Cervignano, nell'arena del Parco Europa alle 21, spettacolo di cabaret di «Ficarra e Picone», il duo di Zelig.
Domani, alle 19 nella sede del Folk Club, la trattoria «Madelsa» di Buttrio, presentazione del libro «Hobo» di Massimo Cotto. Interverranno lo scrittore Paolo Maurensig ed il cantautore udinese Piero Sidoti, accompagnato dal sassofonista Antonio Marangolo e dal chitarrista Francesco Bertolini.
Giovedì, al Nuovo, si esibirà il pianista Randy Weston con l'«African Rhythms Trio», con James Lewis basso e Neal Clark percussioni; venerdì Gonzalo Rubalcaba, con David Sanchez sax, Armando Gola basso e Ignacio Berroa percussioni; sabato il sassofonista Jan Garbarek).

PORDENONE Oggi, alle 21, nell'auditorium della Regione, in via Roma, Mauro Corona leggerà alcune pagine del suo ultimo libro «Nel legno e nella pietra».

Oggi, alle 20, nello spazio Inchiostro, all'ex tribunale di piazza XX Settembre, selezioni del concorso canoro.

GORIZIA Oggi, alle 21.15, al Teatro Tenda del Castello, concerto dell'orchestra regionale Karmelòs diretta dal romeno Modest Cichirdan, violoncellista solista Alain Meunier.<ip9«
Domani, alle 21, a San Giorgio di Nogaro, al «Farka» di via Palmanova 1, «Monster club party» con i «Groovie Ghoulies», preceduti dal gruppo Rydells di Udine

LIGNANO Sabato 28 giugno, alle 21.30, all'Arena Alpe Adria concerto dei Subsonica.

VENETO Oggi, a Bibione, dalle 21.30, manifestazione «Sogno di una notte d'estate»: in piazzale Zenith spettacoli per bambini con Cristina d'Avena; al piazzale delle Terme concerto jazz della Studio Jazz Big Band; al piazzale Adriatico l'illusionismo del mago Sertan e «l'Oblò dell'Oblio», teatro contemporaneo e surreale; al parco Comunale di Pineda, teatro con «Il Pinocchio dei pazzi»; alle 23.30 spettacolo pirotecnico sulla spiaggia più grande.

SLOVENIA Domani, alle 21, al Captain Hook's Club di Nova Gorica concerto blues di Paul Lamb & The King Snakes.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298 / 229; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti, presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; info www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.20:** «2 fast 2 furious». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it. **Oggi posto unico € 5,50.**
«2 fast 2 furious» **16.45, 18.45, 20.40, 22.35.**
«Un ciclone in casa» **16.45, 18.45, 20.40, 22.35.** Con Steve Martin, Queen Latifah.
«Identità» **16.50, 18.40, 20.35, 22.30.**
«Terapia d'urto» **18, 20, 22.20.** Con Jack Nicholson, Adam Sandler.
«Una settimana da Dio» **16.50, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Matrix reloaded» **17.20, 19.55, 22.30.** Con Keanu Reeves.
«Prendi i soldi e salta - Kangaroo Jack» **16.20.**
«28 giorni dopo» **17.40, 20, 22.30.** Di Danny Boyle.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18, 22:** «28 giorni dopo» di Danny Boyle. La più sconvolgente apocalisse moderna dal regista di «Trainspotting». Durata 1 ora e 50 minuti. Aria climatizzata. **Oggi 5 euro.**

SALA AZZURRA. Ore 20. «L'anima di un uomo - The soul of a man» di Wim Wenders. Un viaggio nel blues alla scoperta della musica che ha conquistato il mondo. **Oggi 5 euro.** Solo giovedì: «Yossi and Jagger».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 18.45, 20.30, 22.15: «Satin Rouge» (Tunisia 2002). Di Raja Amari. Un sensuale profumo, eccellenti attori, forti emozioni e la grande musica araba. Premiato ai Festival di Seattle e Torino. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

F. FELLINI CARTOON. Solo alle **16.30:** «La città incantata». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Un ciclone in casa». Divertentissimo con Steve Martin. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 2. Aria condizionata. **16.45, 18.35, 20.30, 22.20:** «Terapia d'urto». Con Jack Nicholson e Adam Sandler. Una commedia esplosiva! **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. **17.40, 20, 22.20:** «Matrix reloaded». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 2. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Una settimana da Dio». Con Jim Carrey. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **16.30 e 18.15:** «Kangaroo Jack». Divertimento assicurato per grandi e piccoli con il canguro più simpatico del mondo! **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. 20.30 e 22.15: «Halloween la resurrezione». Il capitolo conclusivo della famosa saga del terrore. V. 14. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. Aria condizionata. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Identità» con John Cusack, Ray Liotta, Rebecca DeMornay. Il miglior thriller del 2003. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **16.30, 18.25, 20.25, 22.20:** «Il cuore altrove» di Pupi Avati. 8 minuti di applausi al Festival di Cannes. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 20, 22: «Good bye Lenin!» di Wolfgang Becker. Una boccata di salutare ironia.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.45, 22: «X men 2». **(A € 2,70).**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Un boss sotto stress» di Harold Ramis. Ingresso 4,50 €.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Maial college» di W. Becker con R. Reynolds.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020 www.kinemax.it.
«2 fast 2 furious»: **17.45, 20.10, 22.15.**
«Un ciclone per casa»: **17.50, 22, 22.10.**
«Kangaroo Jack»: **17.40, 20, 22.**
«Una settimana da Dio»: **17.30, 20.**
«28 giorni dopo»: **22.15.**
«Terapia d'urto»: **17.50, 20.10, 22.15.**

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.**
«2 fast 2 furious», **20.40, 22.35.**
«Un ciclone in casa», **20.40, 22.35.** Con Steve Martin, Queen Latifah.
«Identità», **20.35, 22.30.**
«Terapia d'urto», **20.25, 21.40, 22.20.** Con Jack Nicholson, Adam Sandler.
«Matrix Reloaded», **19.50, 21.20, 22.25.** Con Keanu Reeves.
«Una settimana da Dio», **19.35, 20.25, 21.40, 22.20.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Prendi i soldi e salta - Kangaroo Jack», **20.25, 22.20.**
«28 giorni dopo », **20, 22.30.** Di Danny Boyle.
«L'anima di un uomo» di Wim Wenders. **20, 22.20.**
«Andata e ritorno», **19.40.** Di Massimiliano Paci. Con Flavia Vento, Erika Bernardi.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 20, 22.20: «2 Fast 2 Furious».
Sala blu. 20.15, 22.15: «Identità» con John Cusack e Ray Liotta.
Sala gialla. 20.15: «Kangaroo Jack» («Prendi i soldi e scappa»). **22.15:** «Matrix Reloaded» con Keanu Reeves.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.10, 22.15: «Un ciclone per casa».
Sala 2. 17.50, 20, 22: «Una settimana da Dio».
Sala 3. 17.40, 20: «Terapia d'urto». **22.10:** «28 giorni dopo».

Debutta sul canale americano «Tnn» un personaggio ispirato alla Anderson

Pamela diventa cartoon

Erotica Jones è un'eroina spogliarellista per adulti

WASHINGTON Ha il corpo e la voce di Pamela Anderson la sinuosa «Stripperella», la nuova eroina dei cartoni animati che farà il suo debutto giovedì sul controverso canale tv «Tnn».

Il cartone animato «per adulti» racconta le avventure di Erotica Jones, una spogliarellista disegnata ad immagine e somiglianza di Pamela Anderson (sono identici persino i tatuaggi) che combatte il male nei panni, si fa per dire, della eroina mascherata Stripperella.

Le armi usate dalla eroina, ideata dalla Marvel Comics, sono in carattere con il personaggio: un rossetto làser, un seno che può essere usato anche come «lie detector», tacchi a spillo speciali che consentono alla sosia di Pamela Anderson di arrampicarsi su qualsiasi parete.

Pamela Anderson

La ex-bagnina di Baywatch, che ha prestato la sua voce a Stripperella, ha firmato con i creatori della serie una clausola che bandisce il nudo dal cartone animato. Il debutto è previsto per il 26 giugno sulla «Tnn», la rete tv impegnata in una acrimoniosa battaglia legale col regista Spike Lee che le vuole impedire di ribattezzarsi «Spike TV».

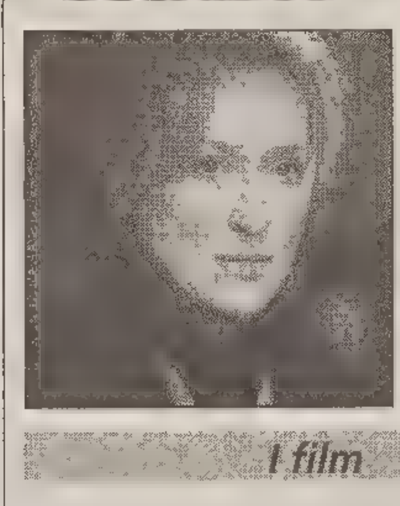
Ritorna la lirica su Raiuno con la notturna «All'opera»

NAPOLI Torna la lirica su Rai Uno con «All'opera», il programma di Antonio Lubrano e Pietro Acquafredda, con la regia di Tony Verità, che andrà in onda da venerdì 8 agosto a venerdi 10 ottobre in terza serata (alle 23.45) dagli studi Rai di Napoli. Conduce lo stesso Antonio Lubrano. Si tratta di dieci puntate per altrettanti capolavori popolari del melodramma.

La trasmissione, alla sua quinta edizione, si propone di far avvicinare all'opera lirica un pubblico nuovo e giovane. Il programma, in virtù della sua accattivante formula (Lubrano racconta l'opera, mentre via via si ascoltano i momenti più belli e conosciuti) e della sua durata (55 minuti), ha ottenuto sin dalla prima edizione, nel 1999, indici di ascolto lusinghieri raddoppiando e, a volte triplicando, l'ascolto medio di un'opera trasmessa in tv per intero. Lo share, all'epoca, andava infatti dall'8 al 12% con punte fino al 13% (Turandot) e 14% (Falstaff). Anche quest'anno il racconto dell'opera è stato registrato nello studio «virtuale» della Rai di Napoli mentre per le presentazioni sono stati individuati set esterni (Siviglia, Londra, Parigi, Bomarzo), legati all'opera in questione o ai suoi autori.

Per aprire la quinta edizione di «All'opera» è stata scelta la «Carmen» di Georges Bizet con la regia di Pappi Corsicato. Seguiranno: «La vedova allegra», «Il Trovatore», «Il Flauto Magico», «La Boheme», «L'Elisir d'Amore», «Turandot», «Otello», «Don Pasquale» e «Simon Boccanegra».

OGGI IN TV



«Prima e dopo» di Schroeder su Raidue

Famiglia distrutta dai dubbi sul figlio

I film

«Un'avventura straordinaria» (2000) di Sean McNamara (Raiuno, ore 15.05), con James Woods, Alex D. Linz, Annabeth Gish. Florida, anni '60. Billy, brillante e gentile, è discriminato dai compagni perché figlio di Wilhelm von Huber, scienziato collaboratore dei nazisti.

«Sono pazzo di Iris Blond» (1996) di Carlo Verdone (Raitre, ore 20.50), con Carlo Verdone, Claudia Gerini. Romeo, cantante e musicista, viene lasciato dalla fidanzata. Una cartomante gli predice che incontrerà una donna con il nome di un fiore, che gli cambierà la vita.

«Prima e dopo» (1995) di Barbet Schroeder (Raidue, ore 21), con Meryl Streep (*nella foto*), Liam Neeson. Un adolescente viene accusato di aver ucciso la fidanzata. Il padre occulta le prove, la madre cerca la verità perché la legge segua il suo corso.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 20.55

Le navi romane a Superquark

Nella puntata di «Superquark», in onda su Raiuno, Alberto Angela visiterà il Museo delle navi romane a Nemi. Nel 1928 si inizia il recupero dopo annosi tentativi e un lavoro ciclopico. L'ospite di Piero Angela in studio è l'antropologa Donata Lodi dell'Unicef. Si parlerà anche del problema della mancata scolarizzazione delle bambine in molti paesi del mondo.

Raidue, ore 23

Il mistero di Rennes-le-Chateau

«Rennes-le-Chateau: venti secoli di mistero» è il titolo dell'ultima puntata di «Voyager». Il programma affronta uno dei più grandi enigmi della storia: Rennes-le-Chateau. Un piccolo villaggio francese alle pendici dei Pirenei, la leggenda di un tesoro tra i più favolosi al mondo, l'inquietante scritta, «Questo luogo è terribile» all'ingresso della chiesa, antiche pergamene, la probabile origine delle società segrete. Quale sconvolgente segreto custodisce Rennes-le-Chateau?

Raitre, ore 0.55

«Prima della prima» con Otello

La puntanta di «Prima della prima» è dedicata all'opera «Otello» di Giuseppe Verdi dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. La direzione d'orchestra di questo allestimento è di Zubin Mehta, direttore principale del Maggio, mentre la regia, tutta giocata sul contrasto bianco-nero è di Lev Dodin. Nel cast di grande qualità spiccano i nomi di Barbara Frittoli mentre Vladimir Galouzine è Otello e Carlo Guelfi è Jago.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.50 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.00 UNA MUMMIA PER AMICO. Film (commedia '97). Di Greg Beeman. Con Adam Wylie, Mario Yedidia.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.45 LA STRADA PER AVONLEA. Telefilm. "Ritorno a casa"
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Una nuova vita"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Allarme al 12. distretto"
15.05 UN'AVVENTURA STRAORDINARIA. Film (commedia ' 1). Di Sean McNamara. Con James Woods, Alex D. Linz.
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Trecento anni ma non li dimostra"
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm. "Alice si sposa"
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 TELEFONATE AL BUIO. Con Mara Venier.
20.55 SUPERQUARK. Documenti.
23.05 TG1
23.10 CONCERTO BANDA MUSICALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
0.15 TG1 NOTTE
0.35 NONSOLOITALIA
0.55 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.30 RAI EDUCATIONAL GAP - GENERAZIONE ALLA PROVA. Con Chiara Gamberale.

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.15 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.30 ANIMA E IL DOLORE
6.35 ZIBALDONE... COSE A CASO
7.00 GO CART MATTINA
9.30 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm.
9.50 VIVERE IN SALUTE
10.15 RAI EDUCATIONAL
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 EAT PARADE
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 COMPAGNI DI SCUOLA. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.05 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm.
15.50 POPULAR. Telefilm.
16.30 BUBUSETTE.
17.00 GEORGE SHRINKS
17.30 SORRISO D'ARGENTO
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 SEVEN DAYS. Telefilm.
19.05 PRACTICE. Telefilm. "Il peso delle prove"
19.50 LUPO ALBERTO
20.00 EUREKA (PRIMA PARTE). Con Claudio Lippi.
20.05 LUPO ALBERTO
20.25 EUREKA (SECONDA PARTE).
20.30 TG2 - 20.30
20.55 EUREKA (TERZA PARTE)
21.00 PRIMA E DOPO. Film.
23.00 VOYAGER - AI CONFINI DELLA CONOSCENZA
0.15 TG2 NOTTE
0.45 TG PARLAMENTO
0.55 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 MOTORAMA
1.45 NIKITA. Telefilm.
2.15 RAINOTTE
2.17 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.25 CAFFE' LETTERARI
2.35 FOCSA - 2ø E ULTIMA PARTE. Film tv.
3.20 CARO AMORE
3.35 SCANZONATISSIMA
4.10 ANIMA ED HERMES
4.15 NET.T.U.N.O

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI. Con Giovanni Minoli.
9.05 I PAPPAGALLI. Film.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE.
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.40 TG LEONARDO
14.50 TGR NEAPOLIS
15.00 FLY FLY
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.20 SCREEN SAVER. Con Federico Taddia.
15.50 MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.45 CICLISMO: CAMPIONATI ITALIANI CRONOMETRO
17.35 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.05 LA SQUADRA... PRIMA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 SONO PAZZO DI IRIS BLOND. Film.
23.00 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 TG3 PRIMO PIANO
23.35 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA
0.10 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD 2003
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 RAI EDUCATIONAL
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 PRIMA DELLA PRIMA: OTELLO
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI VISTE)
2.00 RAINEWS 24
3.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO

✦ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Continuare a vivere"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "Una finale difficile"
15.45 LA DIVA E IL COWBOY. Film tv (drammatico '98). Di Mark Griffiths. Con Sean Young, Perry King.
17.30 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.35 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
21.00 LA DIGA DELLA PAURA. Film tv (azione ' 2). Di Doug Campbell. Con Bruce Boxleitner, Matthew Ewald.
22.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.00 CORTO 5: HOSTAGE - POCHI SECONDI PER MORIRE. Film.
23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELONE (R)
2.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Destinazione maestra"
2.30 TG5 (R)
3.00 FELIX. Telefilm. "Fuga per due" (prima parte)
3.45 TG5 (R)
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. "Lunga vita alla regina"
5.00 FLIPPER. Telefilm. "Giri turistici organizzati"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. "Funerale a sorpresa"
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Telefilm. "Il padre di Mowgli" (seconda parte)
10.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e la sfida"
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e il cavallo di Troia"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 ANTEPRIMA FESTIVALBAR 2003
14.05 DRAGON BALL
14.30 I SIMPSON
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Convivenza forzata"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 MAGICA DOREMI'
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.25 MALEDETTI SCARAFAGGI
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Alto tradimento"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 DHARMA & GREG. Telefilm. "Ritorno di Leonard" "Luna di neve!"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 ZIGGIE SHOW: PICCHIARELLO - PIXIE & DIXIE
21.00 FESTIVALBAR '03
23.30 DARK ANGEL. Telefilm. "La predestinata"
0.30 CIAK SPECIALE: 2 FAST 2 FURIOS
0.35 STUDIO SPORT
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.15 CODE NAME: ETERNITY. Telefilm. "Nel braccio della morte"
2.15 HIGHLANDER. Telefilm. "La profezia dell'archeologo"
3.15 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
4.10 TALK RADIO
4.20 SAMOA, REGINA DELLA GIUNGLA. Film.
6.05 STUDIO SPORT (R)
6.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.35 TENERAMENTE LICIA. Telefilm. "Chissa', pero'"

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. "Una tecnica inconfondibile"
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. "Gli ultimi istanti prima dell'addio"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Il grande Mc Carty"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360.. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.00 BELLEZZE IN BICICLETTA. Film (commedia '51). Di Carlo Campogalliani. Con Silvana Pampanini, Delia Scala.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
19.50 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Il canto del cigno"
21.00 IL COMMISSARIO. Telefilm. "Il traditore"
23.05 CUORI AL VERDE. Film (commedia '96). Di Giuseppe Piccioni. Con Margherita Buy, Gene Gnocchi.
23.35 TGFIN (ALL'INTERNO)
1.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.25 CHE?. Film (commedia '72). Di Roman Polanski. Con Marcello Mastroianni, Sydne Rome.
3.00 VIVERE MEGLIO
5.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.25 TV TV

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7. Con Andrea Pancani, Marica Morelli.
9.10 MIA ECONOMIA. Con Sarah Varetto.
9.15 DUE MINUTI UN LIBRO
9.25 DONNE ALLO- SPECCHIO. Con Monica Setta.
10.00 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
11.00 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.15 LINEA MERCATI
12.20 SPORT 7
12.30 TRIBU'. Con Armando Sommajuolo.
13.00 LAW & ORDER. Telefilm.
14.05 IL ROMANZO DI THELMA JORDAN. Film (drammatico '49). Di Robert Siodmak. Con Barbara Stanwyck, Wendell Corey.
16.10 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
17.05 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.40 LA LEGGE DI BURK. Telefilm.
18.45 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
21.30 DUE TIPI INCORREGGIBILI. Film (commedia '87). Di Jeff Kanew. Con Burt Lancaster, Kirk Douglas.
23.35 TG LA7
23.55 WIMBLEDON - TENNIS
1.40 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
2.40 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 ROTOCALCO
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 60 E PIU'
8.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 AUTOMOBILISSIMA
10.00 LA NATURA DELLE COSE.
10.30 L'ISPETTORE REGAN. Telefilm.
11.30 SEZIONE SPECIALE. Film tv.
12.30 MAGUY. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 STREAM NEWS
13.45 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
14.15 SCATOLA A SORPRESA
15.00 L'ARTIGLIO DEL DRAGO.
16.00 MAYA. Telefilm.
16.35 S.O.S. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 STREAM NEWS
18.00 MAGUY. Telefilm.
18.30 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 IPPICA E SCOMMESSE
20.15 VACANZE.
20.28 IL METEO
20.30 4 SALING
21.00 LA FEBBRE DEL DESERTO. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 VACANZE.
23.20 STREET LEGAL. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 WARRIORS. Film

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 TG INN
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.30 TG D'EPOCA
8.45 BUONGIORNO FRIULI
10.00 EVENING SHADE. Telefilm.
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS - TELEGIORNALE IN FRIULANO
19.30 SPORT SERA
19.45 MANERA, IL BANDITO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 NON PERDIAMO LA BUSSOLA
22.35 PNEWS
23.20 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.45 SPORT SERA
0.10 TELEGIORNALE F.V.G.
0.35 LIS GNOVIS

COMPERIAMO ORO
BERNARDI & BORGHESI
VIA SAN NICOLÒ, 36 TRIESTE
TEL.040639006 040630007

CAPODISTRIA

14.20 EURONEWS
15.30 ARTEVISIONE
16.00 ITINERARI.
16.20 MORTE DI UN AMICO. Film.
18.00 PROG. IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.25 PESCARE INSIEME
19.50 SLOVENIA MAGAZINE
20.20 ITINERARI.
20.50 ATELIER.
21.50 TOLLERANZA ZERO
22.15 TUTTOGGI
22.35 CALCETTO
23.15 SPEZZONI D'ARCHIVIO

RETE A

6.00 GET UP!
7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
11.35 TGWEB
11.37 ENERGY
12.00 AZZURRO
13.00 COMPILATION
15.00 INBOX
16.00 TGWEB
16.02 PLAY.IT
17.00 TGA FLASH
17.05 EURO CHART
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 ITALY CHART
21.30 INBOX
22.30 PACINI@PERUZZO.COM
22.35 ROY PACI
23.30 TGWEB
23.32 MUSIC ZOO

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DEL MESOGIORNO
12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
13.30 FOX KIDS
19.00 L'ALTRO SPORT
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 A3 NOTIZIE TV
20.15 PAPU MAS
20.45 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
22.45 A TEMPO DI VELA
23.15 TELEGIORNALE
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 VICKY IL VICHINGO
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
10.00 LOTTO ALBA
13.00 VACANZE A CAORLE
13.10 SPECIALE LIGNANO
13.30 A NOVE COLONNE
14.05 ENJOY TV
14.30 PANTERA ROSA
18.50 DI COMUNE UTILITA'
19.15 TELEGIORNALE
21.05 LE OSTERIE
22.25 TELEGIORNALE
24.00 FILMATO EROTICO
1.00 TELEGIORNALE
2.00 SPETTACOLO ARTE VARIA

MTV

5.40 NEWS
7.00 WAKE UP!
10.10 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST
15.00 FLASH
16.00 SUMMER HITS
16.30 FLASH
18.00 EUROPEAN TOP 20
19.00 TOTAL REQUEST
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 G.T.O.
21.30 SAIYUKI
22.00 FLASH
22.05 ON THE BEACH
23.00 COYOTE
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE GIORNALE
7.00 HINTERLAND
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 BUGS. Telefilm.
13.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 BUGS. Telefilm.
19.25 TNE GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 CANI.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 EXPLORER
23.00 TNE GIORNALE
23.35 WEB NIGHT
23.45 FILM.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 PILLOLOTTO
13.45 NINO IL MIO AMICO NINJA
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.35 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 LASSITER - LO SCASSINATORE. Film (avventura '83). Di Roger Young. Con Tom Sellek, Jane Seymour, Bob Hoskins.
22.50 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.50 BUON SEGNO
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 SUPERBOY. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 SU E GIU' PER I CARAIBI. Film (avventura '87). Di Steve Lieberger. Con John Cusack, Robert Loggia.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 L'ULTIMA LUNA D'AGOSTO. Film (commedia '88). Di Peter Masterson. Con Gene Ackman, Teri Garr.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 FILM. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 POLIZIOTTO. Telefilm.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE
7.30 ROSARIO
8.45 TELECHIARA PER VOI
9.45 ATTUALITA'
12.00 MARCO POLO EXPRESS.
12.30 SCOOP. Telefilm.
15.30 ROSARIO
17.15 KARINE E ARI
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 NOTIZIARIO
19.40 SAT 2000
20.00 INTERZONE
22.00 GRIGLIA DI PARTENZA
23.00 NOTIZIARIO

RADIO

Radiouno 87.7 MHz/819 AM

6. GR1 (7-8), 6 13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20. GR Parlamento; 7.20 GR Regione 7.34: Questione di soldi; 7.50: Incredibile ma falso, 8 26: GR1 Sport; 8.35: Go em, 8.50 Habitat, 9 10 Radio anch'io; 10. GR1 (13 17) 10 05 Questione di borsa, 10 30 GR1 Titoli, 10 40 I Baco del Millennio, 11 GR1 Spettacoli; 11.30 GR1 Titoli; 11.45. Pronto, salute; 12: GR1 - Come vanno gli affari, 12 10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35. Laradioacolori, 13 25: GR1 Sport; 13.30: Parlamento news; 13.35: Hobo; 14: GR1 - Medicina e Societa', 14 10 Con parole mie, 14 30: GR1 Titoli, 15. GR1 Scienze, 15 05 Ho perso il trend; 15.30 GR1 - Titoli; 16 GR1 Come vanno gli affari; 16.05. Baobab; 16.30: GR1 Titoli, 17 00 GR1 Europa, 17.30 GR1 Titoli - Affari, 18: GR1 Bit; 18.30 GR1 Titoli 19 GR1 (22-23), 19 30: GR Affari, 19 36 Ascolta, si fa sera, 19 40 Zapping, 21 05 Zona Cesarini, 21.50: GR1 Europa risponde, 23 05 GR1 Parlamento, 23 20 Incredibile ma falso, 23.23: Uomini e camion; 23.35: Demo, 23.45: Radiouno Musica; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1: Aspettando il giorno; 2: GR1 (3-4-5); 4.05: Non solo verde; 5 30. Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

Radiodue MHz/1035 AM

6: Il Cammello di Radio2, 6.30 GR2 (7.30-8.30-10 30); 7: La sveglia; 7 54 GR Sport; 8 50: Tex Willer, 9: Il ruggito del coniglio, 11. La tv che balla, 12 30. GR2 (13.30-15.30 17 30), 12 47. GR Sport, 13 28 minuti, 13 40 Viva Radio2, 15. Atlantis, 17: Il Cammello di Radio2; 18: Caterpillar; 19.30: GR2 (20 30-21.55); 19.54. GR Sport; 20 Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21 Tribuna referendum; 21.15: Il Cammello di Radio2; 21.35: Alta fedelta', 23: Viva Radio2 (R); 24. La Mezzanotte di Radio2; 2: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.10: Solo musica; 5.30: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6. Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 6.45 GR3 (8.45-10.45); 7: Radio3 Mondo 7.15 Prima Pagina; 9: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10: Radio3 Mondo, 10 30 Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 10.50. Il Terzo Anello, 11 Radio 3 Scienza, 11 30 La strana coppia, 12: I concerti del mattino; 13: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14: Il Terzo Anello: Dedica Musicale; 14.30: Il Terzo Anello. Letterature; 15: Fahrenheit; 16: Storyville; 18: Il Terzo Anello: L'identita' Europea; 19 Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20: Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Jazz Club La Palma; 23.45: Invenzioni a due voci; 0.15: Fonorama; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2: Notte Classica;

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: Undicietrenta; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34. Pomeridiana; 14.03. Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario, 15.45 Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7 30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka - dal mondo della scienza; 8.50: Musica leggera; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario – Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14 10: L'angolino dei ragazzi. Simon e Janika nel mondo delle invenzioni, di Damjana Kobal; 14.25. Pot-pourri, 15. Onda giovane; 17 Notiziario e cronaca culturale, 17 10 Libro aperto Irena Zerjal il nastro magnetico Lettura di Minu Kjuder, 17 20 Pot pourri, 17 40 Sulla scacchiera dell'islam; 18: Appuntamento musicale; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: «Primorska poje 2003», programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù, 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16 10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05 BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.6 o 97.9 MHz / Sport: 97.8 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare, 7 30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Michelli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360°» con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara, 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16. Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa, 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6 Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7 Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo) 7 30 Lo sfigometro (con Cristina Dori), 8 Mattinata scatenata (con Paolo Zippo), 8 40 Gioco «Paparazzi», 9 Company News, 9 20 Gioco «Company Velox», 10 Only the best, 10 05 Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori), 11 Company News Flash, 11: Mattinata scatenata 2 a p. (con Cristina Dori), 12 Coppia Company (con Cristina Dori), 13 Company News 2 a edizione, 13 05 O e è olalà facceta ascolta (con Virtual D, Velvet), 14: 347 (con Max Biraghi); 16 Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari), 17.45. Gioco «Company Velox», 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19 20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes, 21: Free Company.

Radio Fantastica MHz

Dalle 0 00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17 30, 19.30, 21.30, 0.01, 1,00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20 30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore Turn Over Short.

LA RAI NON PAGA

Cartellino giallo, con minaccia di quello rosso, per la Rai che ieri a Venezia è stata duramente criticata dai principali rappresentanti dell'Ebu per non aver ancora onorato il contratto sui diritti televisivi per gli Europei di calcio del 2004. È stata addirittura minacciata di essere espulsa dall'organizzazione. L'evento diventa quindi a rischio per l'Italia.

OGGI IN TV

12.20 La 7: Sport 7
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio sport
13.25 Radiouno: GR1 Sport
16.45 Raitre: Ciclismo: Campionati italiani Cronometro
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.00 Antenna 3 TS: L'altro sport di Antenna 3 Ts
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai sport tre
20.20 La 7: Sport 7
22.00 Telechiara: Griglia di partenza
22.35 Capodistria: Calcetto: Memoriale "Miki & Vlado"
22.45 Antenna 3 TS: A tempo di vela
23.45 Telefriuli: Sport Sera
23.55 Telemontecarlo: Wimbledon - Tennis

DISOCCUPATI IN RITIRO

Un ritiro riservato a 45 calciatori professionisti in attesa di contratto (di serie A, B, C1 e C2) è in programma dal 14 luglio al 5 agosto in val Rendena. Sede delle due settimane di lavoro è Pinzolo che ha già ospitato i ritiri di numerose società di serie A e B. La direzione tecnica è affidata a Romano Mattè, coadiuvato da uno staff di massaggiatori , fisioterapisti e preparatori atletici.

Automobilisti:
un anno di tranquillità costa
15 centesimi di euro al giorno in tutta l'Unione Europea
Associatevi all'ACI
v. Cumano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1
v. Franca 8 - TRIESTE

SPORT

Automobilisti:
anche lavare la macchina
contribuisce alla sicurezza stradale.
L'impianto di illuminazione deve infatti essere sempre ben percepibile
Autolavaggio ACI - Buono gratuito e sconto ai soci
v. Cumano 2 Trieste

CALCIO Una notte di follie nella capitale spagnola per il Fenomeno (doppietta) dopo il trionfo del Real

Madrid, il primo scudetto di Ronaldo

Ma il brasiliano ieri ha disertato la festa organizzata dalle autorità cittadine

Ronaldo in gol con la maglia del Real Madrid.

IL PERSONAGGIO

Il tulipano nero Rijkaard sulla panchina del Barca

BARCELLONA Un tulipano nero per la rifondazione della «grande decaduta» di Spagna. Basterà per far germogliare una squadra finita sotto terra davanti al Real «galactico» e sempre più scudettato? C'è un fiore d'Olanda che crescerà sul prato del Barcellona in piena fase di rifondazione ed è il terzo uscito dal mazzo scelto dalla nuova dirigenza, forse il più appassito perchè se in campo ha strabiliato il mondo, in panchina Franklin Edmundo Rijkaard, rispetto a Hiddink e Koeman, ha ottenuto una sufficiente dose di delusioni. Ma il neopresidente Joan Laporta appena eletto dalla tifoseria azulgrana, è convinto che il trionfo dell'autonomia catalana contro il potere centrale non passa da un'icona tutto spot e passerelle come David Beckham - cavallo di Troia usato solo per meri scopi elettorali per conquistare i voti della classe media e dei conservatori - ma dalla panchina di un ex giocatore ed ex ct dell'Olanda, che la Milano rossonera chiamava semplicemente l'Uragano.

Amico tra i più deboli e meno fortunati, mister Frank è molto stimato da Johann Cruijff, che dell'avvocato-presidente Laporta, specialista in diritto mercantile e tributario, è uno dei suoi clienti. E Rijkaard del «profeta del gol» seguirà i passi dato che è il quarto olandese dopo lui, Louis Van Gaal e Rinus Michels a sedere sulla panchina del club spagnolo che ieri ha salutato il serbo Radomir Antic senza troppi rimpianti.

Fedele alla recente tradizione catalana per cui alla guida degli azulgrana deve esserci un olandese, centrocampista dell'Ajax che fu (5 scudetti e una Coppa Coppe) e del Milan che strabiliava con Sacchi e Capello (scudetto, coppa campioni e intercontinetale da moltiplicare per due) ha battuto la concorrenza dell'ex ct della Corea del Sud che l'Italia del Trap difficilmente potrà mai scordare e dell'allenatore dei lancieri di Amsterdam, ovvero Guus Hiddinks (fresco vincitore in patria con il Psv) e Ronald Koeman (che era dato come promesso sposo del Barca nel giugno del 2004), gli altri due tulipani inseguiti da Laporta.

Frank Rijkaard

Il Barca che verrà non avrà più Frank De Boer (scadenza di contratto), manterrà Cocu e Kluivert, forse anche Sorin e Mendieta, e inizierà a conoscersi meglio a fine luglio quando negli States, in tourneè, affronterà il 27 la Juventus, il 30 il Milan campione d'Europa e il 3 agosto il Manchester United. Un inizio in stile Champions League, così, tanto per sognare.

MADRID A scopo scaramantico si era tagliato i capelli a mezzaluna come aveva fatto in occasione dei vittoriosi mondiali nippocoreani. Il gesto propiziatorio gli ha portato fortuna: finalmente Ronaldo ha potuto fregiarsi del primo titolo della sua carriera con una maglia di club.

Non si è ripetuta la beffa di un anno fa con l'Inter. Il Real Madrid non è mancato all'appuntamento decisivo con la vittoria nell'ultima partita di campionato, che ha avuto per protagonista proprio il fuoriclasse brasiliano. Sua la doppietta che, insieme alla punizione bomba di Roberto Carlos, ha piegato l'Athletic Bilbao, dando alle merengues i 3 punti decisivi per la conquista del loro 29/o scudetto.

Dopo i festeggiamenti con la tifoseria, che si sono prolungati durante tutta la notte per le strade della capitale, i giocatori del Real Madrid hanno celebrato ieri in modo istituzionale la loro 29a vittoria nella Liga spagnola con un assente non giustificato: niente meno che Ronaldo.

Nell'attesa dell'ultimo acquisto «galattico» della squadra merengue - David Beckham e consorte sono ancora in Asia, in tour di promozione - la tifoseria madridista non ha potuto nemmeno salutare il suo predecessore nella temibile lista spesa del presidente Florentino Perez: Ronaldo non si trovava da nessuna parte.

David Beckham

La polizia di Madrid calcola che nella notte sono stati 300.000 i tifosi delle merengue che, come oramai tradizione, hanno attorniato la fontana di Cibele per celebrare lo scudetto del Real e affollato a bordo di auto a tutto clacson le arterie cittadine adiacenti. Stavolta nessun incidente e nessun ferito, anche perchè la zona era stata transennata. E quando nella notte tutti i giocatori sono arrivati sulla piattaforma scoperta di un autocarro, ciascuno con una maglia merenguqe col numero 29 sulle spalle, la polizia ha dovuto faticare molto per respingere le richieste degli eroi dello scudetto di far entrare qualcuno nella fontana per avvolgere lì sciarpe del club. Poi, i festeggiamenti sono proseguiti per tutta la notte. E al risveglio, per l'appuntamento istituzionale, solo due assenti: l'inglese McManaman e Ronaldo.

Il suo compatriota Roberto Carlos, assalito dai cronisti all'arrivo della squadra nella sede del governo regionale, sulla centrale piazza Puerta del Sol, si disperava parlando al cellulare alla ricerca dell'uomo più ricercato della giornata.

Ma del Fenomeno nessuna traccia. L'ultima immagine era quella della sua esultanza, per il secondo gol, il ciuffo alla giapponese sfoderato apposta per ricordare la finale vincente del Mondiale a Yokohama.

Durante il pomeriggio, fonti del Real hanno indicato alla stampa che Ronaldo era a letto con la febbre, ma molti hanno pensato che la malattia del fuoriclasse brasiliano era soprattutto dovuta alla festa, proseguito per tutta la notte. Calciatori, responsabili e funzionari del Madrid avevano ieri facce pallide e un passo un po' indeciso, mentre percorrevano le tre grandi sedi istituzionali della capitale: il comune, la sede del governo regionale e finalmente la cattedrale, per ringraziare della vittoria alla Vergine di Almudena, protettrice della città.

Per i giocatori ha parlato Raul, sottolineando che «adesso che ne andremo tutti in vacanze, ma torneremo per affrontare una nuova stagione e nuove sfide: la Liga, la Champions e sopratutto la Coppa del Re, un trofeo che non sono riuscito ad ottenere in nove stagioni successive».

SERIE B

Triestina: il difensore centrale è disposto a restare ma prima vuole parlare con Berti per capire che squadra vuole allestire

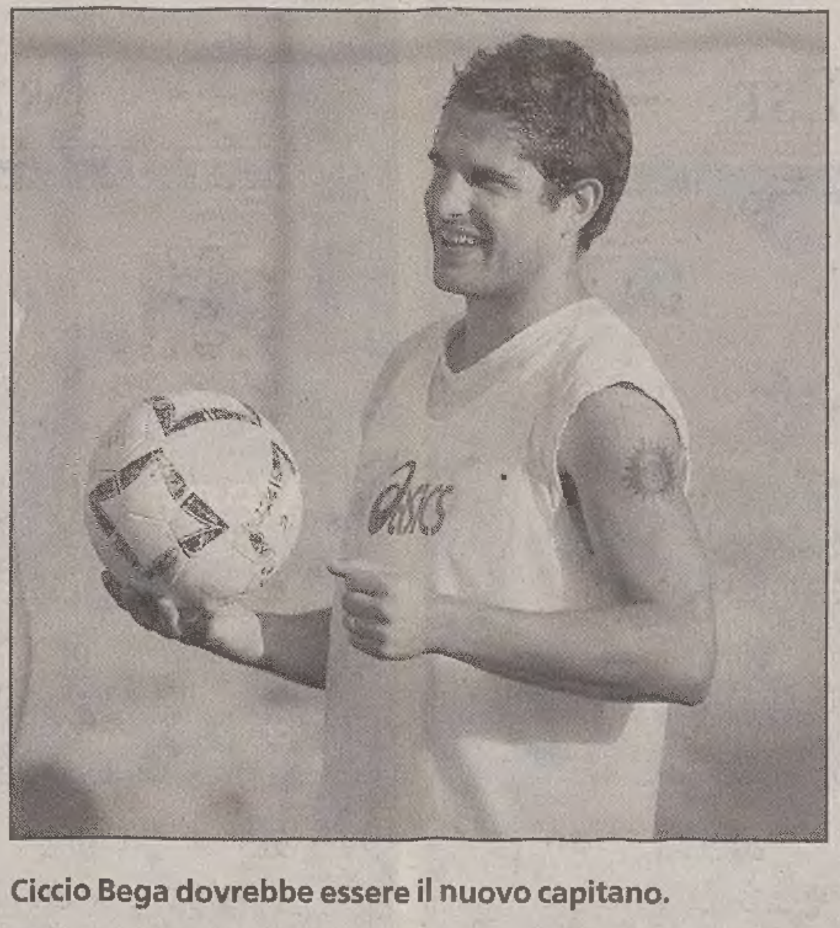
Bega: «Tutto dipende dai programmi»

Un'offerta dal Palermo anche per Bacis. Il primo passo il riscatto di Fava

TRIESTE Non bastavano le richieste per Parisi e Bega, il Palermo adesso punta anche Michele Bacis. Un interessamento per la difesa alabardata titolare, cui manca il solo Ferri, che evidentemente ai rosanero piace in blocco. «È solo una mezza offerta e poi ho ancora due anni di contratto con la Triestina. Il mio futuro dipenderà dall'entità delle richieste che arriveranno alla società, in ogni modo mi piacerebbe rimanere qui anche se, dopo una stagione simile, c'è la speranza di ripetere un campionato di vertice. Bisogna costruire una squadra all'altezza», il ragionamento di Bacis che guarda al futuro con un po' di timore. La Triestina è pronta a vendere i suoi pezzi pregiati, ha lasciato liberi i giocatori in scadenza di contratto e perso i prestiti, molti alabardati vogliono capire il progetto del trio Berti-Tesser-Seeber. A cominciare da Francesco Bega, che nelle intenzioni del presidente e dell' allenatore dovrebbe rappresentare la pietra miliare della nuova Triestina. «Vogliono che diventi il capitano della squadra, un ruolo gratificante e impegnativo. Lo dovrà stabilire il gruppo se spetterà al sottoscritto questo ruolo, di certo non mi tirerò indietro però vorrei prima conoscere i programmi societari. In settimana incontrerò Berti, parleremo assieme - spiega »Ciccio« - della futura squadra e dei rinforzi, mi piacerebbe rifare un bel campionato. Le offerte? Non mancano, però il sottoscritto si trova bene a Trieste e vuole rimanerci...». Purché nasca un'Alabarda all'altezza. Jehad Muntasser ha ancora due anni di contratto in tasca e vuole essere ricordato per il contributo fornito alla squadra nel girone di andata, non certo per la panchina e tribuna in quello di ritorno. Una voglia di riscatto per il libico, come del resto confida Marco Rigoni su cui Tesser e Berti puntano molto. «Non vedo l'ora di cominciare il ritiro, dopo un lungo periodo di inattività spero che il campionato che verrà segni il mio riscatto. Dentro di me c'è entusiasmo e motivazione, assieme alla voglia di ripagare la fiducia dimostratami dalla Triestina». Dalle buone intenzioni di «Rigo» alla situazione di Filippo Medri, ancora legato per un anno all'Unione, che dovrebbe togliere il disturbo.

Il difensore centrale, dopo una stagione sfortunata, attende un colloquio con la società per capire se la sua presenza è gradita. Ha invece già parlato con Tesser il difensore Emanuele Venturelli che, davanti alle avances della Salernitana, non sembra comunque intenzionato a scendere al Sud. Ha ancora un anno di contratto, cercherà di allungarlo e di capire il suo futuro utilizzo. «L'allenatore mi ha detto che tutti i giocatori partiranno alla pari», racconta «Ventu». Tra oggi e domani la società alabardata dovrebbe riscattare il 50 per cento di Fava dal Varese.

Pietro Comelli


Ciccio Bega dovrebbe essere il nuovo capitano.

Caso Catania: il presidente etneo diffida il Coni. Verso una cadetteria a 21 squadre

Gaucci: «Andremo da Ciampi»

CATANIA «Una sollecitazione a decidere presto e a non perdere più altro tempo prezioso». Così il presidente del Catania, Riccardo Gaucci, spiega il motivo di una lettera di diffida che la società ha fatto notificare ieri pomeriggio alla giunta esecutiva e al presidente del Coni.

«Siamo stati costretti - sostiene Riccardo Gaucci - dall' evolversi della situazione: tutto viene continuamente rinviato e non si prende una decisione. Noi abbiamo ragione e lo sanno anche loro, che prendano quindi i provvedimenti necessari ma subito». Nella lettera, rivela il presidente del Catania, si «invita il Coni a non differire ulteriormente la scelta finale».

«Prima si era detto che bisognava attendere la decisione sul Paternò, adesso invece è diventata propedeutica la valutazione sul Catania: ma a chi giovano tutti questi rinvii?».

«Ci dicano - afferma il presidente del Catania - a chi dobbiamo rivolgerci per avere giustizia subito e noi lo faremo. Anche se dovessimo sollecitare l' intervento del presidente della Repubblica». «Tutta l' Italia - aggiunge Riccardo Gaucci - ci ha dato ragione ma non riusciamo ad avere giustizia. Se per ottenerla dobbiamo ricorrere a Carlo Azelio Ciampi ce lo dicano che lo faremo subito».

Doveva difatti essere la chiave di volta del tormentone Catania e invece anche per la vicenda Paternò non c'è, per ora, che un' altra fumata nera. La Camera di conciliazione del Coni a cui il club siciliano di serie C era ricorso per chiedere l'annullamento della sentenza della Corte federale non ha potuto fare altro che scrivere un verbale di incontro: la conciliazione tra Paternò e Figc non è avvenuta. Tutto rinviato al 1 luglio. Oggi,intanto, assemblea di Lega per studiare una soluzione per una B riformata (a 21 squadre?).

MERCATO

Chivu, Perrotta e Luciano in nerazzurro. Recoba verso Valencia

Ancona, posto libero per Mazzone L'Inter mira a un tris di assi

ROMA Carletto Mazzone ha detto sì all'Ancona, prendendosi però ancora due giorni prima di mettere la firma sul contratto. Radiomercato maligna che il tecnico starebbe aspettando di capire se esiste una possibilità per Capello, se pure remota, di andare al Real Madrid. In tal caso, si sa, per lui si spalancherebbero le porte della Roma. In realtà è quasi certo che non accadrà nulla di tutto questo, dunque Mazzone prenderà il posto dell'esonerato Gigi Simoni.

Jaap Stam, attraverso il suo procuratore Van Ginkel, ha dichiarato ieri che non sa se rimarrà alla Lazio.

Carlo Mazzone

Dichiarazioni che alimentano le speranze del Milan e dell' Inter, mentre anche la Juventus vigila. Anche se i bianconeri sembrano più orientati, parlando di giocatori della Lazio, su Stankovic. Tutto sarà più chiaro tra oggi e domani, quando direttori generali e direttori sportivi si ritroveranno a Milano, nella sede della Lega, per un'Assemblea infuocata. Ma che sarà anche occasione per parlare di mercato. Oggi, per esempio, i dirigenti bianconeri incontreranno quelli dell'Udinese per il cileno Pizarro: l'accordo è vicino, ma i friulani hanno sull'agenda anche un appuntamento con a Lazio, altra pretendente al forte centrocampista. Lazio e Udinese ne approfitteranno per discutere anche dello scambio tra Castroman e Jorgensen, un'operazione che ha buone possibilità di riuscita. Tornando alla Juventus, Moggi oggi ha in programma anche l'incontro decisivo con Pastorello del Verona per il riscatto di Camoranesi. Ormai tra e due società c'è accordo su tutto, dovrebbe trattarsi di una formalità. Questa sarà per l'Inter una settimana decisiva. Oggi il procuratore di Chivu, Becali, sarà a Milano dove vedrà sicuramente il presidente Moratti. L'accordo con il difensore, comunque, è praticamente fatto, il problema sono i 19 milioni che l'Ajax pretende per il suo cartellino. Ma se in settimana, come pare, si concretizzerà il passaggio di Kallon al Lione per 10 milioni, allora Moratti potrebbe davvero chiudere Chivu solo per soldi. Caso Recoba: il Chino potrebbe finire al Valencia, che avrebbe pronta un'offerta di 22 milioni, o al Manchester United, nell'ambito di uno scambio con Giggs. Oggi anche l'Inter ha in agenda tre importanti appuntamenti: con il Chievo per Perrotta e Luciano, con il Perugia per rinnovare la comproprietà del centrocampista Fusani (che resterà in Umbria) e per trattare Grosso, e con l'Udinese per il centrocampista Jankulovsky.

Respinta registrazione del vecchio marchio della Fiorentina

FIRENZE Diego Della Valle rischia di non poter più chiamare Fiorentina la Florentia viola. La commissione nazionale marchi del Ministero delle attività produttive ha infatti respinto la registrazione del marchio «Fiorentina», che la società viola - allora ancora nelle mani di Vittorio Cecchi Gori - aveva depositato all' ufficio brevetti l' 11 giugno 2001, insieme a un altro marchio «Acf» (più il logo del giglio), frutto di una suddivisione del precedente, storico marchio, «A. c. Fiorentina» (più il logo del giglio), la cui validità nel frattempo era scaduta. Ne potrebbe approfittare, a questo punto, l' imprenditore calabrese Valentino Rizzuto che nell' ottobre scorso aveva depositato il marchio «A. c. Fiorentina Acf».

Secondo quanto si è appreso, la commissione ministeriale ha respinto la registrazione in quanto il termine «Fiorentina» sarebbe troppo generico, tanto da non poter connotare un marchio.

Della Valle si era aggiudicato il marchio «Fiorentina» il 15 maggio scorso impegnandosi a versare alla curatela fallimentare la somma di due milioni e mezzo di euro.

VELA La coppia italiana si piazza seconda nella prima prova della «Giraglia» a Saint Tropez

Bressani-De Angelis, attenti a quei due

L'incendio ai cantieri Serigi impone invece di rinviare la Solaris Cup

Saint Tropez: la partenza della prima prova della «Giraglia». (Foto Borlenghi)

TRIESTE Un incendio rinvia a data da destinarsi la prima edizione della Solaris cup, la regata organizzata dai Cantieri Serigi di Aquileia, prevista per il fine settimana a Porto San Rocco. L'evento è stato rinviato, con una accorata lettera scritta a tutti i velisti dai proprietari dei cantieri. Per fortuna l'incendio, divampato sabato, non ha avuto causato feriti, e le strutture antincendio del cantiere hanno funzionato a dovere. In ogni caso, i proprietari hanno deciso di rinviare l'evento, un po' per lo choc, un po' per le numerose incombenze che spettano in questi giorni.

Per quanto riguarda invece le regate, archiviata ieri la prima giornata, a Saint Tropez, della Giraglia. Si è disputata un'unica prova, che ha visto il secondo posto per Idea-Sai, con Lorenzo Bressani al timone e Francesco de Angelis alla tattica. La regata è stata vinta da Enigma of London, dell'imprenditore inglese Charles Dunstone, con a fianco la skipper Lisa Mc Donald. Terza posizione per il bellissimo neozelandese Alfa Romeo di Neville Crichton. Anche in questa occasione, Xsport di Gabriele Benussi e Stefano Spangaro, non ha tradito le aspettative: pur molto più piccolo degli avversari (56 piedi, contro i maxi che ne hanno almeno 80) ha chiuso in sesta posizione, dopo una regata assolutamente perfetta, preceduto di una posizione dal maxi My-Song, di Pigi Loro Piana, che vede a bordo il triestino Alessandro Bonifacio. L'evento prosegue oggi con un'altra regata costiera (quella di ieri era lunga circa 17 miglia), in attesa della regata lunga, da Saint Tropez a Genova, alla quale parteciperanno oltre 190 imbarcazioni (le iscrizioni si chiudono mercoledì). A Cherso, intanto, sono iniziate ieri le regate del Campionato Europeo Ims: due le prove disputate, ma i risultati, a causa di una serie di proteste, erano in compilazione ancora in tarda serata. All'evento partecipano un centinaio di imbarcazioni divise in tre classi, si è regatato su percorsi a bastone con vento di libeccio intorno ai dieci nodi.

Il Presidente rassicura la Jervolino

Ciampi s'impegna di persona per promuovere Napoli come campo di Coppa America

NAPOLI La speranza di organizzare la Coppa America, l'ennesimo «evento-rilancio», dopo la rinascita scaturita dal G7 del 1994, potrebbe diventare qualcosa in più dopo un appuntamento romano. Antonio Bassolino e il sindaco Rosa Russo Iervolino avrebbero strappato al loro sponsor più autorevole, il Capo dello Stato, un briefing al Quirinale. «Per Napoli mi impegno sempre», ha detto lo stesso Ciampi confermando il suo tifo concreto per Napoli ieri in piazza del Plebiscito dopo la festa dei Vigili del Fuoco. «Spero che la città sappia rispondere bene per quanto riguarda i piani di sviluppo», ha detto ancora ai giornalisti il Capo dello Stato che lo assediavano davanti alla prefettura dopo la cerimonia di celebrazione del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Il Presidente Ciampi

Insomma la candidatura del capoluogo partenopeo sarà sostenuta presso il team Alinghi da autorevoli sponsor, come ha confermato lo stesso presidente della Regione Antonio Bassolino. «Sono sicuro che sia il Quirinale sia Palazzo Chigi - ha detto il governatore della Campania - saranno pienamente al nostro fianco». «Andremo a trovare il presidente - ha detto Bassolino - parleremo da vicino e ci sentiremo di nuovo per quanto riguarda la Coppa America. Ormai è superata la fase in cui c'era un legittimo e giusto scrupolo data l'esistenza di altre candidature italiane. Lo abbiamo dimenticato, ma Napoli aveva la concorrenza di Portofino, dell'Isola d'Elba, adesso lavoreremo con la consapevolezza che sia il Quirinale che Palazzo Chigi sono al nostro fianco».

Ottimista, dopo un breve colloquio con Ciampi ieri sul palco della festa dei Vigili del Fuoco, anche il sindaco Iervolino.

«La Coppa America? Ciampi mi ha detto che tornerà e mi ha detto di fargli visita a Roma. Il Capo dello Stato è la persona più disponibile del mondo. Appena avremo qualcosa di concreto da chiedergli lui risponderà». Poi il sindaco ha accennato alla spietata concorrenza e agli altrettanto autorevoli sponsor che appoggiano le altre candidate alla organizzazione della Coppa America. «Re Juan Carlos sta facendo l'ira di Dio sul piano internazionale - ha detto il sindaco di Napoli - noi lavoriamo in silenzio e speriamo».

Dai Verdi, dal presidente Alfonso Pecoraro Scanio e da Grazia Francescato - presenti sul palco di piazza del Plebiscito per la festa dei Vigili del fuoco - una lettera consegnata ieri proprio a Ciampi in cui si ribadisce che la Coppa America non deve far dimenticare le priorità della zona di Bagnoli come il risanamento ambientale e la eliminazione della cosiddetta «colmata» ridando alla città una vera spiaggia.

CICLISMO

Pantani ammette con i giornalisti di essersi fatto ricoverare in una clinica veneta per combattere la depressione

La confessione del Pirata: «Sono ammalato»

Il presidente della sua squadra è fiducioso: «Ci vorrà tempo ma lo ricupereremo benissimo»

Marco Pantani in una foto d'archivio.

PADOVA Marco Pantani è ricoverato nella casa di cura Parco dei Tigli, a Teolo sui colli Euganei in provincia di Padova: per curarsi. Lo ha ammesso lui stesso: «Non mi va di mentire - ha detto "il pirata" - non sono qui ne pr un parente nè per un amico. Sono qui per me e questo è un posto dove ci si cura...». Il ciclista poi ha detto di non sapere quanto rimarra nella casa di cura e aggiunge «parlate con i dottori». La casa di cura in cui è ospitato Pantani è specializzata per la cura della depressione, una malattia che Pantani avrebbe accusato durante tutto il lungo calvario successivo alla squalifica del 1999 a Madonna di Campiglio per doping. Da quel giorno Pantani ha vissuto fra luci ed ombre il tentativo di tornare il campione che nel 1998 si impose al Tour de France.

Attorno a lui, ovviamente, una cortina di riservatezza. «Non ho niente da spiegare, ribadisco il contenuto del comunicato dell' altro ieri». Il team manager della Mercatone Uno Davide Boifava prova a continuare a negare. Rimanda alla risposta ufficiale data sabato a chi gli chiedeva notizie sulla salute di Marco Pantani: «Si sta allenando con alcuni compagni in un luogo dove la sua privacy è garantita da ogni tipo di pressione». Obiettivo, valutare la partecipazione alla Vuelta. Si rende conto che la versione è sempre meno credibile soltanto dopo che gli si fa notare che lo stesso Pantani ha ammesso di essere in un posto dove ci si cura e che il patron della Mercatone Uno Romano Cenni ha praticamente riconosciuto che il Pirata non sta bene. «Se lo ha detto il presidente Cenni - si arrende Boifava - va bene. Non aggiungo altro».

«Ci vuole pazienza e Marco merita tutta la pazienza del mondo... - è stata l'ammissione di Romano Cenni - Cosa vuole che le dica? Marco ha un forte esaurimento, non sta assolutamente bene, ma sono convinto che si tirerà fuori: riusciremo a recuperarlo benissimo».

Perchè allora non dirlo, perchè non ammettere che Pantani non sta bene?, ha chiesto un giornalista: «Guardi, io sono il Presidente della Mercatone Uno: io francamente lascio che certe cose le facciano l' addetto stampa della società e Boifava che è il team manager. Io, se fosse per me, l' avrei detto: Marco non sta bene, ha un forte esaurimento e ha bisogno di un po' di tempo per ritrovarsi».

Cenni, peraltro, si è detto convinto che il Pirata tornerà a correre: «Ma avete visto cosa ha saputo fare all' ultimo giro d' Italia? Marco veniva da mesi difficilissimi, l' abbiamo tenuto lontano da Cesenatico per diverso tempo e, nonostante non fosse al top, ha corso un grandissimo giro d' Italia: questo alla faccia di chi pensa che sia soltanto un prodotto di laboratorio. Marco è un fuoriclasse, un campione vero, che adesso è costretto a correre la corsa più difficile della sua vita: è tutta in salita, ma ce la farà».

Reticenze, mezze ammissioni, hanno creato sconcerto e confusione anche tra i tifosi le cui preoccupazioni si rincorrono nei messaggi sul sito Internet del Pirata, www.pantani.it: «Sono orgoglioso di chiamarmi Marco come colui che non è un uomo normale, ma un eroe», ha scritto un omonimo del corridore. Perchè quello che ha prevalso, fino alla notizia ripresa dalle agenzie delle ammissioni di Pantani, è stata la teoria del complotto: «E così - ha scritto un tifoso - ha inizio un altro diabolico piano, quello di eliminarlo. Sapendo la sua sensibilità, il carattere di Marco e che il suo ematocrito è più alto della norma, accusandolo di doping e frode sportiva».

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com

BASKET Ieri nuovo incontro fra il presidente (uscente) Cosolini e il coach: a giorni la firma del contratto

L'unica certezza rimane Pancotto

Intanto la società si appresta ad assumere il general manager del dopo-Ghiacci

TRIESTE La firma sul contratto non è ancora arrivata. Ma l'accordo biennale tra la Pallacanestro Trieste e Cesare Pancotto è ormai cosa fatta. La partita si chiuderà nei prossimi giorni con l'incontro tra la società e l'avvocato che cura gli interessi del coach marchigiano. Intanto sul fronte societario, nessuna novità di rilievo. Si attende l'ennesima assemblea di questo tormentato mese di giugno nella quale potrebbero essere finalmente sciolte le riserve per l'iscrizione della società al prossimo campionato. Il termine ultimo per produrre la documentazione, lo ricordiamo scade il prossimo 2 luglio.

NUOVO PRESIDENTE È ormai appurato che Roberto Cosolini considerando il nuovo ruolo di assessore regionale, sarà costretto dopo oltre due anni a rinunciare al mandato. Per la sua successione, il nome nuovo potrebbe essere quello di Guido Carignani, vicepresidente dell'Acegas. La voce è circolata, ma siamo, appunto, solo a livello di «rumors».

GENERAL MANAGER Sembra definitivamente accantonata la possibilità che la Pallacanestro Trieste rinunci a un professionista per la prossima stagione. Il nuovo giemme dovrebbe arrivare a breve per cominciare, assieme a Cesare Pancotto, la costruzione della squadra per la prossima stagione. Quattro i nomi sul taccuino, uno solo destinato a subentrare nel ruolo che negli ultimi due anni è stato occupato da Mario Ghiacci. Oltre ai già nominati Claudio Crippa, Ario Costa e Massimo Piubello spunta la candidatura di Andrea Luchi, lo scorso anno in Legadue nella formazione del Messina. Un nome, quello di Luchi, noto a Pancotto che ci ha lavorato assieme quattro anni fa nel mese di permanenza a Montecatini. Una coppia che aveva centrato l'acquisto Maceo Baston, un giocatore che in quella stagione si rivelò come uno dei lunghi più interessanti dell'intero campionato.

LA SQUADRA Dalla rinúncia a Sinisa Kelecevic parte la costruzione dell'organico per la prossima stagione. L'idea resta quella di formare una squadra che possa contare sui sei esterni e quattro lunghi con il giovane Marco Cusin confermato dopo l'ottima impressione destata al suo esordio nella massima serie. Sotto canestro arriverà un giocatore in grado di garantire maggior atletismo mentre si cercherà di individuare un numero tre che, in caso di necessità, possa giocare anche da quattro dando una mano sotto canestro. La Pallacanestro Trieste cercherà tra play e guardia almeno un giocatore di assoluta affidabilità. Per quanto riguarda il nome del play, un nome di richiamo potrebbe essere quello di Andrea Pecile, il giovane triestino in uscita da Pesaro. La Scavolini ha puntato su Rannico e deciso di prendere Rajola. Sarebbe un peccato pensare a Pecile in biancorosso?

Lorenzo Gatto

Cesare Pancotto: il coach si avvia alla riconferma per il terzo campionato alla guida della Pallacanestro Trieste.

IN BREVE

Estratti i numeri della lotteria abbinata alla Coppa Altipiano

TRIESTE Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria abbinata alla XXIV Coppa Altipiano 2003 organizzata dalla Polisportiva Opicina. Questi i numeri: 10.o estratto n. 1260 (1.o premio: computer portatile); 9.o estratto n. 1068 (2.o premio macchina fotografica digitale); 8.o estratto n. 1516 (3.o premio lettore DVD); 7.o estratto n. 4933 (4.o premio televisore a colori 14"); 6.o estratto n. 2771 (5.o premio stazione meteorologica digitale); 5.o estratto n. 1424 (6.o premio telefono cellulare); 4.o estratto n. 846 (7.o premio sveglia); 3.o estratto n. 1308 (8.o premio sveglia); 2.o estratto n. 1346 (9.o premio sveglia); 1.o estratto n. 1252 (10.o premio sveglia). I premi, come informa la Polisportiva, dovranno essere ritirati entro il 31 luglio 2003 nella sede della società, in via degli Alpini 128/1.

Coppa Trieste: trionfa Euroricambi

TRIESTE Si chiude con il trionfo dell'Euroricambi l'edizione 2003 della Coppa Trieste. Nella giornata decisiva, la formazione di Romano ha battuto 6-3 il Bar Stadio conservando il vantaggio minimo nei confronti dell'Acli San Luigi, beffato alla fine per 1 solo punto. Ricco di emozioni l'ultimo turno con l'Euroricambi che ha temuto il peggio contro un Bar Stadio deciso a vendere cara la pelle. Solo nella ripresa, trascinata da capitan Paulin, l'Euroricambi ha trovato lo spunto per centrare il successo e, con esso la vittoria in finale. Tempocasa, Pittarelo il Giulia e Piemme Ascensori retrocedono in serie B.

Risultati dell'ultima giornata: Acli San Luigi-Laurent Rebula 5-0, Euroricambi-Bar Stadio 6-3, Mediagest-Fincantieri Wartsila 7-2, Piemme Ascensori-Buffet al Calcice 1-9, Ponziana Point-Supermercato Jez 1-3, Taiariol-My Bar 8-4, Tempocasa-Italspurghi 5-9, ristorante U Catuvu-New Bar Torino 1-3.

Classifica finale: Euroricambi 71, Acli San Luigi 70, Supermercato Jez 62, Fincantieri Wartsilia 54, Bar Stadio 52, Ristorante U Catuvu 51, Ponziana Point 50, Taiariol 49, Laurent Rebula 46, Mediagest 44, Buffet Al calice 42, Italspurghi e My Bar 37, New Bar Torino 36, Tempocasa 29, Pittarello 20, Piemme Ascensori 14.

lo.ga

Triathlon, cenerentola del Coni

ROMA Si prepara a compiere 20 anni, sfiora i 12mila tesserati, vince medaglie storiche, ma lamenta di essere ancora considerato la Cenerentola dello sport. Il triathlon, dopo l'argento e il bronzo conquistati agli europei nella Repubblica Ceca, lancia il j'accuse al Coni per la disparità di trattamento riservata alla giovane federazione. A lanciare il sasso è il presidente della Fitri, Marco Sbernadori, al terzo mandato alla presidenza federale. «Vogliamo la giusta considerazione e contributi adeguati - dice - Aumentiamo i tesserati, facciamo progressi incredibili, ma restiamo sempre al palo. Sappiamo che i soldi sono pochi per tutti, ma perchè noi dobbiamo essere gli ultimi delle 30 federazioni quanto ai contributi del Coni? I soldi potrebbero essere gestiti diversamente». Il triathlon nella nuova distribuzione dei contributi, dopo i tagli conseguenti al crollo delle entrate del Totocalcio, secondo Sbernadori è l'ultimo alle spalle del taekwondo, che ha ricevuto circa 50.000 euro in più. «Nessuna polemica con le altre discipline - sottolinea il presidente - però le federazioni olimpiche dovrebbero avere maggiore considerazione. Soprattutto quando vincono. Noi siamo gli ultimi arrivati, ma non ultimi in assoluto...». Sbernadori punta l'indice anche contro i nuovi criteri di distribuzione dei contributi, elaborati dal Coni con l'aiuto di uno studio del Censis. «Invece di migliorare abbiamo peggiorato - dice - il sistema del Censis è corretto, ma qualcosa di sbagliato c'è».

Wimbledon, Hewitt già fuori

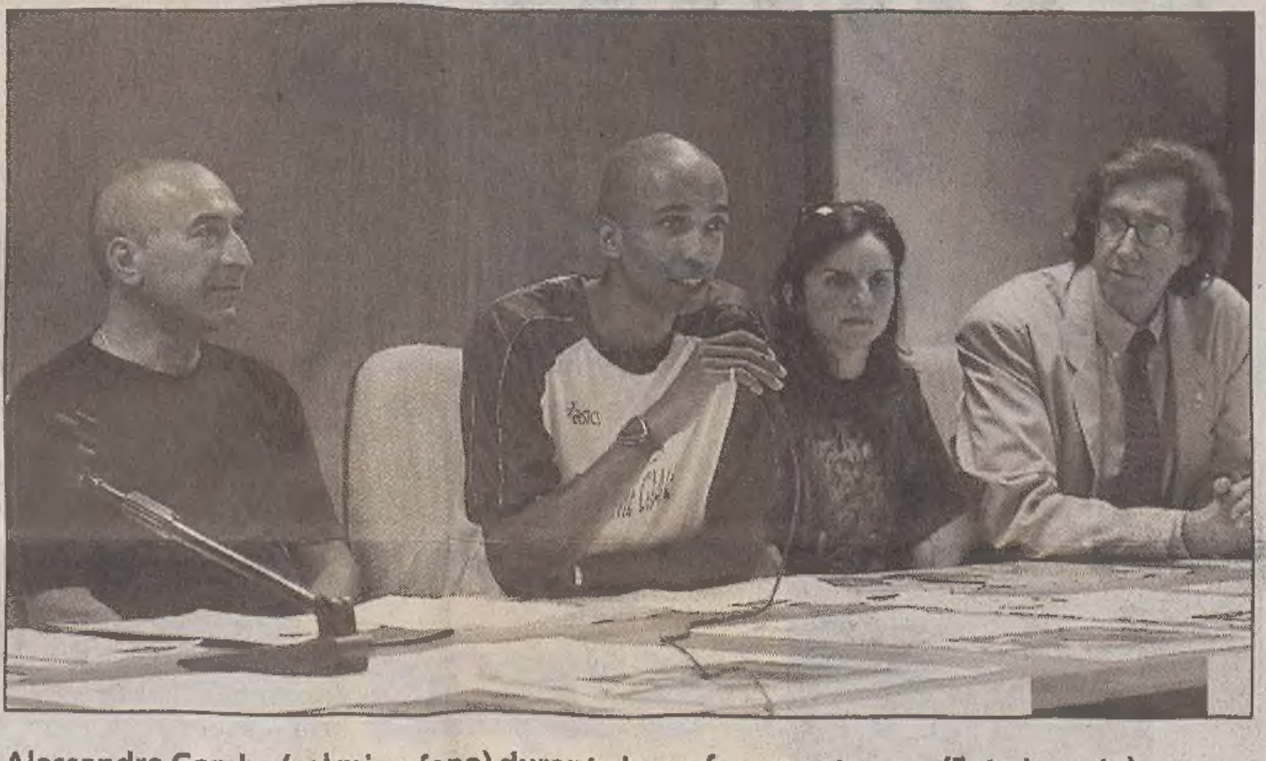
LONDRA Lleyton Hewitt è stato eliminato a sorpresa al primo turno del torneo di Wimbledon. Il n.1 del tabellone e n.2 del mondo, è stato sconfitto dal croato Ivo Karlovic, n. 203 della classifica Atp, in quattro set: 1-6 7-6 (7/5) 6-3 6-4. L'italiano Filippo Volandri è stato eliminato invece in quattro set da Brian Vahaly: il tennista statunitense si è aggiudicato il match per 2-6, 6-1, 6-4, 6-4. Per quanto riguarda le donne invece, dopo Rita Grande anche Francesca Schiavone e Silvia Farina sono riuscite a superare il primo turno del torneo femminile di Wimbledon. Nella prima partita la Schiavone ha superato l'olandese Seda Noorlander 6-2 6-2, mentre la Farina ha eliminato la spagnola Maria Sanchez Lorenzo 6-4 6-2.

ATLETICA

Presentata ieri la manifestazione che si svolgerà con le prime ombre della sera lungo le vie del centro città

Il Gotha del fondo venerdì sera al «Corri Trieste»

Leone, Battocletti, Berradi e Gamba si sfideranno in un circuito sui cinquemila metri



Alessandro Gamba (col microfono) durante la conferenza stampa. (Foto Lasorte)

TRIESTE Giacomo Leone, Giuliano Battocletti, Rachid Berradi e Michele Gamba. Il primo ha vinto la maratona di New York, il secondo è campione italiano di cross in carica, il terzo detiene il record tricolore di maratonina, il quarto è il «triestino degli altopiani».

Tutti assieme con a fianco il keniano David Kipruto, correranno venerdì sera il primo trofeo Corri Trieste, facendolo divenire l'evento clou dell'atletica leggera estiva della Penisola. Il percorso della gara è stato presentato ieri nella sala Olimpia del Coni. Un tracciato dai caratteri suggestivi, con partenza da piazza della Borsa, passaggio davanti al Teatro Verdi, attraversamento di piazza Unità, rettilineo lungo il Teatro romano e transito all'interno di galleria Protti, prima di ritornare in piazza della Borsa. Il tutto ripetuto cinque volte, per un totale di 5000 metri. Il trofeo Corri Trieste sarà diviso in tre batterie: la prima partirà alle 19.45 e sarà riservata alle donne; la seconda agli atleti regionali (partenza ore 20.15) mentre alle 20.45 sarà la volta dei campionissimi di sfrecciare in pieno centro città sotto la luce delle stelle dei lampioni artificiali. Un'idea esaltante, cresciuta nella mente di Michele Gamba e diventata realtà grazie alla collaborazione degli Amici del Tram de Opcina, che ne cureranno l'organizzazione.

«Tutti sanno che portare a Trieste atleti di questo calibro non è certo cosa facile», ha spiegato Michele Gamba. «Si tratta di un sogno che si sta finalmente concretizzando». Un parere condiviso da tutti gli oratori presenti alla vernice della manifestazione. Compresa Maria Curatolo, madrina della corsa; è un tipetto capace di correre 18 maratone in carriera tra le quali quelle valide per le Olimpiadi di Seul '88 e di Atlanta '96. Alla fine si tratta di un gruppo di amici che si troveranno a festeggiare la corsa nella città che può contare sul maggior numero di appassionati e di amatori. Ma non sarà solo trofeo Corri Trieste. Sabato e domenica prossima, infatti, allo stadio Grezar si svolgerà la 22.a edizione della Maxistaffetta 24x1 Ora. Classicissima purezza creata dagli Amici del Tram de Opcina di Carlo Irace. Sabato, a mezzogiorno, partiranno circa 30 squadre composta ciascuna da 24 corridori in grado di calcare il tartan un'ora esatta ciascuno. Nello stesso istante partirà anche una gara sui 100 km, specialità che a Trieste va sempre più per la maggiore. Fino alle 12 di domenica, ora deputata per la chiusura della tre-giorni non sarà solo atletica. Prima di vivere la sua ristrutturazione il Grezar sarà per l'ultima volta animato da mille manifestazioni di contorno. Gruppi musicali, scuole di burattinai, esibizioni di ballo ecc. renderanno vivo l'ambiente. Da segnalare in particolare il «Green Players» che partirà alle 9 di domenica e che coinvolgerà i bambini in otto discipline diverse sotto la guida di istruttori specializzati. In programma sabato a partire dalle 18, invece, una corsa promozionale per bambini dagli 1 fino ai 9 anni lunga 300 metri, seguita dalle staffette 3x300 del «Memorial Walter Bassani». Tre-giorni e un'intera note, dove Trieste sarà la capitale dell'atletica leggera. Mettendo assieme in una lunga kermesse i neonati fino ai campionissimi che saranno ai nastri di partenza del trofeo Corri Trieste.

La festa della corsa alabardata va così a iniziare.

Alessandro Ravalico

Le ragazze del Cus qualificate a Milano per le finali Argento

TRIESTE La squadra femminile del Cus Trieste si è qualificata per le finali degli Italiani societari A Argento che si svolgeranno a Milano venerdì e sabato. Dopo la retrocessione in A1 patita lo scorso anno, la formazione gialloblù è stata ripescata grazie all'ottimo punteggio messo assieme nel corso delle fasi regionali dei «societari» e in quelle gare nazionali che permettevano di acquisire punti buoni per la classifica parziale. Alle finali A Oro (in programma da venerdì a domenica) parteciperanno le otto migliori società italiane, mentre il Cus Trieste cercherà la salvezza nella A Argento, pure essa formata da 8 squadre con due promozioni in A Oro e due retrocessioni in A1. L'obiettivo per la squadra capitanata da Davide Marion sarà quindi quello di raggiungere il sesto posto finale, ultimo valido per la salvezza. Le punte di diamante della formazione «cussina» saranno la giavellottista Elisabetta Marin, reduce dalla vittoria ai campionati italiani universitari, oltre alla lanciatrice Biserka Cesar, neovicecampionessa italiana Promesse, che parteciperà sia al lancio del disco sia al getto del peso. In buona forma paiono pure la mezzofondista Lara Zulian e l'ostacolista Gabriella Gregori, entrambe messesi in luce nel Memorial Fallai di Conegliano.

Questa la formazione del Cus Trieste che parteciperà alle finali A Argento dei campionati societari femminili di atletica leggera: 100-200 Ardessi; 400-800 Zulian; 1500-5000 Chmet; marcia Raia; 100 hs-lungo Gregori; 400 hs Maraspin; alto Loganes; triplo Iacuzzo; asta Giordano Bruno; peso-disco Cesar; giavellotto Marin; martello Franco; 4x100 Gregori-Silli-Bonazza-Giordano Bruno; 4x400 Silli-Vatta-Ardessi-Zulian.

A. R.

Trofeo «Max Baroni» in pista: Ruzzier sesto sulla 24 ore

TRIESTE In mezzo a un'afa infernale e con il termometro fisso sui 39 gradi centigradi, 42 concorrenti si sono misurati a Bergamo nel Memorial «Alex Baroni», valido quale Campionato italiano delle 24 ore in pista. Il padre del cantante Alex Baroni, deceduto di recente, è un valido ultramaratoneta e ha voluto dedicare al figlio una competizione di così lunga durata. Dopo un intero giorno di gara, il sanremese Vincenzo Tarascio si è laureato campione italiano coprendo ben 223,211 chilometri. Alle sue spalle i bergamaschi Lucio Bazzara (210,908 km) e Antonio Mazzeo (187,250 km), medico calabrese trasferitosi in Lombardia e campione uscente della 24 ore in pista. Un'ottima figura, nonostante la calura, l'ha fatta pure il triestino del Marathon Sergio Ruzzier, sesto assoluto al traguardo dopo aver coperto 168,400 chilometri. Dopo la gara bergamasca, Ruzzier nutre più di qualche speranziella per la convocazione nella nazionale azzurra che parteciperà a ottobre in Olanda ai campionati mondiali della 24 ore in pista.

Il presidente del Marathon club Alabarda Claudio Sterpin, con i 141,983 chilometri ricoperti si è laureato campione italiano nella categoria MM60, risultando però anche diciannovesimo nella graduatoria assoluta. L'ultrasessantenne alabardato continua quindi a macinare chilometri su piste e strade di tutto il mondo. Nella competizione femminile la vittoria è arrisa alla modenese Elena Zoboli, che con 165,781 chilometri si è aggiudicata il Memorial «Alex Baroni» e il titolo italiano della 24 ore su pista. Da sottolineare pure il decimo posto finale di Silvio Scucca, triestino ormai da anni trapiantato nella veneta Padova.

PENTHATLON Monica Cuperlo (Fincantieri-Wartsila) ha vinto il titolo provinciale di pentathlon Cadette, stabilendo il nuovo primato regionale di categoria con il punteggio di 3413 punti. La stellina dell'alto alabardato ha dimostrato di sapersi destreggiare anche nelle altre discipline vincendo ben quattro delle cinque specialità previste e lasciando solo il lungo a Stefania Parnici (Trieste Trasporti), giunta seconda nella classifica finale grazie ai 2939 punti messi in cassaforte. Terza Angela Borri (Trieste Trasporti) con 2565 punti. Tra i Cadetti successo di Salvatore De Filippo (Trieste Trasporti) con 2151 punti. Alle sue spalle il compagno di squadra Federico Masi (1922 punti), capace di vincere ben tre delle cinque gare ma dimostratosi meno costante e completo rispetto al vincitore.

Doppiette della Trieste Trasporti nel triathlon riservato a Ragazze e Ragazzi. Silvia Borri si è imposta nella prima gara racimolando 1580 punti, seguita dalla compagna di squadra Valentina Armone (1416 punti). Tra i ragazzi, Luca De Bianchi con 1553 punti ha preceduto l'altro neroverde David Pagliaro, secondo classificato con 1467 punti. Nell'inusuale «Corri e Marcia» riservato ai giovani Esordienti successo di Manuel Tenze davanti ad Alberto Spreafico e Federico Duchich.

A. R.

TRIS

Agnano ha il suo Basista

NAPOLI Si corre ad Agnano l'odierna Tris. Spazio ai purosangue che, nel numero di sedici, si daranno battaglia sul doppio chilometro. Si va dai 63 chili e mezzo (forse un po' troppi) di Sweet Vision, ai 49 del pesino Juan Dolio uno che di Tris, ormai, ne schiva ben poche.

A noi piace Basista, con Stefano Landi in sella, che potrebbe dare la paga a tutti, però anche Poschiavo, Spilbergh e Classic Motive possono aspirare ad un comportamento lusinghiero.

Premio Gennaro Felicelli, euro 22.000, metri 2000 in pista grande.

1) Sweet Vision (63 1/2 C. Fiocchi); 2) Irish Archer (61 1/2 G. Formica); 3) San Ico (60 G. Marcelli); 4) Colorado Rockies (59 1/2 V. Varriale); 5) Basista (58 S. Landi); 6) Classic Motive (58 F. Jovine); 7) Golden Runaway (57 1/2 A. Monteriso); 8) Poschiavo (57 1/2 G. Temperini); 9) Dominus Celeris (55 1/2 M. Natalizi); 10) Nicodemo (55 1/2 A. Arbau); 11) Smollet (55 P. Convertino); 12) Hamas Change (54 1/2 M. Pasquale); 13) Spilbergh (54 1/2 P. Borrelli); 14) Teddy Bin (54 1/2 M. Vargiu); 15) Alzakam (53 1/2 A. Corrias); 16) Juan Dolio (49 G. Cossu).

I nostri favoriti. Pronostico base: **5) Basista. 8) Poschiavo. 13) Spilbergh.** Aggiunte sistemistiche: **6) Classic Motive. 12) Hamas Change. 1) Sweet Vision.**

IPPICA

Montebello, il lanciato Corsaro Nero tenta un altro abbordaggio tra i 4 anni

I FAVORITI

Premio Rolling Stones: Delfinio, Dolga du Kras, Don Antò.
Premio Gruppi Musicali: Corsaro Nero, Cantata, Casinista.
Premio Led Zeppelin: Dangerouse Nike, Duran de Gleris, Down Cash.
Premio Beatles: Aereost, Zabajcal, Zambia Jet.
Premio Uriah Heep: Dymas Mp, Disney Dream, Delizia Dvs.
Premio Genesis: Ciclone Jet, Cicogna Jet, Caio Vettonio.
Premio Deep Purple: Velletri As, The Great Dyke, Bluerte.
Premio Pink Floyd: Ansa di Casei, Zalotin, Usengo Lem.

TRIESTE Montebello riapre i battenti stasera per la feriale che si inizierà alle 19.40 e che potrà contare sul Premio Gruppi Musicali quale corsa di maggiore dotazione. Saranno i 4 anni i protagonisti, e si correrà sul miglio alla pari. Sull'onda di quattro successi consecutivi a ritmo sostenuto, Corsaro Nero prepara l'ennesimo abbordaggio, impresa che non dovrebbe riuscirgli difficile. Dovrà rendere innocui, l'allievo di Vecchione, Corsa de Gloria, Casinista, Cantata e Carpino. Holz, mentre Colomba (ultimo numero e sua compagna di scuderia) cercherà, se possibile, di seguirne le tracce.

Vista l'attuale condizione, e la sua spontaneità nel tratto introduttivo, Corsaro Nero sembra avere ancora delle ottime opportunità per far ammainare bandiera ai suoi avversari, dei quali Casinista, se non si dimostrerà tale, e l'intonata Cantata, vogliono un pizzico di stima maggiore rispetto a Corsa de Gloria (bene in corsa con la pole position) e al sempre puntuale Carpino Holz. Qualitativamente, una contesa apprezzabile.

Dopo la deleteria prestazione in corsa con partenza con i nastri, che seguiva da vicino il quarto posto in 1.16.4 in eletta compagnia, il 3 anni Delfinio si ripresenta e attira le maggiori simpatie in apertura dove dovrà battere i recenti vincitori Dolga su Kras e Don Antò (questi addirittura due volte di seguito sempre con il numero 9), con Donoratico Lung in veste di sorpresa.

Doppio appuntamento a seguire per i «gentlemen». Fra i 3 anni, Alfredo Galeazzi, in momento propizio, potrebbe bissare il recente successo colto alla guida del progredito Dangerouse Nike, ma dovrà battere Massimo De Luca che con Duran de Gleris cercherà di interrompere una non breve serie negativa. La prova con gli anziani non dovrebbe sfuggire ad Aereost, pilotato da Stefano Stevanin; pur in seconda fila, il figlio di Indro Park si fa preferire ai pur validi Zabajcal e Zambia Jet. All'insegna del «tutto è possibile» la terza corsa del convegno riservata ai 3 anni. Dymas Mp ha debuttato in maniera positiva e, forse, nella compagnia, visto anche il numero, potrebbe andare a bersaglio. Disney Dream, Dolphin Om, Decò di Jesolo e Delizia Dvs hanno facoltà di interferire. Ha mostrato rendimento in ascesa Ciclone Jet, e, fra gli apprezzabili 4 anni del Premio Genesis, dovrebbe comportarsi onorevolmente.

Mario Germani

TOTIP

1.a corsa:	X 2
2.a corsa:	2 1
3.a corsa:	2 1
4.a corsa:	X 2
5.a corsa:	2 X
6.a corsa:	X 2
corsa + :	6 5

Nessun 14 - Jackpot	€	180.000,00
Ai 40 punti 12	€	1.473,46
Ai 547 punti 11	€	107,75
Ai 3534 punti 10	€	16,67

-35%
GRANDE QUALITA', SCONTO DA URLO!
OFFERTA VALIDA FINO AL 28 GIUGNO
SCONTO 35%
Carta Igienica TENDERLY 10 rotoli
€ 3,05
€ 1,98
L. 3.834
SCONTO 35%
Detersivo SOLE piatti classico - lt 1,25
€ 1,29
€ 0,83
L. 1.607
SCONTO 35%
Pasta di semola DIVELLA form. tradizionali gr 500
€ 0,59
€ 0,38
L. 736
SCONTO 35%
Caffè Intermezzo SEGAFREDO gr 250x2
€ 3,47
€ 2,25
L. 4,357
SCONTO 35%
Olio Extravergine VILLA ANTICA ml 750
€ 3,16
€ 2,05
L. 3.969
SCONTO 35%
Birra KEINEKEN ml 330x2
€ 1,57
€ 1,02
1,55/lt
L. 1.975
Prosciutto Crudo PARMA D.O.P.
€ 17,50
al kg
L. 33.885
MELONE retato 1° qualità
€ 1,29
al kg
L. 2.498
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
SPREMITURA A FREDDO
DESPAR
EUROSPAR